



**Manuale metodologico di orientamento professionale per studenti:** Sulla strada verso il mercato del lavoro

# Manuale metodologico di orientamento professionale per studenti: Sulla strada verso il mercato del lavoro



El proyecto "Wake up your vocation" está cofinanciado por el programa Erasmus+ de la Unión Europea. El contenido de este documento es responsabilidad exclusiva de Fundación Santa María la Real y ni la Comisión Europea, ni el Servicio Español para la Internacionalización de la Educación (SEPIE) son responsables del uso que pueda hacerse de la información aquí difundida.



# Contenuti

## SEZIONE 1 | Punto di partenza 06

1. **Condizione contestuali per l'orientamento professionale per gli studenti (R1). 07**
2. **Obiettivi del manuale. 08**
3. **Linee guida metodologiche per l'orientamento professionale per gli studenti. 09**
  - 3.1. Come guidare il processo di Orientamento Professionale? Il ruolo del Consulente nell'Orientamento Professionale. 10
  - 3.2. Percorso formativo per l'orientamento professionale: sequenza di contenuti e didattica. 14

## SEZIONE 3 | Supportare le famiglie nei processi di orientamento 149

Contesto concettuale. 149

1. **L'importanza dei legami familiari nei percorsi di orientamento. 150**
2. **Motivare senza condizionamenti di genere. 151**
3. **Promuovere l'autodeterminazione per il processo decisionale. 152**

- Esercizi:
1. **Attività espositiva. 155**
  2. **Disegno il mio mostro. 156**
  3. **Siamo i protagonisti (versione adattata). 158**

---

## ALLEGATI 161

---

## Bibliografia 319

---

## SEZIONE 2 | Sviluppo dei moduli 16

### Modulo 1: Orientamento professionale per il futuro. 17

Contesto concettuale. 18

1. Orientamento professionale per il futuro. 19
2. Conoscere le nuove regole del mercato del lavoro. 21

- Esercizi:
1. **Collage di simboli. 25**
  2. **Attività espositiva. 28**
  3. **I 6 cappelli pensanti. 30**

### Modulo 2: Scoprire talenti e motivazioni. 35

Contesto concettuale. 36

1. Consapevolezza di sé per l'orientamento lavorativo. 37

- Esercizi:
1. **Attività espositiva. 44**
  2. **Detective di emozioni. 46**
  3. **Una parola che parla di me. 48**
  4. **Come voglio essere ricordato? 50**
  5. **Il mio cassetto dei download. 52**
  6. **Sei parole in memoria. 54**

### Modulo 3: Capacità e competenze per l'impiego futuro. 57

Contesto concettuale. 58

1. Le capacità di adesso per affrontare il futuro. 59

- Esercizi:
1. **Attività espositiva. 71**
  2. **I piatti rotti della vita di tutti i giorni. 74**
  3. **L'ombrello dell'assertività. 77**
  4. **Una torre di spaghetti per 4. 80**
  5. **Un dettato artistico. 82**
  6. **Parliamo di discriminazione. 85**

### Modulo 4: Tecnologia - digitalizzazione e l'ambiente- altre opportunità di formazione professionale. 89

Contesto concettuale. 90

1. Transizione digitale. 91
2. Transizione ecologica. 96
3. Stereotipi di genere e carriere STEAM. 100

- Esercizi:
1. **Attività espositiva. 106**
  2. **Siamo i protagonisti. 108**
  3. **Silhouettes umane. 110**
  4. **Attività espositiva. 112**
  5. **Le professioni sono per le persone. 114**

### Modulo 5: Professioni, Lauree ed altre offerte formative. 117

Contesto concettuale. 118

1. Contesto Europeo di transizione dall'istruzione al mercato del lavoro. 119
2. Il sistema educativo e di formazione in Italia. 120
3. Condizioni minime per una scelta consapevole. 121
4. Corrispondenza della formazione con il mercato del lavoro. 123

- Esercizi:
1. **Attività espositiva. 127**
  2. **Navigare in un mare di professioni. 129**

### Modulo 6: Creare il mio percorso lavorativo. 132

Contesto concettuale. 133

1. Un progetto personale e di carriera. 134
2. Partiamo dal concetto di base. 134

- Esercizi:
1. **Attività espositiva. 139**
  2. **Gli occhiali della positività. 141**
  3. **La mia mappa di sviluppo professionale: piano di vita e carriera. 144**

# Presentazione

L'orientamento professionale ad un'età precoce diventa un fattore chiave che contribuisce ai processi che cercano di invertire le condizioni e le situazioni che sostengono la disoccupazione e l'esclusione di giovani dal mercato del lavoro.

All'interno del quadro del progetto "Wake Up Your Vocation", co-finanziato dall'Unione Europea, il cui obiettivo è quello di ridurre il divario tra Sistema di Istruzione Formale ed il mercato del lavoro, fornendo agli studenti gli strumenti necessari in termini di competenze per l'occupabilità e l'orientamento al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze degli insegnanti, nasce l'esigenza di sviluppare questo manuale metodologico per l'orientamento professionale. I cui contenuti sono stati selezionati a partire dall'identificazione delle lacune e dei bisogni nell'ambito dell'orientamento professionale attraverso i risultati di ricerche condotte in Spagna, Italia e Croazia.

**Alcune delle scoperte fonte di ispirazione per la scelta degli argomenti e delle attività per il manuale sono<sup>1</sup>:**

- Nonostante il valore ed il bisogno di orientamento professionale nelle scuole sia riconosciuto dalla maggioranza delle famiglie e degli insegnanti intervistati, un importante divario persiste tra questo bisogno e le effettive opportunità di orientamento professionale offerte agli studenti.
- I risultati della ricerca mostrano che uno degli ostacoli più importanti all'includere attività precoci di orientamento professionale nelle scuole è la mancanza di risorse, conoscenza e formazione di insegnanti e counselor, poiché una parte significativa degli intervistati ha dichiarato di non possedere una sufficiente conoscenza e strumenti per svolgere tali attività.
- Dalla prospettiva di genitori ed insegnanti, un altro fattore che ostacola lo sviluppo di progetti lavorativi e di vita correlati agli interessi lavorativi ed al mercato del lavoro, è la mancanza di motivazione degli studenti.



I processi di orientamento professionale sono uno strumento con cui "attirare" gli studenti nei loro processi educativi e prevenire il precoce abbandono scolastico.

- Argomenti di orientamento professionale che sono stati riconosciuti come i più importanti sono: informazioni sui percorsi e le opzioni di formazione, informazioni sul mercato del lavoro e sui suoi cambiamenti, identificazione degli interessi personali e sviluppo di competenze trasversali, tra le altre cose.

1. Informe de resultados de investigación. Proyecto Wake Up your vocation. 2022.

## Manuale metodologico per l'orientamento professionale degli studenti: sulla strada verso il mercato del lavoro.

Questo è un manuale metodologico rivolto a persone che lavorano in un ambito di educazione formale e non formale, sviluppa contenuti ed attività pratiche da implementare con gli studenti che cercano sistematicamente di rafforzare tre aree: la gestione delle emozioni, il rafforzamento di competenze trasversali, e lo sviluppo di un progetto professionale basato sull'auto-consapevolezza ed il riconoscimento delle richieste dell'attuale mercato del lavoro.

I contenuti sono stati testati con insegnanti, studenti e genitori nei contesti educativi di tre paesi dell'UE: Italia, Croazia e Spagna, per convalidare l'applicabilità dei contenuti e delle attività. Di conseguenza sia le attività che gli stimoli concettuali forniti sono stati adattati sulla base della realtà e delle esperienze nelle scuole, e tengono conto della conoscenza e delle esperienze degli insegnanti coinvolti nel progetto.

I temi centrali dell'orientamento professionale sono organizzati in sei moduli di lavoro che comprendono attività ed esercizi pratici della durata di 45-50 minuti per attività. Sono progettati in modo che l'insegnante possa organizzarli in base alle condizioni della classe, al tempo, alle caratteristiche e al numero di studenti. I moduli sono organizzati in modo sistematico, il che consente di integrare i concetti e le conoscenze in modo graduale.

Abbiamo integrato una sezione che mira a responsabilizzare le famiglie nel processo di orientamento professionale, in cui vengono forniti strumenti pratici per promuovere e sensibilizzare sull'importanza della partecipazione delle famiglie nello sviluppo del progetto professionale degli studenti.

Il manuale si basa su metodologie partecipative e di innovazione sociale per l'apprendimento esperienziale, con l'approccio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento basato su progetti. Offre quindi attività che mirano a consentire agli studenti di costruire conoscenze attraverso la formazione di abilità e competenze, il lavoro collaborativo e la ricerca.

Le attività selezionate consentono di realizzare il manuale negli spazi disponibili, siano essi l'aula o altri spazi all'aperto o più ampi. Possono essere adattate al tempo e alle risorse a disposizione degli insegnanti o dei facilitatori.

Pertanto, questo manuale non è una ricetta, ma una guida con contenuti e strumenti pratici che possono essere integrati nei processi di insegnamento-apprendimento attuati con gli studenti.



# SEZIONE 1

## Punto di partenza

### Video tutorial



Introduzione



Contesto Europeo



Cornice metodologica



## 1. Condizioni contestuali per l'orientamento professionale degli studenti.

Nel contesto dell'Unione Europea, le tendenze del mercato del lavoro dovute allo sviluppo tecnologico e alla digitalizzazione delle cose, così come le crisi finanziarie ed economiche, hanno avuto un forte impatto sull'accesso all'istruzione e sulle modalità di organizzazione e accesso al mondo del lavoro.

Di fronte a questi cambiamenti, la popolazione giovane è uno dei gruppi più colpiti e quello che incontra le maggiori difficoltà nell'accesso all'attuale mercato del lavoro. Pertanto, queste condizioni hanno portato a risposte più generalizzate a livello europeo, come il processo di Bologna, l'aumento del programma Erasmus e la Garanzia per i giovani.

Attualmente, il tasso di disoccupazione giovanile nell'UE si aggira intorno al 13,8%, sebbene vi siano differenze nell'incidenza della disoccupazione giovanile nei diversi Paesi. In base ai dati Eurostat del 2022, i tassi di disoccupazione giovanile più elevati sono stati registrati in Grecia (28,6%),

Spagna (26,6%) ed Estonia (24,6%). Inoltre, nel contesto generale, la disoccupazione giovanile rappresenta più del doppio della disoccupazione

totale registrata, così come questo gruppo di popolazione è il più colpito dalle recessioni economiche, secondo i dati forniti dall'ILO nel 2020.

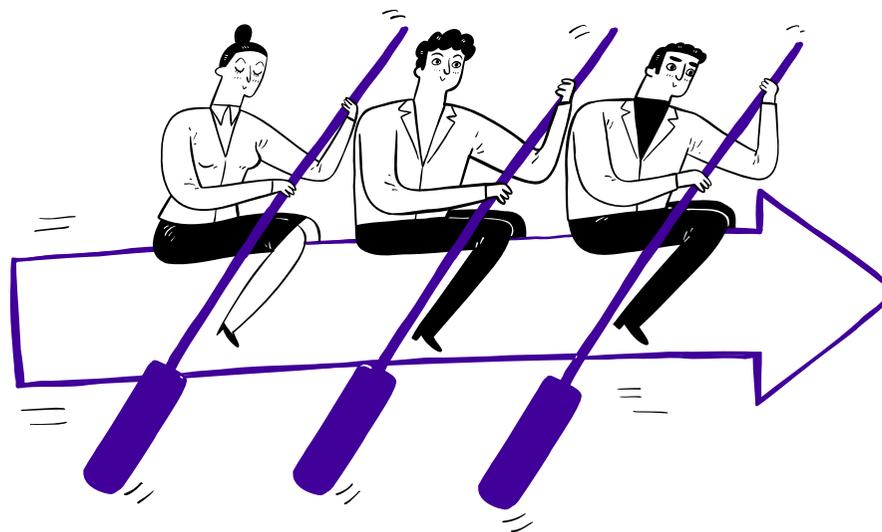
### Oltre alla disoccupazione, i giovani devono affrontare una serie di altre situazioni che influiscono direttamente sulle loro possibilità di entrare nel mercato del lavoro:

- I NEET: uno status che delinea la popolazione di giovani che non sta né studiando né lavorando, è un indicatore chiave della transizione dall'istruzione al mercato del lavoro, la cui associazione determina i livelli di istruzione con il rischio di essere in questa situazione (NEET). I giovani che non portano a termine l'istruzione secondaria superiore affrontano un rischio maggiore di essere classificati come NEET. Nel 2021, circa il 13,1% della popolazione tra i 15 ed i 29 anni all'interno dell'Unione Europea è stata identificata come tale.
- C'è una mancata corrispondenza tra le capacità dei giovani e le richieste del mercato del lavoro. Le aziende in molti settori e paesi nell'Unione Europea stanno fronteggiando una crescente scarsità di giovani lavoratori qualificati, che è il risultato di un divario tra le capacità e le competenze richieste dalla formazione, e quelle offerte dai sistemi educativi. Si stima che entro il 2030 almeno il 14% dei lavori sparirà in seguito a processi di automatizzazione.
- Il tasso di nascite è diminuito significativamente nei paesi dell'Unione Europea, causando un invecchiamento della popolazione senza alcun rimpiazzo generazionale.
- Nel 2021 si è stimato che, una media del 9,7% di tutti gli individui tra i 18 ed i 24 anni nell'Unione Europea abbandonerà prematuramente istruzione o formazione lavorativa, con la popolazione maschile nella percentuale più alta.
- Molti giovani prendono decisioni circa il loro futuro professionale basandosi su criteri sconnessi ai loro interessi professionali, non sono consapevoli delle dinamiche del mercato del lavoro e finiscono a svolgere lavori che non sono correlati al profilo professionale per cui scelgono di studiare. Questa situazione li pone in lavori poco qualificati, con contratti instabili e condizioni di lavoro precarie.

## 2. Obiettivi del manuale.

### Generale

Fornire alle scuole strumenti metodologici innovativi per l'orientamento professionale nell'attuale contesto Europeo a partire dall'approccio metodologico dell'innovazione didattica: apprendimento significativo ed apprendimento basato su progetti.



### Specifici:

**SO1.** Sviluppare i contenuti metodologici e le attività pedagogiche per l'analisi della realtà attuale e futura per quanto concerne l'occupazione ed i lavori in paesi europei, allo stesso modo delle capacità e dei percorsi di formazione accademica o professionale necessari per raggiungerli.

**SO2.** Fornire strumenti per rafforzare negli studenti le competenze emotive, trasversali e sociali più richieste per lo sviluppo professionale e l'inclusione nel lavoro.

**SO3.** Sviluppare attività educative che permettano di conoscere la comparsa di nuovi lavori e nuove forme e dinamiche di lavoro come risultato della transizione ecologica e digitale.

**SO4.** Fornire strumenti ed attività per l'analisi di condizioni sociali correlate al genere ed a rafforzare la conoscenza e le attitudini per la promozione dell'uguaglianza di genere nello sviluppo professionale e sul luogo di lavoro.

### 3. Linee guida metodologiche per l'orientamento professionale per gli studenti. Una metodologia per sperimentare ed imparare ad imparare.

L'accelerazione della trasformazione del mercato del lavoro e l'emergere di nuove forme di occupazione richiedono, nelle aree professionali e della conoscenza, altri modi di essere, agire e interagire diversi da quelli tradizionali; tali richieste sono maggiormente associate allo sviluppo di capacità di apprendimento continuo, flessibilità e adattamento costante e all'incorporazione di nuovi concetti e procedure in modo autonomo nell'ambiente di lavoro.

Ci troviamo di fronte a una realtà in forte cambiamento, che richiede maggiori capacità di adattamento e di apprendimento, che richiede a noi insegnanti nuovi modi di agire e di orientare la scelta del progetto professionale nei giovani.

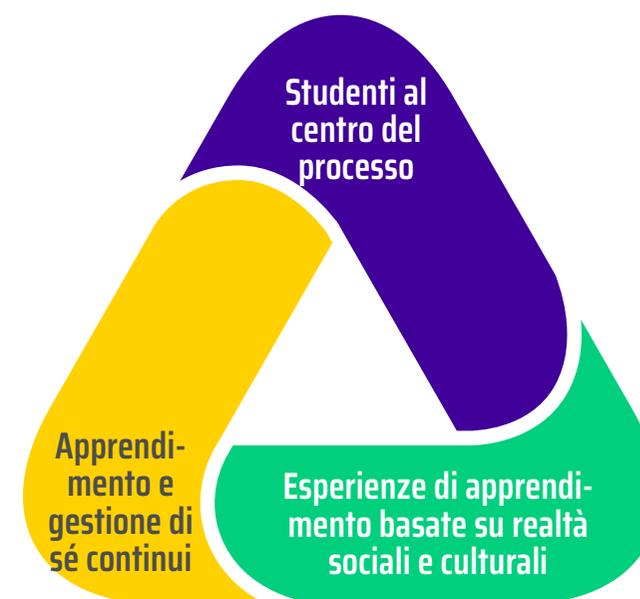
Data questa realtà, e la necessità prevalente per i giovani di essere capaci di far fronte a questa dinamica con migliori strumenti personali, proponiamo un **"Come?"** Metodologico che supporti il vostro lavoro di insegnanti per svolgere un orientamento professionale nei confronti degli studenti analogo alle attuali richieste del mercato del lavoro.

Rispondere alla domanda **"come sviluppare?"** dà origine all'organizzazione di questo percorso (formazione e attività) a partire da due approcci metodologici all'educazione, entrambi incentrati sulla costruzione dell'apprendimento a partire dall'esperienza e dalle conoscenze pregresse degli studenti, in modo che i nuovi concetti e contenuti che vengono incorporati attraverso lo sviluppo delle attività, acquisiscano un significato operativo nel contesto in cui vengono messi in relazione. Questi approcci sono:

- **Apprendimento significativo:** Si concentra sul fatto che tutta l'azione educativa deve organizzare attività che permettano allo studente di integrare un apprendimento che sia significativo, che sia utile per loro nelle relazioni che stabiliscono con l'ambiente che li circonda.

- **Apprendimento basato su progetti:** si basa su un lavoro collaborativo e sul confrontare gli studenti con situazioni, problemi o bisogni presenti nel loro ambiente per sviluppare, pianificare ed organizzare proposte di risoluzione per tali situazioni, attraverso le attività che favoriscono ricerca ed azione.

**Corrispondendo a entrambi gli approcci, il percorso formativo di orientamento professionale che questo manuale metodologico propone segue tre principi fondamentali:**



Sulla base di questi principi, apriamo agli studenti la possibilità di **costruire e incorporare** conoscenze attraverso la soluzione di situazioni reali, con il vostro supporto come insegnanti e facilitatori di conoscenze e da altre persone della comunità educativa, al fine di promuovere un apprendimento contestualizzato e duraturo che vi accompagnerà nei momenti decisionali in relazione al vostro progetto professionale, al vostro lavoro e alla vostra vita personale.

Inoltre, stimoliamo **sistematicamente** due situazioni che sono necessarie per l'apprendimento e che sono complementari. Da un lato, la capacità e la motivazione personale degli studenti a sviluppare **azioni individuali** che generano una maggiore conoscenza di una situazione reale. Dall'altro, la capacità di lavorare **in modo collaborativo** per gestire un nuovo apprendimento.

## Mettere in pratica questo manuale metodologico:

Essendo un manuale europeo, la sua implementazione implica la possibilità di adattare tutte le sue attività alla struttura del particolare

sistema educativo di ogni Paese e alle caratteristiche culturali, di età e di altro tipo della popolazione studentesca di riferimento.

Pertanto, per implementare questo manuale metodologico vi forniamo raccomandazioni pratiche per sviluppare, a partire dalla metodologia dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento basato su progetti, attività di orientamento professionale con gruppi di studenti in classe, che facilitano la realizzazione delle attività suggerite in ciascuno dei moduli.

### Le abbiamo organizzate per aree strategiche, in cui vengono dettagliati gli aspetti fondamentali da considerare:

#### 1. Gli studenti sono i protagonisti del processo:

- Gli strumenti pedagogici e le attività devono essere adattati al contesto, alle risorse e alla realtà socioculturale del gruppo di studenti con cui lavoreremo. Ciò significa che, nel pianificare le attività, dobbiamo dare particolare importanza alle caratteristiche e alle esperienze specifiche di ciascun gruppo di cui ci occupiamo, al fine di adattare il modo in cui realizziamo ciascuna attività alle di-

namiche e all'identità di ogni particolare gruppo.

- Avremo cura di promuovere la motivazione e l'interesse degli studenti, tenendo conto della loro opinione e cercando di promuovere la partecipazione e l'autonomia durante tutto il processo.
- Cercheremo di fare in modo che, durante lo sviluppo delle attività, gli studenti partecipino attivamente.

#### 2. Imparare ad apprendere e a disimparare.

- Viene incoraggiata la risoluzione di sfide di gruppo e individuali che mettono gli studenti in contatto con l'analisi, la creatività e la proposta di soluzioni.
- Per questo motivo, è importante partire dalle conoscenze pregresse degli studenti, riprenderle in ogni attività e analizzarle insieme.
- Il ruolo dell'insegnante sarà quello di fornire le linee guida per lo sviluppo delle attività e di stimolare le riflessioni successive. Pertanto, la sua funzione è incentrata sulla mediazione dello sviluppo delle attività, dell'analisi-dibattito

e delle riflessioni di gruppo, piuttosto che sulla trasmissione di idee e concetti. La spiegazione dei contenuti è rafforzata dall'uso di esempi vicini alla vita quotidiana del gruppo.

- Gli studenti sono incoraggiati a ricercare, pensare e cercare alternative per sviluppare le attività, creare nuove idee e promuovere il pensiero creativo.

### 3. Il manuale non è il fine, ma il mezzo:

- Le attività proposte in ciascuno dei moduli perseguono una logica di continuità che prevede il lavoro in gruppo e individuale.
- Tuttavia, raccomandiamo che la realizzazione delle attività del manuale segua l'ordine di ciascun modulo. Potete organizzare i moduli e le attività in base agli argomenti su cui siete più interessati a lavorare con il vostro gruppo di studenti.
- Questo manuale non è una ricetta, ma un processo integrato di attività pedagogiche che vi accompagnerà, nel vostro ruolo di insegnanti, nei processi di orientamento professionale del vostro gruppo di studenti.

### 4. Adattare l'ambiente per rendere la classe uno spazio sicuro:

L'ambiente (aula o spazio di apprendimento) è un fattore determinante nel processo di apprendimento. Per questo motivo, il ruolo che assumiamo come facilitatori dell'apprendimento e la mediazione che svolgiamo per creare l'ambiente della classe (le relazioni tra gli studenti e il rapporto che stabiliamo come insegnanti con il gruppo) è molto importante. Per questo è importante considerare:

- Ripensare il modellamento che facciamo con i nostri studenti: cioè cercare la coerenza tra ciò che diciamo e ciò che facciamo in tutti gli aspetti della nostra relazione con il gruppo. È importante dimostrare agli studenti il nostro interesse per il loro apprendimento e per gli aspetti che vi sono coinvolti (ad esempio, le emozioni).
- Le regole sono stabilite in modo chiaro e con la partecipazione attiva del gruppo di studenti, in modo che essi siano autori e responsabili delle regole che governano le relazioni tra gli studenti e l'atmosfera che si genera in classe.
- Cercare esperienze positive di ogni particolare gruppo di studenti che servano

a rafforzare le capacità e le competenze presenti nel gruppo sia per riconoscere i propri successi sia per affrontare i conflitti.

- Non tollerare comportamenti dirompenti, aggressivi o discriminatori nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti; tali comportamenti devono essere contenuti immediatamente e con l'uso delle risorse di misura disponibili nella scuola. È necessario vigilare sui comportamenti inappropriati e incanalarli verso comportamenti socialmente responsabili.
- Se promuoviamo la motivazione e la curiosità, dobbiamo ricreare un ambiente di apprendimento che sia coinvolgente. Non vi stiamo suggerendo di apportare grandi cambiamenti all'organizzazione della vostra classe, ma piuttosto di pensare a una forma organizzativa che vi permetta di gestire meglio il gruppo e che a sua volta permetta agli studenti di creare nuovi modi di legare. Ad esempio, organizzare l'aula a semicerchio favorisce la sinergia tra gli studenti, migliora le relazioni e consente di individuare precocemente e gestire meglio i comportamenti negativi del gruppo.

- Così come le regole di convivenza, garantendo che gli aspetti che corrispondono allo sviluppo delle attività del manuale possano essere presi sulla base di decisioni consensuali nel gruppo. Oltre a rafforzare le competenze, genera motivazione e piacere per le azioni che si svolgono in classe.
- Generare un'atmosfera di fiducia significa promuovere una comunicazione positiva con e tra gli studenti, il che implica incoraggiare l'ascolto attivo e l'empatia quando si affrontano le richieste o i bisogni degli studenti.
- Impostare lo slogan della discrezione: vale a dire che tutte le esperienze che vengono condivise nel gruppo non devono essere socializzate con altri gruppi o con persone esterne. L'obiettivo è far capire agli studenti l'importanza di prendersi cura di sé stessi per prendersi cura degli altri.
- Infine, la generazione di spazi di fiducia è possibile quando si incoraggia l'interazione tra tutti gli studenti che compongono il gruppo. Questo permette loro di conoscersi e di creare legami più

stretti. A tal fine, consigliamo che sia l'insegnante a formare i gruppi di lavoro per svolgere tutte le attività del manuale. In questo modo è più facile per gli studenti interagire con altre persone con cui altrimenti non avrebbero l'opportunità di farlo.

### 5. Prospettive di genere come asse trasversale in tutte le attività:

La prospettiva di genere ci permette di analizzare ed evidenziare le disuguaglianze e le iniquità esistenti tra uomini e donne basate sul sesso biologico e sull'assegnazione di ruoli e mandati sociali e culturali in tutti gli aspetti che circoscrivono le nostre relazioni.

Per quanto riguarda l'orientamento professionale, questo aspetto diventa importante, nella misura in cui persistono stereotipi di genere che condizionano le scelte di carriera e sono alla base della divisione sessuale del lavoro.

Secondo i dati dell'UNESCO, solo il 35% degli iscritti alle carriere STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) sono donne. Questa situazione le rende vulnerabili in termini di occupazione, lasciandole

fuori dalle attuali richieste del mercato del lavoro. Considerando che l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) prevede che, entro i primi anni del 2030, l'80% dei posti di lavoro odierni scomparirà e sarà sostituito da quelli con formazione STEAM.

È quindi importante incoraggiare la riflessione critica in tutte le attività che sviluppiamo per l'orientamento professionale:

- Riconoscere e identificare lo squilibrio di opportunità economiche, sociali e politiche che impattano e condizionano le decisioni delle donne in relazione alle loro scelte professionali.
- Identificare le esperienze delle donne professioniste e imprenditrici nei settori dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale.
- Riconoscere la diversità culturale e il modo in cui essa esprime varie forme di disparità e disuguaglianze di genere.
- Evidenziare le disparità e le disuguaglianze generate dal sistema patriarcale che violano i diritti di donne e uomini in diverse dimensioni.

## 6. Competenze emotive nell'orientamento professionale:

Le competenze emotive possono essere definite come l'insieme di conoscenze, abilità, capacità e atteggiamenti necessari per comprendere, esprimere e regolare le emozioni in modo appropriato (Bisquerra, 2003).

Sono quindi la fonte principale da cui si sviluppa la capacità di riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri, consentendoci di motivare e regolare le nostre espressioni emotive e le emozioni che derivano dalle relazioni interpersonali (Goleman 1998).

Per raggiungere questa capacità emotiva, le persone devono sviluppare competenze emotive di base quali: conoscenza di sé, autocontrollo, auto-motivazione, empatia, abilità sociali, assertività, proattività, resilienza e creatività nel modo di affrontare e risolvere i problemi.

### Nel campo dell'orientamento professionale, affrontare il tema delle competenze emotive con il nostro gruppo di studenti è fondamentale soprattutto per i seguenti motivi:

- Le emozioni svolgono un ruolo importante nei processi di adattamento di fronte al cambiamento, sia esso desiderato o imprevisto.
- Esse consentono alle persone di identificare gusti e preferenze e di attuare azioni coerenti con i loro desideri e aspirazioni.
- Sono fondamentali per il processo decisionale in tutti gli aspetti, ma nel caso del progetto professionale consentono di prendere decisioni con consapevolezza critica e determinazione.
- Sono determinanti nello svolgimento quotidiano delle attività (ricreative, lavorative, produttive e vitali), nei processi di apprendimento, nelle relazioni interpersonali e nel benessere e nella salute nelle loro molteplici dimensioni.

### 3.1. Come guidare il processo di Orientamento Professionale? Il ruolo del Consulente nell'Orientamento Professionale.

Le attività che proponiamo in questo manuale metodologico per l'orientamento professionale degli studenti possono essere avviate da qualsiasi persona del centro educativo che abbia una funzione di insegnamento.

L'implementazione delle attività del manuale a partire dalla metodologia proposta richiede che il facilitatore rompa con i ruoli stabiliti nei paradigmi dell'educazione tradizionale.

Ciò significa che il ruolo fondamentale che vi suggeriamo come persona che facilita il lavoro educativo è quello di guidare il processo di apprendimento che nasce dallo svolgimento di ciascuna delle attività proposte in questo manuale metodologico.



### Dunque, in quanto guida e mentore del processo vi suggeriamo di:

- Uno dei compiti principali è organizzare e promuovere attività e stimolare la riflessione individuale e collettiva.
- Essere agenti che facilitano il cambiamento.
- Favorire un clima di ascolto e fiducia per promuovere buone relazioni interpersonali con il gruppo di studenti.
- Incoraggiare la creatività, l'innovazione e la creazione di ambienti di lavoro collaborativi.
- Essere un supporto essenziale affinché gli studenti sappiano adattarsi ai cambiamenti accelerati che si generano nella società odierna.
- Riconoscere l'importanza di delegare le responsabilità agli studenti affinché acquisiscano un ruolo di primo piano nel processo di apprendimento.
- Effettuare un monitoraggio regolare durante lo sviluppo delle attività per convalidare i progressi o apportare modifiche per migliorare la qualità dell'apprendimento.
- Fornire un feedback che incoraggi periodi di riflessione e dibattito, piuttosto che imporre criteri o concetti.

## Percorso formativo per l'orientamento professionale: sequenza di contenuti e didattica.

### Struttura, Strategie e Risorse:

Il percorso formativo è organizzato attraverso sei moduli che affrontano i temi centrali di questo manuale metodologico con le corrispondenti attività di lavoro di gruppo e individuali, che permettono di promuovere le tre aree principali dell'orientamento professionale in tutte le attività proposte:

**Consapevolezza di sé:** Integra moduli e sessioni di lavoro volti a sviluppare attività di auto-esplorazione individuale e di gruppo su interessi, hobby, punti di forza emotivi e competenze.

**Gestione delle informazioni:** Questo blocco affronta gli argomenti più attuali che il vostro gruppo di studenti dovrebbe conoscere e integrare per avere input sufficienti a sviluppare un progetto professionale corrispondente alle attuali richieste del mercato del lavoro.

**Processo decisionale:** È il modulo che si occupa degli strumenti di pianificazione,

dell'elaborazione del progetto professionale finalizzato alla gestione dell'attuale mercato del lavoro.

In ogni modulo vi forniremo un quadro teorico di riferimento accompagnato da materiali didattici per l'approccio concettuale di ogni tema centrale con gli studenti, che serviranno da supporto nei momenti di feedback e dibattito nelle attività. In secondo luogo, una serie di attività di gruppo e individuali che consentono di approfondire ciascuno dei temi. Le attività sono presentate in modo da poter essere organizzate ed eseguite in base alle condizioni particolari di ogni centro educativo e di ogni specifico gruppo di studenti.

Pertanto, in ogni modulo troverete:

- **Attività espositiva:** introduzione alla sessione di lavoro, finalizzata principalmente a contestualizzare i contenuti da affrontare in ciascun modulo.
- **Attività per allenare le emozioni** e generare un clima armonioso tra gli studenti che favorisca lo sviluppo delle attività di analisi e dibattito.
- **Attività di analisi e dibattito sui temi corrispondenti a ciascun modulo:** si tratta di

attività ludiche di lavoro di gruppo per lo sviluppo dei temi proposti; queste attività sono sempre accompagnate da un momento di riflessione, dibattito e scambio di gruppo.

- **Allegati con attività per il lavoro autonomo:** Sono fogli di lavoro (che potete scaricare e stampare) pensati per motivare la ricerca e l'azione individuale degli studenti sui temi centrali di ogni modulo. Si tratta di attività che i vostri studenti potranno svolgere a casa; quindi, vi consigliamo di riprendere il lavoro nella classe successiva che assegnerete per promuovere le attività del manuale.

## Modalità / Frequenza / Tempo

L'implementazione di questo manuale suggerisce un lavoro faccia a faccia con gruppi di studenti in classe. Tuttavia, può essere adattato utilizzando gli strumenti digitali disponibili, per essere insegnato in modalità virtuale.

È importante stabilire una routine o un programma sistematico per l'attuazione di ciascun modulo del manuale metodologico, poiché l'orientamento professionale è un processo di accompagnamento degli studenti piuttosto che un'attività isolata.

Tuttavia, i contenuti e le attività dei moduli proposti in questo manuale possono essere utilizzati come materiale di supporto per altri processi educativi o altre azioni educative.

### A tal proposito vi invitiamo a considerare:

1. Programmare le attività con frequenza settimanale o bisettimanale, a seconda delle condizioni disponibili e delle caratteristiche di ogni particolare gruppo.
2. L'organizzazione delle attività di ogni modulo può essere adattata al contesto culturale, all'età e alla realtà sociale di ogni gruppo di studenti. In altre parole, l'ordine di esecuzione delle attività proposte può essere modificato in base alle esigenze di ciascun gruppo.
3. Ogni attività integrata nei moduli suggerisce un tempo di realizzazione di almeno 45-50 minuti. È possibile adattarlo in base alla disponibilità di tempo di ciascun insegnante/facilitatore.
4. Questo manuale può essere eseguito da quegli insegnanti di tutte le specialità che desiderano sostenere i loro studenti nello sviluppo del loro progetto professionale. Pertanto, non è uno strumento esclusivo per tutor o consulenti didattici.



# SEZIONE 2

## Sviluppo dei moduli

### ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

### ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

### ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

### ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

### ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed  
altre offerte formative

### ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

# ► Modulo 1

## Orientamento professionale per il futuro

Contesto concettuale. 18

1. Orientamento professionale per il futuro. 19
2. Conoscere le nuove regole del mercato del lavoro. 21

Esercizi: **1. Collage di simboli. 25**  
**2. Attività espositiva. 28**  
**3. I 6 cappelli pensanti. 30**

► Modulo 2  
Scoprire talenti e motivazioni

► Modulo 3  
Capacità e competenze per l'impiego futuro

► Modulo 4  
Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

► Modulo 5  
Professioni, Lauree ed altre offerte formative

► Modulo 6  
Creare il mio percorso lavorativo

# ▶ Modulo 1

## Orientamento professionale per il futuro

### Introduzione

L'orientamento professionale è normalmente associato ad un servizio specifico di assistenza agli studenti. Tuttavia, dovrebbe essere un processo costante e trasversale nel passaggio degli studenti da una classe all'altra. È uno stimolo che li rafforzerà non solo nella scelta di una carriera professionale, ma anche nello sviluppare quelle capacità che permetteranno loro di gestire i propri progetti di vita.

Questo modulo è composto da due sessioni di lavoro da 50 minuti ciascuna. In esso vengono toccati due argomenti: l'importanza dell'orientamento professionale per lo sviluppo di un progetto professionale degli studenti, e l'analisi delle dinamiche dell'attuale mercato del lavoro.

### Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial



## ► Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### 1. Orientamento professionale per il futuro.

L'orientamento professionale è passato attraverso molte definizioni che si sono evolute nel tempo. Ciò è dovuto principalmente al fatto che questo concetto è stato associato alle esigenze sociali e culturali legate al mondo del lavoro e alla configurazione del mercato del lavoro.

Attualmente, l'orientamento professionale è definito come un processo continuo che si sviluppa fin dalle prime fasi della vita e non si riferisce solo alla scelta di una carriera professionale. È un processo che deve accompagnare le persone nella gestione del loro progetto di vita, in cui sono coinvolte diverse aree di sviluppo (emotiva, cognitiva, sociale, culturale, ecc.).

Per questo motivo l'orientamento copre un ampio spettro di azioni individuali e collettive relative a: la socializzazione primaria, allo scambio di informazioni, alla conoscenza di sé, all'autodeterminazione, al supporto educativo, al bilancio delle competenze, all'imprenditorialità nei processi decisionali lungo tutto l'arco della vita e nella gestione di sé stessi.

Nell'ambito della scelta del progetto professionale, l'orientamento fa sì che le decisioni personali siano prese sulla base di un profondo riconoscimento delle capacità e dei talenti di ciascuno, della conoscenza aggiornata delle professioni e delle tendenze professionali che emergono, nonché delle dinamiche che regolano il mercato del lavoro.

**Si tratta di un processo di apprendimento continuo, che si sviluppa a partire da precisi modelli educativi che consentono di:**

- **Porre** gli studenti **al centro del processo**, considerandoli protagonisti nella costruzione del loro progetto di vita e professionale. In modo che la conoscenza e l'apprendimento trascendano la vita scolastica e la gestione della vita personale.
- **Rompere** con la visione tradizionale di trasmissione di concetti e opportunità o offerte formative. Coloro che in ultima analisi costruiscono le basi per il processo decisionale devono mantenere fede ai propri punti di vista e alla propria realtà storica. Pertanto, l'orientamento professionale si configura come un processo di accompagnamento e responsabilizzazione delle persone.
- **Perseguire** come obiettivo fondamentale l'e-

splorazione delle motivazioni e degli interessi professionali, il rafforzamento delle qualità delle persone, lo sviluppo di abilità e competenze per l'autodeterminazione nella scelta e nella costruzione di progetti professionali (indipendenza, perseveranza, flessibilità), la costruzione di conoscenze costanti per la gestione dell'occupabilità e delle richieste del mercato del lavoro.

- **Favorire** un processo che abbia una risonanza al di là della fase educativa formale e obbligatoria. Non si riduce a risolvere il momento di transizione dalla scuola allo sviluppo professionale, ma permette ai giovani di assumere consapevolezza sulla direzione che vogliono assumere nella propria vita.

### Un orientamento professionale per una nuova realtà.

La società odierna sta attraversando un importante cambiamento di paradigma nel modo in cui il mondo professionale è organizzato e configurato. Per questo, si prevedono grandi sfide legate allo sviluppo di una Quarta Rivoluzione Industriale che si svolge in ambienti diseguali, poveri, inquinati e con alti tassi di disuguaglianza di genere.

## ► Modulo 1

### Orientamento professionale per il futuro

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

Queste **sfide** sono condizioni strutturali che hanno un impatto diretto sulla mobilità sociale delle persone, soprattutto di quelle con redditi più bassi e maggiori vulnerabilità sociali. I giovani sono uno dei gruppi in cui le disparità sociali aumentano ed è uno dei gruppi che attira la maggiore attenzione in termini di inclusione sociale, occupazione e sviluppo professionale in Europa.

In questo contesto, **“l’istruzione e l’orientamento professionale richiedono di mettere le competenze al centro della loro attività, per preparare i giovani a vivere un “futuro ignoto”** (Mulder, 2016). Viene dunque posto l’accento sull’importanza di sviluppare in maniera approfondita le proprie competenze trasversali; mentre le competenze tecnico-professionali, nonostante la loro importanza, stanno diventando obsolete ad una velocità sempre più elevata.

Per questo motivo, l’atteggiamento di **apprendimento continuo**<sup>2</sup> è un fattore chiave nei processi di empowerment che vengono portati avanti dall’Orientamento Professionale a scuola, in famiglia e nella comunità. Stiamo parlando della necessità di enfatizzare il potenziamento

di tutte quelle competenze trasversali ed emotive che sono, in fondo, i principali punti di forza per gestire in modo assertivo le implicazioni dell’attuale contesto globale.

Un contesto che chiede ai giovani maggiori e migliori strumenti e capacità per:

- Analizzare e gestire le richieste del mercato con una “prospettiva ampia”, cioè in grado di guardare oltre i propri limiti
- Prendere decisioni in modo autonomo (in stretta connessione con la propria identità, le proprie capacità e competenze)
- Rispondere alla realtà e alle sfide che essa pone in modo responsabile ed etico.

Entonces, una Orientamento profesional para el futuro debería apuntar sus estrategias, no solo para aumentar las posibilidades de inclusión de las personas jóvenes en el mercado laboral (capacidad de empleabilidad) sino para que desarrollar una mentalidad de crecimiento y adaptabilidad a los cambios, de manera que se reduzcan potencialmente los riesgos de exclusión social futura.

### Implicazioni pratiche.

L’orientamento professionale nell’ambiente scolastico, fondato sul contesto attuale, dovrebbe lavorare su:

- Promuovere l’autovalutazione delle competenze e degli interessi a partire dalla complessità dell’attuale mercato del lavoro.
- Creare esperienze di contatto con il mondo professionale (visite alle aziende, accompagnamento di professionisti, stage, ecc.).
- Fornire informazioni sul mondo del lavoro e sull’accesso ad esso. Promuovere le prime esperienze di occupabilità.
- Analizzare le competenze e le abilità richieste dal mercato del lavoro e dalla società, prestando particolari attenzioni a situazioni ed ambienti lavorativi emergenti.
- Promuovere il pensiero e l’attività imprenditoriale.
- Sviluppare la capacità degli studenti di assumersi la responsabilità delle proprie decisioni in ambito personale, educativo e professionale.
- Promuovere un approccio di apprendimento continuo.

▶ **Modulo 1**Orientamento professionale  
per il futuro

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Infine, indirizzare gli studenti a sistematizzare in un piano d'azione concreto e reale tutte quelle informazioni che sono state raccolte durante il processo educativo (tra scuola, famiglia e comunità), perché queste possano tradursi in passi che strutturino coerentemente il loro percorso di sviluppo professionale. Sviluppo che possa determinare le pietre

**2. Conoscere le nuove regole del mercato del lavoro.****Cos'è il mercato del lavoro?**

Il mercato del lavoro è inteso come la confluenza tra la domanda e l'offerta di lavoro che rispondono alle esigenze imposte dalla dinamica del sistema economico locale e globale.

Nel corso della storia, il sistema economico è stato determinato dall'evoluzione delle diverse rivoluzioni industriali che si sono succedute, e con esso l'organizzazione del lavoro ha acquisito dinamiche ed esigenze diverse.

La convergenza tecnologica che dà origine alla Quarta Rivoluzione Industriale e comprende: l'evoluzione dei processi di automazione, l'intelligenza artificiale, il cloud computing, l'analisi di grandi volumi di dati, l'internet delle cose, o "Internet of things", e l'intermediazione tecnologica, è arrivata a modificare strutturalmente i sistemi di produzione che generano ormai la maggior parte dei posti di lavoro in tutti i settori dell'economia e modificano le interazioni sociali (ECLAC, 2019; Schwab, 2016).

Così come i cambiamenti tecnologici sono aumentati dopo la crisi sociale ed economica causata dal COVID19, le dinamiche del mercato del lavoro sono state soggette a continui e rapidi cambiamenti che pongono grandi sfide e incertezze non ancora risolte e che richiedono alle persone, sia in ambito professionale che educativo, di sviluppare sempre più abilità e competenze specifiche.



## ► Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### Le nuove condizioni e richieste del mercato del lavoro portano nuove sfide:

essere integrati in qualsiasi azione di orientamento professionale per navigare con successo nella complessità che caratterizza le attuali dinamiche del mercato del lavoro:

1. I cambiamenti industriali e tecnologici aumentano la domanda di professionisti con qualifiche più elevate, cioè con livelli di istruzione e preparazione tecnica più elevati.
2. Il 52% dei lavori attuali è a rischio di automazione, parziale o totale. La natura mutevole del mercato del lavoro, caratteristica del progresso tecnologico, richiede l'incorporazione di nuove forme e dinamiche di lavoro, così come la ristrutturazione di funzioni e compiti. (Il Paese, 13 marzo 2022).
3. In questo processo di transizione digitale, lo sviluppo di abilità e competenze sociali associate all'adattamento è più importante che mai. Secondo le stime del World Economic Forum (2020), il 50% dei lavoratori su scala globale deve essere costantemente riqualificato e apprendere nuove abilità e competenze che consentano loro di svolgere nuovi compiti e funzioni nel corso della vita professionale.
4. I profili più richiesti dal mercato del lavoro sono quelli denominati STEAM: persone con conoscenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico, artistico e matematico.
5. Favorire la motivazione delle donne a sviluppare profili professionali cosiddetti STEAM nelle dinamiche presenti e future del mercato del lavoro è un'azione urgente per ridurre il divario lavorativo dovuto alle condizioni di genere.
6. Diventa necessario intraprendere percorsi di formazione continua, che sia una costante durante l'intera carriera professionale di una persona, permettendo lo sviluppo di un profilo competitivo, (flessibile e in grado di adattarsi) all'interno del mercato del lavoro.

► Il divario tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro che i giovani attualmente affrontano è uno dei fattori che contribuisce di più ad enfatizzare lo squilibrio tra la domanda e l'offerta del lavoro; la formazione diventa il modo più appropriato per riuscire a rimuoverlo. ◀

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

### SPECIFICHE TECNICHE



### OBIETTIVO

Riconoscere l'importanza dell'orientamento professionale per la costruzione del progetto professionale personale.

### COMPETENZE

- ✓ Consapevolezza emotiva.
- ✓ Lavoro di gruppo.
- ✓ Flessibilità.

### TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti  
per ogni attività.

### ATTIVITÀ DI GRUPPO

*Stabiliamo sempre un ordine suggerito per lo svolgimento delle attività. Ma potete variarlo in base alle esigenze e alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.*

- **Far partire i motori ed esercitare le emozioni:** "Collage di simboli".
- **Attività espositiva:** Presentazione partecipata dei concetti chiave del modulo.
- **Attività per analizzare e discutere:** "I 6 cappelli pensanti".

### MATERIALE DIDATTICO

*Tutti i materiali didattici possono essere adattati alle risorse, al numero di studenti e alle loro caratteristiche.*

#### Note prima di iniziare ogni attività:

- \* Prima dell'inizio della sessione, organizzare la classe in un semicerchio, in un cerchio o in un'altra forma che consenta l'interazione diretta tra gli studenti e voi facilitatori.
- \* Facilitare le attività con un atteggiamento allegro ed entusiasta favorisce un'energia positiva nel gruppo di studenti.
- \* Ricordate di stabilire le condizioni affinché lo spazio in cui si svolgeranno le attività diventi simbolicamente un'area sicura e piacevole per il gruppo di studenti.
- \* Esaminare attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.
- \* Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificare che funzionino correttamente prima dell'inizio della sessione.
- \* Gestire e organizzare il tempo per ogni attività in modo da poterlo rivedere e modificare se necessario.

#### Idee per le attività di chiusura:

- \* Queste sono domande che aiutano a chiudere la giornata e l'attività svolta con il gruppo.
- \* La giornata si chiude ringraziando il gruppo di studenti per il loro contributo all'attività.
- \* Come strumento di riflessione di gruppo e di valutazione del lavoro svolto, si pongono agli studenti le seguenti domande:  
Come vi siete sentiti durante l'attività di oggi?  
In una parola, qual è l'apprendimento che avete tratto da oggi?  
Qual è l'importanza delle regole di convivenza nel gruppo? In che modo queste regole possono aiutarvi nel mio lavoro futuro?

### LAVORO AUTONOMO "Stiamo assumendo"

- Consegnare agli studenti le schede di lavoro autonomo (in formato cartaceo o online, a seconda delle preferenze).
- Fornire le indicazioni che gli studenti devono seguire per lo sviluppo di questa attività extracurricolare, prendendo come riferimento i contenuti espliciti del foglio di lavoro allegato.
- In gruppo, riprendete il lavoro svolto individualmente prima di iniziare l'attività successiva di questo modulo.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## SPECIFICHE TECNICHE

Come implementare  
l'attività  
STEP BY STEP

1

**Collage di simboli**

Raccomandiamo di cominciare con quest'attività, come base per sviluppare le regole di convivenza che faciliteranno l'implementazione di tutte le attività del manuale.

2

**Attività espositiva**

Permette di discutere assieme al gruppo i concetti chiave del modulo.

3

**6 cappelli pensanti**

6 cappelli pensanti: attività di gruppo che permette di analizzare situazioni di vita reale e le correnti condizioni del mercato lavorativo.



Questa è una raccomandazione di ordine di implementazione delle attività, che richiede almeno tre sessioni distinte di lavoro con gli studenti, con i tempi indicati nelle schede tecniche.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 1



## OBIETTIVO

Creare le regole di convivenza nel gruppo esercitando la creatività ed esplorando le emozioni.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Le nostre inquadrature e norme: Collage di simboli

### Introduzione

Si tratta di un'attività di gruppo per la costruzione di regole di convivenza che regolano i rapporti tra studenti e insegnanti durante lo svolgimento delle attività proposte in questo manuale. Le regole sono costruite attraverso l'associazione con i simboli, il che permette di promuovere la creatività, che oggi è una competenza cruciale.

Per questa attività è molto importante entrare in contatto con il gruppo e generare un ambiente armonioso che permetta agli studenti di sentirsi sicuri e fiduciosi durante lo svolgimento dell'attività.

### Materiali necessari

- Una scatola di medie dimensioni (qualsiasi cosa abbiate in classe, potete sostituirla con una borsa di stoffa o di cartone, l'importante è che non sia trasparente).
- Cartoncini con una serie di simboli come quelli allegati.
- Fogli di carta grandi (preferibilmente da riutilizzare).
- **Da scaricare:** Allegato 1.1. Carte dei simboli.



### Intento dell'attività

Avviare i motori ed esercitare le emozioni: si tratta di attività volte a lavorare con gli studenti per gestire le loro emozioni in modo da permettere loro di riconoscerle e gestirle nei vari contesti in cui si sviluppano.

Nel caso dell'orientamento professionale, la gestione delle emozioni è un fattore chiave ed essenziale nell'elaborazione di un progetto professionale in linea con gli interessi, le capacità e le attitudini degli studenti.

Allo stesso modo, allenare le emozioni è fondamentale per poter gestire i cambiamenti accelerati che caratterizzano il mercato del lavoro e per poter favorire i processi di inclusione lavorativa.

Il collage di simboli è un'attività che ci permetterà di regolare il comportamento del gruppo in tutte le attività che verranno realizzate. È un'attività che non solo ci permette di progettare un quadro di regole, ma risveglia anche la capacità di introspezione dello studente e l'identificazione degli aspetti più rilevanti che sta cercando nelle sue relazioni con gli altri.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 1

## Le nostre inquadrature e norme: Collage di simboli



- Si tratta di un'attività che permette agli studenti di entrare in contatto tra loro, di connettersi con le loro emozioni e di far emergere le regole di convivenza per lo sviluppo di tutte le attività proposte in questo manuale metodologico per l'orientamento professionale.
- Le regole devono essere riassunte su un grande foglio di carta o in una presentazione digitale in modo che siano visibili durante tutte le sessioni proposte in questo manuale metodologico.
- Prima dell'inizio della sessione, organizzare lo spazio in modo che i partecipanti possano sedersi in semicerchio.
- Al centro del semicerchio posizionare la scatola con le carte simbolo. Il numero di simboli da inserire nella scatola sarà pari al numero totale di studenti del gruppo.
- Chiedete agli studenti di andare in ordine e volontariamente al centro del semicerchio e di prendere una carta a caso, guardarla bene, connettersi con essa e riflettere su quali sensazioni o sentimenti l'immagine genera in loro e su quale regola o regole di convivenza possono collegare all'immagine.
- Le immagini, come vedrete nell'appendice, appartengono a diverse categorie o temi che non sono esplicitamente legati alle regole di convivenza. L'idea principale è che i vostri studenti possano identificare i sentimenti che l'immagine che hanno selezionato genera in loro e che attraverso di essi (utilizzando al massimo la loro creatività) possano identificare una regola di coesistenza per il gruppo.
- Una volta che tutti gli studenti hanno selezionato e analizzato un'immagine, chiedete loro di dire al gruppo la regola o le regole che associano all'immagine e di spiegare il motivo per cui hanno collegato l'immagine alla regola.
- Riportate le norme su un grande foglio di carta che abbiamo affisso in un luogo visibile dell'aula. Chiedete agli studenti di scrivere la rispettiva norma e di affiancare le immagini selezionate per completare il collage sul foglio.
- Una volta che tutti gli studenti hanno posizionato le norme con le rispettive immagini sul foglio, fate una breve sintesi e restituite le norme costruite al gruppo. Se ci accorgiamo che, a causa delle caratteristiche del vostro gruppo, è importante includere una norma che non è stata inclusa dal gruppo, la inseriamo sul foglio insieme alle altre.
- Chiudete l'attività motivando gli studenti sulla loro responsabilità individuale e collettiva di rispettare le regole che hanno costruito insieme durante tutte le attività che vengono svolte. E sull'importanza che ciò riveste per generare relazioni umane durature in tutti gli spazi di convivenza in cui sono inseriti.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 1

Le nostre  
inquadrature  
e norme:  
Collage di simboli

**Adattamento dell'attività se i gruppi di studenti sono molto numerosi.**

- Raggruppate gli studenti in sottogruppi di 4-5 membri al massimo.
- Raggruppate gli studenti secondo i vostri criteri in modo che possano lavorare con persone che di solito non fanno lavori di gruppo.
- Distribuite a ogni sottogruppo un numero di carte simbolo proporzionale al numero di studenti.
- Date a ogni gruppo un foglio di carta e dei pennarelli.
- Chiedete agli studenti di scegliere una delle carte simbolo che sono state date a ciascuno dei sottogruppi, di



guardarla profondamente e di individuare le emozioni che ne derivano. Inoltre, chiedete loro di dedurre una regola di coesistenza dai sentimenti che l'immagine ha generato in loro.

- Come gruppo, chiedete agli studenti di discutere le regole che hanno identificato attraverso le immagini e di condividerle insieme. Selezionano le due più importanti e le scrivono sul foglio di carta insieme alle carte simbolo.
- Le regole individuate in ogni gruppo vengono condivise. A tal fine, gli studenti possono scegliere un rappresentante che racconti agli altri ciò su cui hanno lavorato.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 2



## Attività espositiva



## OBIETTIVO

Che gli studenti riconoscano l'importanza dell'orientamento per la costruzione dei propri percorsi di studio e di lavoro.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

Si tratta di una breve attività che prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, verranno affrontati due temi interconnessi:

- La funzionalità dell'orientamento professionale nell'educazione e nella definizione del progetto di vita e professionale.
- Le caratteristiche dell'attuale mercato del lavoro.

## Materiali necessari

- Dispositivi di proiezione audiovisiva.
- Presentazione PPT in allegato.
- **Da scaricare:** Allegato 1.2. Presentación (PPT M1).



## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Attività espositiva

- Dare il benvenuto al gruppo e spiegare brevemente l'attività da svolgere.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione allegato per questo modulo.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. La cosa più importante è creare un'atmosfera partecipativa invitando gli studenti a rispondere alle domande di brainstorming durante la presentazione dei contenuti concettuali.
- Nella presentazione suggeriamo brevi azioni per stimolare la discussione e l'analisi dei contenuti con gli studenti.
- Durante la presentazione, riflettete con gli studenti sulle seguenti domande:
  - **Cosa pensate di dover sapere prima di decidere cosa fare del vostro futuro professionale?**
  - **Cosa pensate che suoni la parola "orientamento professionale"? Per che cosa pensate che sia utile?**
  - **Quali sono, secondo te, le azioni più importanti che possiamo intraprendere ora per superare le sfide poste dal futuro mercato del lavoro?**
- Con le domande si possono fare brevi esercizi di brainstorming per stimolare lo scambio di concetti. Si possono creare nuvole di foglietti adesivi con le considerazioni degli studenti. Un albero di brainstorming in cui organizzare le domande e le risposte suggerite. Oppure fare un elenco alla lavagna con le risposte, per riportarli alla spiegazione dei concetti.
- Collegare i concetti forniti nella presentazione (orientamento professionale + mercato del lavoro attuale) con le idee espresse dagli studenti in relazione alle domande precedenti.
- Dinamizzare uno scambio dei concetti e delle idee più importanti degli argomenti relativi a questo modulo con gli studenti, al fine di comprendere l'importanza dell'orientamento professionale per l'inserimento nell'attuale mercato del lavoro.
- Concludere l'attività chiedendo agli studenti se hanno dubbi o commenti sui concetti affrontati, collegandosi alla funzionalità della conoscenza degli argomenti trattati per la loro vita in generale e per il loro futuro impiego.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 3



## OBIETTIVO

Identificare i concetti e le idee che il gruppo di studenti ha riguardo alle caratteristiche e alle condizioni dell'attuale mercato del lavoro da diverse prospettive.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## I 6 cappelli pensanti

## Introduzione

Si tratta di un'attività per sviluppare il pensiero divergente, creata da Edward Bono, la cui funzione principale è analizzare problemi, idee o concetti da diversi punti di vista e giungere a conclusioni o proporre alternative attraverso il lavoro collaborativo e le conoscenze pregresse.

## Materiali necessari:

- Para cada grupo de estudiantes un kit de 6 sombreros de los siguientes colores: (azul, blanco, rojo, amarillo, negro, verde). Los sombreros pueden ser sustituidos por otros objetos de los colores mencionados. Por ejemplo: gafas, corbatas, post it, bolas. Aquello que se te sea más sencillo de conseguir.
- Cartulinas con un indicativo de los colores de los sombreros donde describiremos el tipo de pensamiento relacionado con el color de cada sombrero.
- Tarjetas para analizar: que describen las situaciones relacionadas con la juventud en el Mercado laboral actual que anexamos en la SPECIFICHE TECNICHE del presente Modulo.
- Marcadores negros.
- Pliego de papel grande donde se anotarán las ideas generadas por cada uno de los participantes durante el desarrollo de la actividad.
- **Da scaricare:** Allegato 1.3. Schede colorate.   
Allegato 1.4. Scheda per l'analisi. 

## Intento dell'attività

Con questa attività vogliamo che possiate analizzare con i vostri studenti le principali caratteristiche del mercato del lavoro di oggi, le sue sfide e le opportunità che offre, partendo da diversi modi di pensare e vedere la realtà.

Vogliamo anche che i vostri studenti siano in grado di allenare la loro flessibilità di pensiero, che è una competenza molto richiesta al giorno d'oggi e che permette loro di affrontare situazioni diverse da prospettive diverse.

Infine, che mostrino l'importanza di analizzare le situazioni che si presentano intorno a loro da diversi modi di pensare, al fine di generare diverse soluzioni o risposte possibili.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ✕ ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## I 6 cappelli pensanti

- Prima dello svolgimento di questa attività, preparate i cappelli colorati (o oggetti alternativi) per ciascuno dei gruppi che avete formato con i vostri studenti.
- I cappelli saranno distribuiti per colore, cioè un colore per ogni gruppo. L'insegnante o il facilitatore utilizzerà sempre il cappello blu. Ricordate che potete sostituire i cappelli con altri oggetti dello stesso colore facilmente raggiungibili.
- Prima di iniziare, posizionate i cartoncini con la descrizione di ogni tipo di pensiero per colore in un luogo visibile a tutti i gruppi della classe.
- Stampate per ogni gruppo la scheda della situazione che dovrà analizzare durante l'attività. Ricordate che vi abbiamo fornito un esempio di situazione da analizzare, ma potete adattarlo al contesto, alle caratteristiche e alle realtà dei vostri studenti.
- Formate cinque gruppi di 5-6 persone al massimo e distribuite casualmente gli studenti in modo da formare sottogruppi di persone che di solito non lavorano insieme. Questo rafforza i legami, promuove il senso di appartenenza e migliora l'atmosfera in classe.
- Gruppi composti da cappelli dello stesso colore (rosso, giallo, verde, nero e bianco): Distribuite i cappelli monocolori ai cinque gruppi formati. Fate notare agli studenti le caratteristiche, le condizioni e i modi di pensare che ogni colore rappresenta. Assicuratevi che abbiano compreso a grandi linee come pensare in base a ciascun colore. Potete fornire ai gruppi le carte con la descrizione del tipo di pensiero in base al colore per facilitare lo sviluppo dell'attività.
- Una volta preparati e distribuiti i colori dei cappelli, date a ogni gruppo una carta da analizzare. Dite agli studenti che devono leggere la situazione sulla carta che corrisponde a loro e che devono analizzare la situazione in base alle domande poste e al ruolo o al tipo di pensiero rappresentato dal colore assegnato loro.
- Chiedete agli studenti di scrivere sul foglio che avete consegnato a ciascun gruppo l'analisi della situazione presentata, rappresentando il tipo di pensiero e i ruoli espressi dal colore assegnato. Per lo sviluppo del lavoro di ciascun gruppo, concedete un tempo massimo di 10-15 minuti prima di passare alla discussione di gruppo.
- Organizziamo la condivisione. A tal fine, chiedete di assegnare un rappresentante a ciascun gruppo, che comunicherà ciò su cui hanno lavorato nei gruppi. Chiedete ai rappresentanti degli studenti di trovare strategie per difendere ciascun punto di vista, a seconda dei casi.
- Alla fine della dinamica, date un feedback al gruppo, riprendendo la situazione indicata nella scheda analizzata, i con-

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

## ESERCIZIO 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## I 6 cappelli pensanti

tributi offerti da ogni tipo di pensiero per la comprensione della realtà e l'importanza di questo per prendere decisioni più assertive di fronte alle attuali richieste del mercato del lavoro. Così come l'importanza di comprendere le dinamiche del mercato del lavoro da diverse prospettive per prendere decisioni relative al progetto professionale.

### Alcune domande per aiutare il dibattito:

- Perché pensate che sia importante guardare e analizzare la realtà da diversi punti di vista?
- Cosa pensate che l'utilizzo di diversi tipi di pensiero possa aiutarci a risolvere le sfide?
- In termini di scelta professionale, qual è l'importanza di mettere in pratica diversi tipi di pensiero?

### Adattamento:

- Se avete più tempo a disposizione o volete ripetere l'attività con lo stesso gruppo, potete incorporare la rotazione dei cappelli in modo che gli studenti possano sperimentare gli altri ruoli o tipi di pensiero. I pass vengono consegnati quando sono trascorsi i 10-15 minuti di analisi della situazione.
- In questo caso i gruppi dovranno scambiarsi in modo ordinato i cappelli o gli oggetti utilizzati nell'attività.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

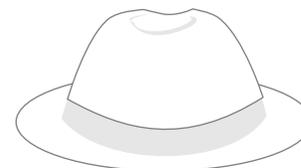
## ESERCIZIO 3

I 6 cappelli  
pensanti

Infografica con ruoli e caratteristiche proprie di ciascun cappello



**Blu:** è "il cappello dei cappelli": lui o lei assumono il controllo dell'attività in quanto leader; questo cappello osserva la realtà dall'esterno e assume un ruolo da mediatore.



**Bianco:** "l'analista": rappresenta il pensiero obiettivo e basato sui fatti. Il suo ruolo è quello di raccogliere dati, sintetizzare le informazioni più importanti.



**Nero, "il giudice":** sottolinea gli aspetti negativi, non è ottimista nelle sue analisi, si focalizza sul criticare la situazione e trovare delle falle nel ragionamento.



**Verde, "il creativo entusiasta":** contribuisce in maniera creativa alla situazione, pensando spesso fuori dagli schemi.



**Giallo "l'ottimista":** pensa in maniera positiva, si concentra sulle soluzioni piuttosto che sul problema; vede il lato positivo in tutte le situazioni, i vantaggi e le opportunità.



**Rosso "il passionale":** è poco legato al lato razionale delle cose, tende a preferire l'impressione data dalle proprie emozioni piuttosto che osservare analiticamente la situazione; si esprime soltanto attraverso quello che prova.

## ▶ Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro

**SCHEDA DI LAVORO  
AUTONOMO**

## Stiamo assumendo

- Si tratta di un esercizio di ricerca che gli studenti devono svolgere su tre piattaforme digitali per la ricerca di lavoro. Individueranno i principali requisiti e le competenze richieste dalle aziende nei loro processi di assunzione. Ogni studente deve cercare le offerte di lavoro che corrispondono ai propri interessi o curiosità.
- È possibile scaricare il foglio di lavoro con i dettagli dell'esercizio di lavoro autonomo per questa sessione facendo clic. [Allegato 1.5.](#) 

# ► Modulo 2

## Scoprire talenti e motivazioni

Contesto concettuale. 36

1. Consapevolezza di sé per l'orientamento lavorativo. 37

Esercizi: 1. Attività espositiva. 44  
2. Detective di emozioni. 46  
3. Una parola che parla di me. 48  
4. Come voglio essere ricordato? 50  
5. Il mio cassetto dei download. 52  
6. Sei parole in memoria. 54

### ► Modulo 1

Orientamento professionale per il futuro

### ► Modulo 3

Capacità e competenze per l'impiego futuro

### ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

### ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

### ► Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

# ▶ Modulo 2

## Scoprire talenti e motivazioni

### Introduzione

La conoscenza di sé è un processo che ci accompagna per tutta la vita: con il passare degli anni cambiamo, adottiamo diversi stili di vita, diversi valori e modi di vedere e valutare la realtà.

L'auto-consapevolezza è un processo essenziale nell'esplorazione professionale e nella creazione di un progetto professionale, non è qualcosa che si può ottenere svolgendo esercizi in una specifica classe di orientamento professionale.

L'obiettivo fondamentale di questo modulo è far sì che gli studenti riconoscano l'importanza di svolgere azioni di auto-esplorazione al fine di

migliorare il processo decisionale in merito al proprio futuro professionale.

Per fare ciò lo svilupperemo, in due sessioni di lavoro da 50 minuti ciascuna, con esercizi che ci consentano di esplorare **le quattro aree più importanti del processo di auto-consapevolezza:**

1. **Interessi professionali .**
2. **Competenze professionali.**
3. **Valori professionali.**
4. **Significato della vita .**

### Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial



## ► Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### 1. Auto-consapevolezza per l'orientamento professionale.

La conoscenza di sé è una delle componenti principali che deve accompagnare un processo di orientamento professionale. È un esercizio che deve essere portato avanti per tutta la vita, poiché le persone attraversano varie fasi evolutive che generano cambiamenti nei loro valori, desideri, e nella concezione del mondo e della realtà.

Per questo motivo, ogni scoperta professionale deve essere guidata da un ampio e profondo esercizio di auto-consapevolezza, che genera nei giovani maggiori livelli di comprensione su chi essi sono e su quali sono gli aspetti di loro stessi che avranno un impatto sulle decisioni circa il loro progetto professionale.

*Se un adolescente inizia a esercitare la sua capacità di auto-osservazione fin dall'infanzia, sarà in grado di identificare chiaramente quali aspetti della sua personalità sono rimasti invariati e quali hanno fatto solo parte di una fase di sviluppo. Questo riconoscimento sarà essenziale per distinguere le aspirazioni momentanee, poiché attraverso la conoscenza di sé si*

*impara a distinguere non solo ciò di cui si ha bisogno ma anche ciò che è già disponibile, ovvero le potenzialità di ogni persona che possono essere sviluppate e potenziate (Hernández, 2014, citato in: López 20019, p. 31).*

Per questo, è necessario affrontare i diversi elementi che compongono la "conoscenza di sé" e che raccontano la storia di vita degli studenti, i loro tratti di personalità, i loro gusti e interessi, e le abilità e competenze che hanno sviluppato nell'arco delle loro vite.

Pertanto, ciò che è fondamentale in questa fase è riuscire a fornire gli strumenti necessari affinché ogni studente possa ricostruire la propria storia personale e le proprie esperienze per estrarre gli elementi essenziali dal proprio "mondo interiore" e trovare il proprio posto in quello esterno.

**L'approfondimento della conoscenza di sé, come fattore primario per l'orientamento professionale, implica la considerazione di quattro fattori fondamentali:**

#### 1. Interessi professionali

Si riferiscono alle preferenze, alle inclinazioni o ai gusti che ogni persona ha ri-

guardo vari argomenti o attività, siano essi ludici, artistici, ricreativi e professionali. Gli interessi professionali sono legati ai tratti della personalità ed esprimono, sulla base di un riconoscimento interiore, i modi in cui ogni persona comprende, sente e affronta il mondo. Queste forme sono associate alle caratteristiche fondamentali di ogni professione o area professionale.

Secondo lo psicologo americano J. Holland (1997), gli interessi professionali possono essere definiti a partire dall'identificazione dei tratti di personalità dominanti; di cui egli distingue sei tipi:

- **Realistico:** presuppone attività fisiche che richiedono abilità, forza, coordinazione. È associato a persone che preferiscono lavorare con le mani, maneggiare oggetti, avere abilità meccaniche. Presentano tratti come la timidezza e la preferenza per lavorare o svolgere compiti da soli. Un esempio di professioni che potrebbero essere adatte a questo tipo di personalità è: ingegneria, architettura, agricoltura, medicina veterinaria, medicina generica e le arti culinarie.
- **Ricercatore:** predilige le attività che

## ► Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

implicano il pensiero, l'analisi e la comprensione. Possono manifestare valori non convenzionali. Presentano tratti di una persona analitica, curiosa e indipendente. Mostrano grande interesse per l'apprendimento continuo, la logica e la scienza. Analizzano, valutano e affrontano i problemi. Un esempio di professioni che possono essere adatte sono: Medicina, Psicologia, Giornalismo, Matematica.

- **Artistico:** comprende le persone che hanno abilità in varie espressioni artistiche. Prediligono le attività che consentono l'espressione creativa, hanno generalmente tratti di personalità poco strutturati e indipendenti. Possono mostrare eccellenti capacità di scrittura. Esempi di professioni che possono accompagnare questo tipo di personalità sono: musicista, giornalista o professioni legate alla comunicazione, design grafico, design d'interni, arti drammatiche, ecc....

- **Sociale:** preferisce attività che hanno a che fare con l'instaurazione di relazioni dirette con altre persone, generalmente quelle associate all'insegnamento o all'aiuto. Presentano caratteristiche associate a sensibilità, impegno sociale, empatia, lavoro di squadra. Hanno elevate capacità di relazione interpersonale. Rientrano in questa categoria professioni come: psicologo, sociologo, legate al lavoro sociale, infermieristica, medicina, insegnamento.

- **Imprenditore:** persone con grandi capacità di espressione orale e capacità di persuasione. Cercano di ottenere potere e hanno elevate capacità di convincere le persone del loro punto di vista. Tendono a essere persone estroverse, dotate di leadership e di buone relazioni interpersonali. Un esempio di professioni che seguono queste caratteristiche può essere: amministratori delegati, addetti alle vendite, giuristi, esperti in relazioni pubbliche o scienze politiche.

- **Convenzionale:** mostra una preferenza per le attività ordinate e ben definite. Si tratta di persone con buone capacità organizzative. Non hanno problemi a prendere ordini o ad essere soggetti alla guida di altre persone. Preferiscono il lavoro individuale, hanno capacità matematiche. Alcune professioni che rientrano in questa tipologia sono: segretario, impiegato, archivista o legate ad amministrazione, gestione e logistica.



## ► Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### ◀ 2. Competenze (o attitudini) professionali

Le competenze o attitudini vanno di pari passo con gli interessi professionali e sono strettamente correlate tra di loro. Esse permettono alle persone di riconoscere in quali professioni o studi universitari potrebbero svolgere a pieno il loro lavoro; cioè per quali carriere e professioni possiedono le abilità e competenze che ne facilitano l'apprendimento.

Abilità e attitudini possono essere classificate in diversi modi, di seguito vedremo quelle che risultano più ricorrenti nei vari modelli e approcci, seguendo quanto proposto da López (2018, p. 32):

- **Artistica:** attitudine al disegno, alla pittura, alla decorazione, alla scultura, al design.
- **Numerica:** velocità e precisione nel lavorare con i numeri, nell'eseguire operazioni aritmetiche, nel compilare dati o misurazioni, nell'analizzare statistiche, ecc.
- **Leadership:** Attitudine a dirigere attività di gruppo, saper prendere decisioni, essere sollecitati da altri a svolgere un'attività, a realizzare un'idea o un progetto, ecc.
- **Musicale:** saper suonare uno strumento, cantare, comporre musica, ecc.
- **Sportiva:** Capacità di coordinare il corpo nel movimento, nella resistenza, nella muscolatura, nella forza, nella flessibilità, nell'agilità, ecc.
- **Manuale:** Saper lavorare con le mani, con attività con sforzo fisico e attività di precisione.
- **Linguistica:** Padronanza dell'espressione verbale, sia orale che scritta. Uso corretto della lingua.
- **Didattica:** Saper aiutare gli altri ad apprendere, saper insegnare.
- **Meccanica:** Capacità di lavorare con macchine o strumenti. Saper riparare i dispositivi, capacità di comprendere il funzionamento dei meccanismi e dei sistemi di processo meccanico.
- **Negoziazione:** Capacità di influenzare altre persone. Saper convincere, saper vendere un prodotto o un servizio, presentare un'idea in modo convincente, scioltezza verbale, capacità di comunicazione, padronanza della lingua. Imparare a mediare un conflitto.
- **Matematica:** Risolvere problemi matematici, comprendere le relazioni numeriche e la logica matematica.
- **Scientifica:** Curiosità e capacità di comprendere i principi scientifici; disposizione all'osservazione e alla sperimentazione scientifica; desiderio di trovare una spiegazione a fatti, situazioni o eventi.
- **Spaziale:** Facilità di rappresentazione mentale di figure o oggetti a due o tre dimensioni, chiara differenziazione di forme e volumi, posizionamento nello spazio.
- **Sociale:** Capacità di lavorare con le persone, empatia, gentilezza, rispetto, capacità di gestire situazioni di conflitto, stress, tensione. Prevenire e risolvere i conflitti.
- **Amministrativa:** Capacità di organizzazione, uso di software specializzati, gestione della contabilità e delle risorse, adattamento all'ambiente d'ufficio.

## ► Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

La cosa più importante nella classificazione delle competenze e delle attitudini è che possiamo mediare e promuovere questi processi, in modo che gli studenti interiorizzino e approfondiscano ciò in cui hanno maggiore affinità: questo permette loro di avvicinarsi meglio al mondo delle professioni, individuando con più precisione quelle che meglio li rappresentano.



### 3. Valori professionali

I valori determinano quali sono i fattori più importanti che devono essere presenti nelle varie attività che vengono svolte (studi, relazioni familiari, rapporti con il proprio gruppo di pari, rapporto con l'ambiente).

Essi definiscono ciò che la persona si aspetta dall'ambiente e come si comporta di conseguenza. Sono principi che guidano le nostre azioni e il modo in cui ci comportiamo, fanno parte delle nostre credenze e visioni del mondo.

Nel processo di orientamento professionale, l'indagine sui valori implica che gli studenti comprendano sé stessi, i propri principi e le proprie convinzioni su ciò che si aspettano dalla formazione professionale e dalla vita lavorativa. Alcuni di questi valori possono essere:

- **Disponibilità di tempo libero:** Avere un'occupazione che permetta un orario flessibile, che possa essere combinato con lo svolgimento di altre attività.
- **Indipendenza:** svolgere le mansioni in modo autonomo.
- **Raggiungere il prestigio:** acquisire riconoscimento, reputazione o popolarità.
- **Altruismo:** aiutare gli altri e intraprendere azioni per il loro benessere.
- **Lavoro guidato e supervisionato:** lavorare sotto la direzione e gli ordini di altri, senza assunzione di responsabilità.
- **Creatività:** avere un'occupazione in cui si possono ideare cose, progetti o strategie. Utilizzo dell'immaginazione.
- **Relazioni sociali:** Lavorare a diretto contatto con le persone. Offre l'opportunità di comunicare, conoscere nuove persone e fare amicizia.
- **Assumere potere e responsabilità:** Essere diligenti, guidare il gruppo, avere la capacità di prendere decisioni.
- **Sicurezza occupazionale:** avere un lavoro permanente o stabile.
- **Buona retribuzione:** essere ben pagati per il lavoro svolto.
- **Attività di routine:** Il lavoro viene svolto in base alla ripetizione di compiti.
- **Varietà-Diversità:** possibilità di svolgere mansioni diverse, viaggiare, fare impresa, ecc.

## ► Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### 4. Il senso della vita.

Il “senso della vita” si riferisce principalmente agli aspetti esistenziali delle vite delle persone, e viene generalmente presentato come un approccio basato su domande quali: Dove voglio andare? Cosa voglio fare nella mia vita? Quali sono i miei progetti?

La sua relazione con i processi di auto-consapevolezza risiede nel fatto che più giovani hanno a disposizione strumenti per auto-esplorare i propri interessi, valori e visioni del mondo, maggiore sarà la loro crescita o sviluppo personale. Questo a sua volta permetterà di rafforzare il concetto di sé e l'accettazione (apprezzamento delle proprie caratteristiche personali), generando una maggiore crescita del proprio potenziale. Pertanto, l'autodeterminazione influisce direttamente sul modo in cui i giovani affrontano queste domande esistenziali che danno senso alla vita.

Pertanto, il senso della vita, per comprenderlo nella sua complessità, fa riferimento a tre significati fondamentali:

**Senso  
della  
vita**



#### **Senso della direzione**

Guida, direzione verso ciò che si desidera nella vita.



#### **Senso della sensibilità**

Esercitare l'ascolto attivo, in primo luogo, per quanto concerne il mondo interiore e ciò che l'ambiente suscita in ciascuna persona. Viene dato spazio alle sensazioni che si provano nella vita stessa.



#### **Senso del significato**

Cercare il significato di cose e situazioni favorisce il dialogo tra persone e il loro contesto vicino.

**Dare un senso alla vita implica, quindi, darle una guida, una direzione, un significato, aprendosi all'esperienza stessa del vivere in ogni fase vitale attraverso il sentimento e la riflessione costante su noi stessi. Il senso della vita è dinamico, così come lo sono gli interessi e i valori professionali, che cambiano con l'evoluzione e la crescita delle persone; ed allo stesso modo con il mutare dell'ambiente e delle sue esigenze.**

## ▶ Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

### SPECIFICHE TECNICHE



### OBIETTIVO

Sviluppare esperienze di conoscenza di sé, come strumento fondamentale per prendere decisioni nella selezione del progetto professionale dello studente.

### COMPETENZE

- ✓ Consapevolezza emotiva.
- ✓ Autostima.

### TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti per ogni attività.

### ATTIVITÀ DI GRUPPO

*Stabiliamo sempre un ordine suggerito per lo svolgimento delle attività. Ma potete variarlo in base alle esigenze e alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.*

- **Far partire i motori ed esercitare le emozioni:** "Il detective delle emozioni".
- **Attività espositiva:** Presentazione partecipata dei concetti chiave del modulo.
- **Attività per analizzare e discutere:** Una parola su di me. | Come voglio essere ricordato/a. La mia scatola del download. | 6 parole in memoria.

### MATERIALE DIDATTICO

*Tutti i materiali didattici possono essere adattati alle risorse, al numero di studenti e alle loro caratteristiche.*

#### Note prima di iniziare ogni attività:

- \* Prima dell'inizio della sessione, organizzare la classe in un semicerchio, in un cerchio o in un'altra forma che consenta l'interazione diretta tra gli studenti e voi facilitatori.
- \* Facilitare le attività con un atteggiamento allegro ed entusiasta favorisce un'energia positiva nel gruppo di studenti.
- \* Ricordate di stabilire le condizioni affinché lo spazio in cui si svolgeranno le attività diventi simbolicamente un'area sicura e piacevole per il gruppo di studenti.
- \* Esaminate attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.
- \* Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificare che funzionino correttamente prima dell'inizio della sessione.
- \* Gestire e organizzare il tempo per ogni attività in modo da poterlo rivedere e modificare se necessario.

#### Idee per le attività di chiusura:

- \* Queste sono domande che aiutano a chiudere la giornata e l'attività svolta con il gruppo.
- \* La giornata si chiude ringraziando il gruppo di studenti per il loro contributo all'attività.
- \* Come strumento di riflessione di gruppo e di valutazione del lavoro svolto, si pongono agli studenti le seguenti domande:  
Come vi siete sentiti durante l'attività di oggi?  
In una parola, qual è l'apprendimento che avete tratto da oggi?  
Qual è l'importanza delle regole di convivenza nel gruppo? In che modo queste regole possono aiutarvi nel mio lavoro futuro?

### LAVORO AUTONOMO "La mia linea autobiografica"

- Consegnare agli studenti le schede di lavoro autonomo (in formato cartaceo o online, a seconda delle preferenze).
- Fornire le indicazioni che gli studenti devono seguire per lo sviluppo di questa attività extracurricolare, prendendo come riferimento i contenuti espliciti del foglio di lavoro allegato.
- In gruppo, riprendete il lavoro svolto individualmente prima di iniziare l'attività successiva di questo modulo.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## SPECIFICHE TECNICHE

# Come implementare l'attività

## STEP BY STEP



### 1 Attività espositiva

si affrontano i temi del modulo con un approccio partecipativo e grazie al materiale di supporto fornito.

### 2 Il detective delle emozioni

Attività che permette l'identificazione spontanea delle emozioni fa lavorare sulla consapevolezza in merito all'importanza di riconoscerle e capire da dove derivano.

### 3 Una parola che parla di me

Esercizio mirato a lavorare sulla propria consapevolezza di sé.

### 4 Come voglio essere ricordato?

Attività di riflessione per individuare le qualità o le competenze da sviluppare o rafforzare.

### 5 La mia scatola dei download

Questa attività permette di riflettere e identificare le cose o le situazioni che causano rabbia o frustrazione.

### 6 Sei parole in memoria

Esercizio per approfondire la consapevolezza di sé. Si consiglia di realizzare almeno uno degli esercizi precedenti prima di questo.



Si tratta di un suggerimento che indica l'ordine in cui svolgere le attività per affrontare in modo pratico gli aspetti essenziali dell'autoconsapevolezza.

Le attività sono disposte in un ordine scaglionato, pertanto si consiglia di seguire questo ordine se non si sono svolti in precedenza esercizi di autoconsapevolezza con i propri studenti.

Tuttavia, per lo sviluppo delle attività di questo modulo siete liberi di organizzare e selezionare le attività che meglio si adattano alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 1



## Attività espositiva



## OBIETTIVO

Gli studenti devono riconoscere l'importanza della conoscenza di sé e dell'esplorazione individuale di interessi, gusti e preferenze per la definizione del proprio progetto professionale.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

Si tratta di una breve attività che prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, verranno affrontati due temi interconnessi:

- La conoscenza di sé e l'esplorazione degli interessi e delle motivazioni professionali.
- Ci concentreremo sull'importanza della conoscenza di sé per molti aspetti della vita e per lo sviluppo del progetto professionale e della futura vita lavorativa. Inoltre, l'utilità della conoscenza di sé nelle azioni che svolgiamo quotidianamente.

## Materiali necessari

- Dispositivi di proiezione audiovisiva.
- Presentazione PPT allegata.
- **Da scaricare:** ALlegato 2.1. Presentazione (ppt M2).

Test sugli interessi professionali<sup>2</sup>.

Test di valutazione del codice olandese.

2. Fonte: El Gr. Educaweb. En: <https://www.educaweb.com/orientacion/intereses-profesionales/>

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 1

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Attività espositiva

- Dare il benvenuto al gruppo e spiegare brevemente l'attività da svolgere.
- Inizieremo con un'attività che permetterà al gruppo di conoscere il contesto tematico che svilupperemo nel modulo. In questo caso, si tratta della realizzazione di un piccolo esercizio di brainstorming per introdurre il tema della conoscenza di sé, che è dettagliato nella presentazione allegata.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione di questo modulo.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande di stimolo che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. La cosa più importante è che possiate creare un'atmosfera partecipativa invitando gli studenti a riflettere sull'importanza e sull'utilità della conoscenza di sé in tutti gli aspetti della vita e nello sviluppo del loro progetto professionale.
- Durante la presentazione, riflettete con gli studenti sulle seguenti domande:
  - Che cosa vi ricorda la frase di Galileo Galilei "La più grande saggezza che ci sia è conoscere sé stessi"?
  - Quali azioni pensate di poter intraprendere per esercitare l'autoconsapevolezza?
  - Di cosa avete bisogno per farlo?
- Collegare i concetti forniti nella presentazione (Autoconsapevolezza ed esplorazione degli interessi e delle motivazioni professionali) con le idee espresse dagli studenti in relazione alle domande precedenti.
- Dinamizzare uno scambio dei concetti e delle idee più importanti degli argomenti relativi a questo modulo con gli studenti, al fine di comprendere l'importanza della conoscenza di sé, dell'esplorazione degli interessi e delle motivazioni professionali per il progetto professionale.
- Infine, nella presentazione allegata abbiamo incluso un link per fare un test online con i vostri studenti. Questa risorsa può essere applicata alla fine dei concetti dinamici come metodo di chiusura.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 2



## OBIETTIVO

Gli studenti identificano ed esprimono le emozioni che si manifestano a livello individuale osservando diverse fotografie, disegni o dipinti.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Detective delle emozioni

## Introduzione

Si tratta di una dinamica di esplorazione individuale delle emozioni, che esercita la capacità di riconoscere attraverso le immagini i sentimenti o le emozioni che si manifestano. Questo tipo di attività rafforza la capacità degli studenti di prendere coscienza delle emozioni che si manifestano nell'interazione sociale.

## Materiali necessari

- Selezione di opere d'arte, disegni o fotografie, il numero totale in relazione al numero di studenti del gruppo.
- Ecco alcuni esempi che potete usare come riferimento.
- **Da scaricare:** [Allegato 2.2. Immagini suggerite.](#) 

## Intento dell'attività

La formazione emotiva è un aspetto fondamentale che dovrebbe essere implementato nei processi educativi in generale, ma anche nei processi di orientamento professionale. Le emozioni giocano un ruolo determinante nelle relazioni che stabiliamo con il nostro ambiente, condizionando direttamente tutte le attività che svolgiamo nella nostra vita quotidiana.

Il riconoscimento delle emozioni è una parte fondamentale del processo di conoscenza di sé, che ci permette di determinare strategie di gestione emotiva efficace nei vari eventi della vita. Allo stesso modo, l'identificazione delle emozioni che emergono dalle relazioni che instauriamo con il nostro ambiente ci permette di sapere come prendiamo le varie decisioni nella nostra vita quotidiana.

Nel caso dell'orientamento professionale, occuparsi dello sviluppo emotivo permette agli studenti di rafforzare le loro soft skills e tutte le competenze necessarie per realizzare il loro progetto professionale e di vita.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti e  
motivazioni

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Detective delle emozioni

- Prima dell'attività, organizzare la classe in un cerchio o semicerchio.
- Posizionare i disegni, le fotografie e i dipinti al centro del cerchio, in modo che siano ben visibili agli studenti. Dovete avere lo stesso numero di quadri, disegni o fotografie degli studenti.
- Chiedete agli studenti di scegliere l'immagine, la fotografia o il dipinto che più li colpisce. La guardano con attenzione per un paio di minuti e individuano l'emozione o il sentimento che provano (tristezza, gioia, rabbia, disgusto, paura). E scoprono quale potrebbe essere l'origine dell'emozione che scaturisce dall'immagine selezionata.
- Successivamente, chiedete loro di condividere volontariamente con il gruppo l'emozione che hanno identificato e cosa pensano possa essere l'origine di tale emozione.
- Al termine degli interventi degli studenti, porre la seguente domanda in sessione plenaria:  
**Perché pensate che sia importante riconoscere le emozioni provocate da un'immagine, un suono, uno sguardo, un'azione di un'altra persona, le parole di un'altra persona?**
- Riflettere con il gruppo di studenti in modo sintetico sull'importanza di riconoscere le emozioni che nascono dalle relazioni che stabiliamo con il nostro ambiente (amici, famiglia, compagni di scuola, insegnanti, vicini di casa, ecc. Allo stesso modo, il riconoscimento delle emozioni ci permette di stabilire relazioni più assertive con noi stessi e con gli altri, nonché di prendere decisioni che corrispondono ai nostri interessi, bisogni e gusti.

## ▶ Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

## ESERCIZIO 3



## OBIETTIVO

Che gli studenti  
identifichino i propri  
tratti e caratteristiche.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Una parola che parla di me

### Introduzione

Rispondere alla domanda **“Chi sei?”** è una grande sfida per molte persone. Questo perché raramente esercitiamo la capacità di guardarci dentro per riconoscere emozioni, punti di forza e debolezze.

Questo esercizio introduce lo studente all'esercizio della conoscenza di sé.

### Materiali necessari

- Fogli Bianchi.
- Penne o matite.

### Intento dell'attività

Esercitare la conoscenza di sé è un'azione che dovrebbe accompagnare le persone per tutta la vita, poiché è la capacità che sviluppiamo per identificare le nostre caratteristiche, i nostri gusti, le nostre preferenze, le nostre lacune. In altre parole, è ciò che ci permette di avere una valutazione equilibrata del nostro essere. È fondamentale per la gestione assertiva delle emozioni e per lo sviluppo, in ogni fase della vita, del progetto di vita.

Con queste attività sosteniamo gli studenti nell'esercizio dell'introspezione in modo graduale, cioè iniziamo con esercizi più semplici e culminiamo con uno che richiede una maggiore apertura per guardare dentro ogni persona.

Nel caso specifico dell'orientamento professionale, la conoscenza di sé è il passo fondamentale per prendere decisioni sul percorso di sviluppo professionale.

## ► Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 3

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6



## Una parola che parla di me

- Chiedete agli studenti di disegnare una breve sagoma di loro stessi su un foglio bianco. Devono pensare a parole che possano descriverli facilmente. Fate degli esempi: timido, allegro, sportivo, sognatore, spiritoso, sincero, leale, empatico, ecc.
- Chiedete loro di concentrarsi sugli aspetti positivi che riconoscono di sé e di scrivere le parole sulle sagome che hanno disegnato.
- Lasciare almeno 15 minuti per eseguire le istruzioni di cui sopra.
- Successivamente, formate a caso gruppi di quattro persone. Potete usare la dinamica di numerare ogni studente da 1 al numero di gruppi che si possono formare con quattro persone per raggrupparli in modo casuale.
- Chiedete a ogni membro del gruppo di scrivere sulle sagome una parola che lo descriva al meglio.
- È importante ricordare che si tratta di attributi e caratteristiche positive.
- Poi chiedete loro di formare nuovamente gruppi di 4 persone, questa volta in forma libera, e di ripetere ciò che è stato detto loro nel gruppo precedente.
- Potete ripetere la formazione dei gruppi tutte le volte che avete tempo per questa attività.
- Infine, chiedete agli studenti di rivedere le caratteristiche che hanno scritto su di sé e quelle scritte dai compagni. Invitateli a scrivere in caratteri più grandi le caratteristiche che si ripetono e a cerchiare quelle che non si ripetono.
- Date vigore alla riflessione di gruppo invitando gli studenti a commentare volontariamente le caratteristiche predominanti o più ripetute e quelle che i compagni hanno menzionato e che non sapevano di avere come persona. A tale scopo, potete utilizzare le seguenti domande:
  - Cosa ne pensate dell'attività?
  - Sapevate che chiedendo ad altre persone vicine possiamo scoprire qualità che non avevamo individuato?
  - Quanto è importante riconoscere le qualità positive che ci descrivono come persone? Quanto è utile?

## ▶ Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

## ESERCIZIO 4



## OBIETTIVO

Che gli studenti identifichino  
qualità ed attributi che  
vogliono sviluppare.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Come voglio essere ricordato/a

## Introduzione

Questa attività riguarda la capacità di riconoscere gli attributi e le caratteristiche che si desidera sviluppare.

## Materiali necessari

- Fogli Bianchi.
- Penne o matite.

## Intento dell'attività

Esercitare la conoscenza di sé è un'azione che dovrebbe accompagnare le persone per tutta la vita, poiché è la capacità che sviluppiamo per identificare le nostre caratteristiche, i nostri gusti, le nostre preferenze, le nostre lacune. In altre parole, è ciò che ci permette di avere una valutazione equilibrata del nostro essere. È fondamentale per la gestione assertiva delle emozioni e per lo sviluppo, in ogni fase della vita, del progetto di vita.

Con questa attività introduciamo gli studenti al riconoscimento delle qualità e degli attributi che vorrebbero sviluppare. Permette loro di identificare, direttamente o indirettamente, le lacune e le debolezze che devono essere superate, così come i punti di forza che possono essere potenziati.

Nel caso specifico dell'orientamento professionale, la conoscenza di sé è il passo fondamentale per prendere decisioni sul percorso di sviluppo professionale.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 4

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Come voglio essere ricordato/a

- Le attività di autoconoscenza proposte in questo modulo richiedono di creare uno spazio piacevole, motivante e integrante in classe. A tal fine, è importante che facciate proprie le regole di convivenza stabilite dal gruppo. E che si utilizzino elementi che favoriscano il rilassamento: musica, aromi, ecc.
- Iniziate l'attività chiedendo agli studenti di chiudere gli occhi e di immaginare che:
 

*State salutando in questo momento tutte le persone importanti della vostra vita (famiglia, amici, partner, vicini di casa, insegnanti) perché state per partire per un viaggio lontano. E che tutte quelle persone importanti vi abbiano fatto un regalo speciale: una scatola piena di cartoncini colorati che dicono tutte le cose per cui vi ricorderanno sempre.*
- Invitateli a pensare: **cosa vorreste che queste persone dicessero di voi, come vorreste che vi descrivessero, come vorreste che vi ricordassero?**
- Concedete loro un paio di minuti per meditare su queste domande con gli occhi chiusi. Dopo questo tempo, chiedete loro di aprire gli occhi e di scrivere su un foglio bianco ciò che hanno immaginato. E di riflettere:
  - Sono davvero quella persona?
  - Mi piacerebbe essere quella persona?
  - Cosa devo migliorare o cambiare per diventare quella persona?
- Infine, invitate gli studenti, su base volontaria, a raccontare la loro esperienza durante l'attività. Utilizzate le seguenti domande come supporto:
  - Come vi sentite dopo l'attività?
  - Perché pensate che sia importante riconoscere gli attributi e le qualità che vorrei avere? Quanto pensi che sia utile nella vita?
- Rafforzare la sessione plenaria sottolineando l'importanza di riconoscere tutti i modi di essere con cui non ci si sente a proprio agio e tutte le qualità o gli attributi che dovrebbero essere sviluppati per migliorare la qualità della vita, le opportunità, ecc.

## ▶ Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

## ESERCIZIO 5



## OBIETTIVO

Che gli studenti identifichino situazioni che possono generare sentimenti contrastanti e/o negativi, che possono far provare rabbia e frustrazione.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## La mia scatola del download

## Introduzione

Questa attività permette di riflettere e di identificare le cose o le situazioni che causano rabbia o frustrazione. È un'attività di conoscenza di sé e di gestione delle emozioni. Porta alla coscienza le situazioni o le esperienze che generano sentimenti di rabbia e frustrazione.

## Materiali necessari

- Fogli Bianchi.
- Penne o matite.

## Intento dell'attività

Esercitare la conoscenza di sé è un'azione che dovrebbe accompagnare le persone per tutta la vita, poiché è la capacità che sviluppiamo per identificare le nostre caratteristiche, i nostri gusti, le nostre preferenze, le nostre lacune. In altre parole, è ciò che ci permette di avere una valutazione equilibrata del nostro essere. È fondamentale per la gestione assertiva delle emozioni e per lo sviluppo, in ogni fase della vita, del progetto di vita.

Con questa attività incoraggiamo gli studenti a riconoscere quelle esperienze o situazioni che generano sentimenti e reazioni avverse. Riconoscerli è un passo indispensabile per affrontare successivamente le strategie per incanalare la rabbia o la frustrazione. In questo modo, la conoscenza di sé diventa anche uno strumento per regolare le emozioni.

Nel caso specifico dell'orientamento professionale, la conoscenza di sé è il passo fondamentale per prendere decisioni sul percorso di sviluppo professionale.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 5

La mia  
scatola del  
download

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Le attività di autoconoscenza proposte in questo modulo richiedono che si crei in classe uno spazio piacevole, motivante e integrante. A tal fine, è importante che facciate vostre le regole di convivenza stabilite dal gruppo. E che si utilizzino elementi che favoriscano il rilassamento: musica, aromi, ecc.
- Iniziate l'attività chiedendo agli studenti di pensare a tutte le esperienze o situazioni che li fanno arrabbiare o frustrare nella loro vita quotidiana, come ad esempio "sentirsi dire bugie su di te", "sentirsi parlare in modo inappropriato". Date loro almeno 5-10 minuti per pensarci.
- Chiedete agli studenti di disegnare una matrice con due colonne su un foglio bianco.
- Nella colonna di sinistra scriverete tutte le esperienze e le situazioni che vi causano rabbia e frustrazione.
- Nella colonna di destra chiederemo loro di riflettere e di scrivere per ogni rabbia e frustrazione un'idea di cosa fare per evitare quelle situazioni che provocano rabbia o frustrazione. Supportateli con esempi reali.
- Infine, fate una sessione plenaria con tutto il gruppo usando come riferimento quanto segue:
  - Spiegate agli studenti che nella maggior parte delle cose è difficile pensare ad alternative per evitare la rabbia o la frustrazione, o anche solo immaginare quale azione o strategia potrebbe evitarla. Tuttavia, il semplice fatto di riconoscere tutto ciò che provoca questi sentimenti rende tutto più facile e ci dà il potere di gestire in modo assertivo le emozioni ed evitare tutte quelle circostanze o situazioni che le generano.
  - Incoraggiate la plenaria ponendo le seguenti domande: Quanto è importante riconoscere le situazioni che provocano rabbia o frustrazione? Come mi aiuta nella mia vita quotidiana?

## ▶ Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

## ESERCIZIO 6



## OBIETTIVO

Generare un momento di  
connessione individuale.

Riflettere sul qui ed ora, al  
fine di identificare momento  
di vita significativi, i propri  
sogni e preferenze.

Promuovere l'espressione  
delle emozioni.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## 6 parole in memoria

## Introduzione

Lo scopo di questo gioco è approfondire la conoscenza di sé proponendo situazioni che invitano alla riflessione, all'introspezione e all'espressione dei sentimenti.

Questa attività è una sfida che cerca di approfondire gli aspetti centrali che sono stati affrontati nelle attività precedenti e che permettono di identificare i tratti, le caratteristiche e gli atteggiamenti che descrivono ogni studente.

## Materiali necessari

- Fogli Bianchi.
- Penne o matite.
- Colori.

## Intento dell'attività

Esercitare la conoscenza di sé è un'azione che dovrebbe accompagnare le persone per tutta la vita, poiché è la capacità che sviluppiamo per identificare le nostre caratteristiche, i nostri gusti, le nostre preferenze, le nostre lacune. In altre parole, è ciò che ci permette di avere una valutazione equilibrata del nostro essere. È fondamentale per la gestione assertiva delle emozioni e per lo sviluppo, in ogni fase della vita, del progetto di vita. Nel caso specifico dell'orientamento professionale, la conoscenza di sé è il passo fondamentale per prendere decisioni sul percorso di sviluppo professionale.

Con questa attività sosteniamo gli studenti a esercitare l'introspezione in modo da individuare le caratteristiche, i gusti, le preferenze e gli eventi vissuti che hanno avuto rilevanza nella formazione di chi sono come persona.

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ESERCIZIO 6

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## 6 parole in memoria

- Chiedete agli studenti di scrivere su un foglio di carta un elenco di parole su sé stessi. Le parole che vengono fuori spontaneamente e parlare di: cose che piacciono, sentimenti che provano, hobby preferiti, caratteristiche che hanno come persona, cose preferite, luoghi preferiti, cosa li rende felici e cosa non li rende felici.
- Poi dite loro che tra le parole cerciate devono sceglierne una, quella che preferiscono, e scrivere i motivi per cui la parola scelta li descrive meglio.
- Verrà chiesto loro di scrivere quante più parole possibili per 5 minuti. In questo processo è importante raccomandare loro di non cancellare, modificare o riscrivere alcuna idea; l'importante è che durante i 5 minuti emergano molte parole.
- Lasciate loro 3 minuti per questa operazione.
- Dopo 5 minuti, chiedete agli studenti di cerchiare in cerchi colorati tre parole (o qualsiasi colore attiri la loro attenzione) che li ispirino ad approfondire la loro conoscenza di sé. Ovvero, le tre parole che meglio li descrivono.
- Infine, dopo 3 minuti, chiedete a ogni studente di leggere e riflettere in silenzio su ciò che è riuscito a scrivere a partire dalla parola scelta. Dovranno poi costruire una frase di 6 parole. Non una frase qualsiasi, ma una frase che risponda alla domanda "Chi sei?"
- Lasciate loro tre minuti per farlo.
- Concludere l'attività ponendo domande che affrontino i sentimenti e le sensazioni emerse dall'esercizio, ad esempio::
  - **Quali sentimenti sono emersi durante lo sviluppo dell'attività e nella scelta delle 6 parole?**
  - **Quale pensate sia lo scopo di questa attività?**
  - **Come pensate che questa attività ci aiuti a scegliere il nostro futuro professionale?**

## ▶ Modulo 2

Scoprire i miei talenti  
e le mie aspirazioni

SCHEDA DI LAVORO  
AUTONOMO

## La mia biografia digitale

- Attraverso l'uso di un'applicazione digitale a scelta (canna, prezzi, genial.ly o PowerPoint) gli studenti costruiranno la loro linea di vita, dove esploreranno le tappe più importanti della loro vita e identificheranno i tratti e le caratteristiche della loro persona che si sono sviluppati nel corso degli anni.
- **I fogli di lavoro con i dettagli degli esercizi di lavoro autonomo per questa sessione possono essere scaricati cliccando Allegato 2.3.** 

# ► Modulo 3

## Capacità e competenze per l'impiego futuro

Contesto concettuale. 58

1. Le competenze ora, affrontare il futuro. 59

**Esercizi:** 1. Attività espositiva. 71

2. I piatti rotti della vita di tutti i giorni. 74

3. L'ombrello dell'assertività. 77

4. Una torre di spaghetti per 4. 80

5. Un dettato artistico. 82

6. Parliamo di discriminazione. 85

### ► Modulo 1

Orientamento professionale per il futuro

### ► Modulo 2

Scoprire talenti e motivazioni

### ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

### ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

### ► Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

# ▶ Modulo 3

## Capacità e competenze per l'impiego futuro

### Introduzione

Le competenze trasversali saranno la chiave per l'occupabilità futura in questi tempi di cambiamento costante e repentino. Lavorare su di esse in un contesto educativo è un'attività urgente, in modo che ciò permetta alle generazioni future di attrezzarsi con gli strumenti adatti ad affrontare la complessità che caratterizza il mercato del lavoro.

Le competenze sono trasversali nella misura in cui incidono sui vari ambiti della vita delle persone, si ottengono nei processi di socializzazione primaria e nei processi educativi formali e non formali. L'apprendimento delle competenze è qualcosa che ci accompagna per tutta la vita.

Ragion per cui, nell'arco di questo manuale, sono integrate attività che permettano di allenare competenze emotive e sociali in modo trasversale attraverso il processo di orientamento professionale. Tuttavia, in questo modulo svilupperemo, in tre sessioni di lavoro da 50 minuti ciascuna, quelle capacità centrali e fondamentali per gestire le attuali domande del mercato del lavoro, prendendo in considerazione la classificazione fatta dalla Commissione Europea in relazione alle capacità nella vita e le competenze legate al background culturale.

### Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial



▶ **Modulo 3**Capacità e competenze  
per l'impiego futuro▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ **Modulo 3** ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6**1. Le competenze ora, affrontare il futuro.**

Questa società del ventunesimo secolo si sta inevitabilmente riorganizzando per diventare un mondo altamente digitalizzato mediato da intelligenze artificiali e robotica. La sostituzione dell'essere umano con le macchine e la trasformazione dell'organizzazione del lavoro che è già iniziata con la rivoluzione industriale, si sta presentando di nuovo in quella che conosciamo come Quarta Rivoluzione Industriale, che viene a configurare la stessa crisi sociale dovuta alla paura della perdita e la sparizione dei lavori.

Attualmente, lo sviluppo tecnologico sta acquisendo un ruolo fondamentale nelle varie aree della vita, **"il che porta a costruire capacità che diventano obsolete in fretta"**, producendo nuovi modelli di lavoro ed enfatizzando il bisogno delle persone di aggiornare le loro capacità personali nell'arco delle loro vite. Nel campo dell'economia, affrontiamo cambiamenti vertiginosi nelle forme di impiego, le più comuni delle quali sono quelle di natura temporanea; accompagnate da **"una crescente ricerca da**

**parte dei datori di lavoro id lavoratori con competenze quali la flessibilità e la disponibilità ad apprendere continuamente"**, in grado di far fronte ai continui cambiamenti. (LifeComp 2021: il Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento).

Lo sviluppo di competenze trasversali genera un impatto maggiore e che dura più a lungo in ambienti di lavoro caratterizzati da **un cambiamento costante ed il progresso tecnologico**. Secondo il resoconto stilato nel 2020 da "Cosa Vogliono i Lavoratori", 6 aziende su 10 considerano le competenze trasversali uno degli aspetti più importanti da tenere in considerazione nei processi di assunzione.

Allo stesso modo, come stabilito dalla Fondazione Adecco 2020, "l'esclusione da lavori futuri non sarà più collegata così tanto ai profili- come persone con disabilità o sopra i 55 anni- ma sarà correlata alla mancanza di competenze trasversali come: **la capacità di apprendimento, l'adattamento, la resilienza e lo spirito collaborativo**.

In questo contesto in cui molte delle competenze tecniche o **"hard" skills** (definite come competenze direttamente legate **ai compiti, alle conoscenze e alle abilità specifiche** che compongono una posizione o un profilo professionale e lavorativo), scompariranno con l'avvento della robotica, l'intelligenza artificiale e altri progressi tecnologici; è allora che le competenze trasversali (che forniscono alle persone, in base alle caratteristiche di personalità, gli atteggiamenti ed i comportamenti, la capacità di svolgere compiti in modo autonomo, basandosi sull'apprendimento costante, sul lavoro di squadra e sull'adattamento ai cambiamenti), acquisteranno maggiore forza nella gestione delle attuali dinamiche del mercato del lavoro.

Pertanto, **"le organizzazioni e le aziende tenderanno a cercare nei dipendenti quelle soft skills che i robot non sono in grado di fornire, come la creatività o il pensiero critico."** (Munera 2018, en: Arroyo 2019 pág. 16).

## ► Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

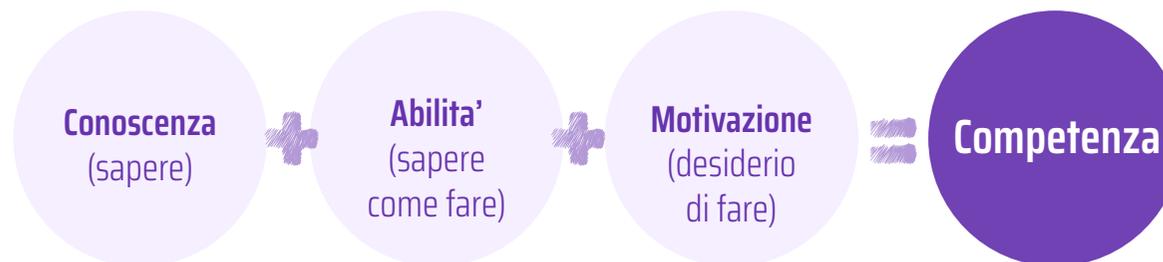
► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### Dal concetto: soft skills - competenze trasversali.

Le competenze sono un insieme integrato di abilità personali che si traducono in conoscenze e atteggiamenti che permettono alle persone di adattarsi alle varie situazioni che si trovano ad affrontare (vita familiare, sociale, studi, lavoro, ecc.). Queste competenze vengono apprese, sviluppate e consolidate attraverso la pratica e l'esperienza. Si riconoscono dall'osservazione delle azioni e degli atteggiamenti delle persone di fronte a vari stimoli.

Le competenze si costituiscono in processi complessi che le persone mettono in atto per risolvere problemi e svolgere attività, contribuendo alla costruzione e alla trasformazione della realtà, per la quale integrano sapendo come essere, come conoscere e come fare. (Tobon, 2005, p.49). Come spiegato nel seguente grafico.

Per questo motivo quando si parla di soft skills o competenze trasversali, non si fa riferimento ad abilità o conoscenze attribuite a compiti o attività specifiche che sono richieste in un determinato lavoro, bensì a quelle qualità fun-



zionali che le persone possiedono per svolgere varie attività (indipendentemente dalle caratteristiche o dalle esigenze di un'area di lavoro) in contesti diversi (culturali, sociali e geografici).

Questo perché le soft skills sono strettamente legate alle condizioni e alle caratteristiche della personalità, dell'atteggiamento e della motivazione, che sono proprie di ogni persona, vengono apprese ed incorporate attraverso processi di educazione formale e non formale, nonché attraverso processi di socializzazione primaria e secondaria.

### Quali competenze? Sociali, personali, di apprendimento (modello LIFEKOM)

Esistono molte classificazioni e definizioni di competenze soft o trasversali. Tuttavia, per gli scopi di questo manuale metodologico prenderemo in considerazione la classificazione fatta dalla Commissione Europea nell'ambito di: "LifeCom" e "Competenze per la cultura democratica".

#### Competenze per la vita:

Secondo questo modello, le competenze sono classificate in tre aree interconnesse, "persona-

## ► Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

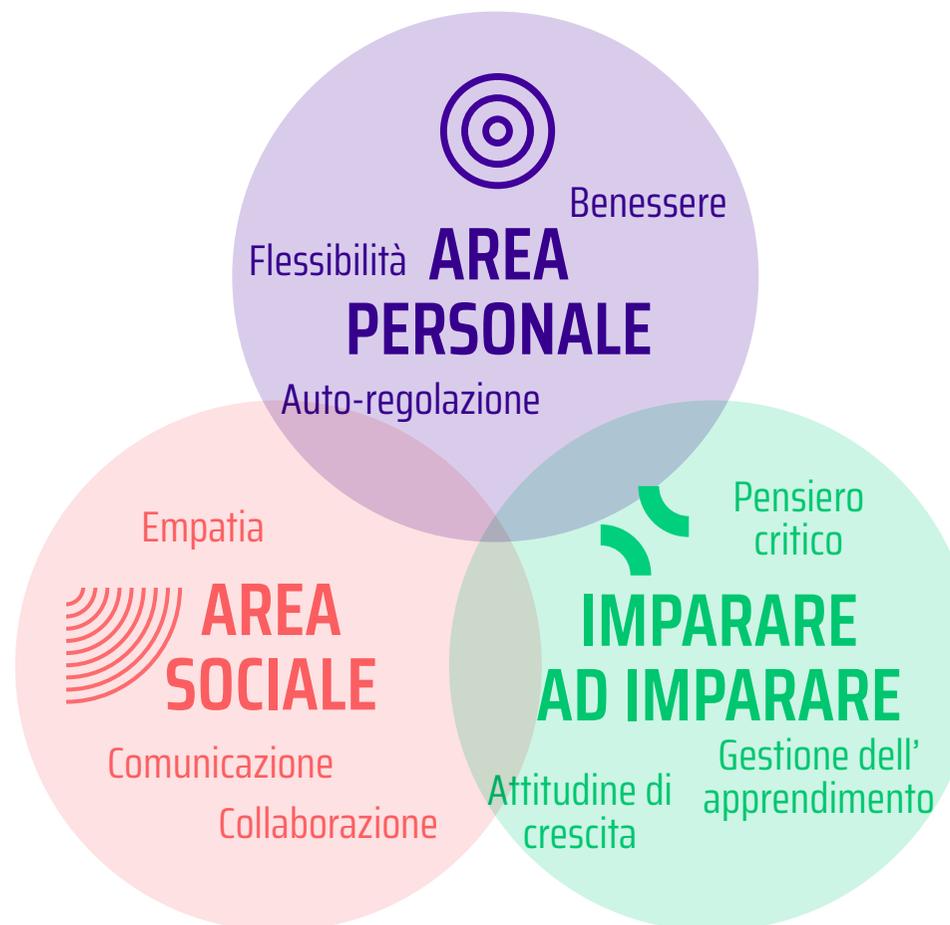
le”, “sociale” e “imparare ad imparare”. Ogni area comprende tre competenze: Autoregolazione, flessibilità, benessere (area personale); empatia, comunicazione e collaborazione (area sociale); mentalità di crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento (area imparare ad imparare), come mostrato nel seguente grafico.

### Competenze chiave per area:

Questa classificazione delle competenze non deve essere intesa come una gerarchia di diversi livelli di importanza o in cui alcune sono prerequisiti per altre. Piuttosto, tutte le competenze dovrebbero essere considerate complementari e necessarie, e dovrebbero essere trattate come parti di un insieme.

In questo modo, tutte le competenze considerate nelle aree “Personale, sociale e imparare a imparare” si applicano a tutte le sfere della vita e possono essere acquisite attraverso i vari processi educativi (formali, informali e non formali).

Nelle tabelle che seguono, le descriviamo nel dettaglio, per ampliarne la comprensione concettuale e l'implicazione nella considerazione dei processi di orientamento professionale.



Fonte: Own elaboration. Taken from “LifeComp: the European Framework for personal, social and learning to learn key competence, 2021”.

▶ **Modulo 3**

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro**AREA PERSONALE**

- Si riferisce allo sviluppo personale. Essere personalmente competenti è strettamente legato all' "imparare a essere".
- Lo sviluppo personale avviene nella relazione e nell'interazione con altre persone all'interno di particolari contesti sociali e storici. L'influenza dei fattori contestuali e socioculturali è decisiva nel promuovere o ostacolare la portata dell'auto-consapevolezza personale.
- "Imparare a essere" significa essere consapevoli di sé stessi, essere abili nel gestire la complessità, l'incertezza e lo stress, cercare sostegno quando necessario e rimanere resilienti, nonché sviluppare la capacità di lavorare in modo autonomo e gestire la propria carriera. Implica anche avere atteggiamenti di assertività, integrità, auto-motivazione, problem solving per affrontare i cambiamenti e una disposizione generalmente positiva verso la promozione del proprio benessere personale, sociale e fisico.

Competenze	Descrittori
<p><b>1. Auto-regolazione</b> Abilità di rispondere a stimoli in un modo conscio e regolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali.</li> <li>• Comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress.</li> <li>• Promuovere l'ottimismo, la speranza, la resilienza, l'autoefficacia e il senso dello scopo</li> </ul>

## ▶ Modulo 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## AREA PERSONALE

Competenze	Descrittori
<p><b>2. Flessibilità</b></p> <p>Imparare a gestire l'ambiguità.</p> <p>Avere l'abilità di adattarsi a nuove situazioni e fare aggiustamenti per adattarsi ai cambiamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità a rivedere opinioni e nuove linee d'azione: sviluppare la curiosità e testare i concetti e le idee acquisite.</li> <li>• Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta a contesti mutevoli (atteggiamento aperto).</li> <li>• Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, prendendo decisioni consapevoli e fissando obiettivi. Ad esempio, le competenze per la scelta di una carriera professionale, la capacità di adattarsi a vari contesti mutevoli.</li> </ul> <p><b>En el caso de los procesos de Orientación profesional, cabe destacar:</b> "El desarrollo y/o definición de la carrera profesional" puede considerarse un proceso cíclico, que comienza con la exploración y el conocimiento de las oportunidades educativas y ocupacionales. Seguido de la autoconciencia para reflexionar y comprender los valores personales, los intereses, las habilidades, las necesidades, las capacidades, las limitaciones y la toma de decisiones para hacer un plan y establecer metas.</p>
<p><b>3. Benessere</b></p> <p>Interconnessione e interdipendenza degli aspetti fisici, mentali, sociali e ambientali del benessere.</p> <p>È legato alla ricerca della soddisfazione dei bisogni nei loro diversi aspetti (fisico, emotivo, sociale e ambientale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere.</li> <li>• Comprendere i rischi potenziali per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale. Adozione di comportamenti preventivi e di autocura.</li> <li>• Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il proprio e altrui benessere fisico e mentale, cercando e offrendo sostegno sociale.</li> </ul>

Fonte: Own elaboration. Taken from "LifeComp: the European Framework for personal, social and learning to learn key competence, 2021".

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## AREA SOCIALE

- L'area sociale è correlata all'apprendimento di **convivenza e consapevolezza** della natura relazionale e dell'unione delle persone.
- Si riferisce alla **conoscenza delle norme di condotta** e le **regole di comunicazione** accettate nella società e negli ambienti in cui essa si sviluppa. Ci sono capacità che consentono all'individuo di comunicare costruttivamente in svariati ambienti, lavorare in gruppo, negoziare, mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista, costruire fiducia e provare empatia.
- Avere abilità sociali implica anche che le persone abbiano la capacità di mantenere un atteggiamento di **collaborazione e rispetto** per la diversità umana, soprassedendo pregiudizi, e con l'impegno di dare un contributo alla società.

Competenze	Descrittori
<p><b>1. Empatia</b></p> <p>È una capacità fondamentale per rendere possibile l'esistenza di altre competenze sociali.</p> <p><b>"Mettiti nei panni degli altri"</b></p> <p>Si riferisce all'ambito di comprendere tre condizioni attuali nelle relazioni umane: riconoscere le emozioni altrui, identificare la prospettiva e la visione del mondo delle persone, ed offrire una risposta appropriata alle emozioni altrui. L'empatia permette l'effettiva comunicazione, interazione e collaborazione tra individui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza delle emozioni, esperienze e valori di un'altra persona.</li> <li>• Comprendere le emozioni ed esperienze di un'altra persona, e l'abilità di assumere pro-attivamente il suo punto di vista.</li> <li>• L'abilità di rispondere alle emozioni ed esperienze altrui, essendo consapevole che appartenere al gruppo influenza l'atteggiamento di un individuo.</li> </ul>
<p><b>2. Comunicazione</b></p> <p><b>Utilizzo appropriato delle diverse componenti che sono parte dei processi comunicativi, incluso l'ascolto attivo.</b></p> <p>La progressione e la diffusione delle tecnologie digitali hanno creato <b>nuove forme di comunicazione</b> che permettono alle persone di comunicare immediatamente da lunghe distanze e tramite strumenti digitali, come lo scambio di messaggi e grandi quantità di dati all'istante. Rimpiazzando così gli incontri di persona.</p> <p>Vuole fornire mezzi con cui affrontare questa realtà, imparare un utilizzo etico dei social network e altri mezzi di comunicazione digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del bisogno di varietà di strategie comunicative, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto ed al contenuto.</li> <li>• Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni dominio-specifiche.</li> <li>• Ascoltare gli altri e iniziare conversazioni con confidenza, assertività, chiarezza e reciprocità, in contesti personali e sociali. .</li> </ul>

## ▶ Modulo 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## AREA SOCIALE

Competenze	Descrittori
<p><b>3. Collaborazione</b></p> <p>Affrontare le grandi sfide del ventunesimo secolo richiede un lavoro di squadra tra persone con un grande senso del lavoro.</p> <p>Una <b>interdipendenza</b> positiva (che fa affidamento sugli sforzi degli altri), e un'<b>interazione proattiva</b> (incoraggiando e facilitando i contributi degli altri) sono aspetti chiave della collaborazione.</p> <p>Le tecnologie digitali offrono forme di collaborazione sempre più innovative, come ambienti di collaborazione online che richiedono un costante esercizio del lavoro di squadra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intenzione di contribuire al bene comune e la consapevolezza che altri potrebbero avere diverse affiliazioni culturali, origini, credenze, valori, opinioni o circostanze personali.</li> <li>• Comprendere l'importanza di fiducia, rispetto della dignità umana ed uguaglianza, gestendo il conflitto e negoziando disaccordi, per costruire e mantenere relazioni corrette e rispettose.</li> <li>• Un'equa divisione dei compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo prendendo in considerazione il suo obiettivo specifico; provocando l'espressione di diversi punti di vista e adottando un approccio sistemico.</li> </ul>



Fonte: Own elaboration. Taken from "LifeComp: the European Framework for personal, social and learning to learn key competence, 2021".

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6


**IMPARARE AD IMPARARE**

*È una capacità che può essere acquisita nel corso della vita. È una guida importante per il cambiamento in età adulta, promuovendo l'occupabilità e la competitività. "E' l'abilità più importante di tutte".*

- Imparare ad imparare è l'abilità di inseguire e persistere nell'apprendere e ad organizzare il proprio apprendimento, inclusa la gestione efficace di tempo ed informazioni, sia individuali che di gruppo. "Imparare ad apprendere implica assumersi la responsabilità del proprio sviluppo"
- Coinvolge anche capacità di identificare le proprie abilità, riflettere criticamente e prendere decisioni, per organizzare, perseverare e valutare l'apprendimento.

Competenze	Descrittori
<p><b>1. Attitudine di crescita</b></p> <p>La credenza nel potenziale individuale per l'apprendimento ed il progresso continuo.</p> <p>Riguarda l'apertura e la curiosità a nuove esperienze di apprendimento (il desiderio di imparare continuamente cose nuove), che si basa sulla convinzione consapevole dell'importanza dell'auto-miglioramento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza e fiducia nelle proprie abilità e quelle degli altri ad imparare, migliorare e raggiungere obiettivi attraverso il duro lavoro e l'impegno.</li> <li>• Comprendere che imparare è un processo che dura tutta la vita, che richiede apertura, curiosità e determinazione.</li> <li>• Riflettere sui commenti di altre persone, allo stesso modo per esperienze positive e no, per continuare a sviluppare il proprio potenziale.</li> </ul>
<p><b>2. Pensiero critico</b></p> <p>È una competenza fondamentale per far fronte all'incertezza, la difficoltà ed il cambiamento.</p> <p>Presuppone una profonda <b>e auto-diretta analisi</b> di informazioni, convinzioni o conoscenza, ed una costante riconfigurazione del proprio pensiero.</p> <p>È una <b>competenza urgente</b>, dato l'ammontare di informazioni che viene generato in ambienti digitali, dove sono condivise "verità" che non sono state sottoposte a studi che le validassero. E questo parlando di valori e visioni del mondo dei gruppi di fronte alla complessità delle realtà esistenti nei vari contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza dei potenziali errori nei dati e delle proprie personali limitazioni, mentre si raccolgono informazioni valide ed affidabili, ed intuizioni da diverse fonti affidabili.</li> <li>• Confrontare, analizzare, valutare e riassumere dati, informazioni, idee, e messaggi dei media per trarre conclusioni logiche.</li> <li>• Sviluppare idee creative, riassumere e combinare concetti ed informazioni da diverse fonti con uno sguardo alla risoluzione dei problemi.</li> </ul>

▶ **Modulo 3**

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro**IMPARARE AD IMPARARE**

COMPETENZE	Descrittori
<p><b>3. Gestione dell'apprendimento</b></p> <p>La motivazione è una forza trainante per gestire la conoscenza ai suoi vari livelli (generale, conoscenza personale, conoscenza di compiti e funzioni)</p> <p>Bisogna essere consapevoli delle proprie disposizioni all'apprendimento, motivazioni e riflessioni su quanto acquisito.</p> <p>Qui l'apprendimento significativo gioca un ruolo fondamentale. Riguarda l'accorporamento di nuova conoscenza, l'abilità delle persone di rapportarla a quella già esistente e di contrarla con la sua funzione nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza dei propri interessi ad imparare, processi e strategie preferite, inclusi i bisogni di apprendimento ed il supporto necessario.</li> <li>• Pianificare e migliorare gli obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento.</li> <li>• Riflettere e valutare gli scopi, i processi, ed i risultati di apprendere e della costruzione della conoscenza, stabilendo così relazioni tra vari domini..</li> </ul>

## ► Modulo 3

### Capacità e competenze per l'impiego futuro

Aggiungiamo a questo la componente fondamentale nello sviluppo di abilità con cui rispondere all'attuale contesto. Ciò riguarda competenze culturali che, nonostante il fatto che siano state in qualche modo integrate nella classificazione ampiamente condivisa, è tuttavia importante dettagliarne la descrizione nel campo della convivenza interculturale.

Secondo la classificazione fatta dalla Commissione Europea (presa da "The reference framework of competences for democratic culture" 2021). Le competenze nel campo culturale sono organizzate in quattro aree principali: valori, atteggiamenti, capacità e conoscenza. Le vediamo come menzionate qua sotto:



LifeCom: the European framework for personal, social and learning key competences for learning

The yesterday and today of job interviews

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### Valori

- Valorizzare la dignità umana e i diritti fondamentali delle persone.
- Implica il riconoscimento e l'apprezzamento positivo della diversità culturale e la sua importanza nei processi di sviluppo.
- Incorpora valori di democrazia, giustizia, equità, uguaglianza ed il rispetto della legge.

### Atteggiamenti

- Apertura alla diversità culturale ed altre convinzioni, visioni del mondo e pratiche.
- Rispetto degli altri e delle loro espressioni culturali.
- Accorpamento di atteggiamenti di tolleranza dell'ambiguità.

### Abilità

- Capacità di pensiero analitico e critico.
- Capacità di osservazione ed ascolto.
- Empatia.
- Flessibilità e adattamento a diversi ambienti culturali.
- Capacità linguistiche, multilinguistiche e comunicative.
- Capacità di lavoro di squadra e collaborativo in ambienti culturalmente diversi.
- Capacità di risoluzione alternativa del conflitto..

### Conoscenza e comprensione critica

- Conoscenza e comprensione critica di sé (auto-conoscenza e riconoscimento di fronte ad altre persone).
- Conoscenza e comprensione critica di linguaggio e comunicazione.
- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, legge, diritti umani, culture, religioni, storia, mass media, economia, ambiente.

Fonte: Own elaboration. Information is a synthesis of: The framework of competences for democratic culture in brief. Council of Europe, February 2021.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

### SPECIFICHE TECNICHE



### OBIETTIVO

Promuovere il rafforzamento delle competenze trasversali e delle capacità emotive per gestire le richieste del mercato del lavoro.

### COMPETENZE

- ✓ Competenze.
- ✓ Consapevolezza emotiva.
- ✓ Lavoro di squadra.
- ✓ Adattabilità/flessibilità.
- ✓ Interculturale.
- ✓ Comunicazione.
- ✓ Risoluzione dei conflitti.

### TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti  
per ogni attività.

### ATTIVITÀ DI GRUPPO

*Stabiliamo sempre un ordine suggerito per lo svolgimento delle attività. Ma potete variarlo in base alle esigenze e alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.*

- **Far partire i motori ed esercitare le emozioni:** "I piatti rotti della vita di tutti i giorni".
- **Attività espositiva:** Presentazione partecipata dei concetti chiave del modulo.
- **Attività per analizzare e discutere:** La torre degli spaghetti. | L'ombrello dell'assertività. Un dettato artistico. | Parliamo di discriminazione.

### MATERIALE DIDATTICO

*Tutti i materiali didattici possono essere adattati alle risorse, al numero di studenti e alle loro caratteristiche.*

#### Note prima di iniziare ogni attività:

- \* Prima dell'inizio della sessione, organizzare la classe in un semicerchio, in un cerchio o in un'altra forma che consenta l'interazione diretta tra gli studenti e voi facilitatori.
- \* Facilitare le attività con un atteggiamento allegro ed entusiasta favorisce un'energia positiva nel gruppo di studenti.
- \* Ricordate di stabilire le condizioni affinché lo spazio in cui si svolgeranno le attività diventi simbolicamente un'area sicura e piacevole per il gruppo di studenti.
- \* Esaminate attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.
- \* Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificare che funzionino correttamente prima dell'inizio della sessione.
- \* Gestire e organizzare il tempo per ogni attività in modo da poterlo rivedere e modificare se necessario.

#### Idee per le attività di chiusura:

- \* Queste sono domande che aiutano a chiudere la giornata e l'attività svolta con il gruppo.
- \* La giornata si chiude ringraziando il gruppo di studenti per il loro contributo all'attività.
- \* Come strumento di riflessione di gruppo e di valutazione del lavoro svolto, si pongono agli studenti le seguenti domande:  
Come vi siete sentiti durante l'attività di oggi?  
In una parola, qual è l'apprendimento che avete tratto da oggi?  
Qual è l'importanza delle regole di convivenza nel gruppo? In che modo queste regole possono aiutarvi nel mio lavoro futuro?

### LAVORO AUTONOMO "Dalle passioni alle aspirazioni"

- Consegnare agli studenti le schede di lavoro autonomo (in formato cartaceo o online, a seconda delle preferenze).
- Fornire le indicazioni che gli studenti devono seguire per lo sviluppo di questa attività extracurricolare, prendendo come riferimento i contenuti espliciti del foglio di lavoro allegato.
- In gruppo, riprendete il lavoro svolto individualmente prima di iniziare l'attività successiva di questo modulo.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## SPECIFICHE TECNICHE

# Come implementare l'attività

## STEP BY STEP



### 1 Attività espositiva

La presentazione allegata segue i temi del modulo e delle attività presentate.

### 2 I piatti rotti della vita quotidiana

Attività di gruppo che permette l'esercizio della resilienza come modo per affrontare le situazioni di vita difficili.

### 3 L'ombrello dell'assertività

Esercizio per allenare la capacità di risoluzione del conflitto.

### 4 La torre degli spaghetti

Attività di gruppo per allenare l'esercizio della resilienza in situazioni complesse.

### 5 Un dettato artistico

Esercizio per allenare competenze di comunicazione e ascolto attivo.

### 6 Parliamo di discriminazione

Esercizio per allenare le competenze interculturali.



Questo è un suggerimento che detta un ordine nell'esecuzione delle attività per affrontare i concetti fondamentali del Modulo in modo pratico.

Le attività seguono un ordine studiato per una migliore fruizione; tuttavia, siete liberi di organizzare e selezionare le attività che meglio si adattano alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## ESERCIZIO 1



## Attività espositiva



## OBIETTIVO

Que el alumnado identifique que son **COMPETENZE** transversales y reconozca la importancia de las mismas para la construcción del proyecto profesional y su vinculación con el mercado laboral.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

a breve attività prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, verranno affrontati due temi interconnessi:

- Significato di "soft skills" soft skills.
- Utilità delle competenze nel mercato del lavoro.

## Materiali necessari

- Dispositivi di proiezione audiovisiva.
- Presentazione PPT allegata.
- **Da scaricare:** Allegato 3.1. Presentazione (ppt M3).



## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## ESERCIZIO 1

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Attività espositiva

- Accogliere il gruppo e spiegare brevemente l'attività da svolgere.
- Inizieremo la visita con un'attività che permetterà al gruppo di conoscere il contesto tematico che svilupperemo nel modulo.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione allegato per questo modulo.
- Per sviluppare i contenuti concettuali che troverete nelle diapositive. Faremo una piccola attività introduttiva che abbiamo chiamato "Il meglio o il peggio" per spiegare con esempi il concetto di competenze trasversali. Ecco la procedura da seguire:
  - Distribuite due foglietti adesivi a ciascuno dei vostri studenti, che possono essere verdi e rossi (o di qualsiasi colore abbiate a disposizione).
  - Chiedete agli studenti di pensare al miglior insegnante che abbiano mai avuto (non devono scrivere il nome) e di scrivere sul foglietto verde: quali caratteristiche ha quell'insegnante che lo rendono il migliore per voi? Una volta fatto questo, chiedete loro di attaccare il foglietto adesivo con le caratteristiche su uno spazio della lavagna.
  - Poi chiedete loro di pensare al peggior insegnante che hanno avuto e di scrivere sui foglietti adesivi rossi le caratteristiche che lo hanno reso il peggior insegnante. Chiedete anche di attaccare i foglietti adesivi alla lavagna.
  - Infine, incoraggeremo una piccola sessione plenaria con gli studenti in cui chiederemo loro: Che cosa hanno in comune le caratteristiche dei due tipi di insegnanti? A cosa si riferiscono?
  - Chiude questa breve attività introducendo il concetto di competenze trasversali, focalizzando la spiegazione sul fatto che queste caratteristiche rispondono ad attributi personali, piuttosto che alla conoscenza tecnica delle materie insegnate dagli insegnanti a cui si pensava.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande di stimolo che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. Soprattutto, potete creare un'atmosfera partecipativa invitando gli studenti a pensare e a fare un brainstorming delle loro idee durante la presentazione dei contenuti concettuali.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## ESERCIZIO 1

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Attività espositiva

- Dinamizzate uno scambio dei concetti e delle idee più importanti sulle competenze trasversali e sul ruolo che esse svolgono nello sviluppo del progetto professionale e nel futuro inserimento nel mercato del lavoro. Potete utilizzare le seguenti domande come supporto:
  - Quali soft skills ritenete siano essenziali da sviluppare per far fronte alle richieste del mercato del lavoro e perché?
  - Come pensate che le soft skills possano aiutarci in tutti gli aspetti della nostra vita?
  - Quali sono, secondo voi, i vantaggi che lo sviluppo delle soft skills comporta nella vita?
- Concludete l'attività chiedendo agli studenti se hanno domande o commenti sui concetti trattati.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## ESERCIZIO 2



## OBIETTIVO

Esercitare la resilienza e la capacità di risolvere i dilemmi della vita quotidiana.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## I piatti rotti della vita di tutti i giorni

## Introduzione

Questa attività è stata ideata da César García-Rincón de Castro ed è un'attività di gruppo che affronta le situazioni che ci frammentano nella vita di tutti i giorni al fine di escogitare modi per "ricomporre" queste situazioni identificando le parole chiave. La metafora dei piatti rotti viene utilizzata per parlare delle esperienze di vita che ci "rompono", ci feriscono e ci causano frustrazione.

È un'attività per affrontare le capacità di gestione del cambiamento e per rafforzare la resilienza.

## Materiali necessari

- Nastro di carta o cerotti adesivi per le ferite.
- Piatti di plastica o di carta tagliato in pezzi grandi (da 4 a 5 pezzi, a seconda del numero di persone in ogni gruppo).
- Pennarelli.

## Intento dell'attività

Le avversità e le situazioni che provocano stress, angoscia o dolore sono tra i fattori che incidono maggiormente sull'abbandono di progetti, obiettivi e sogni.

Nel mezzo di cambiamenti accelerati nelle relazioni personali, lavorative e ambientali, i problemi, le resistenze e gli ostacoli tendono ad essere più intensi e quindi ad aggravare molti problemi sociali, come ad esempio il disimpegno dei giovani dal loro progetto professionale e quindi il loro inserimento nel mercato del lavoro.

La resilienza, quindi, è una competenza cruciale che deve essere allenata affinché gli studenti abbiano più strumenti per affrontare i dilemmi, gli ostacoli e le difficoltà che l'ambiente stesso può frapporre al loro progetto di vita e professionale.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## I piatti rotti della vita di tutti i giorni

- Prima di iniziare l'attività, preparate dei piatti di cartone o di plastica tagliati in parti asimmetriche (il numero di parti da tagliare nei piatti dipende dal numero di studenti per gruppo che potete organizzare). Si consigliano gruppi di almeno 4-5 persone (né troppo piccoli, né troppo grandi).
- Date al gruppo il contesto della metafora dei piatti rotti. Iniziate con la domanda: Chi non ha mai avuto un piatto rotto? (inteso come una relazione difficile, un problema, un ostacolo...etc.)
- Molte volte accadono cose o facciamo cose che "rompono la nostra vita", rompono le nostre relazioni, rompono la nostra motivazione, rompono i nostri sogni. In altre parole, accadono cose che ci fanno male, che ci feriscono o che ci frustrano.
- Formate squadre di 4 o 5 persone (questo dipende dal numero di pezzi che avete rotto dai piatti indicati nel materiale). Si consiglia di raggruppare gli studenti in modo casuale per svolgere questa attività.
- Distribuire il materiale a ogni squadra (piatto rotto, nastro di carta, pennarelli, ecc.).
- Chiedete agli studenti di pensare in gruppo a una situazione o realtà che li turba (che li ferisce, li frustra o li fa arrabbiare). Questa situazione può essere propria (qualche evento che ha causato loro tristezza, rabbia, dolore), della loro famiglia (situazione familiare che ha generato allontanamento tra i suoi membri, o rotture, litigi o separazioni, o del loro ambiente vicino (situazioni conflittuali con i loro amici, a scuola o con altri adulti come insegnanti o personale scolastico).
- Dopo averle identificate, chiedete loro di discutere con il gruppo come queste situazioni "rompono" (fanno arrabbiare, danneggiano, feriscono) gli individui o la scuola, le famiglie (a seconda di ciò che hanno identificato).
- Dopo aver discusso in gruppo della situazione di "rottura", invitate il gruppo a pensare a 4 o 5 parole-colla (il numero di parole dovrebbe essere pari al numero di membri per gruppo e alle parti del piatto) che possano riparare, guarire o risolvere la situazione.
- Le parole collanti sono azioni o atteggiamenti che ci aiuterebbero a guarire, risolvere o trascendere la situazione "difficile, conflittuale, dolorosa". In altre parole, quelle parole collanti che saranno in grado di rimettere insieme il piatto in modo che possa riacquistare la sua utilità.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## I piatti rotti della vita di tutti i giorni

- Chiedete loro di scrivere ogni parola su una parte del piatto rotto e poi di ricomporre ogni parte del piatto e di incollarlo con il nastro o le strisce in modo che possa essere rinnovato, cioè riutilizzato, anche se non ha la stessa forma di quello originale.
- Alla fine, condividete in gruppo il lavoro svolto. Per farlo, chiedete agli studenti di formare un cerchio o un semicerchio.
- Chiedete a ogni squadra di raccontare la situazione che ha rotto il piatto e le parole-colla che hanno individuato per ripristinare il piatto.
- Incoraggiate la riflessione con domande come le seguenti:
  - **Cosa hanno trovato più difficile nell'attività?**
  - **Quali atteggiamenti o valori pensate che siano necessari per rimettere insieme il piatto (ad esempio, la pazienza)?**
  - **Su cosa pensate che verta l'attività (utilizzando la presentazione di supporto parleremo della resilienza e della sua importanza per la vita e per il progetto professionale che stiamo considerando)?**
- Riflettere con gli studenti: molte volte le azioni o gli atteggiamenti che possono rimettere insieme il piatto non implicano necessariamente, ad esempio, che in caso di rottura le persone tornino insieme, ma che la parola colla potrebbe essere accettazione. E che, nella maggior parte dei casi, quando incolliamo i pezzi del piatto, questo non tornerà alla sua forma iniziale, e questo perché le esperienze positive e negative producono cambiamenti nelle persone che permettono loro di crescere, acquisire maggiori capacità e superare le difficoltà della vita.

### Variante per i gruppi di età compresa tra i 12 e i 14 anni:

- Nel caso in cui si lavori su questa attività con studenti di età inferiore ai 15 anni, le situazioni di rottura possono (anche se non è necessario, dipende dalla percezione di maturità che si ha del gruppo con cui si lavora) essere ideate e date al gruppo. Ad esempio, possiamo lavorare sui valori che spesso si rompono: Gioia, Lealtà, Amore, Fiducia. Diamo a ogni gruppo un valore e chiediamo loro di pensare a una situazione in cui questo valore può venire meno. E di trovare le parole per ripristinare il valore assegnato.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 3



## OBIETTIVO

Gli studenti individuano modi assertivi per risolvere i dilemmi nella vita quotidiana.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## L'ombrello dell'assertività

## Introduzione

Questa attività è un adattamento dell'originale di César García-Rincón de Castro.

L'attività mira a riflettere sui diversi modi di risolvere i dilemmi che affrontiamo ogni giorno. Si basa sulla rappresentazione di tre situazioni che evidenziano la necessità che le persone che le rappresentano decidano come queste situazioni finiscono o si risolvono.

## Materiali necessari

- Tre carte con le situazioni.
- Tre buste (dove conserveremo ogni carta).
- Tre sedie poste di fronte al gruppo.
- Un ombrello (può essere un piccolo oggetto che avete in classe, un foglio di carta con l'immagine di un ombrello o un ombrello vero).
- **Da scaricare:** Allegato 3.2. Schede di situazione. 

## Intento dell'attività

La risoluzione assertiva dei conflitti è una competenza che non solo permetterà agli studenti di risolvere efficacemente i dilemmi o i problemi che incontreranno durante lo sviluppo del loro progetto professionale, ma consentirà loro di stabilire migliori relazioni con il loro ambiente. Ciò consentirà loro di aprirsi maggiori opportunità sia a livello personale che professionale.

La risoluzione dei conflitti è anche una competenza che favorisce il lavoro di squadra, la comunicazione e la leadership. Essa conferisce alle persone la capacità di mediare e di concentrarsi sulla soluzione piuttosto che sul problema.

In questa attività, la creatività viene analizzata e allenata nella ricerca di soluzioni efficaci ai dilemmi che si presentano.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## L'ombrello dell'assertività

- Chiedete al gruppo di coinvolgere 3 volontari per iniziare l'attività e assegnate loro una lettera da A a C.
  - Chiedete loro di uscire per un momento dall'aula, date loro le carte con le situazioni corrispondenti a ogni lettera e spiegate che dovranno recitare in modo "esagerato" il personaggio di ogni situazione. Chiedete loro di leggere in silenzio ogni carta.
- Le carte raccontano la situazione particolare di tre persone che, trovandosi nello stesso luogo, hanno urgente bisogno di un ombrello per raggiungere il loro obiettivo. Tutte vedono nello stesso momento un ombrello senza proprietario che può risolvere il loro bisogno urgente. La reazione di ciascuno è diversa (uno rimane fermo quando vede gli altri due correre dietro all'ombrello), un altro dice subito che è suo e lo afferra, e l'altro lo affronta indicando che l'ombrello non ha un proprietario e che ne ha bisogno per poter svolgere il suo compito urgente.**
- Valutate a questo punto se ci sono dubbi sul ruolo che ogni volontario deve svolgere di fronte al gruppo. Assicuratevi che abbiano capito cosa devono rappresentare.
  - Porrete tre sedie di fronte al resto del gruppo che siederà in semicerchio. Sedersi in semicerchio permette a tutti gli studenti di osservare ciò che accade. Davanti alle sedie, mettete un ombrello o un oggetto che assomigli a un ombrello.
  - Chiedete al gruppo di osservare con attenzione ciò che accade ai tre personaggi che i compagni rappresentano.
  - Chiedete ai tre volontari di tornare in classe e di sedersi sulla sedia contrassegnata dalla lettera assegnata.
  - Chiedete loro di recitare il proprio ruolo nel modo più esagerato possibile al terzo. Il resto del gruppo deve osservare ciò che accade.
  - Alla fine del gioco di ruolo, chiedete agli studenti volontari di leggere al gruppo la situazione che hanno dovuto recitare e di esprimere i loro sentimenti e pensieri sull'accaduto.
  - Analizzare il conflitto rappresentato dagli studenti volontari. Chiedete agli studenti di formare piccoli gruppi di 3-4 persone (consigliamo sempre all'insegnante di raggruppare gli studenti in modo casuale).

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## L'ombrello dell'assertività

- Chiedete ai gruppi di analizzare: Qual è il conflitto? Quali atteggiamenti hanno mostrato i personaggi? Quali sono le possibili conseguenze del conflitto?
- Chiederemo loro anche di scrivere su un foglio bianco tre idee brillanti che potrebbero risolvere in modo assertivo il conflitto presentato. Alla fine, chiederemo loro di mettere insieme tutte le idee brillanti proposte nei diversi gruppi.
- Stimola la riflessione su tre concetti chiave:
  - **Il conflitto non è necessariamente "cattivo". Spesso sono mobilitatori di cambiamenti o trasformazioni.**
  - **Non tutte le persone reagiscono allo stesso modo al conflitto: Passività (lasciar correre, lasciar passare). Aggressività (verbale, fisica ed emotiva). Assertività (ricerca di alternative che mirino al bene comune).**

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 4



## OBIETTIVO

Promuovere il lavoro di squadra e di collaborazione tra gli studenti.

Rafforzare il pensiero creativo del gruppo.

Rafforzare la leadership positiva.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## La torre degli spaghetti

## Introduzione

La sfida di questa attività è che il gruppo deve sviluppare la torre più alta, usando la creatività e i materiali forniti. Dovranno applicare le loro strategie di comunicazione, lavoro di squadra, leadership e perseveranza, dato che l'obiettivo fondamentale di questa dinamica è che i gruppi progettino la torre più alta con i materiali forniti.

Dovranno quindi condurre una strategia per comunicare efficacemente e risolvere la sfida. È importante incoraggiare un atteggiamento partecipativo in tutti i membri del gruppo. Ricordate che è necessario che tutti gli studenti forniscano idee e partecipino attivamente.

## Materiali necessari

- 20 spaghetti grezzi per ogni squadra
- 1 metro di nastro adesivo
- 1 metro di spago
- 1 nuvola di caramelle (marshmallow)
- 1 forbice.
- Attrezzatura per proiezioni audiovisive.

## Intento dell'attività

Con questa attività è possibile allenare le competenze relative al lavoro di squadra e alla leadership positiva. Queste competenze sono attualmente molto richieste nel mercato del lavoro.

Molte aziende, nei loro processi di selezione, attribuiscono maggiore valore alle competenze trasversali dei candidati, tra cui la capacità di lavorare in modo collaborativo, di essere assertivi di fronte ai conflitti e di avere le capacità di guidare i processi.

Allo stesso modo, la leadership e il lavoro di squadra consentono alle persone di gestire in modo più efficace i diversi passi da compiere per raggiungere i propri obiettivi e traguardi, siano essi personali o lavorativi.

Nel caso dell'orientamento professionale, la formazione di queste competenze attraverso giochi e dinamiche partecipative permette agli studenti di essere in sintonia con le richieste del mercato del lavoro e con lo sviluppo del loro progetto professionale. In altre parole, amplia le loro opportunità di inserimento futuro nel mercato del lavoro.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 4

La torre  
degli  
spaghetti

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Formare gruppi di 4-5 studenti in modo casuale per permettere agli studenti di interagire con altri con cui non lavorano abitualmente.
  - Una volta formate le squadre, ad ognuna di esse viene consegnato il kit di materiali. Chiedete loro di non usarli finché non avranno finito di dare le istruzioni su come svolgere l'attività.
  - Procedete a spiegare agli studenti le istruzioni e la sfida da affrontare.
  - Dite loro che hanno a disposizione un totale di 18 minuti per risolvere la sfida.
- La sfida consiste nel costruire in meno di 18 minuti, con il kit che abbiamo dato loro (spaghetti, nastro adesivo, spago e caramelle), una struttura innovativa, il più alta possibile, che stia in piedi da sola e che abbia la nuvola di marshmallow in cima.**
- Allo scadere dei 18 minuti, chiedete alle squadre di interrompere l'attività. Quindi, utilizzando un metro o un nastro di misurazione, registrate le altezze raggiunte dalle diverse squadre.
  - Infine, analizzate i risultati ottenuti in ogni gruppo, è importante soprattutto considerare i seguenti aspetti:
    - **Cosa è successo durante la realizzazione dell'attività?**
    - **Come è stata la partecipazione di ciascuno dei membri del gruppo?**
    - **Cosa è successo all'attrezzatura quando si è trattato di montare la torre?**
    - **Qual è stata la principale difficoltà incontrata durante l'attività?**
  - Analizzare con gli studenti i concetti di: lavoro di squadra, partecipazione, interazione, leadership. E come questi influenzano i risultati ottenuti..
  - **Opzionale:** Guardare il seguente video con il gruppo: TED "Build a tower, build a team" di Tom Wujec: <https://www.youtube.com/watch?v=1BtnT9tpKoE>



## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 5



## OBIETTIVO

Per gli studenti, rafforzare le competenze per il lavoro di squadra e comunicare in modo assertivo ed efficace.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Un dettato artistico

## Introduzione

Si tratta di un'attività in cui si esercitano due azioni necessarie per la comunicazione, una delle quali è la capacità di esprimersi chiaramente e l'altra è l'ascolto attivo. In questa attività, una persona del team deve istruire il proprio "artista" a disegnare con precisione la figura che gli è stata assegnata.

## Materiali necessari

- Disegni o figure da dettare.
- Fogli bianchi
- Matite.
- **Da scaricare:** [Allegato 3.3. Disegni da dettare.](#) ✨

## Intento dell'attività

La comunicazione assertiva ed efficace è una competenza chiave per l'inclusione nel mercato del lavoro. È fondamentale perché consente alle persone di esprimere idee, sentimenti e bisogni. È anche una delle competenze che regolano le relazioni con gli altri e interferisce direttamente con lo sviluppo di altre competenze chiave.

Nei processi di orientamento professionale, è anche una competenza che accompagna la conoscenza di sé, dando la possibilità di esprimere bisogni, sentimenti, esigenze durante il processo di sviluppo del progetto professionale degli studenti.

Con questa attività si allenano due aspetti fondamentali dei processi comunicativi:

- L'ascolto attivo.
- Capacità di espressione.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 5

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Un dettato artistico

- Chiedete agli studenti di organizzarsi in coppie. La selezione delle coppie può avvenire in modo casuale o a scelta di ogni studente. Questo viene valutato in base alle dinamiche particolari di ogni gruppo.
- Una volta formate le coppie, chiedete loro di posizionarsi con le spalle rivolte all'altro, seduti sul pavimento o su una sedia (a seconda dello spazio disponibile).
- Le coppie devono mantenere una distanza di un metro l'una dall'altra.
- Chiedete alle coppie di definire chi sarà il relatore delle istruzioni e chi l'esecutore.
- Dare allo studente che avrà il ruolo di dare le istruzioni la figura da dettare al suo artista.
- Dite agli studenti:  
**La persona che detta le istruzioni deve indicare all'artista di disegnare il più vicino possibile alla figura che gli è stata data. A tal fine, non può dire parole o frasi che indichino il tipo di figura o che si riferiscano a ciò a cui assomiglia. Dovrà dare le istruzioni all'artista passo dopo passo, in modo che descriva ogni parte della figura senza dire di cosa si tratta (cerchio o quadrato, rettangolo, ecc.).**  
**D'altra parte, l'artista si concentrerà solo sul seguire le istruzioni e non potrà fare domande o chiarire dubbi.**
- Lasciate 5 minuti alle coppie per completare le loro opere. Trascorso questo tempo, chiedete agli studenti di fermarsi (se non hanno ancora completato il disegno) e di mettersi in cerchio o semicerchio con il proprio compagno.
- Al termine dell'attività, chiedete a ciascun artista di mostrare il proprio disegno agli altri partecipanti insieme alla figura dettata dal compagno. In genere a questo punto si generano

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 5

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Un dettato artistico

diverse espressioni emotive: stupore, risate, un po' di frustrazione. È importante che il gruppo le lasci uscire, purché non siano offensive o fonte di conflitto tra i partner.

→ Conducete la plenaria chiedendo alle coppie di discutere la loro esperienza sulla base delle seguenti domande:

- Per gli artisti, come si sono sentiti quando hanno dovuto disegnare senza poter fare domande, che tipo di difficoltà hanno percepito?
- Per coloro che non hanno disegnato, è stato facile dare istruzioni, hanno sentito il bisogno di controllare se quello che stavano dicendo era stato capito, hanno fatto domande all'artista, hanno fatto domande all'artista?

→ Per le coppie che hanno ottenuto la maggiore somiglianza tra la figura e il disegno realizzato dall'artista, commentate come hanno svolto l'attività. Secondo loro, cosa ha permesso loro di raggiungere l'obiettivo del gioco?

→ Infine, riflettete con i vostri studenti sugli aspetti chiave della comunicazione:

- **L'ascolto attivo.**
- **Osservare il linguaggio non verbale.**
- **Chiarezza del messaggio.**
- **Feedback.**

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 6



## OBIETTIVO

Gli studenti identificano le situazioni di discriminazione e le conseguenze che queste hanno sulla vita delle persone e sugli spazi in cui vivono insieme.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Parliamo di discriminazione

## Introduzione

Si tratta di un'attività che utilizza risorse audiovisive per sensibilizzare alla non discriminazione e all'importanza della diversità culturale e di come questa arricchisca l'ambiente e i gruppi di persone.

## Materiali necessari

- Fogli di carta.
- Pennarelli.
- Cartoncini con le definizioni del concetto di discriminazione.
- Apparecchiature audiovisive.
- Video "Purl".

→ **Da scaricare:** Allegato 3.4. Schede di definizione.

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=B6uulHpFkuo>

## Intento dell'attività

Uno dei cambiamenti nel mercato del lavoro è la tendenza al lavoro a distanza, che spinge molte aziende a cercare talenti umani al di fuori del territorio in cui si trovano. Di conseguenza, è molto più comune assumere persone che sono geograficamente disperse. Inoltre, le grandi aziende hanno sedi in diversi Paesi del mondo; quindi, le loro operazioni non sono centralizzate.

Ciò richiede che gli individui gestiscano la loro capacità di lavorare in contesti culturalmente diversi. Ciò comporta la gestione delle competenze interculturali associate al riconoscimento dell'importanza della diversità culturale.

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 6

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Parliamo di discriminazione

- Iniziate l'attività chiedendo agli studenti di sedersi in semicerchio.
- Scrivete alla lavagna la parola DISCRIMINAZIONE.
- Fate un brainstorming con gli studenti sulla base della domanda: Che cosa significa per voi la parola discriminazione?
- Copiate le parole chiave citate dagli studenti sulla lavagna dove avete scritto la parola DISCRIMINAZIONE.
- Dopodiché leggete loro i seguenti significati facendo un collegamento con le parole che hanno espresso sull'argomento..

***"Il trattamento ingiusto o pregiudizievole di diverse categorie di persone, specialmente per motivi di razza, età, sesso o disabilità". (Dizionario di Cambridge)***

***La discriminazione è l'atto di fare distinzioni ingiustificate tra le persone sulla base dei gruppi, delle classi o di altre categorie a cui appartengono o sono percepite come tali.***

***Le persone possono essere discriminate sulla base della razza, del sesso, dell'età, della religione, della disabilità o***

***dell'orientamento sessuale, così come di altre categorie. La discriminazione si verifica soprattutto quando individui o gruppi sono trattati ingiustamente in modo peggiore rispetto ad altri, sulla base della loro effettiva o percepita appartenenza a particolari gruppi o categorie sociali. Si tratta di limitare i membri di un gruppo da opportunità o privilegi che sono disponibili per i membri di un altro gruppo (Wikipedia).***

- Dividete il gruppo in sottogruppi (il numero dipenderà dal numero di studenti presenti in classe). Chiedete a ogni sottogruppo di sviluppare un cartellone che parli di tutto ciò che sanno sulla discriminazione; gli studenti possono indicare esempi di discriminazione (possono essere episodi della loro vita quotidiana a cui hanno assistito o di cui sono stati vittime, ma anche esempi generici come le pubblicità sessiste, ecc.) Dite agli studenti che, se possibile, devono evidenziare le cause e le conseguenze degli episodi che hanno individuato e inserito nel cartellone.
- Lasciate 10 minuti per completare il poster.
- Chiedete al gruppo di formare nuovamente un semicerchio e proiettate il seguente breve video: <https://www.youtube.com/watch?v=B6uulHpFkuo> (versione inglese) <https://drive.google.com/drive/folders/1o-GzjCU14oCyPywZpf3cPng6KiGU6CYv> (versione spagnola)

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuro

## ESERCIZIO 6

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Parliamo di discriminazione

→ Alla fine del video chiedete ai sottogruppi di condividere ciò su cui hanno lavorato e di condurre una sessione plenaria utilizzando ciò che gli studenti hanno discusso e il contenuto del video. Utilizzate le seguenti domande come supporto:

- **Dai commenti dei vostri colleghi e da quanto accaduto nel video, quale situazione vi ha colpito di più e perché?**
- **Quali situazioni di discriminazione avete visto o sperimentato nel vostro ambiente (scuola, famiglia, amici)?**
- **Quali sono, secondo te, le possibili cause delle situazioni di discriminazione?**
- **Cosa pensi che succeda alle persone vittime di discriminazione?**
- **Quali sono le conseguenze per l'ambiente in generale?**
- **Come possiamo contribuire a contrastare le situazioni di discriminazione?**

## ▶ Modulo 3

Capacità e competenze per  
l'impiego futuroSCHEMA DI LAVORO  
AUTONOMO

## Sei ciò che ti piace

→ Allo studente viene chiesto di esaminare il documento prodotto dalla Fondazione Adecco intitolato "Sei ciò che ti piace". Questo documento classifica le abilità e le competenze in base agli hobby o agli interessi. L'obiettivo è che, sulla base della selezione degli hobby, gli studenti possano identificare le proprie competenze e abilità e confrontarle con le aree professionali.

Questa attività si integra molto bene con l'ultimo esercizio del modulo 2, in quanto può essere utilizzata per collegare l'identificazione di ciò che appassiona gli studenti con le abilità e le competenze (attitudini).

→ **Potete scaricare il foglio di lavoro con i dettagli dell'esercizio di lavoro autonomo per questa sessione facendo clic. Allegato 3.5.** 

# ► Modulo 4

## Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

Contesto concettuale. 90

1. Transición digital. 91
2. Transición Verde. 96
3. Las brechas de género en la elección del proyecto profesional. 100

Esercizi: 1. Attività espositiva. 106  
2. Somos protagonistas. 108  
3. Silhouettes umane. 110  
4. Attività espositiva. 112  
5. Las profesiones son para las personas. 114



### ► Modulo 1

Orientamento professionale  
per il futuro



### ► Modulo 2

Scoprire talenti e  
motivazioni



### ► Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro



### ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre  
offerte formative



### ► Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

# ▶ Modulo 4

## Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente. Altre opportunità di formazione professionale.

### Introduzione

Come prodotto della Rivoluzione Industriale 4.0 e delle necessità sorte dopo il Covid 19, lo sviluppo tecnologico e digitale sta avanzando facendo passi da gigante, permeando i vari ambiti delle interazioni umane e generando nuovi modi di gestire il mondo del lavoro.

Stiamo affrontando importanti cambiamenti economici, sociali e culturali che hanno che fare con:

1. Transizione digitale.
2. Transizione ecologica.

queste stanno ponendo nuove forme che devono essere adottate e comprese per essere collegate ai grandi cambiamenti della società.

Di fronte a questi cambiamenti, la domanda di professionisti nelle carriere STEM è in aumento, il che pone la grande sfida di equiparare la partecipazione delle donne in questi campi professionali, in modo da non aumentare le disuguaglianze che persistono nel mondo del lavoro.

In questo modulo affronteremo quindi la questione dell'orientamento di genere per sensibilizzare gli studenti sul riconoscimento dell'importanza della flessibilità e della creatività per rispondere ai grandi cambiamenti, nonché sull'importanza di riconoscere le barriere sociali e culturali che limitano la partecipazione delle donne alle carriere professionali che saranno, in un futuro quasi immediato, le più richieste dal mercato del lavoro.

### Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial



## ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

►► Stiamo affrontando una transizione economica, sociale e culturale che è sia digitale che ecologica.

Come menzionato nell'arco dei vari contenuti di questo manuale metodologico, i ragazzi e le ragazze di oggi faranno la loro entrata nel mercato del lavoro con impieghi che ancora non esistono e che sono comandati dai processi accelerati di digitalizzazione e progresso tecnologico tipici di questa Quarta Rivoluzione Industriale.

Per questa ragione, come istituito dal Forum Economico Mondiale (FEM, 2022) "Quando parliamo di veicoli elettrici, quello è digitale; quando parliamo di transizione energetica, siamo nel digitale; quando parliamo di passare ad un'economia sostenibile, tutto è guidato dalla digitalizzazione".

### 1. Transizione digitale.

*Attualmente, il 42% degli Europei manca delle competenze informatiche di base. Entro il 2030 almeno l'80% degli adulti possederà le competenze digitali di base. Dovrebbero esserci anche 20 milioni di specialisti impiegati nell'ambito della Tecnologia Comunicativa ed Informativa (TCI); con una maggiore percentuale di donne che occuperanno le varie posizioni (Euronews, 2021)<sup>3</sup>.*

#### COS'E'?

Siamo all'inizio della Quarta Rivoluzione Industriale, anche nota come "Industria 4.0", che è fondamentalmente caratterizzata da un accelerato sviluppo tecnologico e digitale.

La transizione digitale è una parte fondamentale di questa Quarta Rivoluzione Industriale, la si definisce come l'applicazione di capacità digitali (intese come quelle elettroniche, scientifiche, basate sulla raccolta di dati, strumentalizzate, calcolate ed automatizzate) ai processi sviluppati nei vari ambiti della società, ai prodotti ed alle risorse per aumentare l'efficienza, la qualità e la velocità nella gestione/amministrazione di cose e, soprattutto, nell'apertura a nuove opportunità di mercato e a creare reddito<sup>4</sup>.

Di conseguenza, la transizione digitale è l'integrazione di tecnologia digitale in molte aree che comprendono l'amministrazione e la gestione di un'azienda, di un'organizzazione e della vita quotidiana delle persone, cambiando il modo in cui i vari processi si svolgono. Questo implica un cambiamento culturale, che pone la sfida di integrare con le nuove tendenze lo sviluppo di molte delle attività quotidiane attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali. Analogamente sono aggiornate e superate ad una velocità sempre maggiore.

Le tecnologie chiave che stanno permettendo lo sviluppo della transizione digitale sono: Il cloud computing, le tecnologie informatiche, le piatta-

3. Euronews 19-5-2021. La Unión Europea aspira a una digitalización completa para 2030. En: <https://es.euronews.com/next/2021/05/19/la-union-europea-aspira-a-una-digitalizacion-completa-para-2030>

4. Fonte: <https://www.powerdata.es/transformacion-digital>

## ► Modulo 4

### Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

forme mobili che consentono l'accesso diretto a diverse applicazioni, le tecnologie di apprendimento automatico e di intelligenza artificiale e l'internet delle cose.

Dato il bisogno, la predominanza e l'impellenza che la transizione digitale ha acquisito in molte aree dello sviluppo umano, la Commissione Europea ha adottato varie misure per assecondare gli impegni di "non lasciare nessuno indietro" nel contesto delle SDG, in modo che le nazioni avanzino al passo delle domande di questa Quarta Rivoluzione e che i cittadini abbiano le capacità e competenze necessarie per affrontare i cambiamenti che sorgono dal progresso tecnologico.

Di conseguenza, educare al futuro implica conoscere ed esercitare le competenze digitali che il contesto attuale ci richiede. In questo caso, faremo una breve sintesi del quadro di competenze digitali che la Commissione Europea ha sviluppato e che sono essenziali da affrontare in qualsiasi processo di orientamento professionale.

## COMPETENZE DIGITALI

"La competenza digitale implica l'utilizzo sicuro, critico e responsabile di tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società, analogamente alle interazioni con esse. Include la ricerca e la gestione di informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (incluso il benessere digitale e capacità correlate alla cyber-sicurezza), e la capacità di risoluzione dei problemi." (Council Recommendation on Key Competences for Lifelong Learning, Maggio 22, 2018, ST 9009 2018 INIT).

Secondo la Commissione Europea nella cornice del "Digicom", le competenze digitali sono parte dell'attrezzatura degli altri gruppi di capacità chiave per lo sviluppo, sono organizzate in 5 aree strategiche che spiegheremo nel dettaglio nella seguente tabella. Le prime tre aree si riferiscono alle capacità che possono essere percepite in specifiche attività ed utilizzi. D'altro canto, le aree 4 e 5 (Sicurezza e Risoluzione di problemi) sono trasversali, poiché si applicano ad ogni tipo di attività svolta tramite l'utilizzo di social media.

Elementi di risoluzione dei problemi, in particolare, sono presenti in tutte le competenze, ma è stata definita un'area specifica per evidenziare l'importanza di questo aspetto per l'appropriazione della tecnologia e delle pratiche digitali.

La competenza digitale fa parte del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed è interrelata con altre competenze. In altre parole, si nutre di altre e scambia la sua applicabilità con altre, come nel caso delle competenze ecologiche, che vedremo di seguito.



▶ **Modulo 4**▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ **Modulo 4** ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

Aree	Competenze
<p><b>1. Ricerca e gestione di informazioni e dati.</b></p>	<p><b>Sfogliare, cercare e filtrare dati e contenuti digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Significa che la persona può "Articolare bisogni di informazioni, cercare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, per accedere e navigare tra di esse. Creare ed aggiornare strategie personali di ricerca.</li> </ul> <p><b>Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La persona ha le capacità e la conoscenza per "analizzare criticamente, confrontare e valutare l'affidabilità e la serietà dei dati, delle informazioni e delle risorse di contenuto digitale. Analizzare, interpretare e valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali.</li> </ul> <p><b>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo implica "organizzare, immagazzinare e recuperare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. Organizzarli e processarli in ambienti controllati".</li> </ul>
<p><b>2. Comunicazione e collaborazione</b></p>	<p><b>Interagire tramite tecnologie digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Significa sapere come interagire in diversi tipi di tecnologie digitali. Analogamente alla selezione corretta del media appropriato per il contesto in questione.</li> </ul> <p><b>Condividere tramite le tecnologie digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si riferisce all'abilità di condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso le appropriate tecnologie. Agire da intermediario, conoscere le pratiche di riferimento e di attribuzione.</li> </ul> <p><b>La partecipazione del cittadino tramite tecnologie digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere partecipe nella società attraverso l'impiego di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di auto-potenziamento ed una cittadinanza partecipativa attraverso le appropriate tecnologie digitali.</li> </ul> <p><b>Collaborazione attraverso tecnologie digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie in processi collaborativi e per la costruzione e co-creazione di dati, risorse e conoscenza.</li> </ul> <p><b>Comportamento in rete.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli delle regole di comportamento e del "sapere-come" nell'utilizzo di tecnologie ed interazioni in ambienti digitali.</li> <li>• Adattare strategie comunicative ad un pubblico specifico, tenendo in considerazione le differenze culturali e generazionali degli ambienti digitali.</li> </ul> <p><b>Gestione dell'identità digitale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare e gestire una o più identità digitali in modo da proteggere la propria reputazione, per processare i dati che una persona produce attraverso i vari strumenti, ambienti e servizi digitali.</li> </ul>

▶ **Modulo 4**

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

Aree	Competenze
<p><b>3. Creazione di contenuti digitali</b></p>	<p><b>Sviluppo di contenuti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare e modificare contenuti digitali in svariati formati, esprimendo sé stessi tramite i social media.</li> </ul> <p><b>Integrazione e rielaborazione di contenuti digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Questa capacità coinvolge il sapere: Modificare, ritoccare, migliorare, ed integrare informazioni e contenuti in un corpo di conoscenza già esistente, al fine di creare un contenuto nuovo, originale e con una sua importanza.</li> </ul> <p><b>COPYRIGHT e licenze di proprietà intellettuale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolge: comprendere come richiedere dati, informazioni e contenuti digitali protetti da COPYRIGHT e altre licenze di proprietà intellettuale.</li> <li>• Un utilizzo etico e responsabile di dati ed informazioni.</li> </ul> <p><b>Programmare.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e risorse per sviluppare sequenze di istruzioni applicabili a sistemi di computer per risolvere un problema dato o un compito da svolgere.</li> </ul>
<p><b>4. Sicurezza</b></p>	<p><b>Protezione del dispositivo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proteggere dispositivi e contenuti digitali, e comprendere i rischi e le minacce negli ambienti digitali.</li> <li>• Conoscere le misure di sicurezza e prendere in considerazione l'affidabilità e la privacy. .</li> </ul> <p><b>Protezione di dati personali e privacy.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proteggere dati personali e privacy in ambienti digitali.</li> <li>• Comprendere come utilizzare e condividere personalmente informazioni identificabili, essendo capaci di proteggere sé stessi ed altri da danni.</li> <li>• Comprendere che i servizi digitali adottano una "politica sulla privacy" per informare gli utenti circa l'utilizzo di dati personali..</li> </ul> <p><b>Protezione, salute e benessere.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esse sono le abilità per evitare rischi sia fisici che riguardanti la salute mentale nell'utilizzo di tecnologie digitali.</li> <li>• Include l'abilità e la determinazione a proteggere sé stessi e gli altri dai rischi presenti in ambienti digitali quali molestie sessuali o cyber-bullismo.</li> </ul> <p><b>Protezione ambientale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenere consapevolezza dell'impatto delle tecnologie digitali ed il loro utilizzo.</li> </ul> <p><b>Risoluzione di problemi tecnici.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'identificazione di problemi tecnici nell'utilizzo di dispositivi ed ambienti digitali, e la loro risoluzione (dal più basilare al più complesso).</li> </ul>

▶ **Modulo 4**

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

Aree	Competenze
<p><b>5. Risoluzione di problemi</b></p>	<p><b>Identificazione di bisogni tecnologici e risposte.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare le esigenze e identificare, valutare, selezionare e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche per risolvere gli incidenti.</li> <li>• Adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali, come l'accessibilità.</li> </ul> <p><b>Utilizzo creativo della tecnologia digitale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere come utilizzare strumenti digitali e tecnologie per creare contenuti, processi e prodotti innovativi.</li> <li>• La partecipazione individuale e collettiva nei processi cognitivi permette di comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni di confusione in ambienti digitali.</li> </ul> <p><b>Identificare lacune nelle competenze digitali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere la capacità di individuare dove si ha bisogno di migliorare o aggiornare le proprie capacità digitali.</li> <li>• Essere capaci di aiutare gli altri nello sviluppo delle loro capacità digitali.</li> <li>• Cercare opportunità di auto-apprendimento e rimanere costantemente aggiornati sull'evoluzione del mondo digitale.</li> </ul>

▶ **Modulo 4**Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ **Modulo 4** ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6**2. Transizione ecologica.****COS'È?**

Anche nota come “la via verso la sostenibilità”, ha condotto alla nascita di lavori ecologici, che sorgono dalla necessità di far fronte alle molte sfide che l'umanità deve risolvere in modo da contenere il danno arrecato all'ambiente, a causa di pratiche che minacciano la sostenibilità quali: cambiamento climatico, deterioramento dell'ambiente, sviluppo economico o inclusione sociale, ricostruzione socioeconomica nel contesto post Covid 19.

Secondo i dati dell'Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica (OSCE), si stima che una significativa parte della ripresa economica dopo la pandemia del 2019 sarà correlata alla transizione ecologica. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e la Commissione Europea stimano che questi dati possano rappresentare fino a 60 milioni di nuovi posti di lavoro in tutto il mondo entro il 2050.

All'interno del quadro delle attuali condizioni ambientali e della loro connessione con lo sviluppo, la transizione verso sistemi economici più produttivi e sostenibili è diventata una priorità a livello globale, ed è considerata con maggiore fermezza nel contesto degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'agenda del 2030 e nel contesto Europeo con l'Accordo Verde. Questo, senza dubbio, ha favorito e promosso questa transizione<sup>5</sup>.

Quindi, il significato della transizione ecologica o dei lavori ecologici è considerato settoriale, poiché va ben oltre problematiche strettamente ambientali, in quanto parte di un modello di sviluppo che è ecologico e sostenibile. In questo modo, richiede non solo professionisti nell'area scientifico-tecnologica, ma anche esperti in aree quali la comunicazione, le scienze sociali e giuristi (per la creazione di leggi e regolamenti che supportino questa transizione).

Di conseguenza, la transizione ecologica richiede che i professionisti adottino le capacità necessarie per rendere tale transizione efficace. Queste sono competenze tecniche (la conoscenza di specifiche aree professionali).



5. Fonte: The business response to the challenge of employment transformation. At: <https://www.corresponsables.com/actualidad/foretica-profundiza-futuro-trabajo-empleo-verde-transicion-justa>

▶ **Modulo 4**Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Forniamo qualche esempio delle aree e dei profili professionali che si stanno facendo largo nel processo di transizione ecologica:

**Profili professionali:**

Manager della sostenibilità  
 Tecnico delle turbine eoliche  
 Consulente per energia solare  
 Ambientalista  
 Tecnico di sviluppo della salute ambientale  
 Tecnico per i progetti di energia rinnovabile  
 Specialista in reti elettriche e siti eolici  
 Specialista di sistemi fotovoltaici  
 Ingegnere di design  
 Esperto in contratti di fornitura energetica  
 Sviluppatore di progetti green con l'idrogeno  
 Sviluppatore di reti intelligenti  
 Specialista in integrazione di tecnologie di stoccaggio  
 Manager di modeling informativo  
 Specialista in rinnovazioni edilizie  
 Controllo qualità sulla gestione energetica



▶ **Modulo 4**Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

**COMPETENZE ECOLOGICHE**

Prendendo in considerazione il modello Greencomp, all'interno del quadro dei processi di orientamento professionale, vediamo le capacità più richieste e che diventeranno una chiave per l'incorporazione nel mercato del lavoro e per rendere la transizione digitale una realtà.

Le quattro aree di competenza proposte, come le altre classificazioni delle competenze citate in questo manuale metodologico, sono strettamente correlate e devono essere trattate come parti di un insieme.

Sono descritte in dettaglio qui di seguito:

Aree	Competenze	Descrittori
1. Incorporare i valori della sostenibilità	<b>1.1. Valutazione della sostenibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere su valori personali; identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, mentre si valuta criticamente come si allineano con valori di sostenibilità.</li> </ul>
	<b>1.2. Sostenere l'equità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostenere l'equità e la giustizia per le attuali e future generazioni ed imparare dagli errori di generazioni passate per quanto concerne la sostenibilità</li> </ul>
	<b>1.3. Promozione della natura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura; e rispetto ai bisogni ed i diritti di altre specie e della natura stessa per rigenerare e riparare ecosistemi salutaritari e resistenti.</li> </ul>
2. Abbracciare la complessità della sostenibilità	<b>2.1. Pensiero sistemico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approcciare il problema della sostenibilità da tutti gli angoli; considerando tempo, spazio e contesto per comprendere come gli elementi dentro e tra i sistemi interagiscono.</li> </ul>
	<b>2.2. Pensiero critico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare informazioni ed argomenti, identificare assunti, sfidare lo status e riflettere su quanto lo sfondo personale, sociale e culturale influenzi pensiero e conclusioni.</li> </ul>
	<b>2.3. Inquadrare il problema</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulare le sfide attuali o potenziali come un problema di sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e portata geografica, al fine di identificare approcci appropriati per anticipare e prevenire i problemi e per mitigare e adattarsi ai problemi esistenti.</li> </ul>

► **Modulo 4**

Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► **Modulo 4** ► Modulo 5 ► Modulo 6



Aree	Competenze	Descrittori
3. Visualizzare futuri sostenibili	<b>3.1. Alfabetizzazione del futuro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Immaginare futuri alternativi sostenibili, immaginando e sviluppando scenari alternativi e identificando i passi necessari per raggiungere un preferibile futuro sostenibile.</li> </ul>
	<b>3.2. Adattabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse, e prendere decisioni correlate al futuro di fronte all'incertezza, l'ambiguità ed il rischio.</li> </ul>
	<b>3.3. Pensiero esplorativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare un modo di pensare relazionale, pensando e correlando tra di loro diverse discipline, utilizzando la creatività e sperimentando nuovi metodi e idee.</li> </ul>
4. Agire per la sostenibilità	<b>4.1. Agire politico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare il sistema politico, individuare le responsabilità politiche per i comportamenti non sostenibili e chiedere politiche efficaci per la sostenibilità.</li> </ul>
	<b>4.2. Azione collettiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Agire in vista del cambiamento in collaborazione con altri</li> </ul>
	<b>4.3. Iniziativa individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare il proprio potenziale per la sostenibilità e contribuire attivamente per migliorare le prospettive per la comunità ed il pianeta.</li> </ul>

Fonte: Contenuto di propria elaborazione tratto da. GreenComp: The European sustainability competence framework, 2021.

▶ **Modulo 4**Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ **Modulo 4** ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6**3. I divari di genere nella scelta di un progetto professionale.****Concetti fondamentali:**

Il genere è una categoria di analisi che nasce per comprendere come gli attributi, i ruoli e i mandati delegati alle donne e agli uomini siano una costruzione socioculturale ereditata e non un'attribuzione naturale o biologica. Da qui deriva la differenziazione tra sesso e genere.

Pertanto, il termine "sesso" si riferisce a tutte quelle caratteristiche biochimiche, di funzione

riproduttiva e anatomiche che definiscono un uomo e una donna. Il genere, secondo l'OMS, si riferisce a tutti quei ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una data cultura considera appropriati per definire come sono gli uomini (maschili) e le donne (femminili).

Poiché il genere è un processo di apprendimento sociale basato sulla cultura, le caratteri-

stiche, i ruoli e gli attributi assegnati a uomini e donne non sono dati dalla natura, cioè la definizione di essere uomo e donna non è una condizione data dagli aspetti biologici che regolano la natura, ma varia in base alle norme culturali di ogni particolare società. Poiché il genere è socialmente e culturalmente costruito, le sue espressioni cambiano nel tempo e da cultura a cultura.

▶▶ **SESSO**

Secondo la RAE: è la "condizione organica, maschile o femminile, di animali e piante". In altre parole, si riferisce alle differenze biologiche tra maschi e femmine.

**Esempio:** Maschio: Cromosomi XY.  
Femmina: cromosomi XX.

▶▶ **GENERE**

È la costruzione culturale di una società sulle differenze biologiche.

È la convinzione che donne e uomini

possiedano qualità "naturalmente o biologicamente" distinte.

Il loro apprendimento si radica attraverso i processi di socializzazione e di apprendimento per modellizzazione o imitazione.

Essendo attribuite dalla cultura, le nozioni di genere cambiano nel tempo e in base ai processi storici che hanno luogo in ogni società.

**Esempio:** Maschio: Ruolo produttivo (lavoro retribuito).  
Donna: Ruolo riproduttivo (allevamento e cura della casa).

## ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### Ruoli di genere:

I ruoli di genere definiscono il modo in cui la società stabilisce o si aspetta il comportamento e le azioni di uomini e donne e il modo in cui interagiscono tra loro e con l'ambiente circostante.

I ruoli sono assegnati dalla cultura e rappresentano il posto che ciascun sesso deve occupare nello sviluppo della società. Stabiliscono quindi il lavoro fondamentale e la ragion d'essere di uomini e donne (in modo differenziato), nonché le norme che regolano come dobbiamo essere e cosa possiamo fare.

### Stereotipi di genere:

Accanto ai ruoli ci sono gli stereotipi di genere, che corrispondono a tutte quelle idee preconcette e criteri altamente accettati che si manifestano sotto forma di pregiudizi.

Gli stereotipi sono credenze ampiamente diffuse e attribuite. Nel caso del genere, si riferiscono a tutte le convinzioni presenti nell'immaginario collettivo di una società sulle qualità accettabili che uomini e donne dovrebbero avere.

Pertanto, gli stereotipi sono responsabili della classificazione degli attributi psicologici e fisici di uomini e donne.

I ruoli e gli stereotipi di genere sono incorporati, così come incorporiamo tutte le conoscenze acquisite nelle varie fasi della vita, dai processi di programmazione e diventano parte delle strutture cognitive che immagazzinano le nostre conoscenze.

Di conseguenza, i ruoli e gli stereotipi vengono spesso naturalizzati o normalizzati, in modo che l'esperienza delle loro espressioni e implicazioni non venga messa in discussione o identificata come un fattore che genera disuguaglianza e ingiustizia.

### La disuguaglianza nasce dalle differenze.

La costruzione sociale del genere come espressione di una cultura patriarcale permea tutti gli aspetti della vita sociale e delle relazioni umane, stabilendo norme sociali che pongono le donne in una posizione di svantaggio rispetto agli uomini.

Da questa condizione derivano quelle che vengono chiamate disuguaglianze di genere e relazioni di potere. La disuguaglianza di genere è definita come un fenomeno sociale, legale e culturale in cui vi è una discriminazione tra le persone sulla base del loro genere.

Le disuguaglianze determinano un accesso differenziato alle risorse, alla partecipazione, alle opportunità e alla libertà, stabilendo relazioni di potere di coloro ai quali è stato concesso un maggiore accesso alle risorse e alle opportunità. Nel caso delle relazioni di genere, questo potere è stato attribuito in modo naturalizzato agli "uomini" sulla base dei ruoli che sono culturalmente obbligati a svolgere nella società.

Le disuguaglianze di genere si esprimono sia nel campo dell'istruzione e della salute, sia nell'economia, in relazione al lavoro o al modo in cui donne e uomini sono visti nei media, in relazione alla conciliazione tra lavoro e vita familiare, nel sistema giuridico e anche in politica. Una delle espressioni più estreme della disuguaglianza è la violenza di genere (Irene López, p. 21).

## ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### Disuguaglianze di genere, socializzazione differenziale e loro relazione con la scelta del progetto professionale:

Per comprendere il rapporto tra scelte di carriera, lavoro di orientamento professionale e genere è necessario fare riferimento al fenomeno della divisione sessuale del lavoro, che ha origine nella diseguale socializzazione di donne e uomini nell'assegnazione dei ruoli. I ruoli e gli stereotipi determinano chiaramente la missione e la funzione delle donne e degli uomini nella costruzione della società.

E per capire ancora più a fondo perché le donne e gli uomini scelgono carriere diverse, dobbiamo comprendere che i mandati e i ruoli assegnati dal genere sono instillati nella nostra struttura cognitiva ed emotiva e quindi modellano la nostra percezione del mondo, stabiliscono valori, gusti e interessi, operando a livello subconscio. Questo perché le informazioni che abbiamo ricevuto e immagazzinato su ciò che ci si aspetta da donne e uomini vengono elaborate in comportamenti per tutta la vita. La scelta fa parte di questi comportamenti socialmente attesi.

Non è quindi un caso che, pur essendo consapevoli del significato dell'ineguale assegnazione dei ruoli e dei mandati di genere, nella pratica mettiamo in atto comportamenti contraddittori o continuiamo a riprodurre questi ruoli e mandati.

Il campo delle scelte professionali è determinato da pregiudizi legati alla costruzione sociale del genere. Non è un caso che il mercato del lavoro sia caratterizzato da professioni ritenute "da femmine" e "da maschi". Così, molte delle scelte professionali e di carriera delle donne si concentrano sulla sfera della cura. Studi come l'infermieristica, l'educazione della prima infanzia, l'insegnamento o il lavoro di cura come l'assistenza a persone non autosufficienti sono svolti principalmente da donne. Nonostante i progressi e l'integrazione delle donne nel mercato del lavoro, l'orientamento professionale è ancora legato ai ruoli e alle aspettative di genere, per cui le donne non sono attratte da professioni mascolinizzate come la finanza, i trasporti, la tecnologia o l'ingegneria, tra le altre (Bonet, 2003). Citato da: Soler, 2020 in: <https://www.menteyciencia.com/orientacion-vocacional-y-genero-un-origen-sociocultural/>).

### Un chiaro esempio di ciò:

Durante il processo di ricerca condotto nell'ambito del progetto Wake Up Your Vocation, che ha dato vita a questo manuale metodologico, nelle domande relative ai fattori di influenza nel processo decisionale su cosa studiare, quando viene menzionata la variabile di genere, la maggior parte degli studenti ha dichiarato che i fattori di condizionamento di genere non giocano un ruolo importante nel processo decisionale sulla scelta del percorso professionale. Tuttavia, quando si chiede loro quali siano le aree professionali di interesse, diventa evidente ciò che è socialmente noto come la determinazione della "divisione sessuale del lavoro". Riportiamo testualmente i risultati:

La maggior parte degli studenti non vede il proprio genere come un fattore influente nelle decisioni professionali: la stragrande maggioranza (77,63%) è in disaccordo o fortemente in disaccordo con l'affermazione che il proprio genere influenzerà la loro decisione su cosa studiare, così come le risposte dei genitori. Ciò indica che gli studenti non vedono il genere come un fattore di influenza a livello individuale, ma queste risposte sono in diretta opposizione alla

▶ **Modulo 4****Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente**

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

realtà del mercato del lavoro. Alcuni campi e industrie sono popolati in modo preponderante da un solo genere, il che indica un pregiudizio sociale e culturale nelle decisioni di carriera. Solo per citare alcuni esempi, secondo l'OCSE, sebbene le ragazze e i ragazzi ottengano risultati simili nella valutazione scientifica PISA all'età di 15 anni, le ragazze hanno meno probabilità dei ragazzi di immaginare una carriera nella scienza e nell'ingegneria, anche nei Paesi in cui superano i ragazzi. Nei Paesi OCSE e nei Paesi partner, le femmine superano significativamente i maschi nell'istruzione, mentre i maschi superano significativamente le femmine nell'ingegneria, nella produzione e nell'edilizia. Sebbene questi settori a predominanza maschile abbiano alti tassi di occupazione, presentano anche il maggiore divario tra i tassi di occupazione maschile e femminile, con gli uomini che hanno maggiori probabilità di ottenere un lavoro<sup>6</sup>.

Questo pregiudizio si riflette in un'altra domanda del sondaggio: mentre solo il 13,13% delle studentesse è d'accordo o fortemente d'accordo sul fatto che studierà qualcosa legato alla tecnologia o al settore digitale, questa percentuale è più che raddoppiata al 34,25% tra gli studenti maschi. È chiaro che i pregiudizi so-

ciali e culturali che rendono questo settore una professione dominata dagli uomini si riflettono anche nelle decisioni professionali dei giovani.

**Decostruire i ruoli e gli stereotipi di genere:**

- È un compito sistematico e continuo, non risolvibile con la realizzazione di una sola attività.
- Deve essere un'azione costante e trasversale a tutto il processo educativo degli studenti.
- Richiede una profonda revisione dei nostri valori di insegnanti, per evitare di riprodurre gli stereotipi e i ruoli di genere tradizionali nell'interazione con gli studenti.
- Nei processi di orientamento professionale, è un'azione indispensabile per garantire agli studenti maggiori opportunità di rispondere alle richieste dell'attuale mercato del lavoro.
- Nel contesto dell'occupabilità, affrontare le condizioni di genere è un aspetto fondamentale che consente di generare una consapevolezza critica che ha un impatto diretto su ambienti di vita liberi da discriminazioni, sessismo e violenza.

**RISORSE  
PER ULTERIORE  
APPROFONDIMENTO**

**GreenComp The European Sustainability  
Competence Framework** 

**What will employment look like in the future?** 

**The Role of Women in Stem Careers.  
Forbes 2022.** 

**what will employment look like in 2030?** 

**The labour market of the future: a dystopia of 2  
million unfilled jobs, young victims of robotisation  
and Minecraft gardeners.** 

6. OECD (2017), "What are the gender differences and the labour market outcomes across the different fields of study?", Education Indicators in Focus, No. 55, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/7913d157-en>

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## SPECIFICHE TECNICHE



## OBIETTIVO

Identificare come gli stereotipi e i ruoli di genere giochino un ruolo nelle scelte di carriera e l'impatto di questa realtà sul futuro impiego.

## COMPETENZE

- ✓ Adattabilità.
- ✓ Flessibilità.
- ✓ Creatività.
- ✓ Resilienza.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti  
per ogni attività.

## ATTIVITÀ DI GRUPPO

Noi stabiliamo sempre un suggerimento nell'ordine di esecuzione delle attività. Ma potete variarlo in base alle esigenze del vostro gruppo di studenti, alle loro caratteristiche e alla loro precedente conoscenza dei contenuti.

- **Attività espositiva:** Partecipazione condivisa – presentazione 1 su skills verdi e digitali.  
Presentazione 2 su “genere e determinanti nella scelta della carriera”  
Concetti chiave del modulo.
- **Attività per analizzare e discutere:** “Siamo protagonisti”. | “Sagome umane”. | “Le professioni sono per le persone”.

## MATERIALE DIDATTICO

Tutti i materiali didattici possono essere adattati alle risorse, al numero di studenti e alle loro caratteristiche.

## Note prima di iniziare ogni attività:

- \* Prima dell'inizio della sessione, organizzare la classe in un semicerchio, in un cerchio o in un'altra forma che consenta l'interazione diretta tra gli studenti e voi facilitatori.
- \* Facilitare le attività con un atteggiamento allegro ed entusiasta favorisce un'energia positiva nel gruppo di studenti.
- \* Ricordate di stabilire le condizioni affinché lo spazio in cui si svolgeranno le attività diventi simbolicamente un'area sicura e piacevole per il gruppo di studenti.
- \* Esaminate attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.
- \* Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificare che funzionino correttamente prima dell'inizio della sessione.
- \* Gestire e organizzare il tempo per ogni attività in modo da poterlo rivedere e modificare se necessario.

## Idee per le attività di chiusura:

- \* Queste sono domande che aiutano a chiudere la giornata e l'attività svolta con il gruppo.
- \* La giornata si chiude ringraziando il gruppo di studenti per il loro contributo all'attività.
- \* Come strumento di riflessione di gruppo e di valutazione del lavoro svolto, si pongono agli studenti le seguenti domande:  
Come vi siete sentiti durante l'attività di oggi?  
In una parola, qual è l'apprendimento che avete tratto da oggi?  
Qual è l'importanza delle regole di convivenza nel gruppo? In che modo queste regole possono aiutarvi nel mio lavoro futuro?

## LAVORO AUTONOMO “Una ricerca per il futuro”

- Consegnare agli studenti le schede di lavoro autonomo (in formato cartaceo o online, a seconda delle preferenze).
- Fornisce le indicazioni che gli studenti devono seguire per lo sviluppo di questa attività extracurricolare, prendendo come riferimento i contenuti espliciti della scheda allegata.
- In gruppo, riprendete il lavoro svolto individualmente prima di iniziare l'attività successiva di questo modulo.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## SPECIFICHE TECNICHE

# Come implementare l'attività

## STEP BY STEP



### 1 Attività espositiva

Attraverso la presentazione allegata si affrontano i temi del modulo e delle attività.

### 2 Siamo il protagonista

Attività di gruppo che spinge ad analizzare i cambiamenti nelle dinamiche del mondo del lavoro.

### 3 Silhouette umane

Esercizio di gruppo per analizzare stereotipi e ruoli in tema di disuguaglianze di genere

### 4 Attività espositiva 2

Dedicata alle tematiche di genere

### 5 Le professioni sono per le persone

Esercizio per aumentare la consapevolezza su tematiche di genere e carriera lavorativa.



Questo è un suggerimento che detta un ordine nell'esecuzione delle attività per affrontare i concetti fondamentali del Modulo in modo pratico.

Le attività seguono un ordine studiato per una migliore fruizione; tuttavia, siete liberi di organizzare e selezionare le attività che meglio si adattano alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 1



## OBIETTIVO

Informare gli studenti sui processi di transizione digitale e verde e sulle loro implicazioni per la generazione di posti di lavoro emergenti.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

Si tratta di una breve attività che prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, saranno affrontati due temi interconnessi:

→ Transizione digitale e verde: lavori emergenti.

## Materiali necessari

→ Dispositivi di proiezione audiovisiva.

→ Presentazione.

→ **Da scaricare:** Allegato 4.1. Presentazione (ppt M4). 

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

## ESERCIZIO 1

Attività  
espositiva

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Dare il benvenuto al gruppo e spiegare brevemente le attività che si svolgeranno in questa sessione.
- Inizieremo la visita con un'attività che permetterà al gruppo di conoscere il contesto tematico che svilupperemo in questo modulo.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione per questo modulo 4.
- Inizieremo invitando gli studenti a individuare le professioni o i mestieri che si trovano nella presentazione allegata. Questo ci permetterà di introdurre l'idea di "transizione" o cambiamento per procedere a spiegare come stiamo affrontando la transizione digitale e verde.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande di stimolo che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. Soprattutto, potete creare un'atmosfera partecipativa invitando gli studenti a rispondere alle domande di brainstorming durante la presentazione dei contenuti concettuali.
- Durante la presentazione, riflettete con gli studenti sulle seguenti domande:
  - **Quale pensate sia il messaggio della seguente frase:**

**"Oggi stiamo educando i nostri giovani per lavori che ancora non esistono e per risolvere problemi che ancora non conosciamo". Hans van der Loo, 2016.**

    - **Sapevate che stiamo vivendo una quarta rivoluzione industriale? Quali cambiamenti pensi che porterà?**
    - **In una parola: cosa pensi che significhino transizione digitale e transizione verde?**
    - **Quali esempi possiamo individuare di questa transizione digitale?**
    - **Come pensate che saranno i lavori di domani, cosa li caratterizzerà?**
- Collegare i concetti forniti nella presentazione (tecnologia - digitalizzazione e ambiente - altre opportunità di formazione professionale) con le idee espresse dagli studenti in relazione alle domande precedenti.
- Dinamizzare uno scambio dei concetti e delle idee più importanti degli argomenti relativi a questo modulo con gli studenti, al fine di comprendere l'importanza dell'apprendimento dei nuovi modi di lavorare, dei lavori emergenti e delle competenze verdi e digitali per l'inclusione nell'attuale mercato del lavoro.
- Concludere l'attività chiedendo agli studenti se hanno domande o commenti sui concetti trattati.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 2



## OBIETTIVO

Gli studenti identificano le principali caratteristiche dei lavori emergenti derivanti dalla transizione digitale e dalla transizione verde.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Noi siamo i protagonisti

## Introduzione

Un'attività che invoca lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione per identificare, a partire dalle conoscenze che ogni studente possiede, gli eventi, le caratteristiche e i requisiti che i lavori avranno in futuro.

Fornisce una visione delle competenze che saranno richieste nei lavori a breve termine.

Questa attività è un adattamento dell'originale sviluppato da: "Diputació de Barcelona. 2020. Guia 5 Reiniciemos".

## Materiali necessari

- Cartoncini.
- Pennarelli.
- Matite colorate.

## Intento dell'attività

Dall'impulso alla creatività, l'obiettivo di questa attività è che gli studenti siano in grado di pensare e ideare come saranno i lavori del futuro e di identificare tutte le abilità e le competenze necessarie per accedere a questi lavori.

Identificare tutte le caratteristiche che la quarta rivoluzione industriale sta imponendo al mercato del lavoro e come questo influisce sullo sviluppo del progetto professionale.

Collegare la domanda di aree professionali STEAM, derivante dai cambiamenti generati dallo sviluppo tecnologico.

Infine, contrastare il collegamento del futuro con le nozioni negative sull'ingresso nel mercato del lavoro.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Noi siamo i protagonisti

- Organizzate squadre di cinque studenti e date a tutti le seguenti istruzioni. Si consiglia di randomizzare i gruppi in modo che siano composti da studenti che di solito non si riuniscono per attività o lavori di gruppo.
- Dite agli studenti che:
 

**Immaginate di poter accedere a una macchina del tempo che vi porterà nel mondo del futuro. Potrebbe essere tra 10 o 15 anni. Ogni gruppo deve pensare e realizzare un modello (disegno, infografica) che descriva il lavoro ideale di domani. A tal fine, chiedete a ogni gruppo di sviluppare e descrivere in dettaglio le caratteristiche che il lavoro del futuro dovrebbe avere (quali attività svolge, con quale tecnologia, descrivere lo scopo di quel lavoro o di quella mansione, di quale tipo di lavoratori e di aree professionali ha bisogno).**
- Dite loro che hanno solo 20-25 minuti per completare questo compito.
- Dite poi ai gruppi di pensare alle qualità e alle competenze necessarie per ottenere il lavoro di domani che hanno progettato. Le qualità e le competenze devono essere scritte sul modello del lavoro del futuro che hanno disegnato.
- Ogni gruppo deve condividere con il resto del gruppo i lavori del futuro che ha progettato e il motivo per cui li ha scelti. Questo è un momento molto importante e vale la pena prendersi del tempo per ammirare il lavoro dei gruppi.
- Utilizzate le seguenti domande:
  - **Come si chiama il lavoro del futuro?**
  - **Quali sono le caratteristiche e le competenze salienti e perché?**
  - **Quali altri elementi sono rappresentati e perché?**
  - **Come pensa che sarà la sua carriera futura?**
- Per concludere il giro di presentazioni, riflettete con gli studenti, collegandovi agli elementi concettuali presenti nell'attività espositiva di questo modulo, sulle dinamiche di costante cambiamento che i lavori e i mestieri hanno affrontato nel corso della storia e su come nuove forme di lavoro emergano dalle transizioni e con esse l'importanza di essere aggiornati sulle opportunità di lavoro che si aprono.
- Invitate il vostro gruppo di studenti a scattare una foto divertente con tutti i modelli che hanno realizzato. Questa foto servirà a ricordare il lavoro futuro che hanno progettato e le competenze e abilità che volevano mettere in evidenza.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 3



## OBIETTIVO

Analizzare i ruoli e gli stereotipi di genere (come ci costruiamo come uomini e donne) e come questo interferisce con le scelte di carriera e le disuguaglianze tra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Silhouettes umane

## Introduzione

Si tratta di una dinamica introduttiva di riflessione di gruppo, che mira ad affrontare il concetto di genere in modo che gli studenti possano identificare tutte le credenze, i concetti, gli atteggiamenti e le caratteristiche attribuite a uomini e donne che generano disuguaglianze.

È importante sottolineare che il gruppo di studenti deve evidenziare durante l'attività tutti i dialoghi esterni (famiglia, media, reti, pubblicità) che hanno sentito/visto in relazione al significato di essere uomini e donne.

## Materiali necessari

- Fogli di carta.
- Pennarelli.
- Sagome stampate per ogni squadra.
- **Da scaricare:** allegato 4.2. Modelli di sagome umane.



## Intento dell'attività

L'ingresso diseguale nel mercato del lavoro è dovuto anche alle condizioni di disparità di genere che permeano l'intera organizzazione dinamica sociale, politica ed economica in cui si stabiliscono tutte le relazioni umane con l'ambiente.

Non è un caso, quindi, che ancora oggi le carriere professionali legate alla cura e all'educazione siano guidate dalle donne. Mentre quelle legate alla produzione sul mercato (compreso lo sviluppo tecnologico) sono guidate dagli uomini.

Pertanto, nel campo dell'educazione formale e non formale e nel caso dei processi di orientamento professionale, affrontare gli stereotipi e i ruoli di genere nelle scelte di carriera è essenziale per colmare i divari di genere nel mercato del lavoro.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

## ESERCIZIO 3

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Silhouettes umane

- Dividete il gruppo in due sottogruppi, uno di uomini e uno di donne.
- Dare a ogni gruppo un foglio di carta con una sagoma. Il sottogruppo degli uomini riceve la sagoma di una donna. E alle donne la sagoma di un uomo.
- Chiedete ai sottogruppi di scrivere intorno alla loro sagoma le loro idee, opinioni e pensieri:
- Come ci è stato detto che dovrebbero essere gli uomini e le donne? Quali caratteristiche e forme di comportamento si riferiscono al maschile e al femminile? Quali attività svolgono gli uomini a casa e fuori casa? Quali attività svolgono le donne a casa e fuori casa? Ci è mai stato detto che certe azioni, comportamenti, modi di pensare, attività non sono per le donne o per gli uomini? Fornite esempi dalla vostra esperienza?
- Lasciate 5 minuti agli studenti per discutere le domande e presentare le loro idee sulle sagome. Allo scadere del tempo, chiedete ai sottogruppi di sedersi in semicerchio e di discutere il loro lavoro.
- Concludere l'attività con una riflessione che utilizzi i pregiudizi di genere identificati dagli studenti nelle sagome corrispondenti alle scelte di carriera di uomini e donne. Potete stimolare la discussione utilizzando le domande suggerite:
  - **Che rapporto c'è, secondo voi, tra il "modo in cui ci hanno insegnato a essere uomini e donne" e le scelte professionali?**
  - **Perché pensate che ci sia una percentuale maggiore di donne professioniste in carriere legate alle scienze umane, sociali e giuridiche o all'istruzione? E perché la percentuale più alta di studenti in carriere STEAM è costituita da uomini, e quali disuguaglianze ritiene che questa situazione generi?**
- Per fornire un feedback agli studenti si può attingere ai contenuti concettuali forniti nella sezione "Contesto concettuale per il facilitatore".

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 4



## OBIETTIVO

Che gli studenti riconoscano come i fattori di condizionamento di genere intervengano nella scelta della carriera e nello sviluppo del progetto professionale e il loro legame con i divari esistenti tra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

Si tratta di una breve attività che prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, saranno affrontati due temi interconnessi:

- Costruzione sociale del concetto di genere e le disuguaglianze ad esso collegate.
- Discriminanti di genere nella scelta della carriera.

## Materiali necessari

- Dispositivi di proiezione audiovisiva.
- Presentazione.
- **Da scaricare:** [Allegato 4.3. Presentazione 2 \(ppt M4\)](#).



## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 4

Attività  
espositiva 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Dare il benvenuto al gruppo e spiegare brevemente le attività che si svolgeranno in questa sessione.
- Inizieremo la visita con un'attività che permetterà al gruppo di conoscere il contesto tematico che svilupperemo nel modulo.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione allegato per questo modulo.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande di stimolo che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. La cosa più importante è creare un'atmosfera di partecipazione, fiducia e sicurezza. Invitate gli studenti a rispondere alle domande di brainstorming durante la presentazione dei contenuti concettuali.
- Durante la presentazione, riflettete con gli studenti sulle seguenti domande:
  - Che cosa significa la parola genere?
  - Quali ruoli e stereotipi di genere conoscete?
  - Cosa significa per te relazione di potere?
  - Perché pensi che le differenze fisiche tra uomini e donne generino disuguaglianze e disparità?
  - E in che modo questo si collega alla scelta della carriera?
- Collegare i concetti forniti nella presentazione (**fattori di condizionamento di genere nella scelta della carriera**) con le idee espresse dagli studenti in relazione alle domande precedenti.
- Dinamizzare uno scambio dei concetti e delle idee più importanti degli argomenti relativi a questo modulo con gli studenti, in modo che comprendano **l'importanza di identificare i mandati sociali attribuiti al genere che hanno stabilito la divisione sessuale del lavoro**, una situazione che condiziona la scelta della carriera professionale delle persone e genera divari nell'accesso al mercato del lavoro.
- **Utilizzare gli elementi presentati dagli studenti durante l'esercizio "Sagome umane" in modo da evidenziare gli stereotipi e i pregiudizi di genere.**
- Concludere l'attività chiedendo agli studenti se hanno domande o commenti sui concetti trattati.

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 5



## OBIETTIVO

Analizzare i ruoli e gli stereotipi di genere e come questi interferiscono con le scelte di carriera.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Le professioni sono per le persone

### Introduzione

È una dinamica di reazione immediata che cerca di collocare la scelta di una carriera professionale. Collocheremo intenzionalmente carriere socialmente "femminilizzate" e "mascolinizzate".

Questo per dare agli studenti una radiografia del modo in cui prendiamo decisioni basate su fattori di condizionamento di genere.

### Materiali necessari

- Poster con professioni
- Lavagna/cartellone
- Schede di analisi: Miti sul divario di genere e sulle carriere.
- **Da scaricare:** Allegato 4.4. Poster con le professioni "femminilizzate".
- Allegato 4.5. Poster con le professioni "mascolinizzate".
- Allegato 4.6. Schede per l'analisi e la riflessione.

### Intento dell'attività

L'ingresso diseguale nel mercato del lavoro è dovuto anche alle condizioni di disparità di genere che permeano l'intera organizzazione dinamica sociale, politica ed economica in cui si stabiliscono tutte le relazioni umane con l'ambiente.

Non è un caso, quindi, che ancora oggi le carriere professionali legate alla cura e all'educazione siano guidate dalle donne. Mentre quelle legate alla produzione sul mercato (compreso lo sviluppo tecnologico) sono guidate dagli uomini.

Pertanto, nel campo dell'educazione formale e non formale e nel caso dei processi di orientamento professionale, affrontare gli stereotipi e i ruoli di genere nelle scelte di carriera è essenziale per colmare i divari di genere nel mercato del lavoro.

Si tratta di un'attività che ci permetterà di apprendere in modo pratico come il genere condizioni, anche inconsciamente, le scelte professionali e di carriera.

## ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

## ESERCIZIO 5

Le  
professioni  
sono per le  
persone

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6



- Per prima cosa chiediamo agli studenti di mettersi in fila uno dietro l'altro con la lavagna davanti a loro.
- Ripetere l'esercizio due o tre volte utilizzando diversi mestieri o professioni, a seconda del tempo a disposizione.
- Dividere la lavagna in due parti.
- Alla fine, farete una radiografia delle scelte fatte dai vostri studenti contando il numero totale di donne e uomini che hanno scelto ciascuna delle carriere e dei mestieri che avete messo sulla lavagna.
- Stampate le schede con le professioni allegare e incollate una carriera comunemente considerata femminile e una carriera comunemente considerata maschile. Ricordate che potete inserire altre professioni che ritenete più vicine al contesto culturale dei vostri studenti.
- Incoraggiate la riflessione degli studenti utilizzando le seguenti domande come spunto:
  - Quali sono le ragioni per cui hanno scelto l'una o l'altra professione?
  - Cosa pensate li abbia spinti a prendere la decisione per ogni professione o mestiere selezionato?
- Una volta in fila, dite loro che devono scegliere spontaneamente una delle occupazioni o professioni che metterete su ciascun lato del tabellone (a sinistra quelle mascolinizate e a destra quelle femminilizzate). In altre parole, devono scegliere quelle in cui pensano di poter dare il meglio di sé.
- Rafforzate il momento di riflessione utilizzando delle schede con i miti sul divario di genere nella scelta della carriera. Utilizzate questi dati per analizzare come la costruzione sociale del genere abbia designato professioni per le donne e altre per gli uomini.
- Abbiamo allegato dei cartelloni con professioni o mestieri socialmente femminilizzati o mascolinizati che potete adattare alla realtà degli studenti.
- Per farlo, leggete ciascuna delle carte e chiedete agli studenti se pensano che l'informazione sia VERA O FALSA. Poi date loro la risposta corretta con una breve spiegazione.
- Contate il numero di uomini e donne collocati in ciascuna delle occupazioni o professioni. Abbiamo allegato dei poster con le professioni o i mestieri socialmente femminilizzati o mascolinizati per voi, al fine di

## ▶ Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambienteSCHEMA DI LAVORO  
AUTONOMO

## Una ricerca per il futuro

- Per sviluppare questo esercizio, incaricate i vostri studenti di condurre una breve ricerca sulle condizioni di genere nella selezione delle carriere. Per farlo, devono consultare varie fonti che consentano loro di rispondere alla domanda.

### Qual è l'importanza della partecipazione delle donne alle carriere STEAM?

Le informazioni raccolte sull'argomento posto dalla domanda devono essere sviluppate in un poster, utilizzando risorse digitali e la massima creatività possibile.

Infine, invita gli studenti a guardare il video 12 donne che hanno trasformato la scienza.

- **Potete scaricare il foglio di lavoro con i dettagli dell'esercizio di lavoro autonomo per questa sessione facendo clic. Allegato 4.7.** 

# ► Modulo 5

## Professioni, Lauree ed altre offerte formative

Contesto concettuale. 118

1. Contesto Europeo di transizione dall'istruzione al mercato del lavoro. 119
2. Itinerario educativo en España. 120
3. Condizioni minime per una scelta consapevole. 121
4. Corrispondenza della formazione con il mercato del lavoro. 123

Esercizi: 1. Attività espositiva. 127

2. Navigare in un mare di professioni. 129

► **Modulo 1**  
Orientamento professionale  
per il futuro

► **Modulo 2**  
Scoprire talenti  
e motivazioni

► **Modulo 3**  
Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

► **Modulo 4**  
Tecnologia, digitalizzazione  
e l'ambiente

► **Modulo 6**  
Creare il mio percorso  
lavorativo

# ▶ Modulo 5

## Professioni, Lauree ed altre offerte formative

### Introduzione

La scelta del proprio percorso lavorativo rappresenta uno dei momenti più importanti nella vita di ogni giovane: spesso però, al momento della conclusione del percorso di studi secondario di primo grado, la scelta del percorso successivo non viene fatta coerentemente con le caratteristiche della persona; tra le cause principali di questo fenomeno, che può portare i ragazzi a non poter in seguito accedere a carriere di

proprio gusto, ci sono la mancata conoscenza dell'effettiva offerta formativa, la non consapevolezza dei trend del mercato del lavoro e un basso livello di conoscenza di sé.

Queste tre diverse dinamiche si intrecciano nei processi decisionali, ed è dunque necessario che i ragazzi comincino a prenderne conoscenza e a lavorarci fin da una giovane età.

### Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial



## ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### 1. Il contesto europeo di transizione dall'istruzione al mercato del lavoro.

Per quanto riguarda altri aspetti legati all'istruzione, il passaggio dall'istruzione di base obbligatoria alla formazione professionale o al diploma di maturità, spesso seguito dall'istruzione superiore, può variare notevolmente tra gli Stati membri dell'UE, a volte anche all'interno di un Paese in cui l'istruzione è di competenza regionale. Nell'UE sono presenti almeno 43 sistemi educativi diversi, il che dimostra la varietà dei sistemi. In alcuni casi, i diversi sistemi sono difficilmente compatibili, il che può creare problemi quando ci si trasferisce in un altro Paese o si cerca di studiare in un'università all'estero (Commissione Europea 2018: 5).

Per molto tempo, il diploma di maturità è stato ampiamente considerato come il percorso migliore, con l'istruzione professionale come seconda opzione per gli studenti con risultati inferiori. Oggi, tuttavia, la maggior parte dei Paesi dell'UE si trova a dover affrontare un mismatch di competenze e una carenza di giovani qualificati attraverso l'istruzione e la formazione professio-

nale. Oggi gli studenti che seguono un percorso di formazione professionale beneficiano di condizioni e prospettive di lavoro migliori rispetto al passato. Le campagne europee, tra cui l'Alleanza per l'Apprendistato, promuovono l'IFP (istruzione e formazione professionale) come prima opzione prima o dopo la maturità.

Nella maggior parte dei sistemi educativi europei, solo l'istruzione primaria e secondaria inferiore è obbligatoria, anche se in alcuni Paesi è inclusa l'istruzione secondaria superiore. Se si confrontano i diversi sistemi in Europa, si può notare che nella maggior parte dei Paesi si può scegliere tra due percorsi dopo l'istruzione secondaria per prepararsi alla transizione verso il mercato del lavoro: l'istruzione post-secondaria non terziaria o l'istruzione professionale. L'istruzione post-secondaria e non terziaria che prepara gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro, così come l'istruzione terziaria, è di gran lunga il più piccolo dei tre livelli educativi con 1,4 milioni di studenti nell'UE-27 nel 2020 (Eurostat, settembre 2020).

Per garantire una certa comparabilità, può essere utile utilizzare la Classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED), uno strumento per la compilazione di statistiche

sull'istruzione a livello internazionale, che comprende due variabili di classificazione incrociata: i livelli e i settori di istruzione. La versione più recente distingue otto livelli di istruzione (ISCED 0-8).

La transizione scuola-lavoro può essere classificata come ISCED 4 ed è generalmente definita come istruzione post-secondaria non terziaria che fornisce esperienze di apprendimento che si basano sull'istruzione secondaria, preparando all'ingresso nel mercato del lavoro e all'istruzione terziaria (Commissione europea 2018: 9).



## ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

## 2. Il sistema educativo e di formazione in Italia:

Il sistema educativo di istruzione e di formazione italiano è organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Lo Stato ha competenza legislativa esclusiva per le "norme generali sull'istruzione" e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Lo Stato, inoltre, definisce i principi fondamentali che le Regioni devono rispettare nell'esercizio delle loro specifiche competenze.

Le Regioni hanno potestà legislativa concorrente in materia di istruzione ed esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.

Le istituzioni scolastiche statali hanno autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Il sistema educativo è organizzato come segue:

### **Sistema integrato zero-sei anni, non obbligatorio, della durata complessiva di 6 anni, articolato in**

- Servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, che accolgono i bambini tra i tre e i trentasei mesi;
- Scuola dell'infanzia, che può essere gestita dallo Stato, dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, che accoglie i bambini tra i tre e i sei anni;
- Primo ciclo di istruzione, obbligatorio, della durata complessiva di 8 anni, articolato in
- Scuola primaria, di durata quinquennale, per le alunne e gli alunni da 6 a 11 anni;
- Scuola secondaria di primo grado, di durata triennale, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni;
- Secondo ciclo di istruzione articolato in due tipologie di percorsi:

- Scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, per le studentesse e gli studenti che hanno concluso positivamente il primo ciclo di istruzione. Le scuole organizzano percorsi di liceo, di istituti tecnici e di istituti professionali per le studentesse e gli studenti da 14 a 19 anni;
- Percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (leFP) di competenza regionale, rivolti sempre alle studentesse e agli studenti che hanno concluso positivamente il primo ciclo di istruzione.

### **Istruzione superiore offerta dalle Università, dalle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e dagli istituti tecnici Superiori (ITS) con diverse tipologie di percorsi:**

- Percorsi di istruzione terziaria offerti dalle Università
- Percorsi di istruzione terziaria offerti dalle istituzioni dell'AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)
- Percorsi di formazione terziaria professionalizzante offerti dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

## ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### L'istruzione obbligatoria

L'istruzione obbligatoria ha la durata di 10 anni, da 6 a 16 anni di età, e comprende gli otto anni del primo ciclo di istruzione e i primi due anni del secondo ciclo (Legge 296 del 2006), che possono essere frequentati nella scuola secondaria di secondo grado – statale – o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Inoltre, per tutti i giovani si applica il diritto/dovere di istruzione e formazione per almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età in base a quanto previsto dalla legge n.53/2003.

L'istruzione obbligatoria può essere realizzata nelle scuole statali e nelle scuole paritarie (legge 62 del 2000), che costituiscono il sistema pubblico di istruzione, ma può essere assolta anche nelle scuole non paritarie (legge 27 del 2006) o attraverso l'istruzione familiare. In questi ultimi due casi, però, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione deve sottostare ad una serie di condizioni, quali l'effettuazione di esami di idoneità.

I genitori delle alunne e degli alunni, o chi esercita la responsabilità genitoriale, sono responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione dei minori, mentre alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo provvedono i Comuni di residenza e i dirigenti scolastici delle scuole in cui sono iscritti le alunne e gli alunni.

A conclusione del periodo di istruzione obbligatoria, solitamente previsto al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, in caso lo studente non prosegua gli studi viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite (Decreto ministeriale 139 del 2007).

Dopo il superamento dell'esame di Stato conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, lo studente può accedere ai corsi di istruzione terziaria (università, Afam e ITS). Alcuni corsi universitari sono a numero chiuso e gli studenti devono superare un test di accesso.

### 3. Condizioni minime per una scelta consapevole.

La scelta professionale è un evento cruciale nello sviluppo degli individui e nel processo di transizione degli studenti verso il mondo del lavoro. Si tratta di un momento di scelta che per molti non è facile da gestire, tuttavia è stato dimostrato che utilizzando gli strumenti offerti per l'orientamento professionale fin dalla più tenera età, è difficile che uno studente faccia una scelta professionale sbagliata.

La scelta di carriera è quindi un esercizio dinamico che tiene conto di tre aspetti fondamentali, strettamente correlati tra loro:



## ► Modulo 5

### Professioni, Lauree ed altre offerte formative

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

In primo luogo, la conoscenza di sé offre la possibilità agli studenti, a partire dalla valutazione dei propri gusti, interessi, attitudini e valori professionali, di individuare le aree professionali in cui vorrebbero realmente operare; con questa consapevolezza è possibile indagare in maniera più mirata sull'offerta formativa e sulle possibilità che di perseguire la carriera che più li soddisfa, all'estero o in un'altra città, soprattutto quando l'offerta formativa proposta non comprende le aree professionali di interesse.

Anche la conoscenza approfondita delle implicazioni e delle dinamiche presenti nel mercato del lavoro è un aspetto fondamentale nel processo decisionale relativo alla scelta della carriera, poiché è necessario che si ragioni fin da subito sulle caratteristiche degli ambiti professionali di interesse, affinché si possano compiere scelte consapevoli e introdurre le risorse necessarie per raggiungere i propri obiettivi.

#### Quali sono quindi gli aspetti da tenere in maggiore considerazione?

- Dare reale importanza allo sviluppo di **attività di auto-esplorazione** in modo sistematico e fin dai primi anni di scolarizzazione, così che sia possibile una scoperta graduale di ciò che li appassiona veramente. Non si tratta di una ricerca facile, ma se

questa viene svolta lungo tutto il percorso educativo sarà sicuramente più facile che rispecchi maggiormente le caratteristiche del ragazzo. Pertanto, deve essere un esercizio costante e ricorrente. Esercitare la conoscenza di sé significa accrescere la motivazione dello studente e sostenere la permanenza e la continuità dell'apprendimento.

- Promuovere negli studenti le **capacità e l'interesse per la ricerca** in modo da consentire loro di informarsi autonomamente sulle diverse offerte formative (carriere universitarie, corsi di formazione professionale) che esistono nel loro contesto - nazionale e internazionale, affinché conoscano i requisiti di accesso e le caratteristiche dei corsi. È importante sostenerli in questa ricerca di informazioni, ma ciò che è fondamentale è fornire loro gli strumenti affinché in futuro possano farlo da soli in tutti gli aspetti della loro vita personale e lavorativa.
- Lavorare **sulla permanenza degli studenti nei percorsi di studio** e formazione: fattore fondamentale non solo perché il completamento degli studi di base è un requisito spesso necessario per proseguire gli studi ed entrare nel mondo del lavoro, ma anche perché l'apprendimento continuo è una

competenza chiave che l'attuale mercato del lavoro ricerca.

- La **scelta di una carriera professionale non deve essere un'esperienza terrificante**, oltre a sottolineare l'importanza di formare le competenze trasversali più richieste (green, digitali, personali), è necessario che i giovani sviluppino le competenze emotive essenziali affinché possano "prendere in mano" il proprio presente e trasformare emozioni come la paura, lo stress, in sentimenti maggiormente gestibili e rediretti verso un senso di progettualità; ovviamente questo tipo di stati emotivi non vanno svalutati o sminuiti, anzi, spesso possono essere un indicatore che segnala la necessità da parte dei ragazzi di cambiare rotta.
- **Le scelte di carriera non dovrebbero essere determinate dal tempo necessario per completare il curriculum o dall'opinione di altre persone.** Si tratta di promuovere la costanza e la perseveranza nei processi di apprendimento, in modo che il tempo necessario per completare il percorso di studi non diventi la variabile principale nella scelta della carriera professionale. Devono prevalere gli interessi e le attitudini, ciò che appassiona davvero, senza farsi influenzare dai giudizi delle altre persone.

▶ **Modulo 5**

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

**4. La corrispondenza tra formazione e richieste del mondo del lavoro:**

In un mercato del lavoro in rapida evoluzione, la tendenza è che gli studenti si preparino a svolgere in futuro lavori che oggi ancora non esistono. Lavori che comportano la necessità di stare al passo con i cambiamenti e i progressi tecnologici e digitali e con le nuove regole che si impongono nell'organizzazione e nella gestione del lavoro.

Si può affermare senza esitazione che molte aree di formazione professionale emergeranno sia nei cicli di formazione professionale sia nei corsi universitari e che molte aree professionali dovranno ricalibrare le proprie caratteristiche, richieste e campi di applicazione.

Nella tabella seguente riportiamo alcune possibili professioni del futuro:

**Possibili lavori del futuro:**

- **Tecnico di telemedicina:** La telemedicina sarà sempre più utilizzata, ad esempio collegandosi in video per aiutare a curare le persone in luoghi remoti dove non v'è personale medico locale.  
  
Affinché questo tipo di impiego diventi possibile, sarà necessario formare una nuova classe di tecnici informatici con una certa formazione medica che contribuirà alla progettazione e all'implementazione di soluzioni adeguate.
- **Psico-personalizzatore:** Le future generazioni di telefoni cellulari potrebbero offrire una serie di applicazioni che aiutano a gestire i livelli di stress e ci consigliano sulle decisioni più importanti.  
  
Emergeranno nuovi ruoli per coloro che progettano e programmano una serie di funzioni di supporto psicologico. L'assistente al dettaglio di domani potrebbe eseguire valutazioni comportamentali per aiutarci a personalizzare i nostri dispositivi in base al nostro tipo di personalità.
- **Consulente aziendale per la conformità ai cambiamenti climatici:** L'adattamento al cambiamento sarà uno dei grandi ambiti del lavoro del nostro futuro; potrebbe quindi esserci una crescita massiccia di consulenti in grado di consigliare le aziende di tutte le dimensioni sul modo migliore per reagire al fenomeno.
- **Manager di reti:** Man mano che le aziende diventano più globali e sfruttano sempre più una varietà di reti elettroniche, emergono ruoli senior per supervisionare le implicazioni commerciali, tecniche, legali e di sicurezza dell'integrazione in un universo di reti in continua espansione.  
  
Un'altra versione del ruolo consiste nel massimizzare la presenza e l'uso dell'azienda nelle principali reti fisiche e sociali.
- **Consulenti robotici:** man mano che i robot sviluppano la capacità di apprendere, possono acquisire le proprie nevrosi o quelle dei loro proprietari/programmatori.

▶ **Modulo 5**

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

Potrebbe nascere un nuovo ruolo che combina le competenze del tecnico robotico e dello psicoterapeuta.

- **Sviluppatori di veicoli alternativi:** progettisti e costruttori delle prossime generazioni di veicoli da trasporto che utilizzano materiali e carburanti alternativi.

Il sogno di un trasporto veramente verde e di auto che viaggiano sott'acqua o volano potrebbe diventare realtà nei prossimi due decenni?

- **Psico-developer:** le future generazioni di telefoni cellulari potrebbero offrire una serie di applicazioni che aiutano a gestire i livelli di stress e ci consigliano sulle decisioni più importanti.

Emergeranno dunque nuovi ruoli per coloro che progettano e programmano una serie di funzioni di supporto psicologico fornito attraverso dispositivi digitali.

- **Assistente sociale "di rete":** assistente sociale per coloro che sono in qualche modo traumatizzati, emarginati o esclusi dalle reti sociali.

Nell'ambito del processo decisionale che gli studenti affrontano quando scelgono il loro futuro professionale, è importante che abbiano la possibilità di conoscere per esperienza le implicazioni dello studio di una o di un'altra carriera, nonché quelle più richieste dal mercato del lavoro.

Possono anche immaginare le loro aree professionali combinate con lo sviluppo tecnologico e digitale adatto alla forza lavoro di domani. Fornire informazioni è essenziale per avvicinare gli studenti alla realtà, in modo che possano fare scelte informate e consapevoli.

In definitiva, fornire loro queste informazioni li responsabilizza e dà loro maggiore sicurezza e tranquillità per vivere più liberamente il processo di insegnamento e apprendimento.



Banca dati europea del Cedefop sui piani di apprendistato 

Istruzione e formazione professionale. Capacità per oggi e per il futuro 

## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## SPECIFICHE TECNICHE



## OBIETTIVO

Fornire agli studenti informazioni sulle opportunità di formazione professionale esistenti a livello europeo.

## COMPETENZE

- ✓ Perseveranza.
- ✓ Pensiero critico.
- ✓ Apprendimento continuo.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti per ogni attività.

## ATTIVITÀ DI GRUPPO

Noi stabiliamo sempre un suggerimento nell'ordine di esecuzione delle attività. Ma potete variarlo in base alle esigenze del vostro gruppo di studenti, alle loro caratteristiche e alla loro precedente conoscenza dei contenuti.

- **Attività espositiva:** Presentazione partecipata dei concetti chiave del modulo.
- **Attività per analizzare e discutere:** "Navigare in un mare di professioni".

## MATERIALE DIDATTICO

Tutti i materiali didattici possono essere adattati alle risorse, al numero di studenti e alle loro caratteristiche.

## Note prima di iniziare ogni attività:

- \* Prima dell'inizio della sessione, organizzare la classe in un semicerchio, in un cerchio o in un'altra forma che consenta l'interazione diretta tra gli studenti e voi facilitatori.
- \* Facilitare le attività con un atteggiamento allegro ed entusiasta favorisce un'energia positiva nel gruppo di studenti.
- \* Ricordate di stabilire le condizioni affinché lo spazio in cui si svolgeranno le attività diventi simbolicamente un'area sicura e piacevole per il gruppo di studenti.
- \* Esaminate attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.
- \* Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificare che funzionino correttamente prima dell'inizio della sessione.
- \* Gestire e organizzare il tempo per ogni attività in modo da poterlo rivedere e modificare se necessario.

## Idee per le attività di chiusura:

- \* Queste sono domande che aiutano a chiudere la giornata e l'attività svolta con il gruppo.
- \* La giornata si chiude ringraziando il gruppo di studenti per il loro contributo all'attività.
- \* Come strumento di riflessione di gruppo e di valutazione del lavoro svolto, si pongono agli studenti le seguenti domande:  
Come vi siete sentiti durante l'attività di oggi?  
In una parola, qual è l'apprendimento che avete tratto da oggi?  
Qual è l'importanza delle regole di convivenza nel gruppo? In che modo queste regole possono aiutarvi nel mio lavoro futuro?

## TRABAJO AUTÓNOMO "Intervistare un professionista"

- Consegnare agli studenti le schede di lavoro autonomo (in formato cartaceo o online, a seconda delle preferenze).
- Fornisce le indicazioni che gli studenti devono seguire per lo sviluppo di questa attività extracurricolare, prendendo come riferimento i contenuti espliciti della scheda allegata.
- In gruppo, riprendete il lavoro svolto individualmente prima di iniziare l'attività successiva di questo modulo.

## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## SPECIFICHE TECNICHE

# Come implementare l'attività STEP BY STEP



1

**Attività espositiva**

Affronta i temi del modulo attraverso una presentazione partecipata.

2

**Navigare in un mare di professioni**

Ricerca individuale sui requisiti di accesso alle diverse professioni.



Questo è un suggerimento che detta un ordine nell'esecuzione delle attività per affrontare i concetti fondamentali del Modulo in modo pratico.

Le attività seguono un ordine studiato per una migliore fruizione; tuttavia, siete liberi di organizzare e selezionare le attività che meglio si adattano alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.

## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## ESERCIZIO 1



## OBIETTIVO

Gli studenti devono riconoscere l'offerta formativa e professionale, in modo da poter individuare le opzioni di carriera.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

Si tratta di una breve attività che prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, si tratterà di:

→ Le opportunità di formazione professionale e le loro forme di accesso.

## Materiali necessari

- Dispositivi di proiezione audiovisiva.
- Presentazione PPT allegata.
- **Da scaricare:** [Allegato 5.1. Presentazione \(ppt M5\)](#).



## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## ESERCIZIO 1

Attività  
espositiva

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Dare il benvenuto al gruppo e spiegare brevemente le attività che si svolgeranno in questa sessione.
- Inizieremo la visita con un'attività che permetterà al gruppo di conoscere il contesto tematico che svilupperemo nel modulo.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione allegato per questo modulo.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande di stimolo che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. Soprattutto, potete creare un'atmosfera partecipativa invitando gli studenti a rispondere alle domande di brainstorming durante la presentazione dei contenuti concettuali.
- Durante la presentazione, riflettete con gli studenti sulle seguenti domande:
  - **Cosa pensate di dover sapere per fare una scelta di carriera?**
  - **Quale modalità di studio pensate sia la migliore per realizzare il vostro progetto professionale?**
  - **Quali sono i luoghi o i siti che conosci dove puoi trovare maggiori informazioni relative alla carriera o alla formazione professionale che vuoi intraprendere?**
- Cercate di collegare i concetti forniti nella presentazione (La mia scelta professionale) con le idee espresse dagli studenti in relazione alle domande precedenti.
- Provate a stimolare uno scambio dei concetti e delle idee più importanti degli argomenti relativi a questo modulo con gli studenti, in modo che comprendano l'importanza di fare una scelta di carriera informata e consapevole che favorisca l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Infine, concludete l'attività chiedendo agli studenti se hanno domande o commenti sui concetti trattati.

## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## ESERCIZIO 2



## OBIETTIVO

Che lo studente svolga una ricerca sui requisiti, le esigenze, le università o i centri di formazione delle professioni che ha individuato e che è interessato a studiare.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Navigare in un mare di professioni

### Introduzione

Questa attività di ricerca invita gli studenti a effettuare una ricerca di informazioni relative alle aree professionali o alle carriere che hanno identificato come di loro interesse. Ciò li avvicinerà alla conoscenza delle risorse, delle opportunità e dei requisiti che devono essere soddisfatti per accedervi.

Questa attività può essere realizzata in due parti.

### Materiali necessari

- Computer, dispositivi per la navigazione in Internet.
- Matrice.
- **Da scaricare:** [Allegato 5.2. Modello Matrix.](#)

### Intento dell'attività

Questo esercizio incoraggia la capacità di ricerca, un'attività che ci permette nella vita di tutti i giorni di gestire le conoscenze di cui abbiamo bisogno per sviluppare varie azioni nei diversi ambiti in cui ci sviluppiamo.

L'azione investigativa è essenziale per prendere decisioni informate e consapevoli. È una risorsa che consente alle persone di sviluppare i propri progetti di vita e di carriera.

## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Navigare in un mare di professioni

- **Questa attività può essere svolta in due parti. Sempre in base al tempo a disposizione e all'approfondimento che si vuole fare con gli studenti in relazione all'argomento di questo modulo.**
- Chiedete agli studenti di svolgere un'attività di ricerca individuale compilando prima la matrice allegata.
- Scaricate la matrice allegata e consegnatela agli studenti in formato digitale o cartaceo.
- Chiedete agli studenti di leggere attentamente le domande che troveranno nella matrice e di rispondere a ciascuna di esse nelle caselle corrispondenti.
- Dite agli studenti che compilando la matrice compiranno due azioni: una è quella di riflettere sui propri gusti e preferenze, sulle proprie capacità e sui propri desideri, riprendendo le esperienze fatte nei moduli 2 e 3.
- In secondo luogo, dovranno svolgere un'azione investigativa, in cui dovranno cercare (consultando diverse fonti) le carriere che li interessano per il loro futuro professionale. Invitateli a pensare a tutte le possibilità (studiare nella loro zona di residenza, in un'altra provincia o regione del loro Paese o anche studiare all'estero) e a cercare i requisiti necessari. Ovvero, i requisiti di ingresso, i centri di formazione e le università in cui potrebbero studiare. Dovranno ricercare in dettaglio le informazioni che permetteranno loro di gestire i requisiti di ingresso per la laurea o i corsi di laurea che potrebbero scegliere.
- Per rendere la ricerca più dinamica, fornite loro esempi di portali web da cui iniziare la ricerca.
- Concludete l'attività organizzando una plenaria con i vostri studenti, in cui possano condividere la loro esperienza di ricerca di informazioni:
  - **Se le informazioni che volevano trovare erano accessibili.**
  - **Hanno trovato riferimenti a centri di formazione o università?**
  - **Quali requisiti hanno individuato?**
  - **Quali difficoltà ha incontrato durante la ricerca?**
- Dite agli studenti che possono rinforzare questa attività con l'esercizio di lavoro indipendente assegnato in questo modulo.

## ▶ Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

## SCHEDA DI LAVORO AUTONOMO



## Intervista con un professionista

- Gli studenti devono cercare informatori chiave da intervistare (faccia a faccia, online o per telefono). Gli informatori chiave saranno persone che studiano o lavorano già nelle professioni che hanno identificato e che sono interessati a studiare.
- Lo scopo dell'intervista è quello di consentire agli studenti di approfondire la conoscenza delle professioni che hanno selezionato.
- Questo esercizio si integra molto bene con l'attività "Navigare in un mare di professioni", in quanto permette di approfondire la conoscenza, a partire dall'esperienza, delle implicazioni, dei requisiti, delle caratteristiche e altro ancora delle professioni, delle carriere o delle aree professionali che hanno selezionato.
- **Potete scaricare il foglio di lavoro con i dettagli dell'esercizio di lavoro autonomo per questa sessione facendo clic. Allegato 5.3.** 

# ► Modulo 6

## Creare il mio percorso lavorativo

Contesto concettuale. 133

1. Un progetto personale e di carriera. 134
2. Partiamo dal concetto di base. 134

Esercizi: 1. Attività espositiva. 139  
2. Gafas positivas. 141  
3. Mi mapa de desarrollo profesional: plan de vida y de carrera. 144

### ► Modulo 1

Orientamento professionale per il futuro

### ► Modulo 2

Scoprire talenti e motivazioni

### ► Modulo 3

Capacità e competenze per l'impiego futuro

### ► Modulo 4

Tecnologia, digitalizzazione e l'ambiente

### ► Modulo 5

Professioni, Lauree ed altre offerte formative

# ▶ Modulo 6

## Creare il mio percorso lavorativo

### Introduzione

Sviluppare un progetto professionale non è l'unico passo da compiere per scegliere una carriera o una professione. È un processo che coinvolge la sfera personale, quella sociale e, naturalmente, la consapevolezza dei trend del mercato del lavoro.

Per sviluppare il proprio progetto, le persone devono riflettere e approfondire gli aspetti che abbiamo affrontato durante lo sviluppo di tutti i moduli di questo manuale metodologico:

- Conoscenza del mercato del lavoro e delle sue dinamiche.
- Scoperta di sé, introspezione per identificare ciò che ci appassiona e quali sono i nostri interessi.

- Formazione emotiva e competenze trasversali.
- Conoscenza delle opzioni di formazione professionale e accademica.

I progetti professionali non sono scritti nella pietra, piuttosto hanno l'obiettivo di stabilire un possibile percorso con finalità e aree di sviluppo che scegliamo di far evolvere. Nel tempo, l'approccio a questi obiettivi può e deve cambiare per molte ragioni, e una di queste (forse la più importante) è legata al fatto che con il tempo ognuno di noi – soprattutto nell'età della crescita – evolve e cambia, assumendo posizioni differenti e sognando percorsi alternativi.

### Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial



## ► Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

### 1. Un progetto personale e di carriera.

Quando parliamo di sviluppo di un progetto, generalmente pensiamo di mettere in atto un'idea o un'intenzione attraverso la pianificazione e la definizione delle necessità e dei mezzi per realizzarla.

Nell'esercizio della professione di insegnante o di facilitatore di processi educativi, è molto probabile che abbiate avuto molteplici esperienze nello sviluppo di progetti, e che ne abbiate messi in atto numerosi con i vostri studenti o i giovani con i quali lavorate.

Tuttavia, nell'applicare questa attività al campo dello sviluppo professionale e dell'orientamento, spesso si commette l'errore di cominciare a discuterne con i giovani soltanto nel momento in cui questi sono in uscita dal percorso di formazione. La verità è che queste azioni dovrebbero essere promosse in età precoce e nei primi passi del ciclo educativo degli studenti. Poiché consentono, in prima istanza, il rafforzamento dell'autodeterminazione, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali ed emotive e permettendo ai giovani di cominciare a ra-

gionare su queste tematiche in diverse fasi del proprio sviluppo.



### 2. Partiamo dal concetto di base.

I progetti personali e di carriera si costituiscono di strategie per pianificare il proprio futuro, orientandosi verso il raggiungimento di una meta o di un obiettivo che nasce sulla base degli interessi e dei desideri delle persone.

*“È uno strumento che ci aiuta a comprendere il perché e il come della nostra esistenza, aiutandoci a capire chi siamo, come siamo e dove stiamo andando. Ci permette, contemporaneamente, di stabilire obiettivi a breve, medio e lungo termine nelle diverse aree della nostra vita.”*  
(L. Pineda, 2009, pp. 5-6)

Si tratta quindi di una costruzione progressiva e attiva che deve essere sviluppata nel corso della vita, affrontando gli aspetti legati alla costruzione dell'immagine di sé e dei propri scopi. Questo tipo di processo prevede quindi una certa continuità nella revisione e rielaborazione dei progetti personali e professionali, sostenendo la capacità di rinnovarsi e ridefinirsi in maniera proattiva di fronte all'accelerazione dei processi di cambiamento sociale, culturale ed economico che impattano l'inserimento lavorativo.

## ► Modulo 6

### Creare il mio percorso lavorativo

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6

In un mercato del lavoro come quello attuale, essere consapevoli delle proprie capacità ed interessi rappresenta un fattore chiave per l'occupabilità, integrando azioni che promuovono:

- Riflettere su sé stessi e sul proprio ambiente,
- Risolvere i conflitti tipici di un processo decisionale.
- Il pensiero critico.
- Consapevolezza di sé e autonomia decisionale.



### Punti chiave nella costruzione di un progetto di carriera:

Come tutti i tipi di progetti, anche quelli di sviluppo personale e professionale comportano una serie di passaggi o fasi che ne guidano la stesura, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sebbene l'ideazione dei progetti stabilisca una sequenza di fasi, la loro organizzazione dipende molto dalla creatività del "protagonista"; possiamo però tuttavia tenere in considerazione alcuni punti centrali:

#### Identificare bisogni ed interessi: chi sono io?

- Risponde all'identificazione dei bisogni e degli interessi, che vengono definiti grazie allo sviluppo e al rafforzamento di competenze di autoconsapevolezza. I processi di autoconsapevolezza stimolano la necessità di considerare i processi di evoluzione e di crescita in relazione agli aspetti della propria personalità, ragionando su abilità, competenze emotive e conoscenze pratiche.

### Visualizzare il futuro e mettere a sistema le esperienze: dove sarò nel futuro?

- Come in un processo concatenato, le esperienze di visualizzazione e l'identificazione di "nuovi orizzonti" si basano sui processi di autoconoscenza che le persone hanno sviluppato su sé stesse.
- Da questi si stabiliscono le mete e gli obiettivi che, una volta realizzati, permetteranno di raggiungere desideri e sogni o i desideri personali, professionali, lavorativi e sociali.
- È importante tenere conto di alcune considerazioni che devono essere soddisfatte nel definire i propri obiettivi:
  - Devono essere definiti in modo chiaro e dettagliato (essere concreti).
  - Devono essere coerenti con i bisogni personali che abbiamo individuato.
  - Devono essere misurabili e realistici in relazione al tempo e alle risorse di cui disponiamo.
  - Stabiliscono una temporalità: a breve, medio e lungo termine.
  - Possono essere soggetti a valutazione e revisione.

▶ **Modulo 6**Creare il mio percorso  
lavorativo

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6

**Definire azioni e strategie: cosa dovrei fare per arrivare dove voglio?**

- A partire dall'identificazione dei punti di forza e dei bisogni (chi sono io?) nonché delle mete e degli obiettivi (dove voglio arrivare?), è successivamente necessario specificare tutte le attività e le azioni che permetteranno di raggiungere l'obiettivo e le strategie che devono essere progettate per realizzare tali azioni.
- La definizione delle strategie deve basarsi sugli obiettivi che sono stati fissati ed essere definita in modo sequenziale, facendo sì che un'azione conduca a un'altra e come risultato di questa catena la persona si avvicini alla realizzazione dei suoi obiettivi.

**Rivedere la strategia: sono riuscito/a a fare i cambiamenti necessari per raggiungere i miei obiettivi?**

- Come in ogni progetto, le strategie e le attività devono essere riviste periodicamente per valutare se esse rispondano ancora allo scopo prefissato.
- Quando si tratta di progetti personali e di carriera, in questa revisione è importante considerare aspetti quali:

**Ambiente personale:** le persone intorno a noi facilitano il raggiungimento dei nostri obiettivi? Ci sentiamo a nostro agio nelle situazioni che viviamo quotidianamente?

**Credenze e valori:** le azioni che compiamo sono rispettose e coerenti con la nostra visione del mondo, con i suoi valori fondamentali, con ciò che riteniamo giusto e funzionale?



## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

### SPECIFICHE TECNICHE



### OBIETTIVO

Gli studenti sviluppano il loro primo piano di sviluppo di carriera.

### COMPETENZE

- ✓ Perseveranza.
- ✓ Motivazione.
- ✓ Entusiasmo.

### TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti per ogni attività.

### ATTIVITÀ DI GRUPPO

Noi stabiliamo sempre un suggerimento nell'ordine di esecuzione delle attività. Ma potete variarlo in base alle esigenze del vostro gruppo di studenti, alle loro caratteristiche e alla loro precedente conoscenza dei contenuti.

- **Far partire i motori ed esercitare le emozioni:** "Gli occhiali della positività".
- **Attività espositiva:** Presentazione partecipata dei concetti chiave del modulo.
- **Attività per analizzare e discutere:** "la mia mappa di sviluppo professionale".

### MATERIALE DIDATTICO

Tutti i materiali didattici possono essere adattati alle risorse, al numero di studenti e alle loro caratteristiche.

#### Note prima di iniziare ogni attività:

- \* Prima dell'inizio della sessione, organizzare la classe in un semicerchio, in un cerchio o in un'altra forma che consenta l'interazione diretta tra gli studenti e voi facilitatori.
- \* Facilitare le attività con un atteggiamento allegro ed entusiasta favorisce un'energia positiva nel gruppo di studenti.
- \* Ricordate di stabilire le condizioni affinché lo spazio in cui si svolgeranno le attività diventi simbolicamente un'area sicura e piacevole per il gruppo di studenti.
- \* Esaminate attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.
- \* Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificare che funzionino correttamente prima dell'inizio della sessione.
- \* Gestire e organizzare il tempo per ogni attività in modo da poterlo rivedere e modificare se necessario.

#### Idee per le attività di chiusura:

- \* Queste sono domande che aiutano a chiudere la giornata e l'attività svolta con il gruppo.
- \* La giornata si chiude ringraziando il gruppo di studenti per il loro contributo all'attività.
- \* Come strumento di riflessione di gruppo e di valutazione del lavoro svolto, si pongono agli studenti le seguenti domande:  
Come vi siete sentiti durante l'attività di oggi?  
In una parola, qual è l'apprendimento che avete tratto da oggi?  
Qual è l'importanza delle regole di convivenza nel gruppo? In che modo queste regole possono aiutarvi nel mio lavoro futuro?

### LAVORO AUTONOMO

- Non assegnato.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## SPECIFICHE TECNICHE

Come implementare  
l'attività  
STEP BY STEP

1

**Attività espositiva**

A través de la presentación adjunta y siguiendo las actividades participativas, se abordan los temas centrales del Modulo.

2

**Gli occhiali della positività:**

Attività che permette di comprendere l'importanza di possedere una prospettiva positiva nei confronti delle situazioni di vita

3

**La mia mappa di sviluppo professionale**

Adattamento dell'attività di vision board, permette di stabilire obiettivi e tappe del proprio percorso professionale.



Questo è un suggerimento che detta un ordine nell'esecuzione delle attività per affrontare i concetti fondamentali del Modulo in modo pratico.

Le attività seguono un ordine studiato per una migliore fruizione; tuttavia, siete liberi di organizzare e selezionare le attività che meglio si adattano alle caratteristiche del vostro gruppo di studenti.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## ESERCIZIO 1



## OBIETTIVO

Gli studenti riconoscono gli aspetti fondamentali per lo sviluppo del loro progetto professionale.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Introduzione

Si tratta di una breve attività che prevede l'uso di dispositivi audiovisivi e strumenti digitali per la presentazione del contesto concettuale principale corrispondente all'argomento del modulo. In questo caso, si affronteranno aspetti e procedure relative a:

→ Sviluppo del progetto professionale.

## Materiali necessari

→ Dispositivi di proiezione audiovisiva.

→ Presentazione PPT allegata.

→ **Da scaricare:** [Allegato 6.1. Presentazione \(ppt M6\)](#)



## Attività espositiva

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

## ESERCIZIO 1

Attività  
espositiva

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Dare il benvenuto al gruppo e spiegare brevemente le attività che si svolgeranno in questa sessione.
- Inizieremo la visita con un'attività che permetterà al gruppo di conoscere il contesto tematico che svilupperemo nel modulo.
- È necessario preparare in anticipo l'attrezzatura audiovisiva per proiettare la presentazione allegata.
- Aprire il materiale di presentazione allegato per questo modulo.
- Nella presentazione troverete i concetti chiave e le domande di stimolo che vi aiuteranno a motivare la partecipazione attiva degli studenti. Soprattutto, potete creare un'atmosfera partecipativa invitando gli studenti a rispondere alle domande di brainstorming durante la presentazione dei contenuti concettuali.
- Durante la presentazione, riflettete con gli studenti sulle seguenti domande:
  - **Cosa significa fare un piano, cosa intendiamo quando diciamo "facciamo dei piani" o "qual è il piano per il fine settimana"?**
  - **Quali sono gli aspetti che consideriamo quando mettiamo insieme un piano?**
  - **Cosa pensate che significhi sviluppare un piano di vita e di carriera? Come si presenta?**
  - **Quali sono, secondo voi, le azioni più importanti da intraprendere per realizzare un buon piano?**
  - **Di quali strumenti e passi pensate di aver bisogno per sviluppare il vostro piano di vita e di carriera?**
- Collegare i concetti forniti nella presentazione (Come sviluppare il mio percorso di sviluppo professionale) con le idee espresse dagli studenti in relazione alle domande precedenti.
- Dinamizzare uno scambio dei concetti e delle idee più importanti degli argomenti relativi a questo modulo con gli studenti, al fine di comprendere l'importanza della pianificazione della vita e della carriera per lo sviluppo professionale e l'inserimento nell'attuale mercato del lavoro.
- Concludere l'attività chiedendo agli studenti se hanno domande o commenti sui concetti trattati.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## ESERCIZIO 2



## OBIETTIVO

Trasformare creativamente le situazioni negative in possibilità positive.

Imparare a dare priorità alle condizioni e alle opportunità positive nelle situazioni, nei problemi o nelle sfide quotidiane.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## Gli occhiali della positività

## Introduzione

Oltre all'autostima, si tratta di un'attività che lavora sull'ottimismo e sulla perseveranza, che vengono esercitati attraverso la valutazione di situazioni presentate dal facilitatore. Queste valutazioni vengono fatte attraverso occhiali speciali che hanno due tipi di prospettiva: una negativa e l'altra ottimista e perseverante, in modo che gli studenti debbano sforzarsi di individuare gli aspetti positivi che possono essere recuperati da ogni situazione.

## Materiali necessari

- Un paio di occhiali positivi, con lenti diverse e divertenti (potete realizzarne di vostri (ecco alcuni esempi per guidarvi) o utilizzarne alcuni che avete (come gli occhiali di carnevale o da festa).
- Un paio di occhiali negativi che alludono alla negatività (ecco alcuni esempi per guidarvi) o usatene uno che avete (come gli occhiali di carnevale o da festa).
- Le 5 carte "Queste situazioni capitano a tutti noi".
- Musica a scelta (può essere controllata dal dispositivo mobile).
- **Da scaricare:** [Allegato 6.2. Modelli di occhiali.](#) 
- [Allegato 6.3. Carte da analizzare.](#) 

## Intento dell'attività

L'ottimismo e la perseveranza sono competenze emotive essenziali che permettono alle persone di raggiungere obiettivi e progetti di fronte alle avversità, alle sfide o alle difficoltà. Ci permettono di rinnovare la nostra motivazione a portare a termine i compiti o gli obiettivi che ci prefiggiamo nella nostra vita quotidiana.

La perseveranza va di pari passo con la resilienza e, nel caso specifico dell'orientamento professionale, è necessario che gli studenti siano in grado di realizzare il progetto professionale che consentirà loro di inserirsi nel mercato del lavoro e di avere un percorso di carriera soddisfacente.

Passo dopo passo si tratta di esercitare la capacità di superare le sfide, essere coerenti ed esercitare la creatività per risolverle.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Gli occhiali della positività

- Disporre l'aula in modo che gli studenti siedano in cerchio.
- Per questo tipo di attività è importante creare uno spazio piacevole e sicuro per gli studenti. Il ripristino delle regole di convivenza stabilite aiuta a creare un ambiente favorevole alla convivenza.
- Iniziate l'attività dicendo agli studenti che devono analizzare le situazioni contenute nelle carte "Queste situazioni capitano a tutti noi" e che l'unica condizione è che per analizzarle dovranno indossare gli occhiali speciali. Alcuni sono molto positivi e ottimisti, mentre altri sono molto lamentosi e negativi.
- Le carte propongono le seguenti situazioni:
  - La paura che paralizza.
  - Come reagiamo alle parole o alle espressioni degli altri?
  - Qual è la nostra reazione a un evento tragico o preoccupante?
  - Sul concetto di sé.
  - Un conflitto di interessi.
- Spiegate al gruppo che gli occhiali molto positivi vedono sempre le situazioni da una prospettiva ottimistica e proattiva, cercano di migliorare la situazione e cercano alternative per cambiarla. Al contrario, gli occhiali molto negativi hanno paura di affrontare le situazioni e quindi in genere si arrendono, vedono tutto ciò che può andare storto nelle situazioni e sono negativi sul futuro.
- Dare a caso la prima carta a uno studente di vostra scelta o a un volontario. Chiedete allo studente di leggere ad alta voce la situazione scritta sulla carta.
- Una volta letta la prima carta, consegnate allo studente alla vostra destra gli occhiali super positivi e alla vostra sinistra gli occhiali super negativi.
- Chiedete agli studenti di passarsi gli occhiali di mano in mano, durante il tempo della musica. Gli occhiali super positivi ruoteranno a destra e quelli super negativi a sinistra, sempre in direzione opposta.
- Attivate la musica che avete scelto o quella che piace di più al vostro gruppo. Per facilitare l'operazione, si consiglia di utilizzare il proprio dispositivo mobile.
- Dopo alcuni secondi, mettere in pausa la musica. Gli studenti

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

## ESERCIZIO 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



## Gli occhiali della positività

che hanno in mano gli occhiali super positivi e super negativi quando la musica si ferma devono indossarli e, così facendo, usare la loro immaginazione per dare alla situazione una visione ottimistica/positiva e dall'altra una visione lamentosa/negativa. Entrambe le persone devono condividere con i compagni le versioni della storia che vedono attraverso gli occhiali.

- Fate diversi giri per ogni carta, ripetendo l'esercizio tutte le volte necessarie in modo che almeno la maggioranza degli studenti partecipi.
- Alla fine del gioco, discutete con i vostri studenti le risposte che hanno dato dai due occhiali alle situazioni e le diverse posizioni che possiamo assumere da ciascuno di essi. Rendete dinamica la riflessione ponendo domande al gruppo:
  - **Quale posizione (positiva o negativa) risolve meglio le situazioni che sono state sollevate? Da quale prospettiva affrontiamo generalmente le situazioni che ci capitano? Quale delle due visioni trovate più difficile da immaginare e perché?**

→ È necessario mostrare ai vostri studenti quanto sia importante, nonostante le sfide o le difficoltà che possono sorgere in qualsiasi circostanza, guardare le situazioni in modo positivo per perseverare e avanzare negli obiettivi che si sono prefissati nella loro vita personale e professionale. E come da un atteggiamento ottimista e positivo sia possibile aumentare la fiducia in sé stessi per poter risolvere le difficoltà e le sfide che spesso si presentano quando si lavora su obiettivi o traguardi.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## ESERCIZIO 3



## OBIETTIVO

Gli studenti sviluppano il loro piano di vita e il loro percorso di sviluppo professionale.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## La mia mappa di sviluppo professionale. Parte 1

## Introduzione

“La mia mappa di sviluppo professionale” è un’attività che adatta (seguendo la stessa logica) quella che è nota come “mappa dei sogni” o “vision board”. È uno strumento di coaching che propone l’elaborazione di un percorso o di una mappa attraverso l’uso di risorse artistiche (disegno, pittura, collage, fotografie o altre rappresentazioni grafiche) che risponde a domande esistenziali come: Dove voglio arrivare? Cosa voglio essere? Che persona voglio diventare? Quali obiettivi voglio raggiungere?

Si tratta di una rappresentazione grafica di ciò che si desidera vivere, realizzare e avere sul piano fisico, che aiuta le persone a impostare consapevolmente il percorso per raggiungere mete o obiettivi a breve, medio o lungo termine.

È mediato da domande in cui gli studenti dovranno approfondire la loro riflessione per definire un piano d’azione che li porterà a realizzare i loro sogni, mete e obiettivi. È uno strumento di visualizzazione creativa molto efficace e potente. Si tratta di un elemento visivo che ha un effetto profondo di connessione della persona con il suo senso della vita nel qui e ora.

**Poiché si tratta di un’attività che richiede una profonda riflessione, l’abbiamo programmata in due parti che richiedono almeno 45-50 minuti per essere realizzate. L’esercizio può essere esteso se il gruppo lo richiede.**

## Materiali necessari

→ Fogli. → Penne o matite. → Schede di riflessione: possiamo proiettare o dare una copia a ogni studente. Tutto dipende dalle risorse a disposizione.

**Versione digitale:** → Computer, tablet per ogni studente. → Documento sulle domande di riflessione.  
→ Connessione a Internet.

## Intento dell’attività

In questo esercizio, tutte le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante le attività di lavoro dei diversi moduli che compongono questo manuale vengono portati alla luce attraverso la creazione di cinque stazioni, in cui lo studente dovrà riflettere sugli aspetti più importanti che dovrebbero integrare il suo piano di vita e di carriera.

L’attività consente di sviluppare tale piano a partire da una tavola di visualizzazione che permette allo studente di connettersi con le emozioni, le competenze e le abilità, gli interessi e le attitudini professionali, le mete e gli obiettivi personali e professionali.

Tenendo conto di tutto ciò, vengono delineate le strategie e i passi per raggiungere gli obiettivi.

Una tavola di visualizzazione non è una mappa “scritta nella pietra”, ma piuttosto uno strumento visivo che consente agli studenti di rivedere costantemente il piano di vita e di carriera che hanno stabilito e di apportare le modifiche necessarie nel corso del tempo.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

## ESERCIZIO 3

La mia mappa di sviluppo professionale  
PARTE 1

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Per questo esercizio è molto importante creare un ambiente sicuro, calmo e fiducioso in classe. Per facilitare la riflessione e l'introspezione che l'attività richiede.
- Per cominciare, definite in quale formato volete svolgere l'attività (digitale o fisico). Questo dipenderà dalle risorse che avete in classe o nello spazio in cui svolgerete l'attività.
- **Fisico: attraverso l'uso dei materiali suggeriti: cartoncino, carta continua, lavagna di sughero. Selezione e ritaglio di immagini, frasi, parole che ispirano la vostra intenzione con vecchie riviste, frasi motivazionali, foto, immagini da riviste o giornali.**
- **Digitale: possiamo farlo utilizzando diverse applicazioni: Canva, Genial.ly, Power point o qualsiasi strumento che possa inserire immagini e testo. Ricerca di immagini e frasi su Internet (raccomandate agli studenti di utilizzare motori di ricerca di immagini libere da diritti, ad esempio pixabay.com).**
- Iniziate l'attività spiegando agli studenti che realizzeranno una mappa in cui disegneranno il percorso del loro piano di vita e di carriera.
- Per elaborare il percorso devono riflettere su domande chiave organizzate in quattro stazioni. In ogni stazione devono riflettere e fare un brainstorming di idee o risposte che nascono dalle domande proposte. Possono attingere a ciò che hanno lavorato nei moduli 2, 3 e 5 per trovare ulteriori elementi per rispondere alle domande:
  - **Stazione 1: Chi sono io?** cosa ti piace di più di te stesso, con quali attività perdi la cognizione del tempo, quali sono i compiti che potresti svolgere con molta passione nel corso della tua vita? Qual è la cosa più importante della vita per te? -
  - **Stazione 2: Dove voglio essere?** Dove vorresti essere tra cinque anni e cosa farai (quali sono le mete e gli obiettivi a medio e lungo termine)?
  - **Stazione 3: Quali competenze e conoscenze ho e quali devo sviluppare** e imparare per raggiungere i miei obiettivi? Cosa pensate di poter contribuire a rendere il mondo un posto migliore?
  - **Stazione 4: Quali sono le azioni che intraprenderete** per raggiungere i vostri obiettivi nella vostra vita personale e nella vostra scelta professionale?
- Invitate gli studenti a immaginare e scrivere, attraverso le domande di riflessione, tutto ciò che sognano di realizzare nella vita, sia a livello personale che professionale.

## ► Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## ESERCIZIO 3

La mia mappa  
di sviluppo  
professionale  
PARTE 1

► Modulo 1 ► Modulo 2 ► Modulo 3 ► Modulo 4 ► Modulo 5 ► Modulo 6



- Chiedete agli studenti di rivedere ciò che hanno scritto per ogni domanda (questo è forse il momento più importante) e dite loro di tenere ciò che rappresenta davvero i loro desideri e le loro aspirazioni.
- Spiegate al gruppo che progetteranno una mappa in cui mostreranno tutto ciò che hanno selezionato in base alla loro riflessione sulle domande. In questa prima parte devono fare una prima bozza del percorso (tenendo conto degli elementi identificati in ogni stazione). Questa bozza può essere realizzata disegnando uno schema passo dopo passo del percorso che prevedono per realizzare il loro progetto professionale.
- Concludere questa prima parte dell'esercizio consentendo agli studenti di discutere i loro dubbi e le loro preoccupazioni in merito all'analisi delle domande di ciascuna stazione.
- Chiedere agli studenti che per lo sviluppo della seconda parte devono avere a disposizione la bozza del progetto che hanno realizzato in questa sessione e devono cercare frasi, immagini, fotografie (fisiche o digitali, a seconda della modalità scelta) che riflettano e concordino con le idee scritte nella riflessione di ciascuna delle domande che sono state fornite nelle stazioni.



## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

## ESERCIZIO 3



## OBIETTIVO

Gli studenti sviluppano il loro piano di vita e il loro percorso di sviluppo professionale.

## TEMPO PREVISTO

45 - 50 minuti.

## La mia mappa di sviluppo professionale. Parte 2

### Introduzione

“La mia mappa di sviluppo professionale” è un’attività che adatta (seguendo la stessa logica) quella che è nota come “mappa dei sogni” o “vision board”. È uno strumento di coaching che propone l’elaborazione di un percorso o di una mappa attraverso l’uso di risorse artistiche (disegno, pittura, collage, fotografie o altre rappresentazioni grafiche) che risponde a domande esistenziali come: Dove voglio arrivare? Cosa voglio essere? Che persona voglio diventare? Quali obiettivi voglio raggiungere?

Si tratta di una rappresentazione grafica di ciò che si desidera vivere, realizzare e avere sul piano fisico, che aiuta le persone a impostare consapevolmente il percorso per raggiungere mete o obiettivi a breve, medio o lungo termine.

È mediato da domande in cui gli studenti dovranno approfondire la loro riflessione per definire un piano d’azione che li porterà a realizzare i loro sogni, mete e obiettivi. È uno strumento di visualizzazione creativa molto efficace e potente. Si tratta di un elemento visivo che ha un effetto profondo di connessione della persona con il suo senso della vita nel qui e ora.

Poiché si tratta di un’attività che richiede una profonda riflessione, l’abbiamo programmata in due parti che richiedono almeno 45-50 minuti per essere realizzate. L’esercizio può essere esteso se il gruppo lo richiede.

**Questa scheda si riferisce alla parte II: elaborazione grafica della mappa, che è stata progettata per durare dai 45 ai 50 minuti.**

### Materiali necessari

→ Riviste. → Forbici. → Pennarelli. → Gomma. → Cartoncino formato lettera. → Matite colorate, pennarelli colorati, adesivi, acquerelli ecc. → Schede di riflessione: possiamo proiettare o dare una copia a ogni studente. Tutto dipende dalle risorse a disposizione.

**Versione digitale:** → Computer, tablet per ogni studente. → Connessione a Internet.

### Intento dell’attività

In questo esercizio, tutte le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante le attività di lavoro dei diversi moduli che compongono questo manuale vengono portati alla luce attraverso la creazione di cinque stazioni, in cui lo studente dovrà riflettere sugli aspetti più importanti che dovrebbero integrare il suo piano di vita e di carriera.

L’attività consente di sviluppare tale piano a partire da una tavola di visualizzazione che permette allo studente di connettersi con le emozioni, le competenze e le abilità, gli interessi e le attitudini professionali, le mete e gli obiettivi personali e professionali.

Tenendo conto di tutto ciò, vengono delineate le strategie e i passi per raggiungere gli obiettivi.

Una tavola di visualizzazione non è una mappa “scritta nella pietra”, ma piuttosto uno strumento visivo che consente agli studenti di rivedere costantemente il piano di vita e di carriera che hanno stabilito e di apportare le modifiche necessarie nel corso del tempo.

## ▶ Modulo 6

Creare il mio percorso lavorativo

## ESERCIZIO 3

# La mia mappa di sviluppo professionale

## PARTE 2

▶ Modulo 1 ▶ Modulo 2 ▶ Modulo 3 ▶ Modulo 4 ▶ Modulo 5 ▶ Modulo 6



- Chiedete agli studenti di rivedere la bozza di schema sviluppata nella sessione precedente sul percorso di sviluppo professionale che desiderano intraprendere. Date loro 5-10 minuti per incorporare o modificare eventuali elementi aggiuntivi che desiderano aggiungere allo schema.
- Consegnate agli studenti il cartellone su cui realizzeranno la mappa, se non hanno scelto la modalità digitale.
- Utilizzando le immagini, le frasi o i disegni, chiedete agli studenti di segnare il percorso (guidati dalla bozza di schema che hanno già rivisto) o la strada da seguire della loro mappa di sviluppo professionale, rendendola simile a un collage.
- Ricordate loro che possono gestire lo spazio sul cartoncino come desiderano, segnando il percorso con la massima creatività.
- Dite loro che la mappa che realizzeranno sarà lo specchio di loro stessi, dei loro desideri, degli obiettivi e dei progetti da seguire.
- Invitate i vostri studenti a seguire i consigli che seguono:
  - Tutto ciò che viene inserito nella mappa deve piacergli e rappresentare la sua essenza di persona.
  - Cerca l'integrazione, la sequenza e l'ordine delle idee.
  - Si tratta di catturare ciò che scopre su sé stesso, non ciò che ha sentito da altre persone.
- Alla fine dell'attività della mappa, chiedete agli studenti di sedersi in cerchio per condividere ciò che ritengono più significativo della riflessione su sé stessi e sui propri obiettivi. Non è necessario che mostrino la mappa se non vogliono farlo.
- Date energia alla riflessione finale usando le seguenti domande:
  - **Avete mai fatto un piano di vita e di carriera?**
  - **Perché pensate che sia importante fare un piano di vita e di carriera?**
  - **Quali sono i vantaggi di un piano di vita e di carriera?**
  - **Possiamo eventualmente migliorare o cambiare la mappa?**
- Infine, suggerite agli studenti di collocare la loro mappa in un luogo in cui possano visualizzarla ogni giorno, spiegando che l'esercizio di visualizzazione porta alla coscienza tutto ciò di cui abbiamo bisogno per raggiungere le nostre mete e i nostri obiettivi e che questa azione ci spinge e ci mobilita per raggiungerli.

**Per l'esecuzione di entrambe le parti di questo esercizio, se il vostro gruppo di studenti lo richiede, potete prendere più tempo per realizzare l'intera attività. L'importante è che gli studenti lo facciano in modo completo, calmo e mirato.**

**È importante creare un'atmosfera sicura e rilassata in classe. A tal fine, possiamo ricordare loro le regole della classe, mettere della musica tranquilla nell'aula, disporre l'aula in modo diverso, ecc.**

# SEZIONE 3

## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

Sfondo concettuale per il facilitatore



Video tutorial

### Introduzione

La famiglia è il primo stadio di apprendimento in cui si sviluppano le persone, e pertanto svolge un ruolo decisivo nelle decisioni che riguardano il passaggio attraverso le diverse fasi della vita e dello sviluppo.

Queste decisioni sono segnate o determinate dalle condizioni del **capitale culturale** della famiglia, cioè dalle **qualità** legate alle esperienze di formazione professionale e dalle condizioni legate al legame con il mondo

del lavoro, all'organizzazione economica e alla filosofia di vita che governa le dinamiche familiari.

Numerose ricerche hanno messo in relazione le qualità e la quantità del capitale culturale delle famiglie con la chiarezza e l'assertività dei figli nel prendere decisioni relative al loro futuro professionale.

Considerando che non tutte le famiglie hanno le stesse condizioni socioeconomiche, affetti-

ve, di legame familiare e di capitale culturale. Né tutte vengono coinvolte in modo presente e spontaneo (a causa di molteplici fattori) nei bivi affrontati dai figli durante la fase scolastica.

È necessario, a partire dal lavoro educativo, sviluppare azioni di empowerment che forniscano strumenti alle famiglie per sostenere in modo coinvolto e assertivo il processo di sviluppo del progetto professionale dei loro figli e figlie.

## 1. L'importanza dei legami familiari nei percorsi di orientamento.

Le decisioni sul percorso di formazione professionale o sulla scelta di una carriera rappresentano uno degli aspetti più importanti nello sviluppo di un progetto di vita, diventando una sfida che spesso comporta alti livelli di stress, frustrazione, paura e ansia per i più giovani.

È una fase che richiede un accompagnamento costante, soprattutto da parte della famiglia, affinché sia possibile il raggiungimento degli obiettivi accademici dello studente; come già sottolineato in precedenza, è estremamente importante che la famiglia partecipi attivamente in tutto il percorso di orientamento dei figli, non soltanto nelle fasi critiche di scelta (come al termine del percorso secondario di primo grado, o al termine del ciclo di istruzione obbligatoria), così che i giovani possano sentirsi realmente supportati ed i genitori pienamente consapevoli di tutte le caratteristiche dei percorsi di sviluppo dei propri figli.

Considerando che “nello sviluppo dell'identità vocazionale, il processo di socializzazione esercita una grande influenza” (Martínez, 1999

citato in: Sánchez-Martín, 2020) è naturale concludere come, nel processo di scelta professionale e di costruzione del progetto di vita e carriera, l'ambiente familiare gioca un ruolo fondamentale per ogni giovane.

In questo senso quindi, le caratteristiche economiche e culturali dell'ambiente familiare, ponendo maggiore enfasi sulle caratteristiche culturali, possono portare benefici o limitare lo sviluppo educativo, la scelta professionale e lo sviluppo personale degli studenti. A questo proposito, si dimostra dunque fondamentale coinvolgerle nel processo di orientamento professionale che si sviluppa con gli studenti, soprattutto per quelli con minori risorse culturali ed economiche, affinché sia possibile fornire a tutti le stesse possibilità ed ampiezza di comprensione delle caratteristiche che influenzano i percorsi di scelta.

**Pertanto, fornire risorse alle famiglie comporta un impatto positivo e trasformativo sull'ambiente di sviluppo dello studente.**

**Elementi essenziali per responsabilizzare le famiglie:**

I rapidi cambiamenti nel mercato del lavoro e

l'emergere di nuovi scenari lavorativi stanno creando nuove condizioni per il futuro professionale degli studenti. La digitalizzazione - che ha accelerato il suo ritmo a causa del COVID 19 - ha generato un maggiore divario digitale in molti settori della popolazione.

Pertanto, nel bel mezzo di una nuova rivoluzione industriale, che ha generato grandi cambiamenti in breve tempo, è essenziale considerare nei processi di empowerment rivolti alle famiglie almeno i seguenti aspetti.

**Le condizioni di un mercato del lavoro in costante evoluzione:**

Preparare i bambini a svolgere lavori che ancora non esistono è la grande sfida imposta dalla quarta rivoluzione industriale: quest'ultima sta portando a condizioni e regole nel mercato del lavoro che cambiano a grande velocità, portando a scongiurare l'idea che per l'inclusione lavorativa siano necessarie principalmente qualifiche e titoli accademici; al contrario, sembrerebbe che nell'era digitale il miglior “lasciapassare” sia rappresentato dalla consapevolezza dei singoli delle proprie competenze,

abilità ed interessi, e di come questi possano essere utilizzati per gestire le transizioni di vita che ognuno di noi deve affrontare, con una frequenza decisamente più alta rispetto ai decenni precedenti.

Pertanto, le famiglie dovrebbero concentrarsi più che sulla scelta di un'area di studio o di una professione, sullo sviluppo di competenze chiave per entrare nel futuro professionale.

In altre parole, il lavoro familiare dovrà anche essere finalizzato a generare conoscenze e competenze per motivare l'apprendimento continuo, l'adattabilità e il pensiero flessibile e la capacità di comunicare in modo assertivo, lavorando al contempo sullo sviluppo di competenze emotive quali l'empatia, l'autodeterminazione, la perseveranza, la resilienza.

## 2. Motivare senza condizionamenti di genere:

Di fronte a un mercato del lavoro caratterizzato dallo sviluppo tecnologico, la domanda di professionisti in questi settori è in aumento. L'im-

portanza delle carriere professionali "STEAM" (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) è aumentata in modo significativo, ma con esso non è aumentata l'inclusione delle donne in queste professioni. A questo proposito, "la presenza delle donne nei percorsi universitari e in generale nell'istruzione superiore, a livello europeo, è aumentata progressivamente negli ultimi anni, con percentuali nettamente più alte rispetto alla presenza di uomini". Questo aumento percentuale non si è esteso a diversi campi di studio, continuando ad essere relegato ai rami tradizionali del sapere associati a classici stereotipi di genere come: scienze sociali e giuridiche, scienze umane, scienze della salute e dell'istruzione. (Cáceres, M e altri 2021).

### Perché si verifica questa situazione?

Nel rispondere a questa domanda, alludiamo a un fattore chiave, che riguarda direttamente le risorse culturali della famiglia e richiede una revisione dei ruoli e dei mandati di genere presenti nelle relazioni tra i membri della famiglia.

Questo fattore riceve il nome di socializzazione differenziale, che significa il trasferimento degli

stereotipi di genere tradizionali legati alla differenziazione dei ruoli assegnati a uomini e donne, che struttura anche la divisione sociale del lavoro e condiziona arbitrariamente la tendenza a scegliere e svilupparsi professionalmente nei lavori associati a questi ruoli e stereotipi di genere tradizionali.

Di fronte a questa socializzazione differenziale che è ancora presente nell'organizzazione di molte famiglie, e poiché questo è lo scenario della socializzazione primaria per gli studenti, è necessario responsabilizzarli in modo che svolgano una riflessione critica e consentano l'incorporazione di altre forme più eque nelle relazioni familiari.

## 3. Promuovere l'autodeterminazione per il processo decisionale:

Spesso e volentieri ci si concentra su fattori quali il test di ingresso, la difficoltà percepita di certi percorsi, le caratteristiche delle materie...etc., senza però rendersi conto di un fattore fondamentale: gli stereotipi di genere. Questi agiscono fin dalla tenera età, scandendo chia-

ramente le aree che dovrebbero essere di maggiore interesse per “maschi” e “femmine”, demotivando e scoraggiando lo studio o l’interesse nei confronti di materie ritenute non allineate con il genere (ad esempio, dire ad un bambino che non può fare il maestro perché “è un lavoro da femmina”); questo tipo di dinamiche rappresenta una delle principali cause di segregazione di genere negli ambiti lavorativi, perché anche se lavora in modo non sempre manifesto, porta i giovani a operare (o meno) le proprie scelte educative e professionali in accordo con quanto esse prestabiliscono, finendo per non far scegliere ai ragazzi percorsi che sarebbero maggiormente soddisfacenti e coerenti con le proprie abilità.

Promuovere scelte responsabili e attente, allineate con gli interessi reali dello studente, consente uno sviluppo più efficace del loro piano di vita e di carriera. È necessario dunque supportare le famiglie nel prendere consapevolezza di tutti quei processi – spesso inconsapevoli – che portano i giovani a non operare scelte che vanno in direzione di una piena autodeterminazione; in altre parole, “quando la decisione professionale è il risultato dell’assunzione di una posizione personale nel processo di scelta, le possibilità di successo nello studio

e nell’esecuzione futura della professione sono maggiori” (González Maura. 2009)

Si tratta quindi del nucleo familiare, in quanto ambiente di socializzazione primaria, fattore determinante nella formazione della personalità che ha un impatto diretto sullo sviluppo degli interessi e dei valori professionali, favorendo le competenze emotive che consentono una libera scelta basata sulla coscienza e sulla responsabilità personale.

In altre parole, nonostante la preoccupazione che si manifesta in molte famiglie quando i loro figli e figlie devono intraprendere un processo decisionale sul loro futuro professionale e lavorativo, questo non dovrebbe essere risolto assumendo posizioni direttive su quella che è considerata la migliore decisione professionale. I genitori non dovrebbero prendere queste decisioni per i loro figli e figlie, basandosi sulle loro conoscenze ed esperienze o sulla necessità di prolungare quella che è stata la loro carriera professionale.

Il compito dei genitori è quello di sostenerli affinché siano in grado di prendere decisioni consapevoli e sincere sui loro progetti di vita e di carriera. Le energie non devono essere con-

centrate sulla scelta della loro futura carriera per paura di fallire, ma sul rafforzamento delle loro competenze affinché siano in grado di fare una scelta responsabile da soli, assumendo le virtù e le conseguenze che tali decisioni comportano.

Non si tratta quindi di abbandonarli nel processo, ma di coinvolgerli in modo tale che il ruolo del genitore sia quello di facilitatore e di sostegno nel processo di sviluppo di tutte le competenze e abilità che consentono allo studente di “prendere decisioni professionali basate sulla conoscenza e sulla valutazione delle proprie esigenze e possibilità di studiare una professione, nonché sul coinvolgimento personale e sull’impegno nella decisione presa” (González Maura. 2009).



## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

### SPECIFICHE TECNICHE

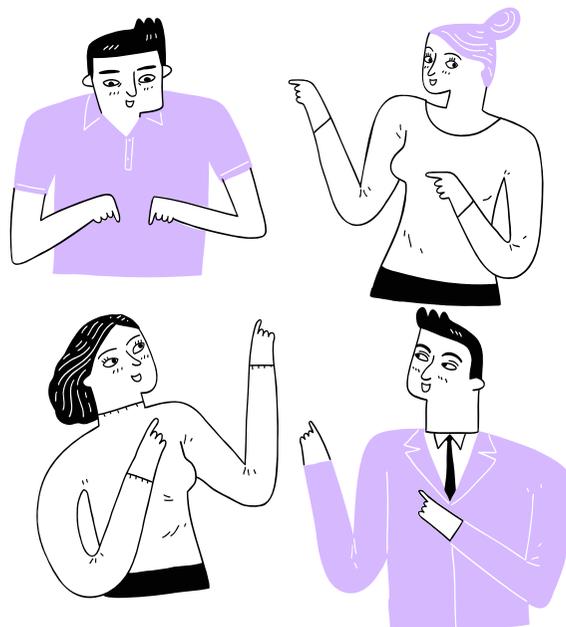


#### OBIETTIVO

Sensibilizzare e responsabilizzare le famiglie a promuovere azioni di orientamento professionale con i propri figli e figlie a casa.

#### TEMPO PREVISTO

60 minuti.



#### Esercizi di gruppo

- Attività informativa + video di sensibilizzazione.
- Disegnare il mio mostro.
- "Siamo protagonisti" versione adattata.

#### Note metodologiche

**Previo al inicio de la sesión organizar el aula en semi - círculo.**

\* Prima dell'inizio della sessione, organizzare l'aula a semicerchio.

Esaminare attentamente i materiali proposti in ogni attività per preparare in anticipo quelli che lo richiedono.

Se sono necessarie apparecchiature audiovisive, verificarne il corretto funzionamento prima dell'inizio della sessione.

Gestite e organizzate il tempo della sessione che trascorrerete con le famiglie in modo da poter rivedere e adattare le attività suggerite in base alle vostre esigenze.

Le attività suggerite possono essere svolte online o di persona.

Suggeriamo di iniziare la sessione di lavoro con i genitori ponendo una serie di domande come introduzione, al fine di creare uno spazio di fiducia. Ad esempio, le seguenti:

- Come si chiama?
- Per cosa sei andato a scuola e che lavoro fai ora?

Supportare le  
famiglie nei processi  
di orientamento

SPECIFICHE TECNICHE

## Come implementare l'attività STEP BY STEP



# 1

### Attività espositiva

Si affrontano i temi dell'incontro per famiglie utilizzando il materiale fornito (presentazione, documento "background per il facilitatore") e presentandolo in maniera interattiva.

# 2

### Disegnare il mio mostro

È un'attività mirata ad accrescere la consapevolezza delle famiglie e ad aumentare la loro empatia nei confronti dei percorsi di crescita e sviluppo che stanno affrontando i loro figli

# 3

### Noi siamo i protagonisti (adattato)

Quest'attività mira a rendere le famiglie consapevoli delle sfide che affronteranno i loro figli nel proprio futuro lavorativo.



Quest'ordine è una raccomandazione proposta dagli sviluppatori delle attività, che richiede un minimo di tre sessioni di lavoro; siete tuttavia liberi/e di organizzare le attività nell'ordine che meglio si confà ai vostri bisogni e possibilità.

## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

### ESERCIZIO 1



#### OBIETTIVO

Fornire input che rafforzino gli strumenti delle famiglie nel supportare il processo di sviluppo del progetto professionale dei propri figli.

#### TEMPO PREVISTO

45 -60 minuti.

## Attività espositiva

### Introduzione

Questa attività espositiva ha lo scopo di fornire elementi e spunti di riflessione che stimolino la discussione con le famiglie partecipanti sulle tematiche centrali nella discussione relativa al supporto dei genitori nei processi di orientamento dei giovani.

**Per questa attività sono disponibili due risorse di supporto per il docente/educatore che porterà avanti l'attività con i genitori (o tutori) dei giovani con cui lavora:**

- 1. una presentazione PowerPoint a supporto dell'incontro.
- 2. Un volantino con materiale di supporto per gli argomenti affrontati durante l'incontro, che fornisce alcuni importanti consigli per il lavoro di orientamento.

### Materiali necessari

- Proiettore, LIM, Pc di classe.
- Presentazione PowerPoint allegata.
- **Da scaricare:** [Allegato 7.1. Empowering families updated.pptx.](#)
- [Allegato 7.2. Flyer sensibilización para las familias.](#)
- [Video da analizzare: Alike - Animated Short.](#)

### Istruzioni

- Scaricate la presentazione allegata.
- Prima dell'incontro, organizzare lo spazio in modo che i genitori possano sedersi in semicerchio.
- Introdurre la sessione spiegando alle famiglie che il tema centrale della sessione o dell'incontro è riflettere sull'importanza della collaborazione (famiglia - scuola) nel processo di orientamento professionale degli studenti. Gli argomenti che verranno affrontati forniranno spunti per facilitare il lavoro di orientamento a casa.
- Iniziare l'attività espositiva con il materiale allegato.
- Nel materiale (ppt allegato) troverete delle diapositive con domande aperte, pensate per attivare la partecipazione dei genitori attraverso un brainstorming.
- Queste domande sono pensate per incoraggiare le famiglie ad analizzare i contenuti che vi proponiamo di affrontare. Le domande che si possono trovare sono:
  - **Quali sentimenti proviamo quando pensiamo al futuro professionale dei nostri figli?**
  - **Qual è secondo voi il ruolo fondamentale della famiglia nell'orientamento professionale?**
  - **Quando dovremmo iniziare a parlare di questi temi a casa?**
- Animate l'attività con un brainstorming utilizzando le domande proposte.
- Al termine, presentate il video allegato "Alike" come riflessione finale sull'importanza di accompagnare liberamente i figli e le figlie nel loro futuro progetto formativo e professionale.

## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

### ESERCIZIO 2



#### OBIETTIVO

Fornire input che rafforzino gli strumenti a disposizione delle famiglie per sostenere il processo di sviluppo del progetto professionale dei propri figli.

#### TEMPO PREVISTO

20-30 minuti.

## Disegno il mio mostro

### Introduzione

Questa attività di sensibilizzazione mira a sviluppare uno spazio di riflessione con i genitori dei vostri studenti sull'importanza di riconoscere innanzitutto l'individualità e la particolarità del processo di sviluppo del progetto di vita e di carriera di ciascuno dei loro figli e figlie. L'attività vi invita a esercitare l'empatia per riconoscere i bisogni di ciascun figlio nel processo educativo e nella scelta del suo futuro professionale.

### Materiali necessari

- Un foglio di carta bianca per ogni partecipante. → Una matita di grafite. → Stampare o proiettare il poster di istruzioni allegato.
- Stampare o proiettare il disegno descritto nelle istruzioni.
- **Da scaricare:** Allegato 7.3. Istruzioni per disegnare il mio mostro. 

### Istruzioni

- Distribuire un foglio di carta e una matita a ogni genitore presente.
- Istruire i partecipanti a disegnare un'immagine seguendo le istruzioni scritte sul poster fornito negli allegati.
- Incollare o proiettare il poster in un luogo visibile e leggere le istruzioni per il disegno. Sul foglio bianco disegneremo un mostro seguendo i seguenti passaggi:
  - Una testa grande.
  - Un corpo piccolo.
  - Braccia lunghe.
  - Gambe corte.
  - Piedi grandi.
  - Orecchie a punta.
  - Un occhio al2 centro.
- Lasciate 5 minuti per disegnare l'immagine.
- Allo scadere del tempo, chiedere ai genitori di mostrare il disegno che hanno realizzato seguendo le istruzioni.
- Mostrare loro il modello di disegno di cui parlano le istruzioni.
- Si noterà che tutti i disegni, indipendentemente dal fatto che rispettino o meno tutte le indicazioni, sono diversi.
- Concludete l'attività discutendo con le famiglie le seguenti domande:
  - **Come vi siete sentiti quando avete dovuto disegnare il vostro mostro con le sole istruzioni scritte? Vi siete sentiti sicuri di portare a termine l'attività che vi era stata richiesta?**
  - **Perché pensate che i mostri fossero tutti uguali e perché pensate che fossero tutti diversi? Se trasferiamo questa attività al processo educativo dei nostri figli e figlie, quali conclusioni potremmo trarre?**

## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

### ESERCIZIO 2

# Disegno il mio mostro

## Instrucciones

- È importante che nel processo di riflessione vengano affrontati con i genitori i seguenti aspetti:
  - Per ogni studente il processo di sviluppo del progetto professionale e la scelta della carriera o dell'area professionale sono DIVERSI.
  - Tutti noi abbiamo visioni e modi diversi di intendere i processi della vita.
  - A volte le istruzioni non sono sufficienti a fornire chiarezza su come tracciare il percorso di sviluppo della propria carriera. Oppure i figli e le figlie interpretano le istruzioni sul processo di scelta della carriera in modo diverso.
- È importante aiutarli a trovare la loro ragione d'essere, prima di volerli definire rapidamente.
- Esercitare l'empatia aiuterà a migliorare la comunicazione e a trovare le opzioni più appropriate, in base alle caratteristiche di ogni studente.
- Non lasciamoci prendere dall'ansia se qualcosa non va come ci si aspetta come genitori, cerchiamo di calarci nella realtà di ogni figlio e figlia per individuare le sue particolari esigenze e agire di conseguenza.
- L'importante è essere attenti alle esigenze di ogni studente e cercare strumenti per migliorare il suo processo di sviluppo.

## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

### ESERCIZIO 3



#### OBIETTIVO

Fornire input che rafforzino gli strumenti delle famiglie per comprendere le implicazioni e le richieste dell'attuale mercato del lavoro e le future condizioni lavorative derivanti dalla transizione digitale e verde.

#### TEMPO PREVISTO

45-50 minuti.

## Siamo i protagonisti (versione adattata)

### Introduzione

Questa attività di sensibilizzazione mira a sviluppare uno spazio di riflessione con i genitori dei vostri studenti sulle esigenze che i loro figli dovranno affrontare per inserirsi nell'attuale mercato del lavoro.

Inoltre, cerca di riconoscere i grandi cambiamenti che stiamo affrontando a seguito della transizione digitale e verde, che stanno portando a cambiamenti nei lavori tradizionali e alla creazione di nuovi lavori che non abbiamo ancora immaginato.

### Materiali necessari

- Cartoncini.
- Marker/ pennarelli.
- Matite colorate.

### Istruzioni

- Organizzate squadre di cinque partecipanti e date a tutti le seguenti istruzioni. Si consiglia di formare i gruppi in modo casuale.
- Dite ai partecipanti che:
 

*"Immaginate di poter accedere a una macchina del tempo che vi porterà nel mondo del futuro. Potrebbe essere tra 10 o 15 anni. Ogni gruppo deve pensare e realizzare un modello (disegno, infografica) che descriva il lavoro ideale di domani a cui i loro figli potranno accedere".*
- A tal fine, chiedete a ciascun gruppo di sviluppare e descrivere in dettaglio le caratteristiche che il lavoro del futuro dovrebbe avere (quali attività svolge, con quale tecnologia, descrivere l'obiettivo di quel lavoro o di quella mansione, che tipo di lavoratori e di aree professionali necessita).
- Dite loro che avranno soltanto 15-20 minuti per completare questo compito.
- Poi dite ai gruppi di pensare alle qualità e alle competenze necessarie per ottenere il lavoro di domani che hanno progettato. Le qualità e le competenze devono essere scritte sul modello del lavoro del futuro che hanno disegnato.
- Ogni gruppo deve condividere con il resto del gruppo i lavori del futuro che ha progettato e il motivo per cui li ha scelti.
- Utilizzate le seguenti domande:
  - ¿Come si chiama il lavoro del futuro?
  - Quali sono le caratteristiche e le competenze salienti e perché?
  - Quali altri elementi sono rappresentati e perché?
  - Come pensate che sarà il futuro lavorativo dei vostri figli e delle vostre figlie?
  - Da questo punto di vista, quali aspetti dovremmo integrare quando si tratta di fornire loro un orientamento professionale?

## Supportare le famiglie nei processi di orientamento

### ESERCIZIO 3

# Siamo i protagonisti (versione adattata)

#### Istruzioni

→ Al termine del ciclo di presentazioni, riflettete con i partecipanti. Potete utilizzare gli elementi concettuali presenti nel Modulo 4 di questo manuale, sulle dinamiche di costante cambiamento che i lavori e le occupazioni hanno affronta-

to nel corso della storia e su come le nuove forme di lavoro emergono dalle transizioni e quindi sull'importanza di essere aggiornati per guidare e informare i propri figli e figlie sulle opportunità di lavoro che si stanno aprendo..

## Risorse aggiuntive



### Le domande più frequenti delle famiglie e le raccomandazioni per rispondere sul posto

#### 1. Qual è la scelta migliore di istruzione secondaria/superiore per mio figlio?

- Si tratta di una domanda complessa alla quale gli insegnanti e i consulenti di orientamento non possono dare una risposta definitiva. Incoraggiate i genitori ad assumere un ruolo attivo nel processo di orientamento professionale: dite loro quali sono i fattori che dovrebbero considerare come famiglia nel determinare cosa significa “migliore” per le capacità e i desideri del loro figlio.
- I fattori da considerare sono: l’ubicazione della scuola/collegio/università; la durata del programma di studio; i costi; le qualifiche e le capacità dello studente rispetto ai criteri di iscrizione; il potenziale di guadagno; le potenziali opportunità di lavoro.

#### 2. Come posso aiutare mio figlio a prendere decisioni informate e consapevoli?

- Indicate ai genitori le risorse disponibili nel vostro Paese/comunità/scuola. Potete anche visitare il sito web di ciascun partner del progetto per ottenere informazioni aggiornate sulle attività attualmente disponibili.
- Per la Spagna, visitare <https://wakeup-vocation.eu/>
- Per l’Italia, visitare <https://www.orientamenti.regione.liguria.it/>
- <https://progettiamocilfuturo.it/>
- Per la Croazia, visitare [www.znanjenadjelu.hr](http://www.znanjenadjelu.hr)

#### 3. Se porto mio figlio a un test di orientamento professionale o a un incontro con un consulente di orientamento al di fuori della scuola, saranno in grado di dirmi esattamente cosa mio figlio deve studiare/fare per lavorare in futuro?

- In questi casi, è importante gestire le aspettative dei genitori: l’orientamento professionale è un processo che dura anni e che mira ad aiutare gli alunni a capire meglio sé stessi e quale potrebbe essere il loro posto nel mondo del lavoro. Per quanto un’agenzia o un consulente di orientamento possano essere bravi, molto probabilmente non saranno in grado di dare la risposta perfetta a ciò che un giovane dovrebbe studiare/fare per il lavoro nell’arco di un solo esame o di un solo incontro.
- Tuttavia, una guida professionale di questo tipo può aiutarvi a indirizzarvi nella giusta direzione o ad aprire strade di interesse precedentemente inesplorate che potrete sviluppare attraverso analisi approfondite e ricerche con vostro figlio.

**ALLEGATI**

MENT

Essence

Positioning

Values &  
Character

Value

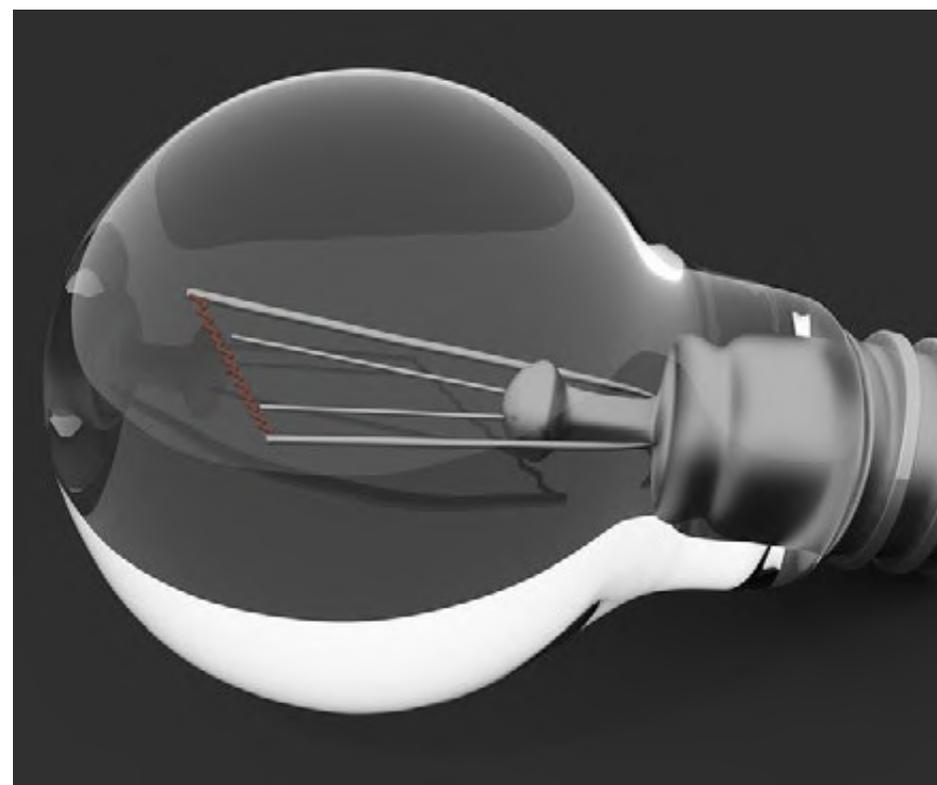
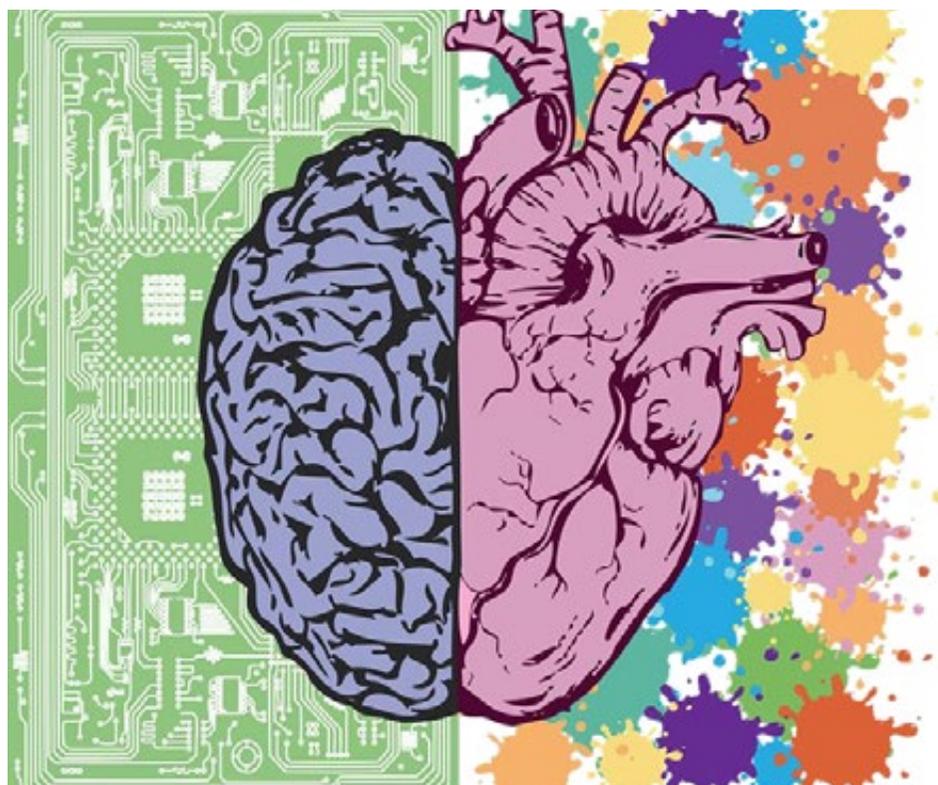
# ALLEGATO

## ▶ Modulo 1

Orientamento  
professionale  
per il futuro

## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



Fonte: immagini prive di diritti d'autore scaricate da pixabay.com

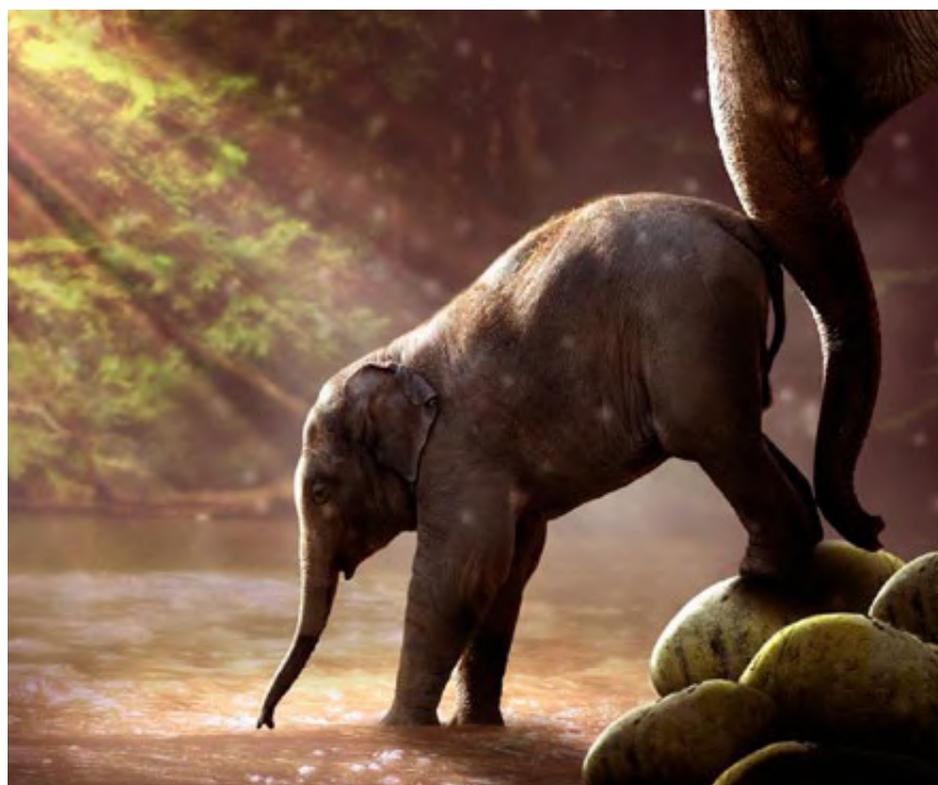
## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



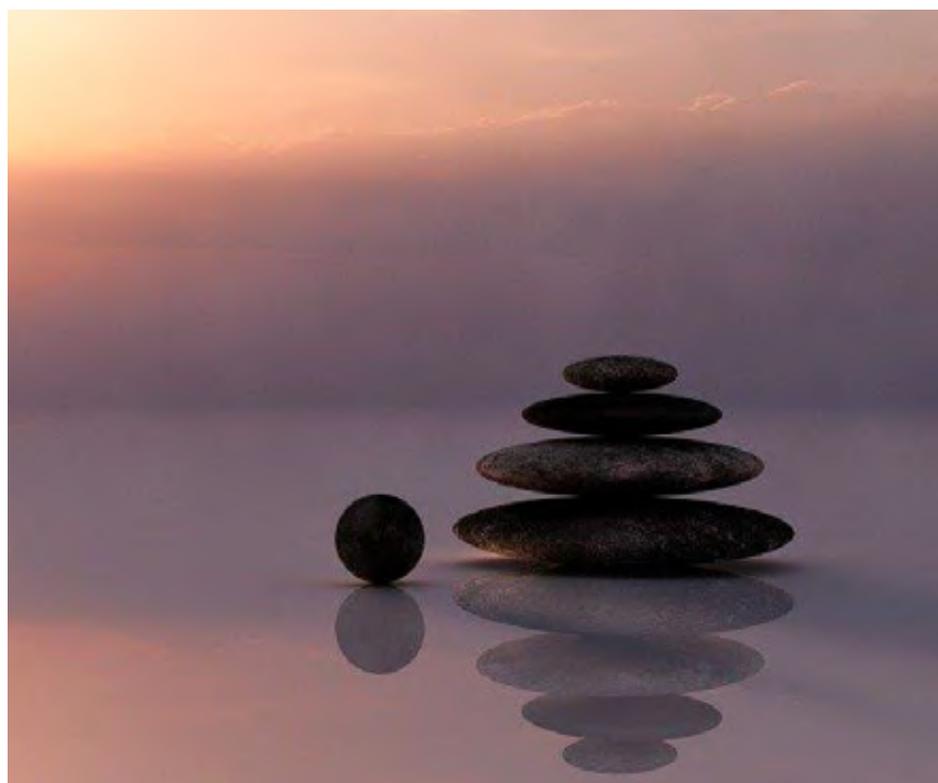
## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



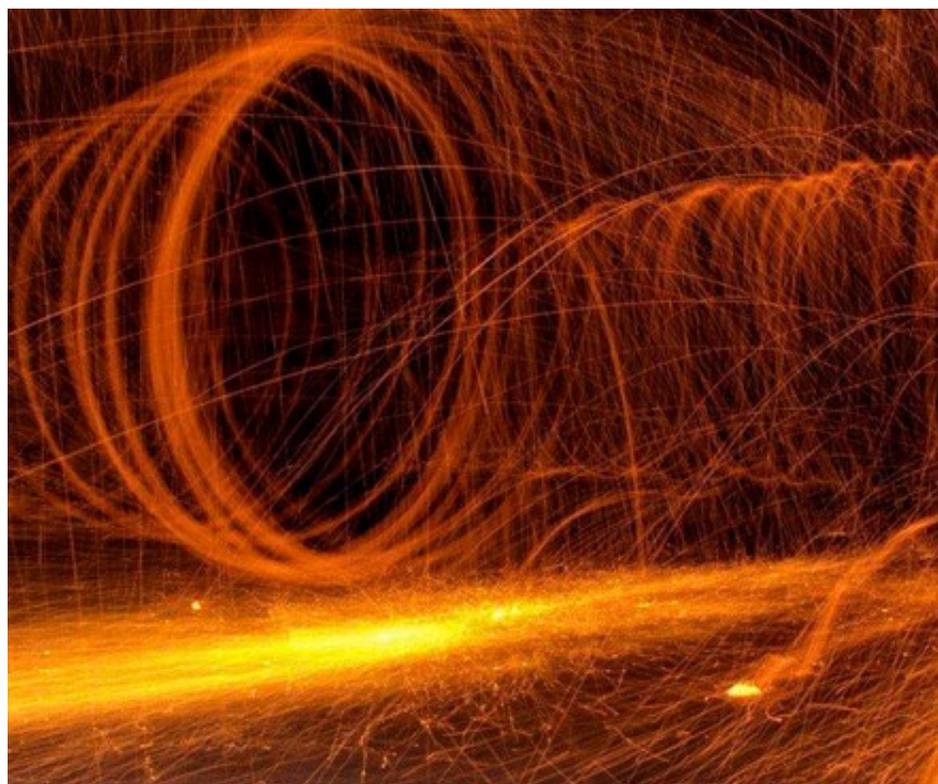
## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



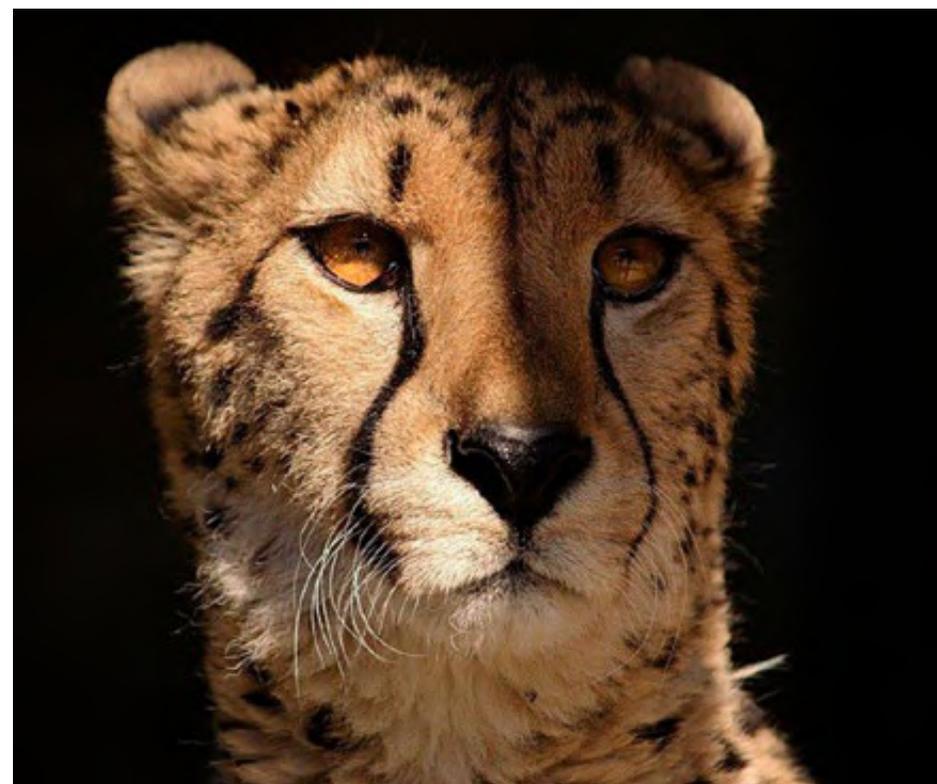
## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



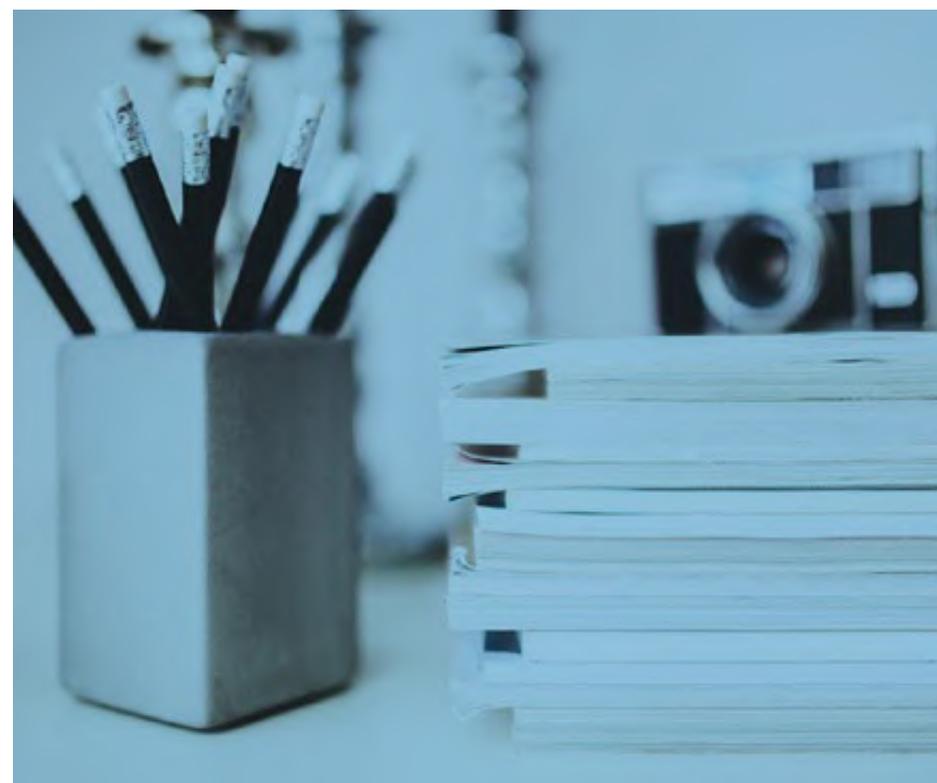
## ALLEGATO 1.1. | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



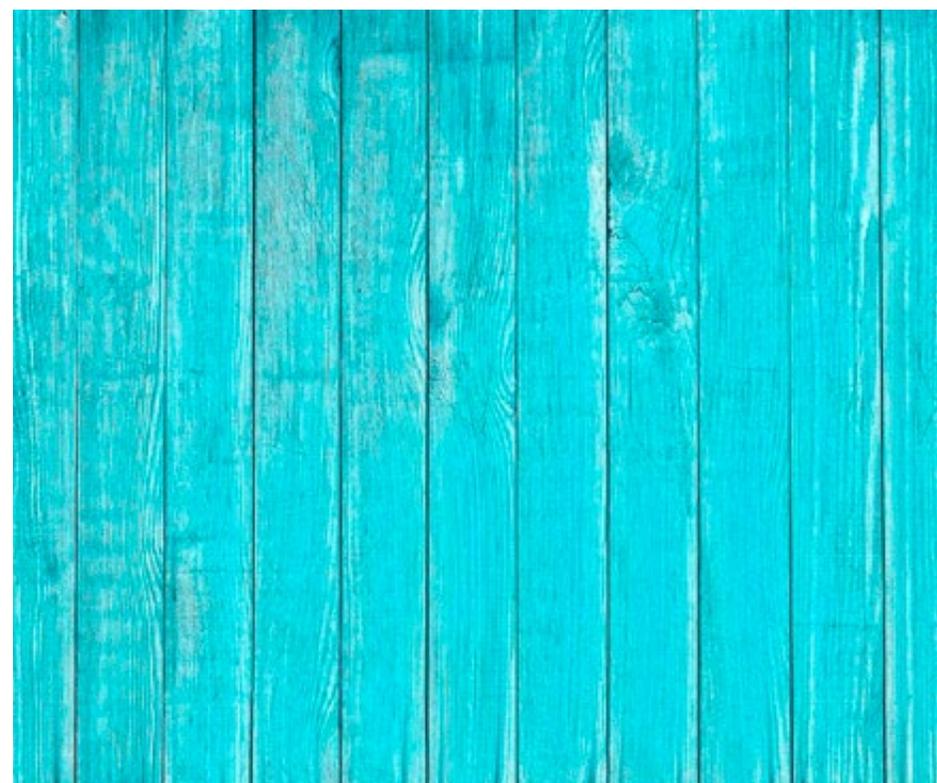
## ALLEGATO 1.1 | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.1 | Modulo 1 / ESERCIZIO 1

### Collage di simboli immagini



## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



# Orientamento per il futuro.

## WORKSHOP PER STUDENTI



## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



**Collochiamoci  
nella nostra  
esperienza come  
studenti...**

Cosa pensi di dover sapere  
prima di scegliere cosa fare  
dopo la fine degli studi?



## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



Lluvia de ideas

## In una parola... “Orientamento Professionale”:

**Come lo definiresti?**

**A cosa pensi possa servire?**

**Puoi fare degli esempi di orientamento?**



## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



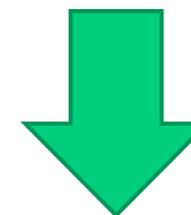
## Una realtà che dovrebbe essere conosciuta

È un processo di accompagnamento lungo tutto il percorso scolastico che vi sostiene nella **costruzione del progetto di vita e professionale**.

Comprende azioni che vi supportano nello sviluppo delle **abilità e delle competenze necessarie per affrontare i cambiamenti** dell'ambiente, per scegliere una carriera e per affrontare le sfide della vita.

Questo percorso cerca di far conoscere come si configura il mondo del lavoro e di aiutare a comprendere come i cambiamenti economici, sociali e culturali siano legati all'accesso al lavoro.

***L'Orientamento  
professionale non è solo  
sapere quale lavoro farai  
da grande!***



## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



# È anche qualcosa che può aiutare a:

- ✓ Effettuare un'autovalutazione e un riconoscimento delle proprie capacità e interessi personali confrontandoli con le richieste del mercato del lavoro.
- ✓ Ottenere informazioni tempestive sul mondo del lavoro e sull'accesso ad esso.
- ✓ Riconoscere le competenze e le abilità richieste dal mondo del lavoro di oggi.
- ✓ Conoscere i nuovi modi di lavorare e di essere lavoratori (lavori emergenti).
- ✓ Sviluppare il pensiero critico e l'attività imprenditoriale.
- ✓ Prendere decisioni con coscienza e sicurezza.
- ✓ Adattarsi ai cambiamenti che stiamo vivendo.

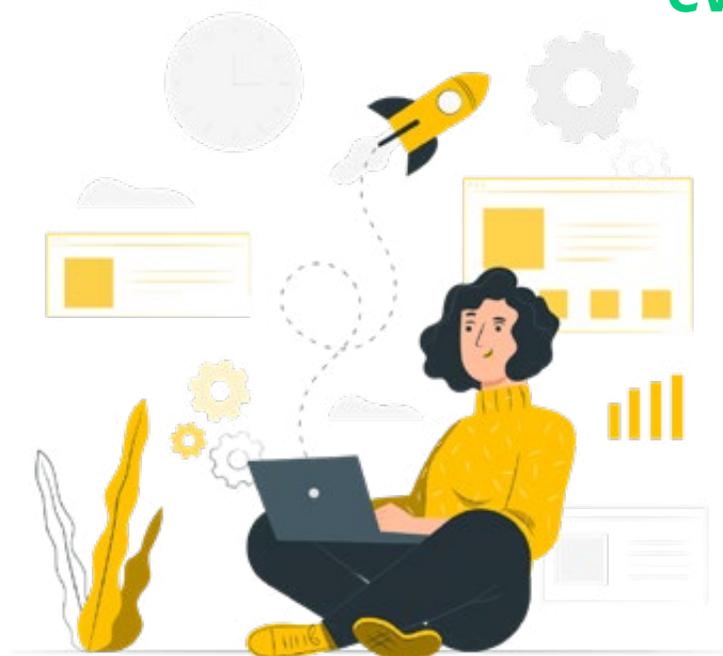


## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



## L'orientamento professionale in un mercato del lavoro in evoluzione



### **Mercato del lavoro:**

È molto importante conoscerlo, perché da esso dipendono le modalità di ingresso nel mondo del lavoro.

Si riferisce all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro rispondendo alle esigenze imposte dal sistema economico locale e globale.

***Sapevate che nel prossimo futuro è prevista la scomparsa di molti lavori e la nascita di altri (nuovi)?***

## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

## Attività espositiva



## Ci troviamo di fronte a una domanda del mercato del lavoro caratterizzata da:

- Un aumento dei cambiamenti industriali e tecnologici e con essi la richiesta di professionisti **più qualificati** (livelli di istruzione e preparazione tecnica più elevati).
- Lo sviluppo di abilità e competenze sociali associate **all'adattamento** diventa più importante che mai.
- Maggiore richiesta di profili professionali **STEAM**: persone con conoscenze in scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica
- Ricerca di persone con capacità di: **lavorare in gruppo, flessibili, con possibilità di apprendimento continuo e di ricerca.**



## ALLEGATO 1.2. | Modulo 1 / ESERCIZIO 2

### Attività espositiva



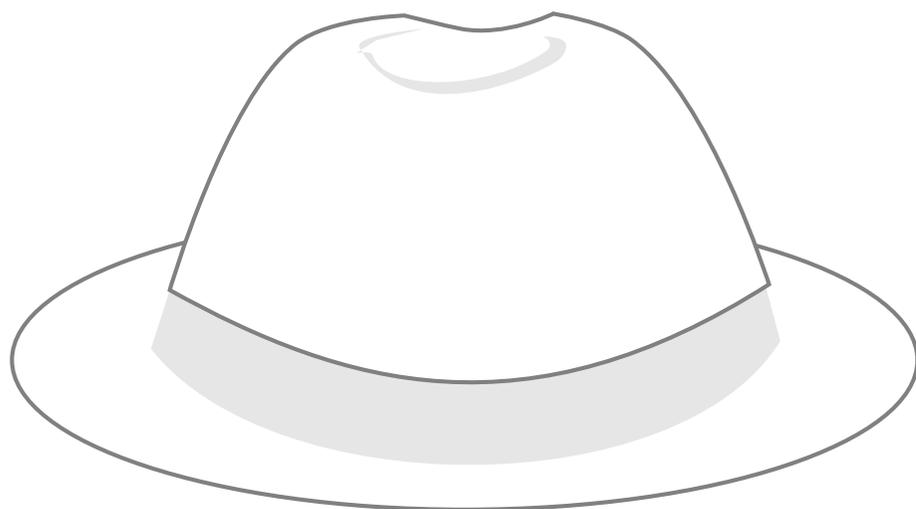
## Riflessione finale:



**Quali sono, secondo te, le azioni più importanti che dobbiamo intraprendere per superare le sfide del mercato del lavoro e per inserirci nelle dinamiche del mercato attuale?**

## ALLEGATO 1.3. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Schede colorate



**Non fa interpretazioni né dà opinioni. E' obiettivo.**

- Con questo pensiero dobbiamo concentrarci sui dati e rigorosamente sui fatti.
- Analizza la situazione da ciò che viene detto letteralmente.
- RAZIONALITA'.

## ALLEGATO 1.3. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Schede colorate

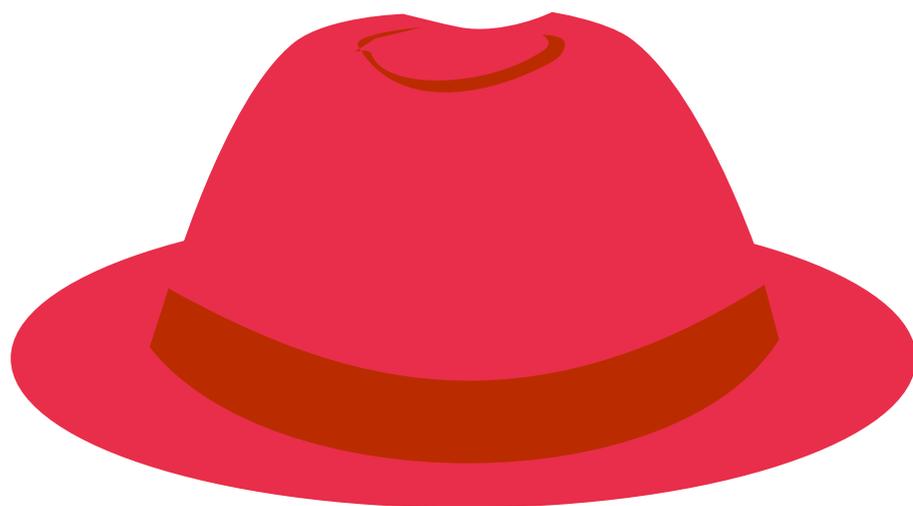


#### **Chi indossa questo colore fa notare cosa c'è di SBAGLIATO.**

- Solleva dubbi, indica l'erroneo, i pericoli e i rischi.
- Il pensiero è NEGATIVO perché si concentra solo "su ciò che può andare storto".
- Con questo colore possiamo sollevare tutti i punti negativi che vengono identificati nella situazione analizzata.
- NEGATIVITA'.

## ALLEGATO 1.3. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Schede colorate

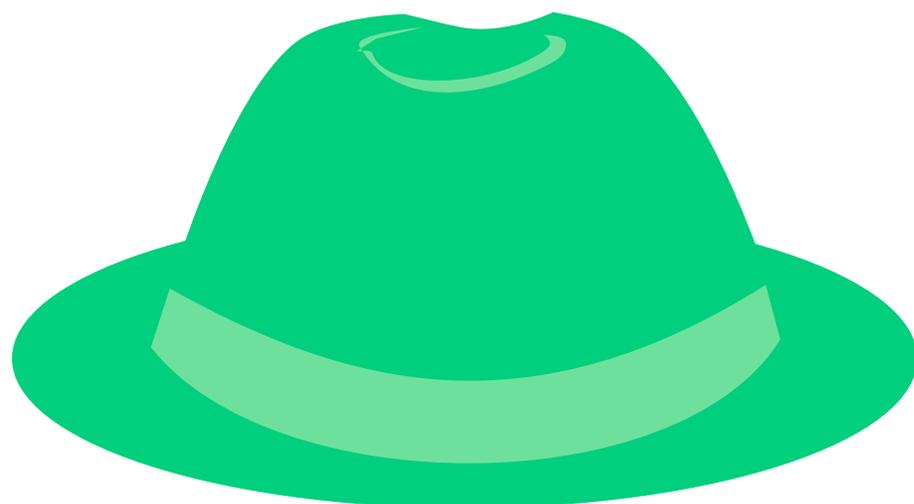


#### **Questo colore pensa sempre a partire dalle EMOZIONI.**

- L'uso di questo colore consente a chi lo indossa di esprimere le proprie idee usando frasi come questa: "Ecco come mi sento su questa questione, domanda, problema..."
- Esprime le sue idee e pensieri usando le emozioni generate dalla situazione analizzata.
- Con questo colore può analizzare le situazioni usando l'intuizione, esprimendo ciò che provoca internamente e le emozioni che sorgono.
- EMOTIVITA'.

## ALLEGATO 1.3. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Schede colorate

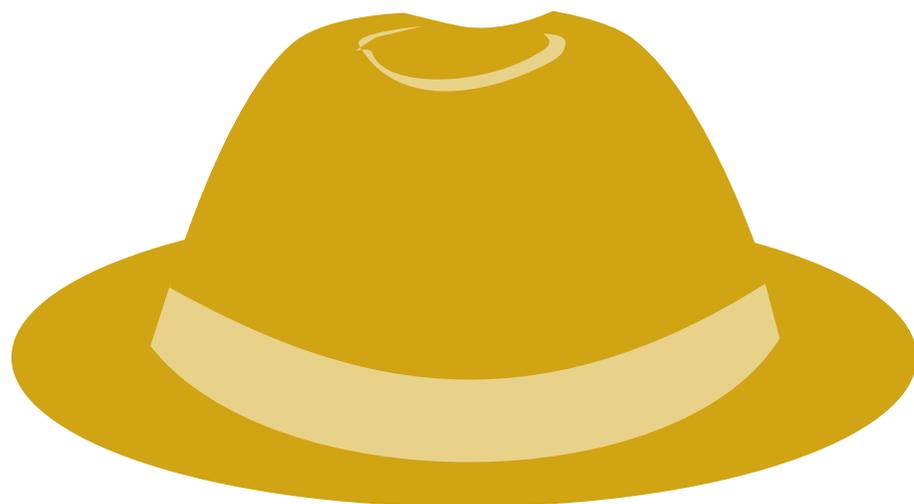


**Questa persona tende ad analizzare la situazione per creare soluzioni o alternative totalmente diverse da quelle "normali" o "tradizionali".**

- Esprime liberamente le sue idee indipendentemente dal fatto che possano essere percepite come "folli" o "strane".
- CREATIVITA'.

## ALLEGATO 1.3. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Schede colorate

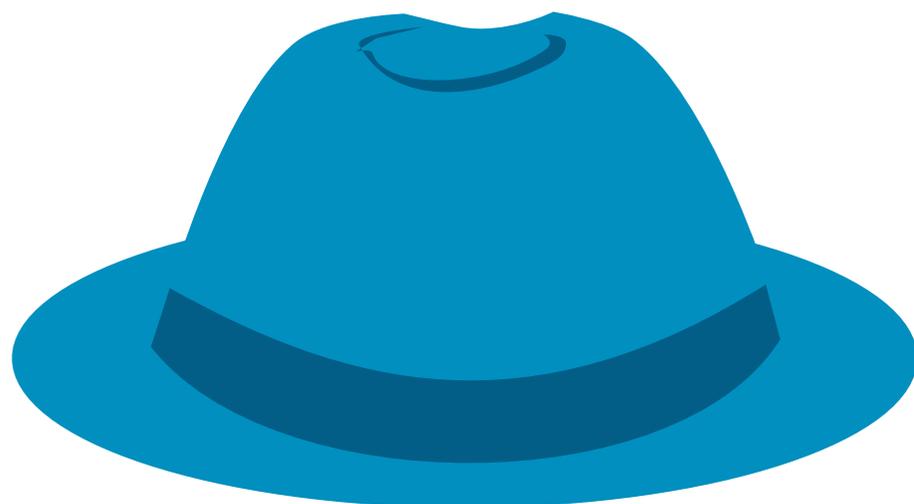


**Usare questo colore ci aiuta a pensare alla situazione in maniera SEMPRE POSITIVA.**

- Questo tipo di persona cerca sempre il valore e il beneficio, le opportunità e i punti di forza della situazione che sta analizzando.
- È ottimista sulla situazione che si presenta, cerca di generare proposte.
- OTTIMISMO.

## ALLEGATO 1.3. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Schede colorate



#### **Chi indossa questo colore, è chi dirige la dinamica.**

- È colui che propone il tempo e chiede il cambio di colori (cappelli o altri oggetti).
- È responsabile della sintesi, della visione globale e delle conclusioni alla fine dell'attività.
- Controlla gli interventi degli altri colori e si assicura che le regole del gioco siano rispettate.
- CONTROLLO.

## ALLEGATO 1.4. | Modulo 1 / ESERCIZIO 3

### Scheda per l'analisi

In Italia il rendimento in matematica e scienze tra gli adolescenti è diminuito in modo drastico e rimane inferiore rispetto alla media degli altri Paesi europei (dati Pisa-Ocse). Il nostro Paese è caratterizzato da uno dei divari di genere più profondi per quanto riguarda le competenze matematiche. La pandemia ha incrementato le diseguaglianze, in primis quella della povertà educativa.

Dal pre al post pandemia le competenze numeriche dei ragazzi che nell'estate 2022 frequentavano la terza media sono peggiorate in tutte le province italiane (Istat, 2022). Il 43% delle ragazze e dei ragazzi non raggiunge le competenze numeriche minime richieste, con picchi del 56% nel Meridione.

Secondo voi come potremmo migliorare questa situazione?

Fonte: <https://www.ilsole24ore.com/art/diminuito-modo-drastico-rendimento-matematica-e-scienze-gli-adolescenti-AEuuKHaC>



Situazioni  
6 cappelli pensanti  
**Cos'è il mercato del lavoro? Quali pensi siano le loro richieste più importanti?**

## ALLEGATO 1.5. | Modulo 1 / Scheda di lavoro autonomo

### Stiamo assumendo



Pensa a quei lavori che ti piacerebbe fare, cercando di ragionare anche in merito alle tue abilità, competenze ed interessi: che tipi di professione emergono dalla tua riflessione? In che campo (scientifico, umanistico...etc.)?

#### Istruzioni:

Dopo aver fatto la prima riflessione riportata qui sopra, dovrai andare a cercare su diversi portali dedicati alla ricerca di un lavoro, come quelli citati di seguito (puoi cercare su altri portali se vuoi, i link sotto sono solo un esempio), se sono presenti offerte di lavoro relative alla professione o all'ambito lavorativo che hai individuato. Cerca di trovare almeno 3 annunci o offerte.

- **Infojobs** 
- **Indeed** 
- **eures** 

**Quando avrai trovato almeno tre offerte di lavoro, individua e copia su un foglio di carta i requisiti e le competenze richieste in ciascuna di esse. Insieme ai requisiti, scrivi, in base ai tuoi criteri, cosa dovresti fare per ottenere i lavori che hai selezionato. Ricordati di portare quanto scritto alla prossima lezione/incontro!**



# ALLEGATO

## ▶ Modulo 2

Scoprire talenti  
e motivazioni

## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



**Alla scoperta di  
talenti e  
motivazioni.**

**WORKSHOP PER STUDENTI**



## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



Hai mai sentito la frase...

**“La più grande  
saggezza che esiste  
è conoscere se  
stessi”  
Galilei Galilei**



## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



Lluvia de ideas

**Dimmi, come  
ti suona  
questa frase?**



## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

## Attività espositiva



## Le persone si evolvono costantemente, la conoscenza di sé è un processo che svilupperemo tutta la vita

Si tratta di compiere **un'esplorazione dentro di noi** che ci permetta di riconoscere e identificare le nostre virtù, capacità, preferenze, gusti, lacune, bisogni e emozioni predominanti nelle varie fasi della nostra vita. Sapere "**chi siamo**" è fondamentale per prendere decisioni importanti durante tutta la nostra vita, che siano coerenti con i nostri reali interessi e con il nostro benessere.



## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

## Attività espositiva



## Conoscenza di sé e orientamento professionale

Nella costruzione del progetto professionale e nella selezione di una carriera la conoscenza di sé è il passo principale che accomuna tutto il resto. Questo perché ci permette di avere chiarezza su:

### Interessi professionali

Aree professionali di preferenza. Sono inclinazioni o gusti che ogni persona ha in particolare per vari argomenti o attività.

### Competenze e attitudini

Aree o attività che sviluppiamo completamente. Quelli che eseguiamo senza intoppi.

### Valori vocazionali

Credenze e visioni del mondo. Determina ciò che ci aspettiamo dall'ambiente e le relazioni che stabiliamo con esso.

### Senso della vita

Dove voglio andare? Affinché? Cosa voglio fare della mia vita? Quali sono i miei progetti?



## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



## Consapevolezza

La conoscenza di sé ci permette di

- ▀ esplorare queste varie aree
- ▀ prestare attenzione ai nostri interessi, abilità e valori in modo che le decisioni che prendiamo in tutti gli aspetti della vita mirino a dare un significato alla tua RAGIONE D'ESSERE.

**In modo da considerare un progetto professionale coerente con te stesso**

Ti rende felice? Dove ti senti utile e che contribuisce al mondo?  
Questo ti fa crescere ed evolvere?

## ALLEGATO 2.1. | Modulo 2 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



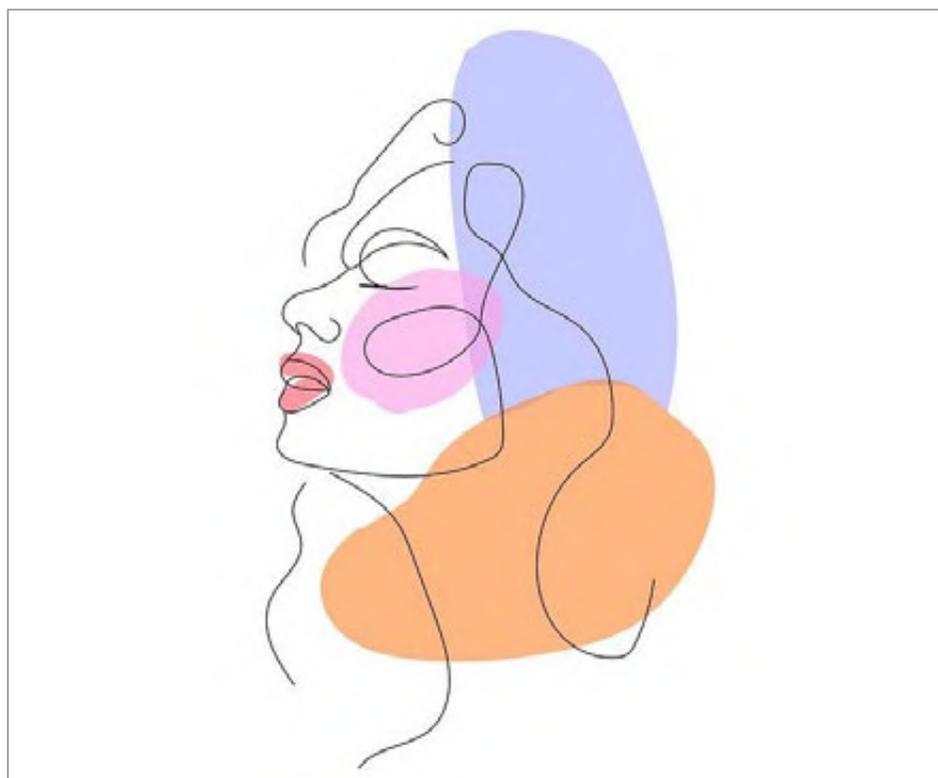
#### ♥ Riflessione finale:

**Cosa pensi di poter fare per esercitare la conoscenza di stesso?**

**Di cosa hai bisogno per farlo?**

## ALLEGATO 2.2. | Modulo 2 / ESERCIZIO 2

### Il detective delle emozioni: immagini



Fonte: immagini prive di diritti d'autore scaricate da pixabay.com

## ALLEGATO 2.2. | Modulo 2 / ESERCIZIO 2

### Il detective delle emozioni: immagini



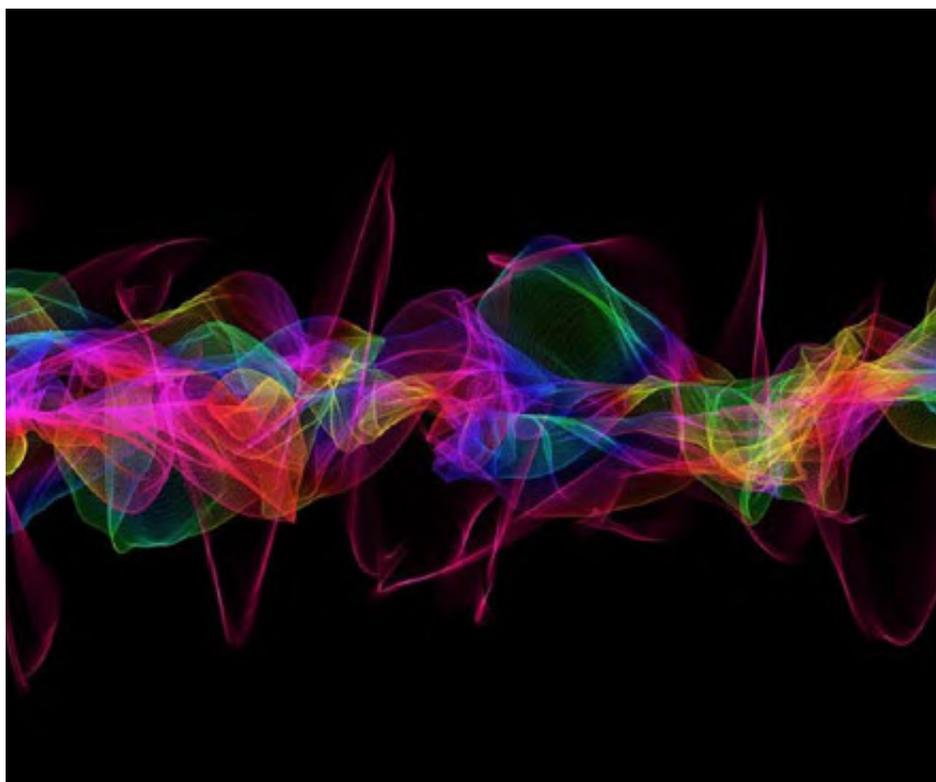
## ALLEGATO 2.2. | Modulo 2 / ESERCIZIO 2

### Il detective delle emozioni: immagini



## ALLEGATO 2.2. | Modulo 2 / ESERCIZIO 2

### Il detective delle emozioni: immagini



## ALLEGATO 2.2. | Modulo 2 / ESERCIZIO 2

### Il detective delle emozioni: immagini



## ALLEGATO 2.2. | Modulo 2 / ESERCIZIO 2

### Il detective delle emozioni: immagini



## ALLEGATO 2.3. | Modulo 2 / Scheda di lavoro autonomo

# La mia autobiografia digitale

### Istruzioni:

#### Ti sei mai davvero chiesto/a chi tu sia?

Spesso ci risulta difficile rispondere a questa domanda. Tuttavia, ci sono molti modi per trovare le risposte a questa domanda così importante. Con questo esercizio ti troverai a dover mettere un po' di "ordine" nella tua storia: dovrai rispolverare ricordi del passato per mettere in chiaro i sogni del futuro; in questo modo, speriamo ti sia possibile comprendere un po' meglio la persona che sei oggi e le direzioni che vorrai prendere.

---

Per farlo, dovrai viaggiare indietro nel tempo e costruire una linea temporale in cui identificare gli anni più importanti per te fino ad oggi.

Per ogni anno dovrai descrivere gli eventi più importanti della tua vita fino ad oggi. puoi pensare **fino a 10 anni fa**. Prova a rispondere a queste domande:

1. Quali sono stati gli eventi, le esperienze, gli apprendimenti e i ricordi più importanti di ogni anno e perché?
2. In che modo questi eventi o avvenimenti passati hanno influenzato la persona che sei oggi?
3. Descrivi i tuoi gusti, hobby e interessi per ogni anno preso in considerazione.
4. Cosa sognavi di diventare?
5. Descrivi le tue principali qualità in ogni anno.
6. Descrivete i tuoi più grandi apprendimenti in ogni anno.

Ti chiediamo anche di immaginare e includere nella tua linea del tempo il futuro e di pensare:

Dove sarai nei prossimi 5 anni?

- Quali obiettivi avrai raggiunto?
- Che sogni spera di vedere realizzati?

**Rispondete alle domande che vi vengono poste in forma schematica, utilizzando frasi che indichino le informazioni ottenute riflettendo su ciò che le domande suggeriscono.**

## ALLEGATO 2.3. | Modulo 2 / Scheda di lavoro autonomo

### La mia autobiografia digitale

#### Come andare avanti?

Per realizzare e progettare la vostra biografia digitale come spiegato nelle istruzioni, dovete scegliere un'applicazione gratuita per le presentazioni interattive. Eccone alcune che potete utilizzare:

**Genial Ly:** <https://app.genial.ly/> | **Canva:** <https://www.canva.com/> | **Power point** | **Google Slides**

- Per farlo è necessario registrarsi e creare un utente, come per qualsiasi altra applicazione in uso.

**Importante: potete la versione gratuita dell'applicazione scelta, non è necessario selezionare versioni premium o a pagamento.**

#### Step 1: sviluppo del contenuto

Per sviluppare il contenuto della vostra linea del tempo autobiografica, dovrete riflettere ed elaborare le domande poste nella sezione delle istruzioni.

- Individuate gli anni o i periodi più importanti della vostra vita e per ogni anno o periodo scrivete gli eventi più importanti.
- Tracciate una linea orizzontale, sulla quale segnerete un punto medio che rappresenta il momento presente o "l'adesso". Poi, sulla sinistra, incorporerete le diverse situazioni ed esperienze che avete vissuto in passato e che considerate rilevanti per la vostra vita, ordinate per anni.
- È importante che pensiate a momenti vitali o rilevanti come: nascita, episodi difficili, cambiamenti importanti (scuola, casa, cambiamenti in famiglia, ecc.), bei ricordi, viaggi, escursioni, ecc.
- Alla vostra destra, invece, mettete come vi immaginate di essere in futuro. Cosa sarà importante per voi tra 5 anni.



Vi diamo un'immagine come esempio, ma potete progettare la vostra linea del tempo usando al massimo la vostra creatività.

## ALLEGATO 2.3. | Modulo 2 / Scheda di lavoro autonomo

### La mia autobiografia digitale

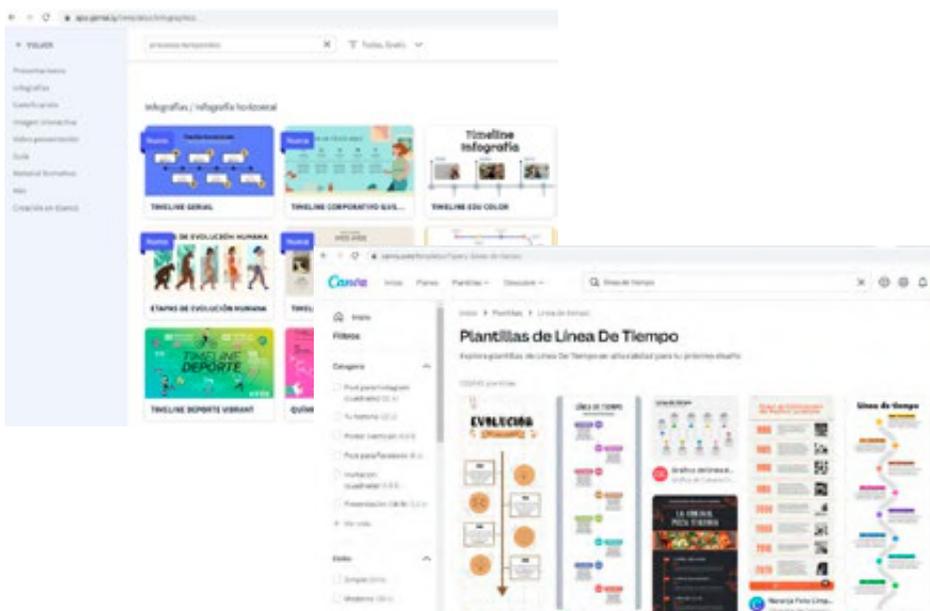
#### Step 2: scegli o crea lo stile per la tua linea del tempo

È possibile progettare la propria linea temporale utilizzando gli elementi interattivi offerti dall'applicazione selezionata. Potete anche affidarvi ai disegni o ai modelli forniti dall'applicazione.

Per facilitare la ricerca di modelli adatti, si consiglia di digitare nel motore di ricerca dell'applicazione indicazioni simili a questi esempi:

**Infografiche orizzontali | Processi temporali. |Linee del tempo**

Per esempio: Genial Ly



#### Step 3: sviluppa la tua linea del tempo

Dopo aver progettato il vostro modello o averne scelto uno appropriato per creare una linea del tempo che descriva la vostra biografia, dovrete organizzare le informazioni che avete sviluppato per ogni anno selezionato dalla vostra storia di vita. In modo da raccontare le tappe più importanti della vostra vita in ognuno di essi. Fatevi sempre guidare dalle domande che abbiamo posto all'inizio delle istruzioni.

#### Step 4: Download e condividi

Infine, quando avrete terminato la vostra linea del tempo autobiografica, la scaricherete per presentarla, se lo desiderate, alla prossima lezione/incontro.

**Questo esercizio ci aiuta a riflettere sulla vostra storia di vita e sugli eventi più importanti che avete vissuto, su ciò che avete provato e su come hanno influenzato il vostro momento attuale. E come questo definisce la persona che sono oggi. Ci permette anche di andare in profondità dentro di noi per identificare con maggiore chiarezza dove vogliamo andare, cosa vogliamo fare e quali decisioni prendere per raggiungere, avanzare e realizzare le mete o gli obiettivi che ci siamo prefissati per il futuro. Ricordiamoci che siamo persone in continua costruzione e che continueremo a esserlo fino alla fine della nostra vita.**

# ALLEGATO

## ► Modulo 3

Capacità e competenze  
per l'impiego futuro

## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



# Abilità e competenze per il futuro impiego

## WORKSHOP PER STUDENTI



## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



Come ti suona la parola...

**Soft Skill?**



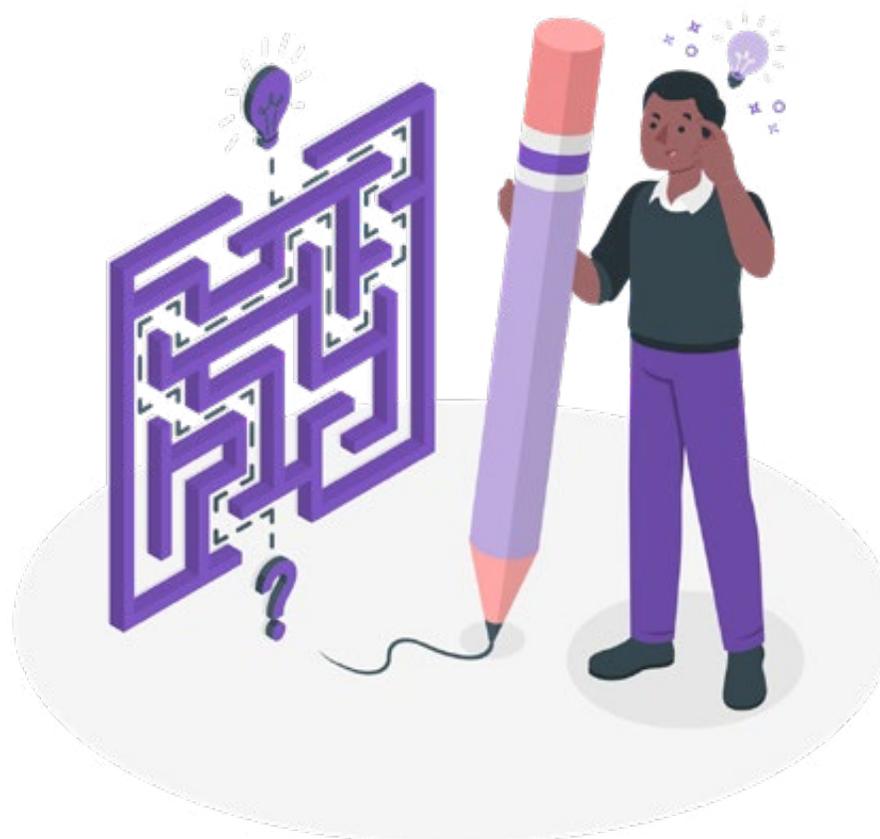
## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



E se ti dicessimo che...

**Le competenze trasversali  
(Soft Skills) sono la chiave  
per l'occupabilità in tempi  
di cambiamento.  
Cosa pensi che siano ora?**



## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



## Parliamo di Soft Skills:

**Come la conoscenza di sé, lo sviluppo delle competenze trasversali è qualcosa che ci accompagnerà per tutta la vita.**

Impariamo e li incorporiamo da quando siamo piccoli, durante il nostro tempo a **scuola** e nelle **relazioni** che abbiamo con persone significative come amici, familiari, partner, ecc...

Possiamo svilupparle anche attraverso **diverse esperienze**: giochi, sport, attività artistiche, volontariato, appartenenza a gruppi, ecc.



## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



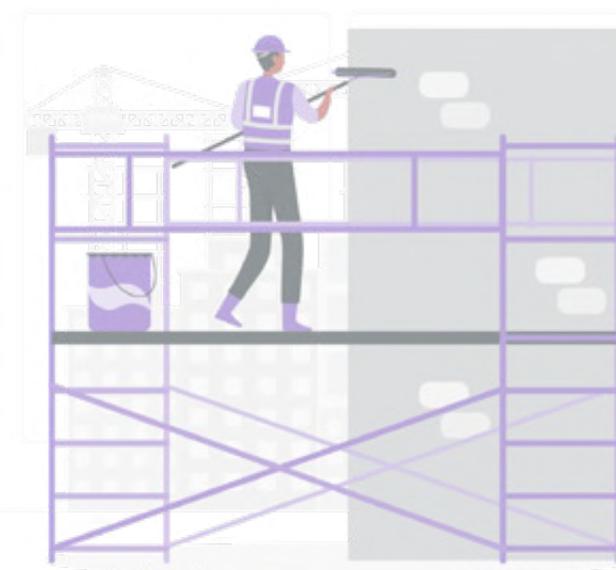
# Ma cosa sono effettivamente le Soft Skills:

Sono un insieme integrato di abilità personali che si traducono in **conoscenze e attitudini**

Queste abilità vengono apprese, sviluppate e consolidate attraverso la pratica e le esperienze personali e con altre persone.

Queste possono essere identificate dall'osservazione delle azioni e degli atteggiamenti che le persone mostrano nelle diverse situazioni.

Costituiscono processi che le persone mettono in azione-performance-creazione, per risolvere problemi e svolgere attività.



## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



Lluvia de ideas

**Conoscenza**  
(quello che so)

+

**Abilità**  
(sapere come farlo)

+

**motivazione**  
(volontà di farlo)

=

**Competenze**

## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



## Quindi quando parliamo di competenze trasversali... intendiamo:

Di quelle qualità e abilità sociali che le persone sviluppano per svolgere varie attività in contesti o luoghi diversi. Caratteristiche personali, attitudini e motivazioni, che sono peculiari di ogni persona.

### Vediamo degli esempi insieme

- Leadership.
- Flessibilità / adattabilità.
- Comunicazione asertiva
- Risoluzione di problemi o conflitti
- Lavoro di squadra
- Resilienza.
- Perseveranza

## ALLEGATO 3.1. | Modulo 3 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



#### ♥ Riflessione finale:

**In un mondo di grandi e rapidi cambiamenti, secondo i tuoi criteri, che ruolono giocano le Soft Skills?**

## ALLEGATO 3.2. | Modulo 3 / ESERCIZIO 3

### L'ombrello dell'assertività. Schede di situazione

#### Scheda A

In 2 minuti hai un colloquio di lavoro chiave a due strade di distanza da dove ti trovi in questo momento, un acquazzone tremendo sta cadendo e non puoi arrivare fradicio perché daresti una pessima impressione e questo ti danneggerebbe chiaramente. Ti rifugi per un attimo all'ingresso di un palazzo, il tempo passa e piove sempre più forte e inizi a credere che perderai il lavoro della tua vita: improvvisamente davanti a te vedi un ombrello a terra. che sembra non essere di nessuno...

## ALLEGATO 3.2. | Modulo 3 / ESERCIZIO 3

### L'ombrello dell'assertività. Schede di situazione

#### Scheda B

Hai un appuntamento con la tua anima gemella in un ristorante tra cinque minuti, l'hai organizzato in modo che tutto sia perfetto, hai fatto la piega dal parrucchiere e indossi i tuoi vestiti migliori, ma ha iniziato a piovere molto forte, quindi ti sei rifugiato/a per un momento all'ingresso di uno palazzo, Ma hai comunque bisogno di un ombrello, non puoi permetterti che tutto il tuo sforzo vada sprecato, all'improvviso vedi un ombrello abbandonato per terra...

## ALLEGATO 3.2. | Modulo 3 / ESERCIZIO 3

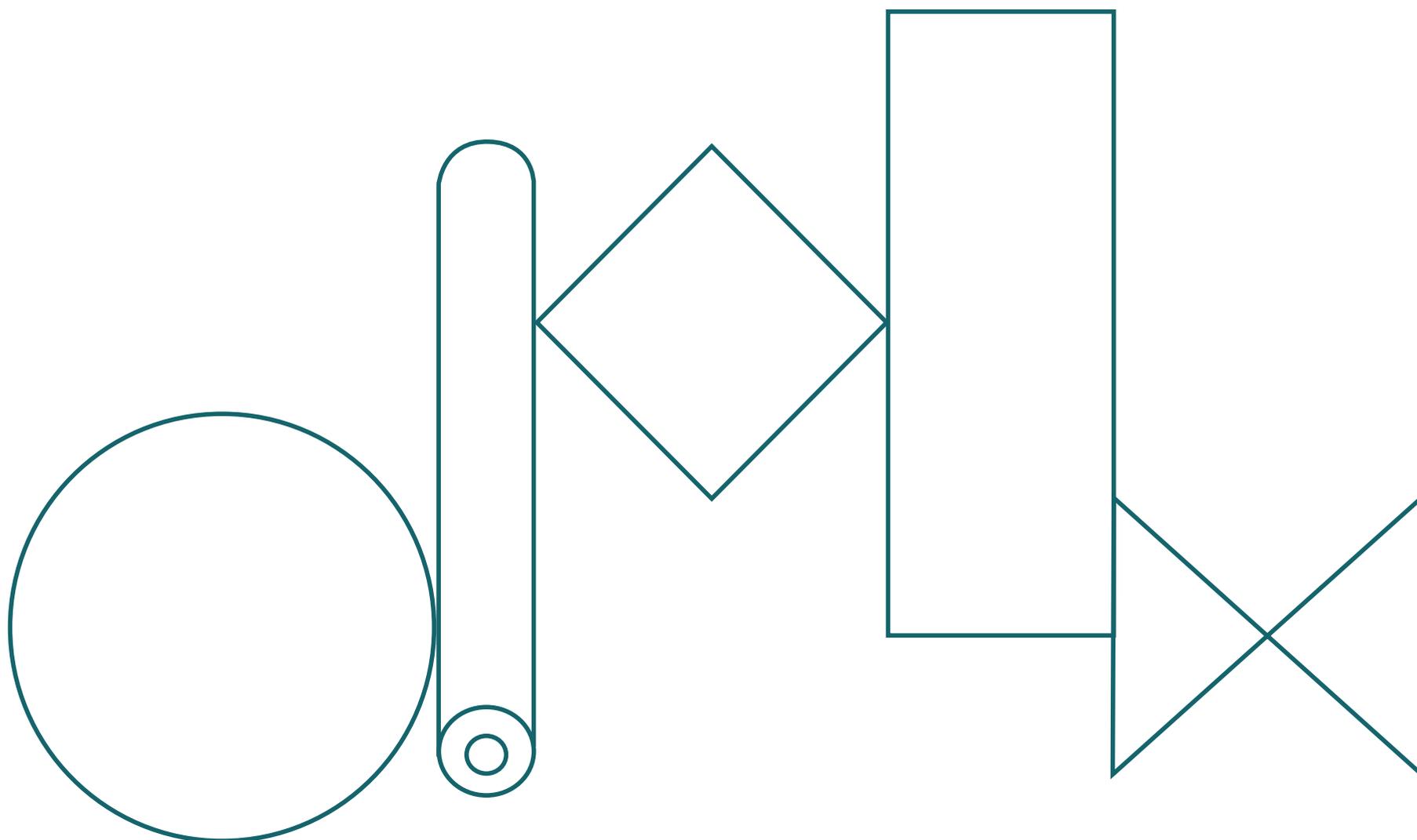
### L'ombrello dell'assertività. Schede di situazione

#### Scheda C

In 3 minuti devi prendere tua figlia di quattro anni all'asilo dall'altra parte della città. Ha iniziato a piovere a dirotto, e ti sei rifugiato/a all'ingresso di un palazzo; piove ancora di più, hai anche la febbre. L'asilo di tua figlia è molto severo con gli orari di ritiro e ti hanno già dato un richiamo l'ultima volta che eri in ritardo, hai urgente bisogno di un ombrello, improvvisamente ne vedi uno a terra e nessuno è in giro...

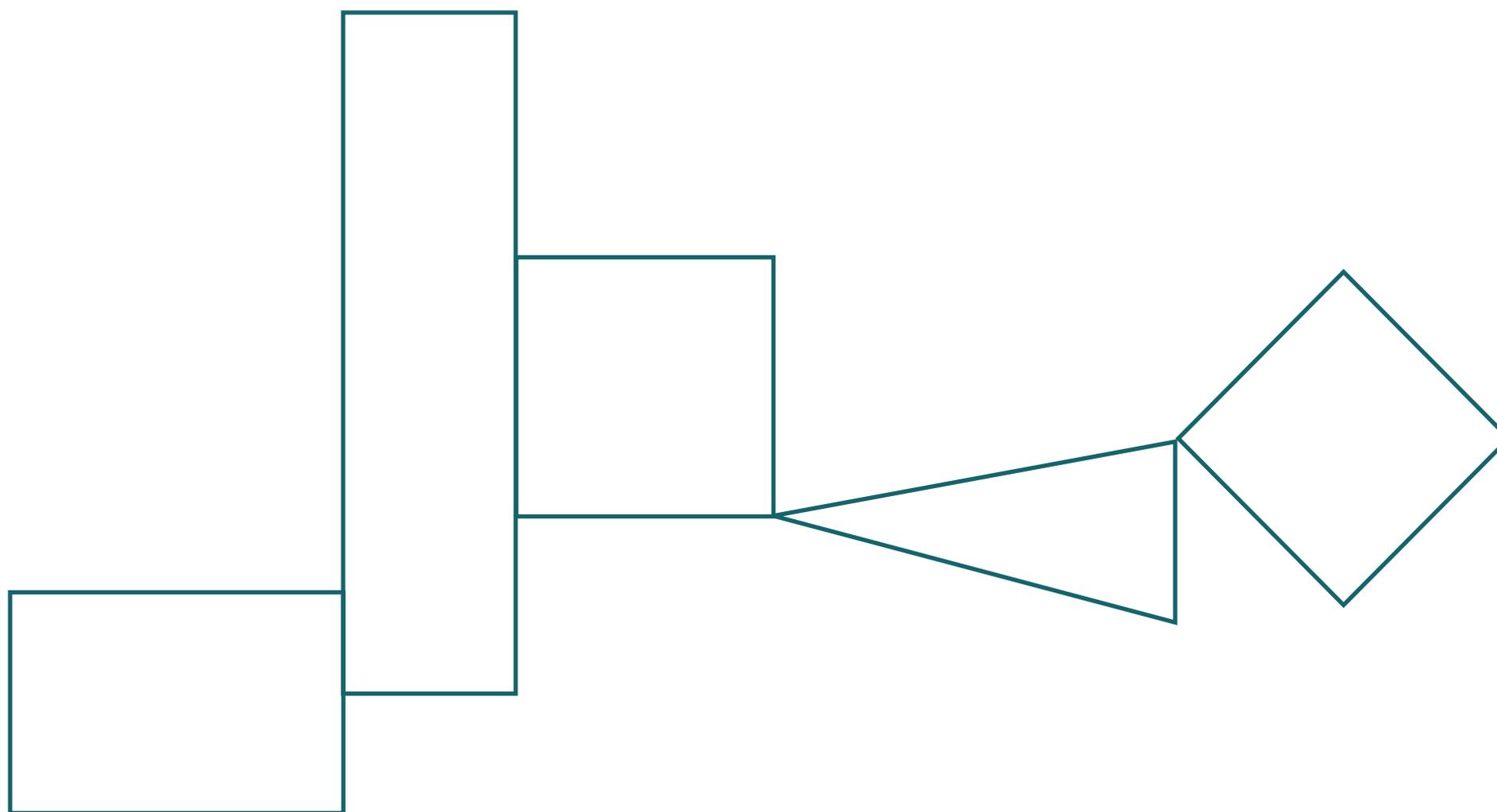
## ALLEGATO 3.3. | Modulo 3 / ESERCIZIO 5

### Un dettato artistico. Disegni da dettare



## ALLEGATO 3.3. | Modulo 3 / ESERCIZIO 5

### Un dettato artistico. Disegni da dettare



## ALLEGATO 3.4. | Modulo 3 / ESERCIZIO 6

### Discriminazione – concept card

**1. il discriminare, l'essere discriminato; differenza, distinzione: la discriminazione tra il bene e il male.**

**2. disparità di considerazione e trattamento delle persone in base a delle loro caratteristiche (di sesso, religione, razza ecc.): discriminazione sociale, sessuale, religiosa, razziale; la discriminazione tra uomini e donne sul lavoro Etimologia: ← dal lat. tardo discriminatiō(m).**

(Garzanti linguistica; <https://www.garzantilinguistica.it/ricerca/?q=discriminazione>)

Due caratteristiche principali necessarie a definire la discriminazione un atteggiamento nei confronti di un individuo o un gruppo di individui sono:

- un trattamento particolare, diverso rispetto agli altri individui o gruppi di individui;
- un'assenza di giustificazione per questo differente trattamento.

Con questa definizione è chiaro che trattamenti particolari come il congedo parentale non siano discriminatori perché giustificati dalla situazione.

Tuttavia il consenso sociale è un indicatore piuttosto inaffidabile per determinare ciò che sia definibile come "discriminazione" e ciò che invece non lo è. Quello che ora è considerato "normale" e non discriminatorio, infatti, in un altro tempo o in un altro luogo può essere considerato "discriminazione". Un esempio di come uno stesso criterio di valutazione può essere discriminatorio o meno è l'età: a volte usata in modo consensuale (per esempio nell'età minima per partecipare alla vita pubblica), a volte in modo discriminatorio (ad esempio quando diventa ragione di rifiuto da parte dei datori di lavoro). (wikipedia; <https://it.wikipedia.org/wiki/Discriminazione#:~:text=Nell'ambito%20del%20comportamento%20e,gruppi%20o%20categorie%20di%20appartenenza.>)

# ALLEGATO 3.5. | Modulo 3 / Scheda di lavoro autonomo

## Dalle passioni alle aspirazioni

Come introduzione all'attività è necessario sottolineare come ognuno di noi abbia le proprie aspirazioni in merito al futuro: aspirazioni che indirizzano le scelte personali verso determinati obiettivi e che si sviluppano a partire dalle proprie passioni.

Bisogna tener conto del fatto che le necessità e le priorità di ognuno sono dovute a fattori personali, quindi ti invitiamo dunque a pensare a quali sono le tue ambizioni legate alla professione dei tuoi sogni, se ci sono passioni oggi che sono in qualche modo collegate a quel lavoro specifico/area professionale e quali sono qui aspetti che secondo te è importante tenere in considerazione per prendere decisioni coerenti e ponderate.

Scrivi le tue riflessioni in modo da creare elenco di non più di 25/30 voci. Proponiamo di seguito alcuni esempi:

### Aspetti da tenere in considerazione:

- successo/prestigio
- stabilità economica/remunerazione
- prospettive di carriera
- tempo libero
- assenza di stress
- un posto fisso
- una posizione di rilievo
- autonomia decisionale
- potere
- creatività
- possibilità di viaggiare
- relazioni interpersonali

### Passioni:

- attività all'aria aperta
- creatività
- cucinare
- collezionare oggetti
- viaggiare
- sport
- scrivere
- stare tra le persone
- fotografia
- leggere
- moda
- musica
- tecnologia

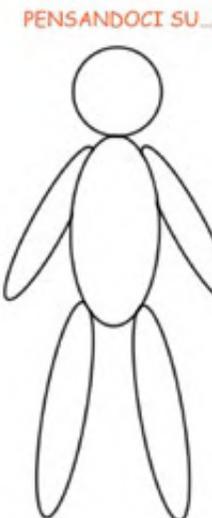
Una volta creata la propria lista, prendi la figura allegata in fondo al documento (la sagoma), e prova ad inserire quanto hai scritto, collegando le tue aspirazioni alle passioni.

Alla fine, ragiona sulla figura che è uscita: il tuo "omino" è un puzzle un po' sconclusionato? Oppure è circondato da attività e priorità coerenti tra loro?

In che modo secondo te puoi utilizzare le tue passioni, quello che ti piace di più fare, per raggiungere le tue aspirazioni?

Scrivilo qui sotto!

ALLEGATO FIGURA1:





# ALLEGATO

## ► Modulo 4

Tecnologia,  
digitalizzazione  
e l'ambiente

# ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

## Attività espositiva



**Digitalizzazione,  
Tecnologie e  
nuove  
professioni**  
WORKSHOP PER STUDENTI



## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



**Cosa ne pensi di questa frase:**

**Oggi stiamo educando i nostri  
giovani a lavori che ancora non  
esistono e a risolvere problemi di  
cui non siamo ancora  
consapevoli"**  
**Hans van der Loo, 2016**



## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

# Secondo te cosa vuol dire 4a rivoluzione industriale?



- È noto come Industria 4.0. La sua caratteristica principale è che impone grandi e accelerati cambiamenti nello sviluppo tecnologico e digitale che permea tutto: la politica, l'economia, la cultura e il sociale. Ecco perché sta stabilendo nuovi standard nei modi di fare e di essere società (nuovi modi di relazionarsi, nuovi modi di mobilitare e nuovi modi di generare risorse).

## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

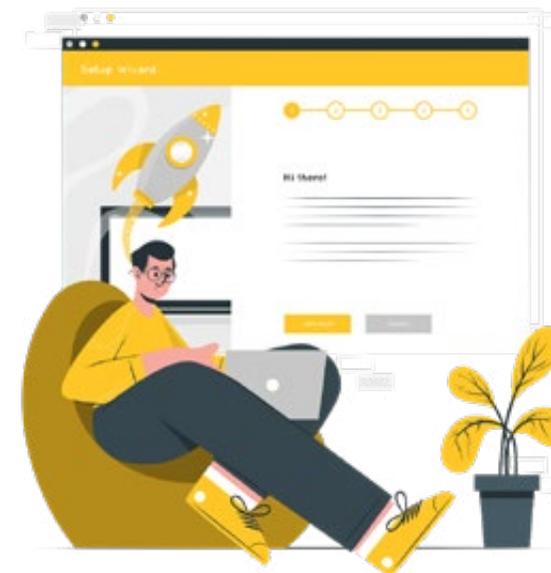
### Attività espositiva

# È una transizione che è digitale:

#### Il che significa che è:

"l'applicazione delle capacità digitali a processi sviluppati in vari ambiti della società, a prodotti e asset per migliorare l'efficienza, la qualità e la velocità nella gestione/amministrazione delle cose e soprattutto nell'apertura di nuove opportunità di mercato e generazione di reddito".

È il trasferimento di tutti i processi analogici a una modalità online.



## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



The illustration shows a man and a woman standing on a white circular platform. The man is on the left, wearing a white t-shirt with black sleeves and dark pants. The woman is on the right, wearing a yellow tank top and dark pants. Both have their hands raised in a questioning gesture. Several white question marks are floating around them, and two speech bubbles containing yellow question marks are positioned above their heads. The background is a light gray, and the entire scene is framed by a dark gray curved border on the right side.

**Potete fare degli esempi di questa transizione digitale?**



## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

# Una delle caratteristiche di questo processo è l'approccio ecologico:

- Conosciuto anche come il percorso verso la sostenibilità  
Utilizza lo sviluppo tecnologico e digitale per rispondere alle sfide che esistono oggi e che minacciano la sostenibilità
- **Potete fare degli esempi di queste sfide?**



## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

- Queste nuove condizioni hanno portato alla nascita di una

#### «Green economy»

Che ha fatto nascere nuove professioni, attivate in diversi settori poiché vanno oltre le questioni ambientali stesse, facendo parte di un modello di sviluppo green e sostenibile.

Ciò significa che non vi è una richiesta soltanto di professionisti nell'area scientifico-tecnologica, ma anche esperti in settori come la comunicazione, le scienze sociali e giuridiche, etc.

## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

Quali pensi che siano le competenze e le abilità che dovremmo sviluppare nel quadro della transizione digitale e verde?

---



## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

Queste sono le competenze chiave per le nuove transizioni del mercato del lavoro:

- 
- Competenze digitali:
  - *Ricerca e gestione di informazioni e dati*
  - *Comunicazione e collaborazione in ambienti digitali*
  - *Creazione di contenuti digitali*
  - *Sicurezza*
  - *Risoluzione dei problemi*
- Competenze “green”
  - *Incorporare valori di sostenibilità*
  - *Abbracciare la complessità nella sostenibilità (pensiero critico)*
  - *Visualizza futuri sostenibili*
  - *Agire per la sostenibilità*

## ALLEGATO 4.1. | Modulo 4 / ESERCIZIO 1

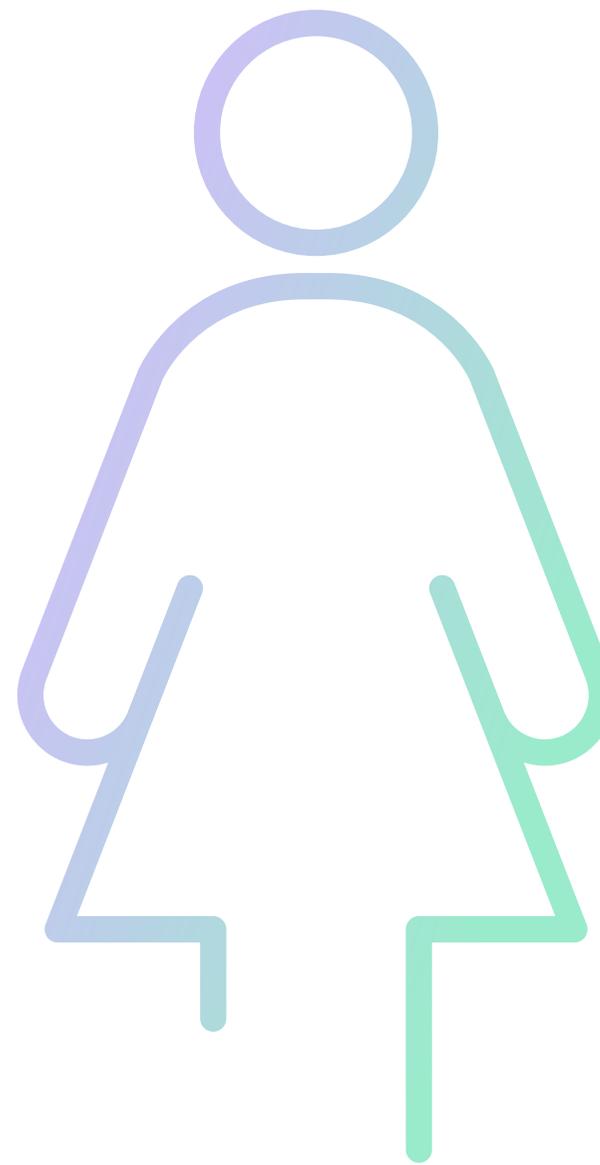
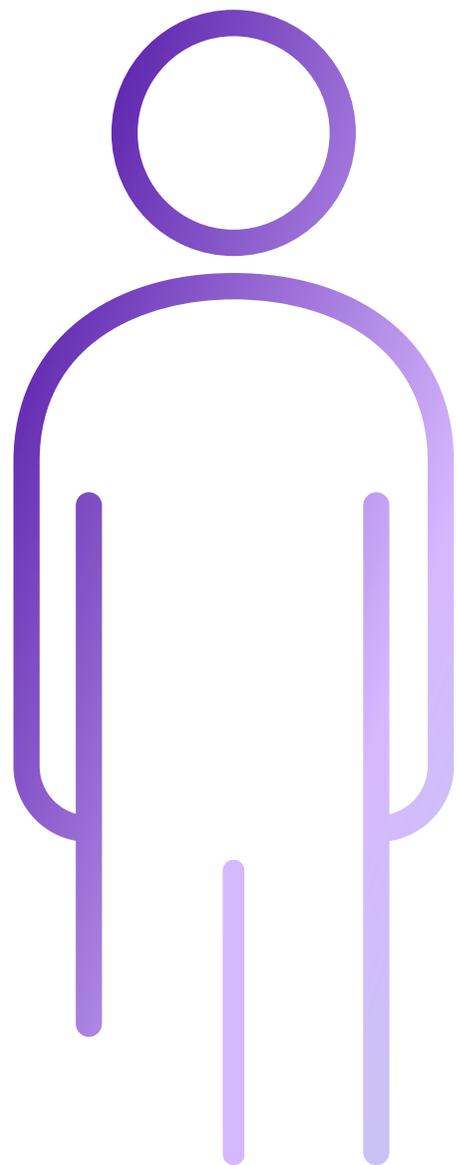
### Attività espositiva

**Quali pensi  
siano quindi  
le azioni più  
importanti  
che devi  
intraprendere  
ora, per  
accedere ai  
lavori di  
domani?**



## ALLEGATO 4.2. | Modulo 4 / ESERCIZIO 3

### Silhouettes umane



## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva



Fattori di  
condizionamento di  
genere nella scelta  
della carriera

Attività espositiva2  
M4



## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva



**Quali caratteristiche  
sono state attribuite  
agli uomini che li  
rendono diversi  
dalle donne e  
viceversa?**



## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

**Per comprendere meglio il concetto di genere dobbiamo fare riferimento a due concetti chiave.**

- **Stereotipi**
- **Pregiudizi**

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

# Cosa sono gli stereotipi?

- Gli stereotipi sono forme di pensiero percepite socialmente e collettivamente la cui funzione è quella di elaborare informazioni sugli altri.
- Riflettono le credenze sui tratti caratteristici e sulle qualità, come i ruoli e i mandati sociali, delle persone che fanno parte di un gruppo.
- Producono una preparazione (anticipatoria) alla percezione come giudizio (buono o cattivo) di comportamenti o caratteristiche che sono coerenti con le informazioni sulle credenze relative a tratti e qualità..



## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

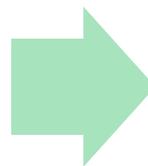
# Come introiettiamo gli stereotipi?

Prospettiva individuale



Acquisiamo questi stereotipi, credenze e conoscenze attraverso l'interazione con diversi gruppi sociali.

Prospettiva collettiva



Trasmissione e scambio attraverso i genitori, i coetanei, i media, ecc.

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

# Il pregiudizio

È un atto con cui valutiamo positivamente o negativamente una realtà in base alle informazioni o agli stereotipi che abbiamo su un gruppo di persone o, in questo caso, su uomini e donne.

Un pregiudizio è un'opinione che nasce dalla valutazione del rispetto delle norme sociali e dei comportamenti socialmente accettati su ciò che uomini e donne dovrebbero rappresentare in una determinata società.

In questo senso, il pregiudizio è l'azione e l'effetto del giudicare. Pregiudicare significa giudicare le cose prima del momento giusto.

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

# Definizione

- Il genere è l'insieme delle caratteristiche e delle attribuzioni che la società e la cultura attribuiscono alla definizione di uomo e donna.
- Poiché il genere è costruito socialmente e culturalmente, le sue espressioni cambiano nel tempo e da cultura a cultura.
- In tutte le società esistono disuguaglianze e situazioni ingiuste prodotte da questa attribuzione differenziata di ruoli e opportunità di genere a uomini e donne..

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

#### Che cosa è il genere?

È la costruzione culturale che una società fa a partire dalle differenze biologiche, quindi il genere viene appreso e questo apprendimento è diverso nelle varie culture.

## La differenza

#### Cosa si intende con sesso biologico?

Secondo la RAE: è la "condizione organica, maschile o femminile, di animali e piante". In altre parole, stiamo parlando delle differenze biologiche tra uomini e donne.

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva



**Il genere è appreso, non definito  
biologicamente!**

- Si impara e si stabilisce fin da piccoli grazie alle relazioni con la famiglia.
- L'apprendimento avviene principalmente per imitazione.

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

# Impariamo cosa essere e cosa fare Attraverso i ruoli di genere

- I ruoli sono tutti quegli attributi, comportamenti e caratteristiche socialmente e culturalmente accettati che dettano i modi di essere e di agire previsti per uomini e donne.
- Sono insegnamenti (spesso indiscutibili) che modellano il nostro modo di pensare e di agire.

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva



Alle donne vengono attribuiti ruoli che le associano a una maggiore capacità di relazione affettiva, a una maggiore capacità di assumere il ruolo di madre e di riproduttrice, e quindi sono anche più capaci di assumere i compiti di educazione e di cura delle persone.



I ruoli femminili sono considerati secondari, promuovono la dipendenza emotiva ed economica, sono riprodotti nella sfera privata e non sono visibili nella sfera sociale.



- Si presume che gli uomini abbiano valori e ruoli che li preparano ad avere successo nel mondo pubblico e professionale, sul posto di lavoro, nell'economia, nella scienza e nella tecnologia.
- Sono socializzati alla produzione ed educati in modo che la fonte della loro autostima derivi dal successo in quest'area di produzione.

## ALLEGATO 4.3. | Modulo 4 / ESERCIZIO 4

### Attività espositiva

# LE DISEGUAGLIANZE CREANO DISCRIMINAZIONE

La costruzione sociale del genere come espressione di una cultura patriarcale permea tutti gli aspetti della vita sociale e delle relazioni umane, stabilendo norme sociali che pongono le donne in una posizione di svantaggio rispetto agli uomini.



*Le disuguaglianze di genere si esprimono sia nel campo dell'istruzione e della salute, sia nell'economia, in relazione al lavoro o al modo in cui donne e uomini sono visti nei media, in relazione alla conciliazione tra lavoro e vita familiare, nel sistema giuridico e anche in politica. Una delle espressioni più estreme della disuguaglianza è la violenza di genere (Irene López, p. 21).*

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

### Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “femminilizzate”

# Professioni normalmente considerate “da donne”

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “femminilizzate”



**Parrucchiere/a**

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “femminilizzate”



**Infermiere/a**

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “femminilizzate”



**Insegnante**

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

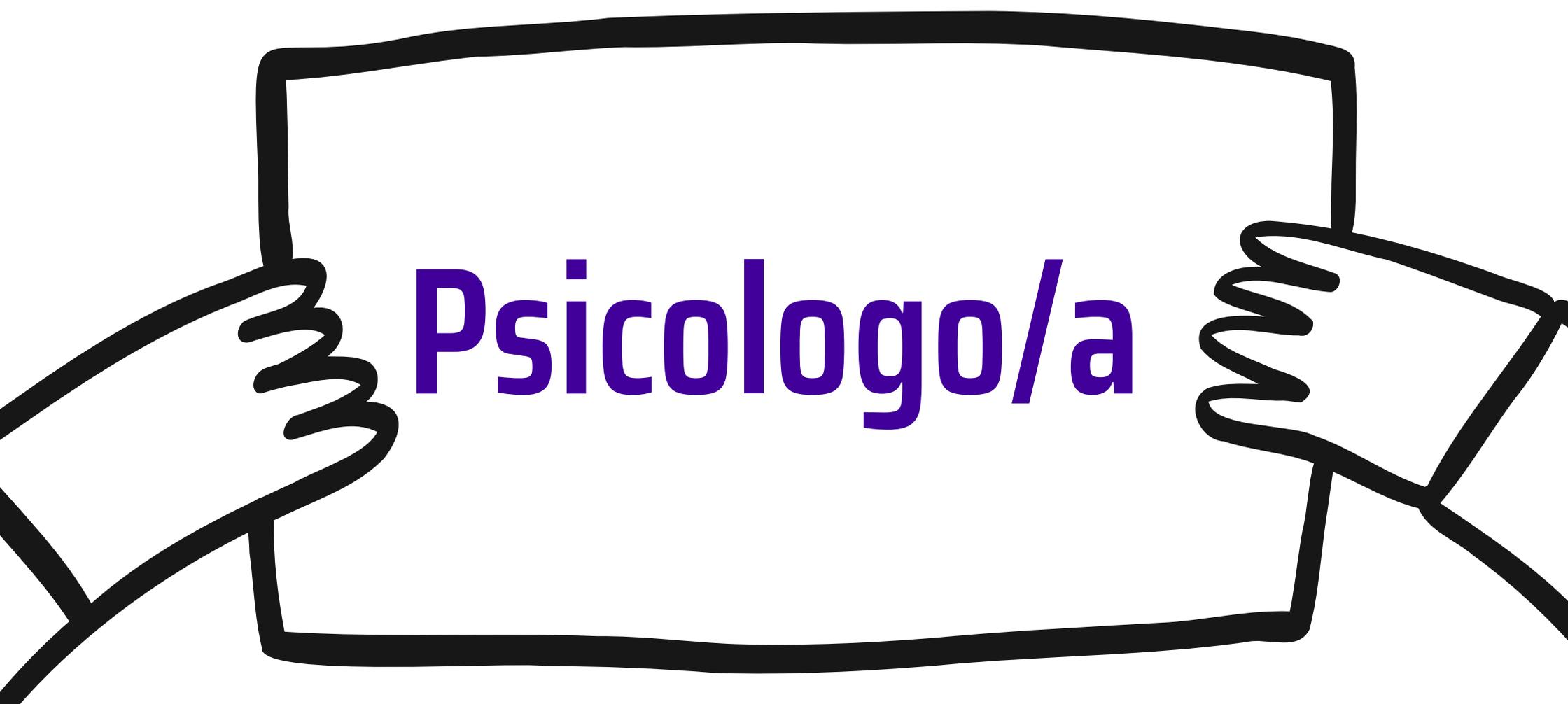
Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “femminilizzate”



Segretario/a

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “femminilizzate”



**Psicologo/a**

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “femminilizzate”



**Assistenza  
clienti**

## ALLEGATO 4.4. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “femminilizzate”



**Baby sitter**

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

### Le professioni sono per le persone

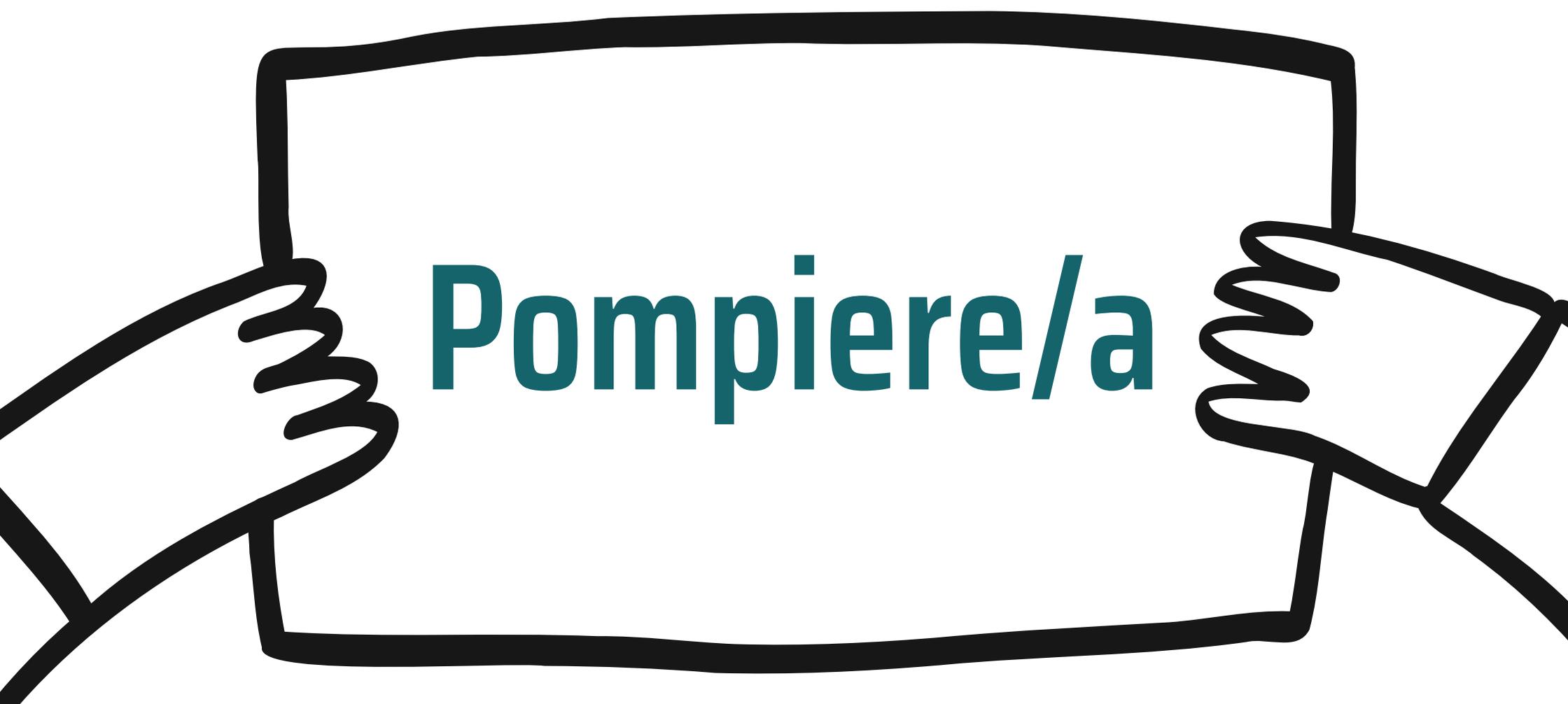
Poster con le professioni “mascolinizzate”

# Professioni normalmente considerate “da uomini”

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “mascolinizzate”



Pompierere/a

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “mascolinizzate”



**Idraulico/a**

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “mascolinizzate”



Ingegnere/a  
Informatico/a

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “mascolinizzate”



**Designer di  
videogames**

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “mascolinizzate”



**Pilota di  
aerei**

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone

Poster con le professioni “mascolinizzate”



**Giornalista  
sportivo**

## ALLEGATO 4.5. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Poster con le professioni “mascolinizzate”



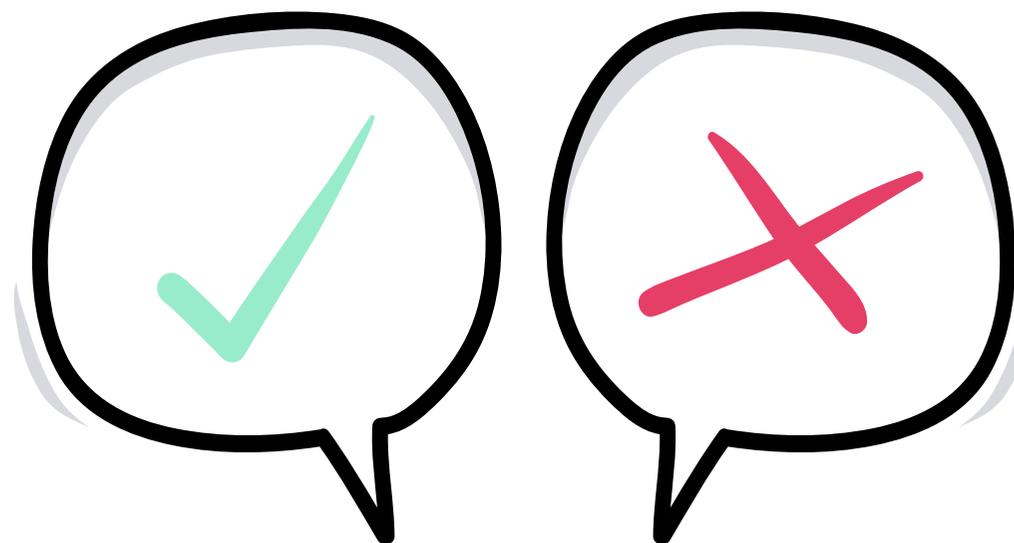
Ingegnere/a  
Civile

## ALLEGATO 4.6. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

### Le professioni sono per le persone Schede per l'analisi e la riflessione

#### Esercizio finale per accompagnare la riflessione

Al termine dell'esercizio "Le carriere sono per le persone", utilizzate le seguenti affermazioni per valutare con gli studenti alcuni miti relativi al divario di genere nelle scelte di carriera.



**Leggete le frasi e chiedete  
agli studenti se sono  
VERE O FALSE**

## ALLEGATO 4.6. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Schede per l'analisi e la riflessione



**Le ragazze  
non amano la  
tecnología fin da  
bambine**

Il contesto socio culturale, l'opinione della famiglia, i ruoli e gli stereotipi di genere, la percezione della scienza, le informazioni che abbiamo sulle professioni o i nostri interessi personali sono alcuni degli elementi che influenzano le decisioni di carriera.

Pertanto, il fatto che le ragazze siano meno attratte dalla tecnologia è un fenomeno che costruiamo a partire da mandati e norme sociali, non qualcosa di innato.

Si tratta quindi di una condizione che può essere modificata.

## ALLEGATO 4.6. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Schede per l'analisi e la riflessione



**Essere una donna  
non influenza le  
scelte di  
carriera**

Il divario di genere influisce sulle scelte di studio e di carriera fin dalla più tenera età. Lo studio dell'OCSE "ABC dell'uguaglianza di genere nell'istruzione" mostra che meno di 1 ragazza su 20 prende in considerazione l'idea di studiare una laurea in materie STEM, mentre 1 ragazzo su 5 valuta questa opzione.

A livello sociale e familiare, le ragazze sono molto meno incoraggiate a conseguire queste qualifiche.

## ALLEGATO 4.6. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Schede per l'analisi e la riflessione



**In generale, le  
donne hanno meno  
capacità  
in ambito scientifico  
e matematico**

Questa differenza di genere potrebbe essere legata alla fiducia in se stessi degli studenti. Quando sono più sicuri di sé, si concedono più libertà di commettere errori, di praticare prove ed errori, che sono essenziali per acquisire una maggiore conoscenza e comprensione della matematica o delle scienze.

La mancanza di fiducia delle ragazze è quindi un fattore che incide sul loro rendimento nelle discipline STEM.

## ALLEGATO 4.6. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Schede per l'analisi e la riflessione



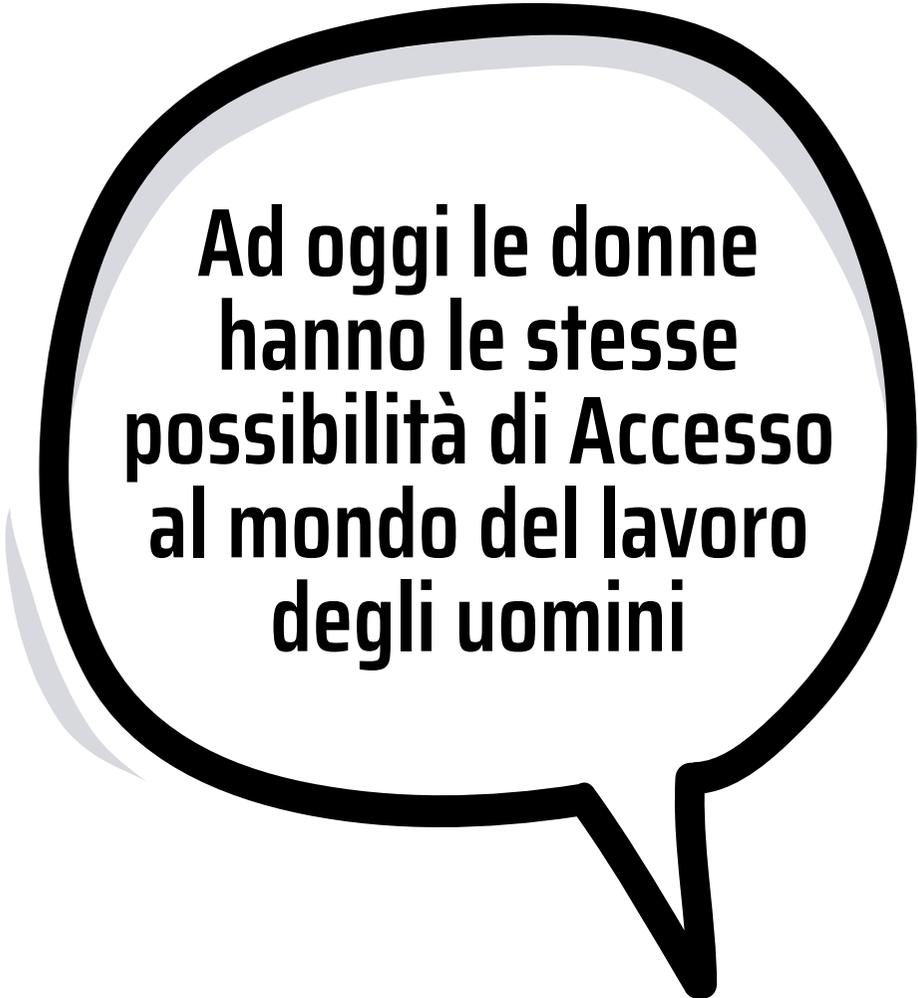
**Le cose sono cambiate, oggi ci sono tanti uomini quante donne che lavorano nei campi dell'ingegneria**

In Spagna, a luglio 2022 solo il 16 dei professionisti dell'area STEM ( tecnologia, ingegneria e matematica) sono donne, e pochissime ragazze adolescenti, lo 0 7 sono interessate a studiare una laurea in queste discipline, rispetto al 7 degli uomini ..(Observatorio Social Fundación la Caixa Il settore STEM non attrae il talento femminile).

In Italia il dato è più alto, 39 ma c'è ancora tanto da fare per raggiungere una vera uguaglianza (es differenze di salario tra professionisti allo stesso livello ma di genere differente. (<https://alleyoop.ilsole24ore.com/2023/05/22/salari-donne-direttiva-europea/#:~:text=Se%20si%20va%20ad%20analizzare,lavoro%20autonom%20o%20tocca%20il%2045%25o%20tocca%20il%2045%25>))

## ALLEGATO 4.6. | Modulo 4 / ESERCIZIO 5

Le professioni sono per le persone  
Schede per l'analisi e la riflessione



**Ad oggi le donne  
hanno le stesse  
possibilità di Accesso  
al mondo del lavoro  
degli uomini**

Secondo il rapporto **“The Industry Gender gap Women and Work in the Fourth Industrial Revolution”** del World Economic Forum, la quarta rivoluzione industriale influenzerà il futuro dell'occupazione aumentando la domanda di posti di lavoro nelle aree STEM. Ma le possibilità di accesso a questi lavori non sono le stesse per uomini e donne. Per gli uomini ci sarà un nuovo lavoro STEM ogni quattro persi. Per le donne, solo uno ogni venti posti di lavoro persi. Questi dati suggeriscono che, se il tasso di ingresso delle ragazze nei lavori STEM non tiene il passo con la domanda, le donne rischiano di perdere le migliori opportunità di lavoro.



## ALLEGATO 4.7. | Modulo 4 / Scheda di lavoro autonomo

### Una ricerca per il futuro



#### Instruccionnes:

Per questo esercizio vi chiederemo di svolgere una breve ricerca, consultando diverse fonti: notizie, libri, articoli di riviste, video, ecc.

Dovrete cercare informazioni basate sulla seguente domanda:

**Qual è l'importanza della partecipazione delle donne alle carriere STEAM?**

Con le informazioni raccolte, realizzerete un cartellone, nel modo più creativo possibile, utilizzando fotografie, colori, animazioni, testi, ecc.

Il cartellone deve riflettere le idee, i concetti e i contenuti che rispondono alla domanda.

Infine, per ispirarvi in questa avventura investigativa, guardate il seguente video:



La vita di Rita Levi Montalcini: premio Nobel per la Medicina:  
[https://www.youtube.com/watch?v=W\\_bb9\\_ZUuls](https://www.youtube.com/watch?v=W_bb9_ZUuls)

# ALLEGATO

## ► Modulo 5

Professioni, Lauree  
ed altre offerte  
formative

# ALLEGATO 5.1. | Modulo 5 / ESERCIZIO 1

## Attività espositiva



Professioni,  
qualifiche ed altre  
opportunità  
formative

**WORKSHOP STUDENTI**



Cofinanciado por  
la Unión Europea

## ALLEGATO 5.1. | Modulo 5 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



**Quante volte vi hanno fatto queste domande:**

**Cosa vuoi fare da grande?  
Che lavori ti piacciono?**

**E come vi siete sentiti nel rispondere e come vi sentireste oggi?**



## ALLEGATO 5.1. | Modulo 5 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



## Normalizziamo i sentimenti:

**Provare ansia, paura e preoccupazione è normale!**

**Questo tipo di scelte hanno forte impatto sulla nostra vita, e vanno costruite un passo alla volta, con il supporto delle persone che stanno intorno a noi, con le adeguate informazioni e con un buon percorso orientativo**

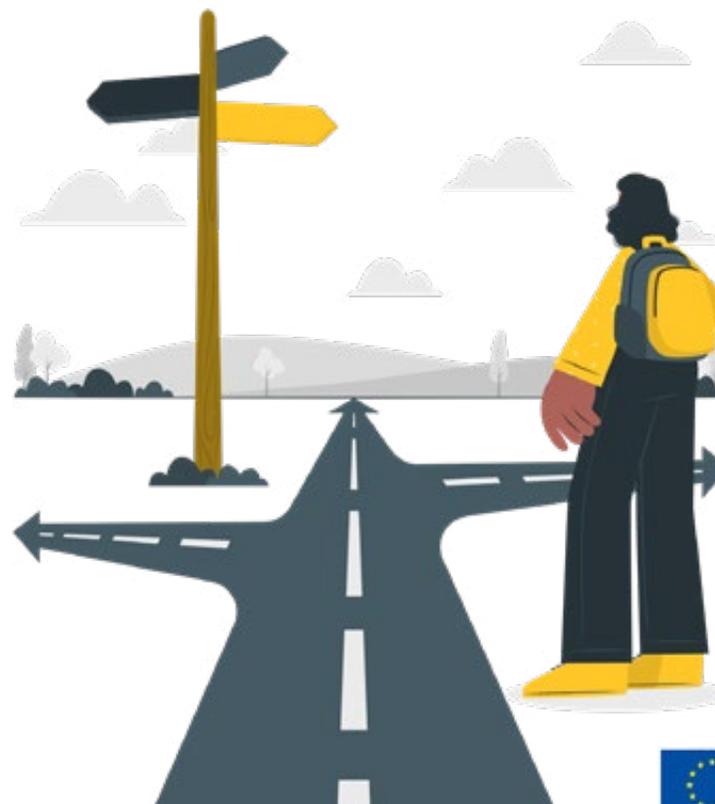


## ALLEGATO 5.1. | Modulo 5 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



**In un mondo  
che cambia  
continuamente,  
come faccio a  
scegliere il mio  
futuro  
professionale?**



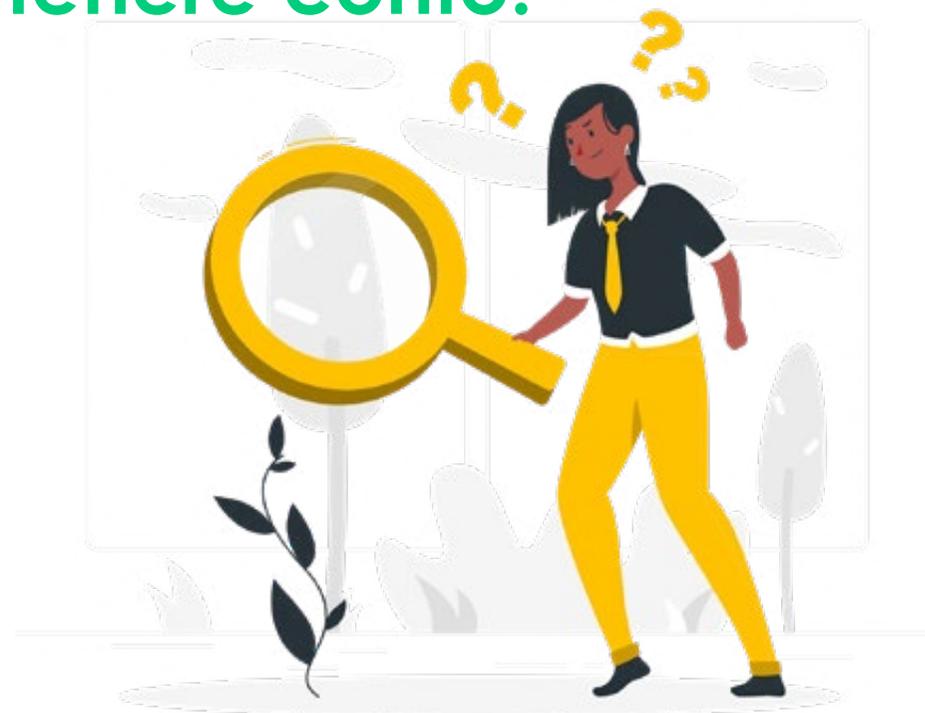
## ALLEGATO 5.1. | Modulo 5 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



# Ci sono tre aspetti fondamentali di cui dobbiamo tenere conto:

- Le nostre caratteristiche personali
- L'offerta formativa e professionale
- Le richieste del mercato del lavoro



## ALLEGATO 5.1. | Modulo 5 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



## Alcuni siti interessanti per aiutarci a scegliere:



- **Sito di Orientamenti:**  
<https://www.orientamenti.regione.liguria.it/>
- **I Portali provinciali per l'aiuto alla scelta dopo le medie:**  
<https://www.orientamenti.regione.liguria.it/conosci-la-formazione/>
- **La sezione «conosci il lavoro»:**  
<https://www.orientamenti.regione.liguria.it/conosci-il-lavoro/>
- **Il portale ISTAT delle professioni:**  
<https://www.istat.it/it/archivio/18841>

## ALLEGATO 5.2. | Modulo 5 / ESERCIZIO 2

### Navigare in un mare di professioni Modello Matrix

#### Istruzioni:

La ricerca può essere divertente, soprattutto quando riguarda argomenti o cose che vi piacciono, vi appassionano o vi incuriosiscono.

Nel seguente esercizio dovrete riflettere sulle domande che troverete nella tabella seguente e dovrete indagare sulle opzioni di formazione o di carriera che avete a disposizione. Potete visitare i portali web dei centri di formazione vicini alla vostra comunità o al vostro Paese di residenza, i portali web delle.

Quali competenze e abilità pensi di possedere?	Quali sono i tuoi interessi professionali?	Quali professioni o ambiti lavorativi ti interessano?	In che modo puoi arrivare a lavorare nel campo che ti interessa?	Quali sono i requisiti di accesso alla professione che ti interessa? (laurea, diploma, qualifica professionale, esame di Stato...etc.)
1.				
2.				
3.				

## ALLEGATO 5.3. | Modulo 5 / Scheda di lavoro autonomo

### Giornalista per un giorno



**Vi invitiamo all'avventura di svolgere un'azione molto importante in qualsiasi processo di ricerca del lavoro: la raccolta di informazioni tramite l'intervista.**

Un'intervista è fondamentalmente definita come una conversazione tra due o più persone, guidata da un quadro di domande relative ad argomenti che si è interessati a conoscere. Le interviste sono condotte con persone esperte negli argomenti che si desidera conoscere.

Pertanto, in questo esercizio vi chiediamo di trovare almeno un professionista o uno studente del settore o della carriera che siete interessati a studiare in futuro. L'obiettivo principale di questo colloquio è quello di farvi conoscere meglio le caratteristiche della carriera, i requisiti richiesti, le opportunità di lavoro e le modalità di inserimento nel mondo del lavoro.

Questa conoscenza vi avvicina alla realtà e vi fornisce maggiori informazioni per determinare se la carriera che avete scelto corrisponde davvero ai vostri gusti, interessi professionali, valori e attitudini.

#### Istruzioni:

**Cercate una persona che lavora nella carriera o nell'area professionale che vi interessa nel vostro ambiente immediato (potete chiedere supporto ai vostri insegnanti o parenti). Potete anche cercare una persona che sta studiando la carriera o la formazione professionale che vi interessa.**

- Una volta individuata la persona in questione, dovrete condurre un breve colloquio. Dovrete pensare a 3 o 4 domande che vi forniranno informazioni chiave che vi aiuteranno a prendere una decisione sulla scelta professionale. Ecco alcuni esempi di domande, ma potete aggiungerne altre:
  - Cosa vi appassiona di più nel vostro lavoro o nella vostra carriera?
  - Che tipo di attività svolge quotidianamente al lavoro o nella sua carriera?
  - Quali sono le sfide più importanti che deve affrontare sul lavoro o nella sua carriera?
  - Quali abilità o competenze sono necessarie per svolgere le attività che normalmente svolge sul lavoro o nella sua carriera?
  - Quali sono i principali requisiti che deve soddisfare per svolgere il ruolo di \_\_\_\_\_ (qui indichi la carriera o l'area professionale a cui è interessato)?
- Dopo il colloquio, rivedrete gli appunti presi sulle diverse domande e analizzerete, insieme alle informazioni aggiuntive che avete già raccolto con l'attività "Navigare in un mare di professioni", se la carriera o l'area professionale soddisfa davvero le vostre aspettative, i vostri gusti e i vostri desideri professionali.
- Potete approfondire lo stesso esercizio intervistando più persone.

# ALLEGATO

## ► Modulo 6

Creare il mio percorso  
lavorativo

# ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

## Attività espositiva



Affrontare le idee e la vita: la  
creazione del proprio  
percorso professionale

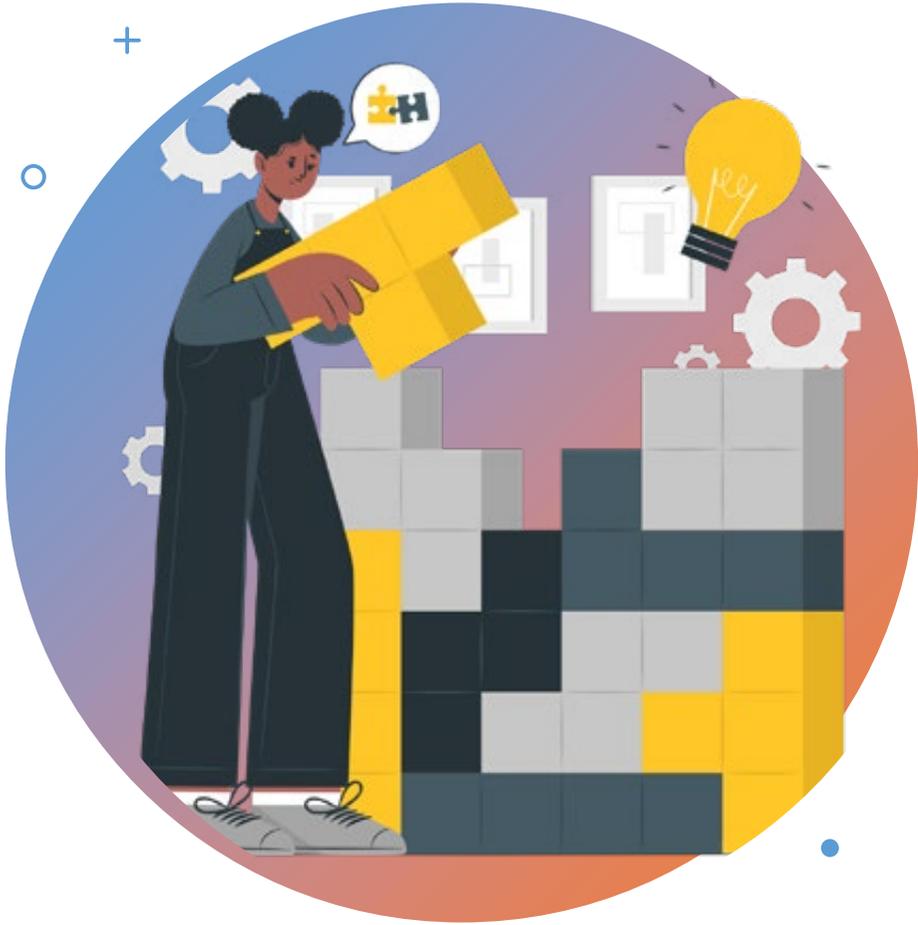
WORKSHOP STUDENTI



Cofinanciado por  
la Unión Europea

## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



The illustration depicts a person in a dark blue jumpsuit and grey sneakers, holding a large yellow puzzle piece. They are standing on a structure made of grey, black, and yellow blocks. The background is a circular frame with a purple-to-orange gradient, containing icons of gears, a lightbulb, a speech bubble with puzzle pieces, and a plus sign. A blue dot is visible at the bottom right of the circular frame.

**“Non si tratta tanto  
dell’aver buone idee,  
ma di essere in grado  
di farle diventare  
realtà”**

**Scott Belsky**

## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

Per questo è necessario saper **pianificare i propri obiettivi!**

- 
- Ma cosa ci serve per saper fare un buon piano? Provate a pensarci, facendo degli esempi realistici (vacanze, esami, gare... etc.)



## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

**È quindi fondamentale avere un piano per la propria vita, personale e professionale:**



Dobbiamo essere in grado di individuare obiettivi a **breve, medio e lungo termine**

Fare un piano del nostro futuro professionale non significa soltanto scegliere un lavoro o una scuola: è un processo che dura nel tempo, fatto di tante **decisioni** che prendiamo in diversi momenti della nostra vita, che ci portano in direzioni diverse... ecco perché è importante essere sempre **consapevoli** di quello che facciamo!

## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva



The illustration depicts a man in a yellow shirt and dark pants holding a large, oversized pencil. He is standing on a circular platform. Surrounding him are several yellow gears of different sizes, some of which are connected by a black line. Above the gears are three speech bubbles containing icons: a magnifying glass, a lightbulb, and a flag. In the upper left corner, a progress bar labeled 'PROCESS' is shown with five yellow segments. The background is split into a white left half and a grey right half.

**Quali sono quindi secondo voi i passi da seguire per costruire il nostro piano di vita e professionale?**

**Provate a fare degli esempi e ordinare le fasi che vi vengono in mente**

## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

# Step 1: Identificare i miei bisogni ed interessi

## Chi sono io?



- Che cosa voglio vedere nel mio futuro professionale?
- Che tipo di persona voglio diventare?
- Che lavoro vorrei fare?
- In che ambiente mi sentirei più a mio agio?

## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

# Step 2: Visualizzare i propri obiettivi

## Dove voglio arrivare?

- Quali sono I miei obiettivi a breve – medio – lungo termine?
- Sono in grado di visualizzare dove voglio arrivare e i passi da fare per raggiungere la mia posizione ideale?



## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

# Step 3: Definire azioni e strategie

## Cosa dovrei fare?



- Sono in grado di definire nello specifico le azioni e attività che mi porteranno a raggiungere I miei obiettivi?
- Nel mio piano mancano informazioni? Nel caso, so come recuperarle?
- Quali fattori personali possono aiutarmi? Quali fattori “esterni” (familiari, centri informativi, insegnanti, amici... etc.)

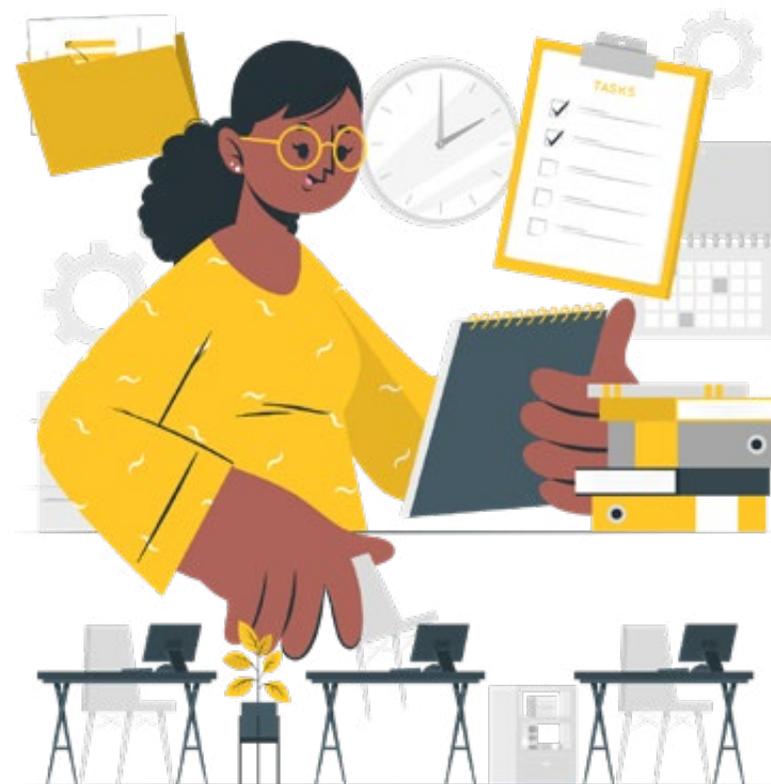
## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

## Attività espositiva

## Step 4: Niente è per sempre!

### Sono sempre sicuro/a di quello che sto facendo?

- Così come in ogni altra situazione, le strategie e le azioni devono sempre essere periodicamente **ri-valutate**, per comprendere se continuano ad essere in linea con i bisogni ed obiettivi iniziali
- Ricordiamoci che la **perseveranza** gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo di qualsiasi progetto: I nostri obiettivi spesso non sono chiaramente raggiungibili, a volte cambiano o richiedono comunque aggiustamenti, per questo è necessario restare consapevoli e flessibili!



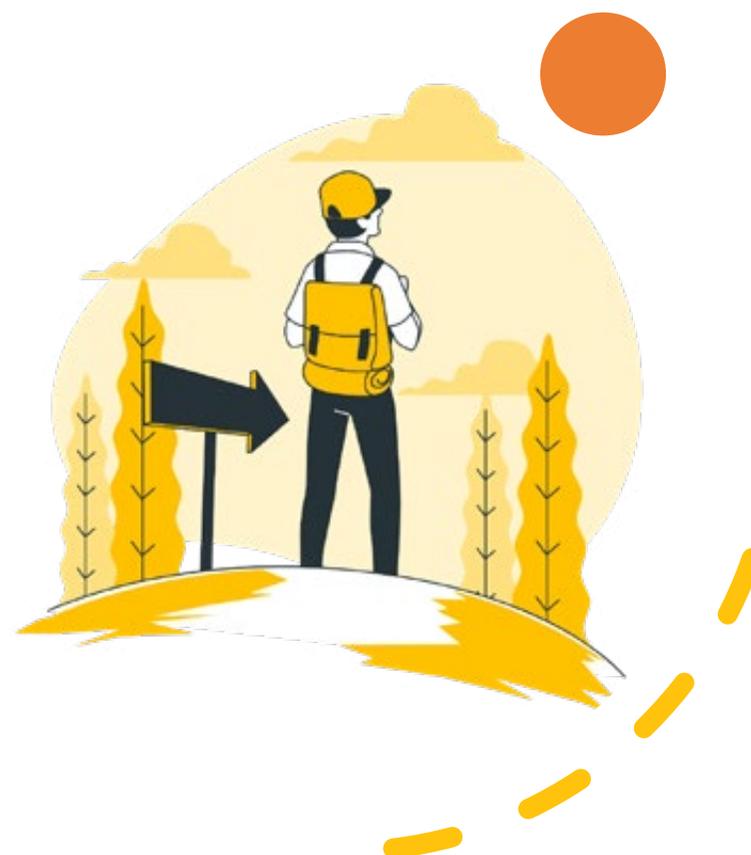
## ALLEGATO 6.1. | Modulo 6 / ESERCIZIO 1

### Attività espositiva

## Un'ultima riflessione:

I progetti ci permettono di organizzare la nostra vita attorno ad **obiettivi e sogni**, che ci aiutano a **crescere** e a dare **significato** alle nostre azioni

Non avere un piano/obiettivo rischia di farci vivere una vita senza **direzione** e **motivazione!**



## ALLEGATO 6.2. | Modulo 6 / ESERCIZIO 2

### Modelli di occhiali

### Modelli di occhiali positivi



## ALLEGATO 6.2. | Modulo 6 / ESERCIZIO 2

Modelos de gafas

Modelli di occhiali negativi







## ALLEGATO 6.3. | Modulo 6 / ESERCIZIO 2

### Tarjetas para analizar

**Scheda 3.**  
**Giovanni è un ragazzo che vive in una...**

... capanna nel bosco con i nonni. Suo nonno gli insegna tutto quello che c'è da sapere sulla natura, gli animali e le piante della foresta. Sua nonna gli trasmette i segreti nascosti del mondo magico, tutto ciò che si riferisce alle fate e agli elfi che vivono lì.

Un giorno la nonna si ammala gravemente...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

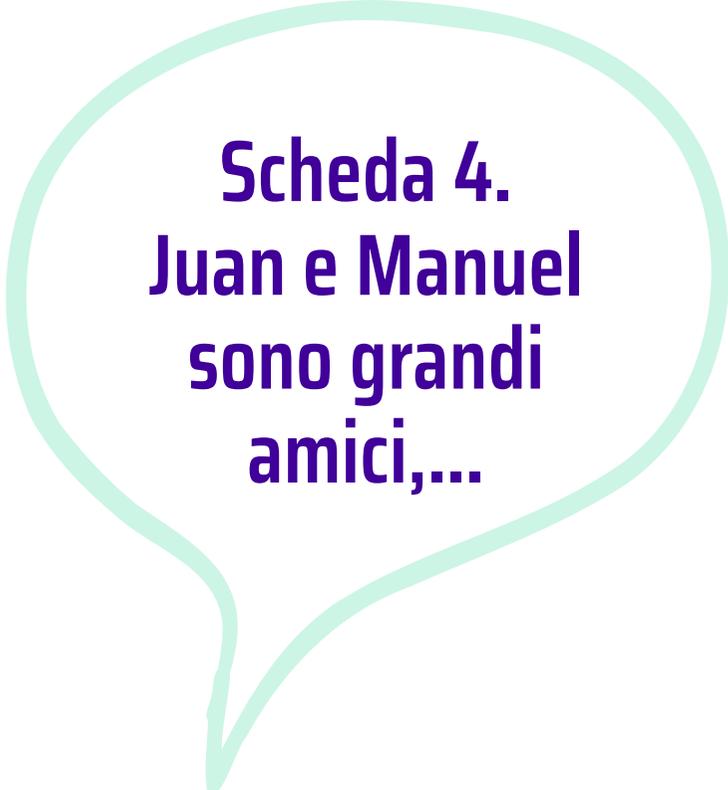
.....

.....

.....

## ALLEGATO 6.3. | Modulo 6 / ESERCIZIO 2

### Tarjetas para analizar



#### Scheda 4. Juan e Manuel sono grandi amici,...

... e si vedono spesso per fare lunghe passeggiate

Durante una delle loro gite, improvvisamente, Juan vide qualcosa che attira la sua attenzione.

- Ehi, guarda! È una borsa in pelle! Qualcuno deve averla persa. Cosa ci sarà dentro? Dai, diamo un'occhiata!

Il suo amico Manuel lo guarda incuriosito.

-Ok... Forse contiene qualcosa di valore!

Accelerando il passo i due amici si avvicinano alla borsa, e una volta aperta, rimangono sbalorditi dal suo contenuto:

- è piena di monete d'oro - disse Manuel - come siamo fortunati!

Il sorriso di Juan si bloccò e rispose al suo amico con sdegno.

- Siamo?... Cosa vuoi dire che siamo stati fortunati? La borsa l'ho vista io, i soldi sono miei... ..

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# ALLEGATO

## SEZIONE 3

Supportare le famiglie  
nei processi di  
orientamento

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva



# Il ruolo delle famiglie nei processi di Orientamento



Co-funded by  
the European Union

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

# Cominciamo con un paio di domande...



Che cosa proviamo  
quando pensiamo al  
futuro professionale  
dei nostri figli?  
Vai su [www.menti.com](https://www.menti.com)  
Inserisci il codice:  
**27715859**

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

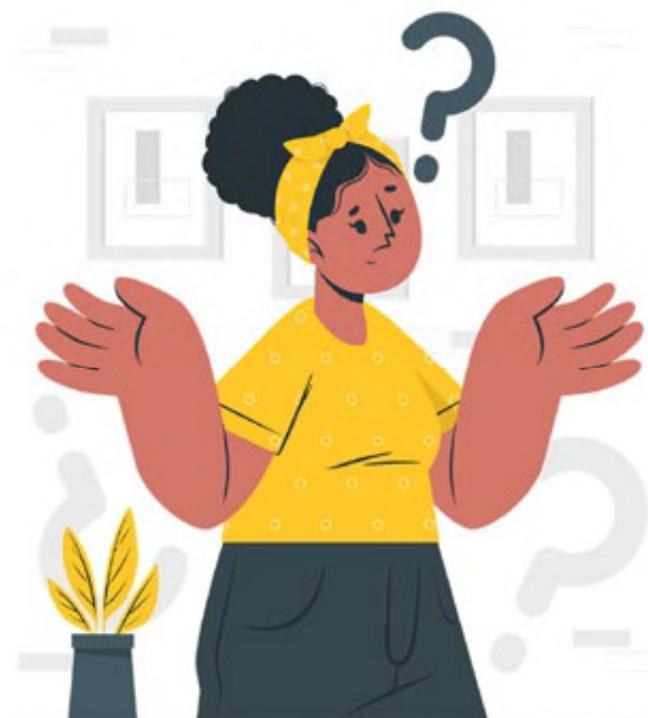
- **Ansia**
- **Stress**
- **Domande sul mondo del lavoro**
- **Paura**
- **Dubbi sulla giusta scelta**

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

**Quale ruolo pensiamo  
debba svolgere la  
famiglia nel supportare i  
percorsi di orientamento  
dei giovani?**

**Torna su [www.menti.com](http://www.menti.com)**



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

Attività espositiva



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

## Che cosa possiamo fare:

- Osservarli e affiancarli nelle **scelte**, che devono restare autonome
- Creare uno «**spazio sicuro**» dove possono **sperimentare** le proprie attitudini
- Dare **consigli**, spiegandone le ragioni e il significato
- Creare occasioni di **riflessione** e **confronto** condivisi

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

- Essere di **sostegno** in momenti di insicurezza
- Essere disponibili al **dialogo** e all'**ascolto**
- Seguire i loro passi **senza sostituirli**
- Essere **modelli** positivi – e realistici – di riferimento

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

## Darsi tempo:

Per crescere figli:

- **Ottimisti**
- **Resilienti**
- **Efficaci**
- **Fiduciosi**



Dobbiamo essere:

- **Presenti**
- **Obiettivi**
- **Rispettosi**
- **Costruttivi**

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

## Attività espositiva

## LE RELAZIONI:

«Le interazioni familiari determinano in buona parte **chi siamo**. I nostri genitori hanno il dovere e l'obbligo di riempire il nostro magazzino di **nutrienti** adeguati, di ricche componenti dove non manchi la **sicurezza**, l'affetto, la considerazione e quell'**impulso vitale** capace di spingerci a camminare nel mondo sentendoci **preziosi e importanti**»

- Margareth Mead



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

## Attività espositiva

A volte dobbiamo essere come **specchi** per i nostri figli: Vedendosi come noi li vediamo, possono acquisire **fiducia** in quello che potranno diventare



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

## Attività espositiva

## Incoraggiare l'educazione:

- La **motivazione** è il motore della crescita e dell'impegno nella formazione
- Quando manca può essere sintomo di **malessere**, **inadeguatezza** o semplicemente di un **percorso non adatto**
- Capire cosa **motiva** i nostri figli ci aiuta a comprendere i loro **comportamenti** e **reazioni**, e a supportarli nel loro percorso



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

# Ad ognuno la sua:



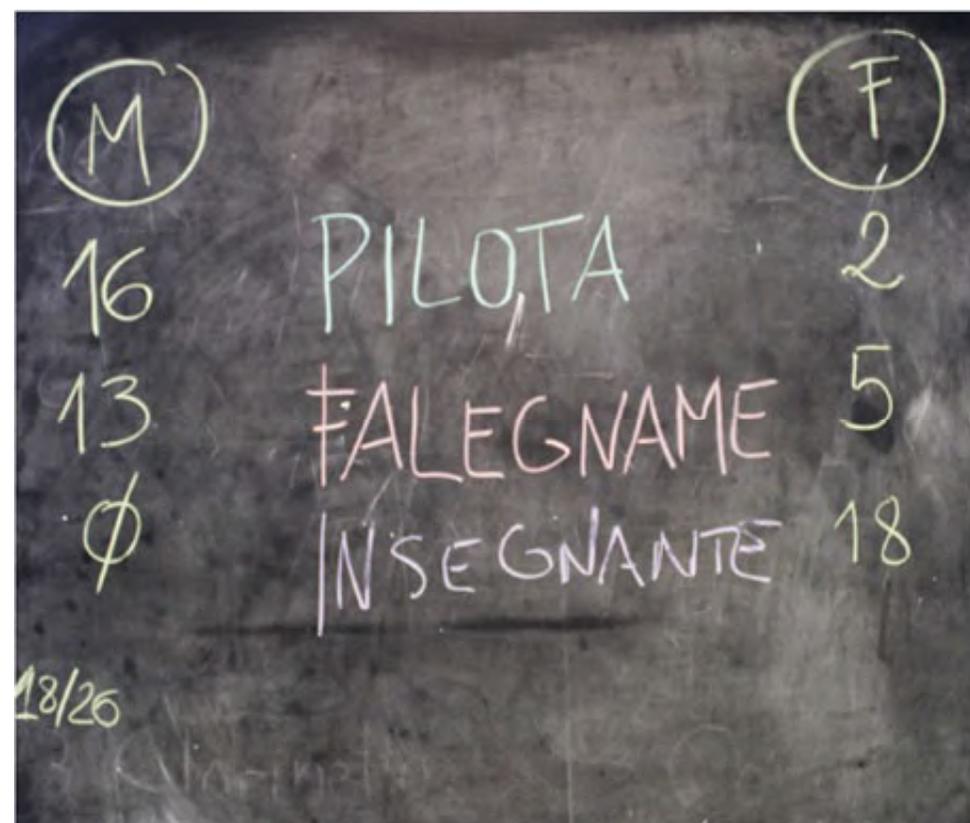
## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

## Attività espositiva

## Gli stereotipi di genere:

Possono non far prendere  
in considerazione delle  
**opportunità**

Lavorare sull'**autostima** e la  
**consapevolezza** con una  
**prospettiva progettuale**  
aiuta i ragazzi a scegliere  
liberamente il proprio futuro



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

# AGGIORNARSI SEMPRE:



Allora frequenterai l'indirizzo geometra?



Vorresti dire II CAT?

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

**Torna su  
www.menti.com  
e inserisci il  
codice  
5113 1467**

## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva



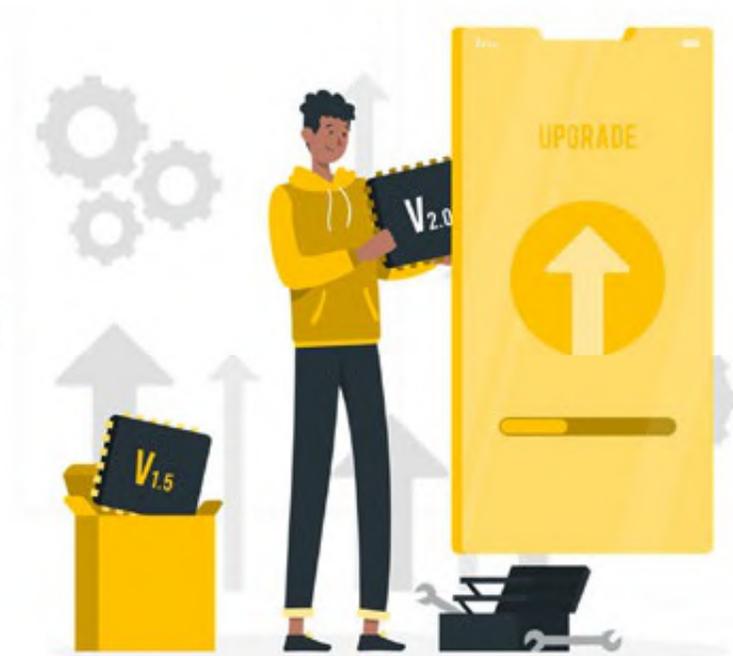
## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

Le nostre conoscenze pre – esistenti non sempre bastano...

Ecco alcuni utili strumenti per «rinnovare» il nostro bagaglio:

- <https://www.orientamenti.regione.liguria.it/conosci-la-formazione/>
- <https://excelsior.unioncamere.net/>



## ALLEGATO 7.1. | SEZIONE 3

### Attività espositiva

# PIANIFICHIAMO COME UNA FAMIGLIA:



Tracciamo assieme una rotta, tenendo sempre conto di 3 aspetti fondamentali:

- Sii coinvolto, ma non controllare
- Dà consigli, ma non decidere
- Supporta, ma non soffocare

## ALLEGATO 7.2. | SEZIONE 3

### Contenuto del volantino per le famiglie

Qualche consiglio

#### Fare orientamento a casa

Sappiamo che c'è sempre questa preoccupazione per le scelte professionali e il futuro lavorativo dei ragazzi. E in molte occasioni non sappiamo come sostenerli in questo processo che devono affrontare da soli. Le attività di orientamento svolte a scuola sono molto importanti, ma sono fondamentali anche le azioni di orientamento che possiamo sviluppare da casa per accompagnarli nella costruzione del loro progetto di vita e di carriera.

#### 1 Costruiamo un ambiente familiare supportivo

In cui c'è la libertà di esprimere i sentimenti che emergono durante il processo o il transito dei vostri figli e figlie nel mondo della scuola. La fiducia è accompagnata da un ascolto attivo e rispettoso di tutte le paure e le contraddizioni che possono emergere nel processo decisionale relativo al progetto professionale, senza assumere una posizione autoritaria o direttiva.

#### 2 Aiuta i tuoi figli nella ricerca della loro vera identità

L'autoconsapevolezza è una competenza che sviluppiamo nel corso della nostra vita. Nelle diverse fasi del nostro sviluppo personale possiamo trovare aspetti di noi stessi che non conosciamo consapevolmente. Quindi, è del tutto normale che i vostri figli abbiano dei dubbi o non sappiano chiaramente cosa vogliono fare in futuro o che percorso di studi/lavoro scegliere.

Siate pazienti e sosteneteli con azioni volte a scoprire ciò che li appassiona. Svolgete con loro esercizi di esplorazione e ricordate loro le caratteristiche che siamo riusciti a individuare nel corso della loro vita e che fanno parte della loro identità.

#### 3 Informati e aggiornati

È importante tenerci informati sulle nuove tendenze del mercato del lavoro, sull'offerta formativa esistente, sulle condizioni prevalenti per l'inserimento lavorativo, sulle competenze più richieste e su quelle che devono essere rafforzate a casa. Ricordate che le condizioni che i vostri figli devono affrontare non sono le stesse che avete affrontato voi.

Mantenete le informazioni aggiornate, in modo che queste servano da input per sostenere la ricerca professionale dei vostri figli, favorendo anche un atteggiamento attivo per indagare da soli.

#### 4 L'obiettivo sono le aspettative dei tuoi figli, non le tue su di loro

Molte volte vogliamo risolvere le decisioni che corrispondono alla scoperta dei vostri figli, pretendiamo che scelgano una o un'altra carriera e speriamo persino che si esibiscano professionalmente in qualcosa di simile alla nostra. Tuttavia, in molte occasioni questo, lungi dall'avvicinarli a un futuro professionale soddisfacente, li riempie di frustrazione, demotivazione o, nel peggiore dei casi, perdita del senso della vita.

Ricordiamo che la scelta della carriera è la scelta di uno stile di vita che deve essere trovato a partire dall'individualità ed è strettamente legato alla ricerca della felicità.

## ALLEGATO 7.3. | SEZIONE 3

### Disegno il mio mostro



#### Istruzioni per l'attività:

Sul foglio bianco disegneremo un mostro con le seguenti caratteristiche:

- Una grande testa.
- Un piccolo corpo.
- Braccia lunghe.
- Gambe corte.
- Grandi piedi.
- Orecchie a punta.
- Un solo occhio al centro.

## Bibliografía

Carbonell, J. (2001). *La aventura de innovar. El cambio en la Escuela*. Madrid: Ediciones Morata.

Tobón, S. (2006). *Método de trabajo por proyectos*. Madrid: Uninet.

Laura Balsalobre, Rosario Isabel Herrada (2018). APRENDIZAJE BASADO EN PROYECTOS EN EDUCACIÓN SECUNDARIA: EL ORIENTADOR COMO AGENTE DE CAMBIO. REOP. Vol. 29, nº3. España.

Gabriela Rebeca Baque Reyes, Gladys Isabel Portilla Faican. (2021). El aprendizaje significativo como estrategia didáctica para la enseñanza – aprendizaje. Pol. Con. (Edición núm. 58) Vol. 6, No 5. España.

Carla Blancafort, Judith González y Ornela Sisti. (2019). Pedagogías Emergentes en la Sociedad Digital. EL APRENDIZAJE SIGNIFICATIVO EN LA ERA DE LAS TECNOLOGÍAS DIGITALES. Universidad de Barcelona.

Concesa Caballero Sahelices. (2009) ¿QUÉ APRENDIZAJE PROMUEVE EL DESARROLLO DE COMPETENZE? UNA MIRADA DESDE EL APRENDIZAJE SIGNIFICATIVO. REVISTA QURRICULUM. Universidad de Burgos. España

Aurora Estrada García. (2012). El aprendizaje por proyectos

y el trabajo colaborativo, como herramientas de aprendizaje, en la construcción del proceso educativo, de la Unidad de aprendizaje TIC ´S. Revista Iberoamericana para la Investigación y el Desarrollo Educativo, Vol. 3, Núm. 5. Instituto Politécnico Nacional. España.

María Zambrano Briones, Adela Hernández Díaz, Karina Mendoza Bravo. 2022. El aprendizaje basado en proyectos como estrategia didáctica. Artículo Revista: Conrado vol.18 no.84 Cienfuegos ene.-feb. 2022.

Romero, Mervis (2019). 10 ideas para fomentar la creatividad en el aula. Revista digital Eres Mamá. Grupo MCon-tigo. España.

Nocua Cubides, Á. P. (2021). Orientación vocacional para mujeres en TEMPO PREVISTOs de revolución tecnológica. MLS Educational Research, 5(1), 7-24. doi: 10.29314/mlserv5i1.461.

Barrientos, P., Montenegro, C. ., & Andrade, D. . (2022). Perspectiva de Género en Prácticas Educativas del Profesorado en Formación: Una Aproximación Etnográfica. Revista Internacional De Educación Para La Justicia Social, 11(1). <https://doi.org/10.15366/riejs2022.11.1.013>

Magisterio. Educar Especial II Jornadas de Orientación

Profesional. Artículo “ El 55% de los adolescentes no escoge vocación de acuerdo a sus intereses”, febrero 2022 En: <https://www.magisnet.com/2022/02/el-55-de-los-adolescentes-no-escoge-vocacion-de-acuerdo-a-sus-intereses/>

Qué es la orientación educativa y qué beneficios aporta, marzo 2021. UNIR Revista. En: <https://www.unir.net/educacion/revista/orientacion-educativa/#:~:text=Resoluci%C3%B3n%20de%20problemas%3A%20la%20orientaci%C3%B3n,aula%20y%20en%20el%20hogar.>

CARPIO CAMACHO, Adilen Y GUERRA RUBIO, Luisa María. La orientación profesional de los alumnos que ingresan a la educación superior. Rev. bras. orientac. prof [online]. 2007, vol.8, n.2 [citado 2022-08-09], pp. 11-24 . Disponible em: <[http://pepsic.bvsalud.org/scielo.php?script=sci\\_arttext&pid=S1679-33902007000200003&lng=pt&nrm=iso](http://pepsic.bvsalud.org/scielo.php?script=sci_arttext&pid=S1679-33902007000200003&lng=pt&nrm=iso)>. ISSN 1984-7270.

Holland, J. L. (1997). Making vocational choices: A theory of vocational personalities and work environments (3rded.). Odessa, FL: Psychological Assessment Resources.

Francisco Arroyo Herrería, 2019. Revolución tecnológica: la era de las COMPETENZE blandas. Universidad de Cantabria. España. En:<https://repositorio.unican.es/xmlui/bit>



stream/handle/10902/17506/ARROYOHERRER%c3%8dA-FRANCISCO.pdf?sequence=1&isAllowed=y

Tobón, S. (2005). *Formación basada en COMPETENZE: Pensamiento complejo, diseño curricular y didáctica*. Ecoe ediciones.

María Mercedes Ramírez Franco, 2020. LAS COMPE-TENZE BLANDAS EN LA SOCIEDAD DEL SIGLO XXI. Ciudad de México. En: [https://www.ielit.org/wp-content/uploads/2021/11/EducacionLiteracidad\\_CIELIT\\_UniveristyPress.pdf#page=176](https://www.ielit.org/wp-content/uploads/2021/11/EducacionLiteracidad_CIELIT_UniveristyPress.pdf#page=176)

European Commission, Joint Research Centre, Sala, A., Punie, Y., Garkov, V., et al., *LifeComp : the European Framework for personal, social and learning to learn key competence*, Publications Office of the European Union, 2020, <https://data.europa.eu/doi/10.2760/302967>

Council of Europe. February 2021. The reference framework of competences for democratic culture in brief. En: <https://www.coe.int/en/web/reference-framework-of-competences-for-democratic-culture>

César García-Rincón de Castro. Cocinando Aprendizajes. En: <http://www.cocinandoaprendizajes.org>

World Economic Forum, 2022 en: <https://es.weforum.org/agenda/2022/06/futuro-del-trabajo-davos-2022/>

"DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens - With new examples of knowledge, skills and attitudes" por el Centro de Investigaciones Comunes de la Comisión Europea, 2022.

European Commission. 2022 GreenComp. The European sustainability competence framework. En: <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128040>

UNESCO 2021: Investing in Career Guidance. En: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000378215>

PINEDA, L. (2009) *Cómo planear estratégicamente la vida. Propuesta y ayudas metodológicas*. Bogotá, Editorial San Pablo.

Boza, A., Méndez, J.M. & Toscano, M. (2015). Elaboración de proyectos profesionales en la formación profesional. Estudio de casos en centros de la provincia de Huelva. *Revista Electrónica Interuniversitaria de Formación del Profesorado*, 18 (2), 91-105

Comisión Europea, 2018. Educación y formación profesional: ¿puedo optar a una carrera profesional? En: [https://eures.ec.europa.eu/vocational-education-and-training-there-career-me-2018-11-30\\_es](https://eures.ec.europa.eu/vocational-education-and-training-there-career-me-2018-11-30_es)

Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion. Preparing for the jobs of the future. European Vocational Skills Week 2018. [https://vocational-skills.ec.europa.eu/news/preparing-jobs-future-2018-10-04\\_en](https://vocational-skills.ec.europa.eu/news/preparing-jobs-future-2018-10-04_en)

JARA ATIENZA. Las carreras con más salidas y las profesiones con mejores sueldos. *Revista FORBES* 4 abril 2022. En: <https://forbes.es/economia/149346/las-carreras-con-mas-salidas-y-las-profesiones-con-mejores-sueldos/>

Artículo de noticia, 2022. Redacción Educaweb: "Los ciclos de FP y los grados universitarios con más empleo". En: <https://www.educaweb.com/noticia/2021/09/28/10-estudios-fp-grados-universitarios-mas-empleo-19681/>

LÓPEZ, Irene. 2005. "Género negado, vivido y la política de desarrollo. El concepto de género y sus implicaciones para el desarrollo". Working papers / Munduan. Universidad del País Vasco, España.

Sánchez-Martín, M. (2020). Influencias socio-familiares en la elección de los estudios de formación profesional. *Revista Latinoamericana de Estudios de Familia*, 12 (1), 44-62. DOI: 10.17151/rlef.2020.12.1.4.

Avendaño Rodríguez, K. C., Magaña Medina, D. E. y Flores Crespo, P. (2020). Influencia familiar en la elección de carreras STEM (Ciencia, tecnología, ingeniería y matemáticas) en estudiantes de bachillerato. *Revista de Investigación Educativa*, 38(2), 515-531. DOI: <http://dx.doi.org/10.6018/rie.366311>

Mª Pilar Cáceres, Francisco Manuel Raso, Antonio M. Rodríguez y José Mª Romero. 2021. La elección de carrera desde un enfoque de género. Factores clave e implicaciones socioeducativas. Universidad de Granada. Artículo de opinión: <https://www.educaweb.com/noticia/2017/11/29/eleccion-carrera-enfoque-genero-factores-clave-implicaciones-socioeducativas-16203/>

Euronews, abril 2021. La Unión Europea aspira a una digitalización completa para 2030. En: <https://es.euronews.com/next/2021/05/19/la-union-europea-aspira-a-una-digitalizacion-completa-para-2030>

Viviana González Maura. Diciembre 2009. Autodeterminación y conducta exploratoria. Elementos esenciales en la competencia para la elección profesional responsable. *Revista Iberoamericana*. En: <https://rieoei.org/historico/documentos/rie51a10.htm>

Diputación de Barcelona. 2020. Guía 5 Reiniciemos. AREA de educación, deportes y juventud. FEMTEC. Dinámica G5D1. Protagonistas. En: <https://www.diba.cat/es/web/fem-tec/reiniciem>

Álvaro Soler. 17 de diciembre 2020. Orientación Vocacional y Género: Un origen sociocultural. Artículo. En: <https://www.menteyciencia.com/orientacion-vocacional-y-genero-un-origen-sociocultural/>

# Manuale metodologico di orientamento professionale per studenti: Sulla strada verso il mercato del lavoro



## Wake up your vocation

[wakeup-vocation.eu](http://wakeup-vocation.eu)

Il progetto «Wake up your vocation» è cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il contenuto di questa presentazione è di esclusiva responsabilità di della Fondazione Santa María la Real e né la Commissione Europea né il Servizio Spagnolo per l'Internazionalizzazione dell'Educazione (SEPIE) sono responsabili dell'uso che può essere fatto delle informazioni qui diffuse.

Área de Empleo y Emprendimiento de la Fundación Santa María la Real

[www.areaempleofsmr.es](http://www.areaempleofsmr.es)

[areaempleo@santamarialareal.org](mailto:areaempleo@santamarialareal.org)

